

CULTURA

SPAGHETTI WESTERN GARKO PRIMO DIVO

LUGHI / APAG. 26 E 27



CINEMA

Tutti i film e gli eventi della Mostra di Venezia

SANDRI / NELL'INSERTO CENTRALE

RASSEGNA

Torna il Puppet Festival Marionette dal mondo

GELSI / APAG. 32

POLITICA

LA CRISI TURCA

La Borsa va giù lo spread sale Fuoco incrociato sul ministro Tria



Il premier Giuseppe Conte

La crisi finanziaria turca continua a creare forti tensioni e turbolenze sui mercati internazionali e l'Italia, vosa di cocchio in mezzo a vasi di ferro, rischia davvero grosso. A Milano la Borsa scende, mentre lo spread torna verso quote molto preoccupanti per i conti pubblici. Il governo gialloverde tira dritto e le sue componenti politiche individuano nel ministro dell'Economia, Giovanni Tria, uno degli obiettivi alle critiche interne. L'impressione è che si stia andando verso una resa dei conti. Negativo il giudizio di Confindustria.

GIOVANNINI, LA MATTINA E LILLO / ALLE PAG. 4 E 5

IL COMMENTO

ROBERTA CARLINI / APAG. 15

LA DIFFERENZA TRA EQUITÀ E PROPAGANDA

Pensioni ricche, vitalizi, Iva di lusso, condoni: a settembre si saprà cosa resterà nel setaccio in cui passa la farina estiva della manovra.

GIUNTA FEDRIGA

Fvg, stretta anti-stranieri alloggi popolari solo a chi risiede da almeno 5 anni

Riforma Ater entro fine anno. Sì dei sindaci. «Non c'è discriminazione»

Meno stranieri e più italiani nelle case popolari: questo l'obiettivo della giunta regionale guidata dal leghista Massimiliano Fedriga (che però sostiene: «Non c'è discriminazione, ma solo la volontà di far rispettare le regole»). Prenderà corpo entro la fine dell'anno la manovra a tenaglia con cui la Regione e i sindaci dei Comuni capoluogo del Friuli Venezia Giulia vogliono riformare i criteri di accesso agli al-

loggi Ater, per limitare l'assegnazione agli immigrati di alloggi a canone ridotto. Si tratta di uno dei paradigmi della propaganda della destra, che sullo slogan "prima gli italiani" ha costruito parte importante del proprio consenso. Il requisito della residenza sarà portato da due a cinque anni. È prevista anche una stretta sulle autocertificazioni necessarie a scalare la graduatoria.

BISIACHED'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

LASTORIA

/ APAG. 2

Vasilka ora ha una casa «Non siamo invasori»

«Io, da straniera, comprendo bene quel che provano i cittadini italiani. Ci vorrebbe una legge più equa per evitare l'emergere di tensioni sociali». A parlare è Vasilka.

TRIESTE

Rubava i gioielli alla novantenne per cui lavorava: badante in cella

La donna è stata sorpresa in flagrante. Rivendeva i monili a un Compro oro e si intascava i soldi.

SARTI / APAG. 19



TRIESTE DIMENTICATA:
ALL'EX FILODRAMMATICO
RUGGINE E CALGINACCI
BRUSAFERRO / APAG. 21

DUINO-MONFALCONE

Con Fincantieri asilo gemellato al Collegio del Mondo Unito

Fincantieri conferma l'intenzione di costruire entro un anno un asilo. La novità è il suo taglio internazionale.

CARPINELLI / APAG. 22

VACANZE IN NERO / LONGO A PAG. 9

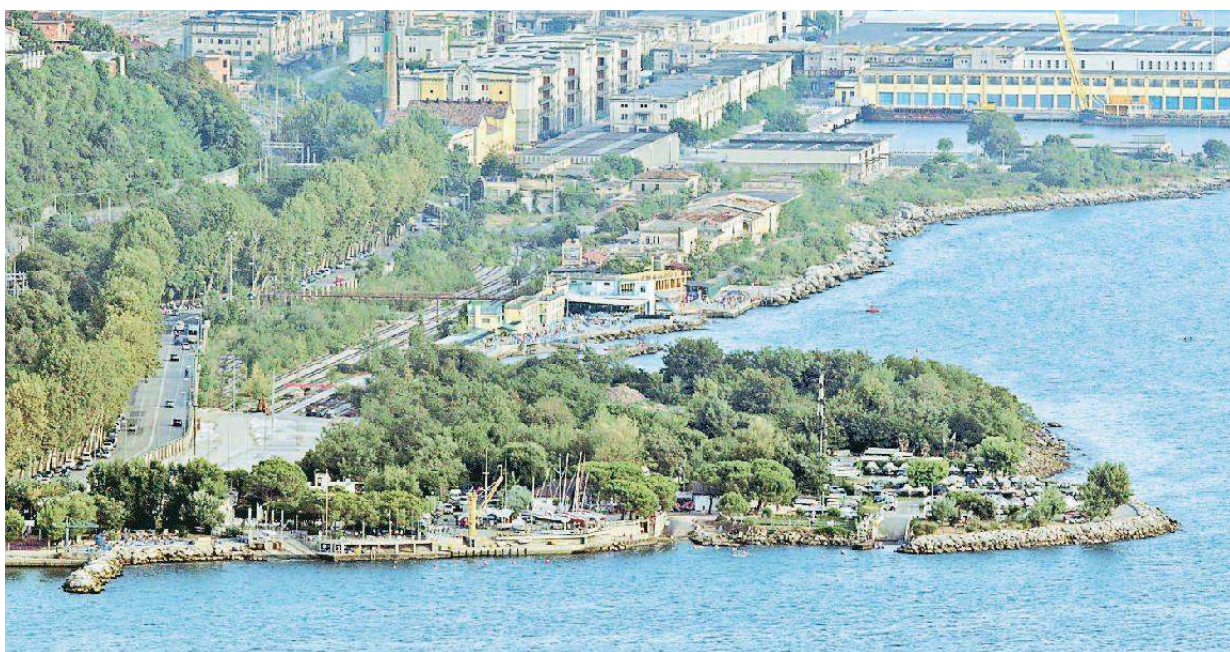
Affitti irregolari: controlli Gdf al mare e in montagna il 50 per cento è senza contratto

ISTRIA / A PAG. 8

Vasto incendio di boscaglia nella zona del Buiese insidia spiagge, case, agriturismo

MONFALCONE / BORSANI A PAG. 11

Alla guida di un furgone rubato non si fermano all'alt: uno sparo due malviventi in fuga sul Carso



Nuova spiaggia a Trieste con la bonifica del terrapieno di Barcola

Già disponibili 5,5 milioni di euro per la bonifica della parte ancora abbandonata e incolta del terrapieno di Barcola (nella foto Lasorte). L'intenzione del Comune è di trasformare

quel tratto di lungomare, ora inaccessibile, in una nuova spiaggia. Alle sue spalle ci sarà il park ora in costruzione.

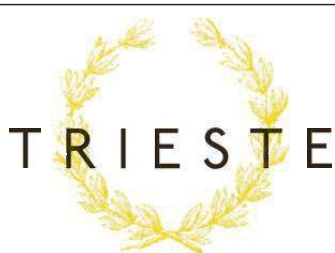
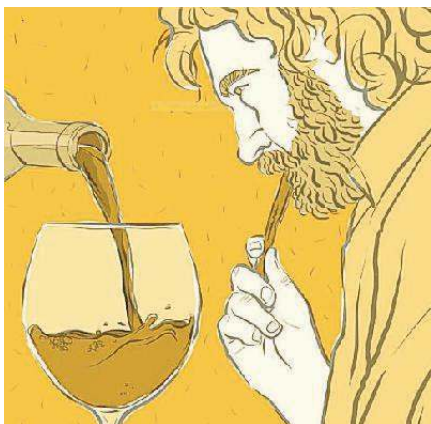
GRECO / ALLE PAG. 16 E 17

I GIALLI DELL'ESTATE

Amari ricordi di un pestaggio bevendo Terrano

Piero era seduto al bar, da solo. Era entrato senza salutare nessuno. Si era seduto al tavolo e, scuro in viso, aveva ordinato una bottiglia di Terrano. Normalmente Piero era socievole, camminava veloce nonostante i suoi 80 anni, era sempre di buon umore.

TOFFANETTI / APAG. 28 E 29



ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

Vi accoglieremo nei nostri uffici
di via dell'Istria 131 e via della Zonta 7/c
PER SOLUZIONI PERSONALIZZATE

UFFICI A TRIESTE

via dell'Istria, 131
tel. 040 821 216
fax 040 347 973
info@triesteonoranze.it

Pensiamo noi a tutto

• Recupero salme 24 ORE SU 24

• Servizio a domicilio. Cerimonie funebri

La nostra proposta

CERIMONIA ROSE

ad un prezzo particolare riservato ai nostri clienti

NUMERO VERDE
800-991777
CHIAMATA GRATUITA

RISPONDIAMO SEMPRE,
365 GIORNI ALL'ANNO,
24 ORE SU 24

via della Zonta, 7/c
tel. 040 638 926
fax 040 347 973
info@triesteonoranze.it

Orari di apertura
dal lunedì al giovedì
8.00-13.00 e 14.00-16.30
venerdì e sabato 8.00-13.00

Regione

“Prima gli italiani” Giunta e sindaci riformano la legge sulle case popolari

Asse tra Fedriga e i primi cittadini dei quattro capoluoghi Fvg
Residenza minima a 5 anni e stretta sulle autocertificazioni

Diego D'Amelio / TRIESTE

Ridurre la presenza di stranieri nelle case popolari. Prenderà corpo entro l'anno la manovra a tenaglia con cui giunta regionale e sindaci dei comuni capoluogo del Friuli Venezia Giulia vogliono riformare i criteri di accesso alle Ater, per limitare l'assegnazione agli immigrati di alloggi a canone ridotto.

Si tratta di uno dei paradigmi della propaganda della destra, che sullo slogan “prima gli italiani” ha costruito parte importante del proprio consenso. E la giunta Fedriga ha al-

Il presidente: «Non c'è discriminazione ma solo volontà di far rispettare le regole»

lora già in mente il riassetto delle Ater e in autunno conta di innalzare da due a cinque anni il requisito della residenza minima in Fvg per l'ottenimento di una casa popolare. Sugli anni di presenza sul territorio, il welfare leghista intende infatti costruire i criteri di accesso alle misure sociali erogate dalla Regione.

L'esecutivo sa tuttavia che l'asticella non va fissata troppo in alto, per non incorrere nell'incostituzionalità come accaduto ad esempio alla Liguria, dove nel 2017 il centrodestra aveva indicato in dieci anni di residenza il requisito mi-

nimo per richiedere una casa popolare, vedendosi bocciare la decisione dalla Corte costituzionale per «irragionevolezza e mancanza di proporzionalità». La Consulta ha inoltre rispedito al mittente la norma con cui il Veneto aveva portato a quindici gli anni di residenza per l'accesso preferenziale alla frequenza gratuita dell'asilo nido da parte dei figli.

Innalzare il limite da due a cinque anni non dovrebbe comportare rischi perché le disposizioni comunitarie, recepite dall'Italia, riconoscono lo status di soggiornante di lungo periodo ai cittadini di Paesi terzi che risiedano regolarmente in uno Stato membro da almeno cinque anni, equiparandoli ai cittadini del Paese in cui si trovano ai fini del godimento dei servizi sociali. Il governatore Massimiliano Fedriga evidenzia così che «la Corte costituzionale non ha mai bocciato il limite dei cinque anni», già vigente nella Lombardia leghista e nella Toscana a guida Pd.

Per il presidente la vera novità della riforma è tuttavia la fine delle autocertificazioni con cui gli stranieri attestano di non possedere immobili nei paesi di provenienza: «Vogliamo dare priorità a chi risiede da più tempo in Fvg e tornare nella legalità, visto che con le autocertificazioni non si possono fare controlli. Meglio avere una certezza preventiva». I regolamenti vietano l'assegnazione dell'alloggio popolare a chi è già proprietario di un'abi-

LA SCHEDA



La proposta

La giunta Fedriga vuole modificare entro l'anno la normativa riguardante le Ater. Gli assi della riforma saranno l'introduzione del requisito dei cinque anni minimi di residenza e l'obbligo per gli stranieri di presentare documentazione formale per attestare di non possedere immobili all'estero.



Il rischio ricorso

Il limite dei cinque anni viene ritenuto idoneo per non incorrere nella bocciatura della Corte costituzionale, che ha appena respinto la legge con cui la Liguria aveva stabilito dieci anni di residenza in regione.



La sponda dei Municipi

Il coordinamento dei primi cittadini dei quattro comuni capoluogo chiede alla giunta un rapido intervento in materia. Il primo a sollevare la questione è stato Rodolfo Zibera, protestando per l'ultima assegnazione decisa dall'Ater di Gorizia, dove 45 alloggi su 58 sono andati a stranieri.



tazione e, nel piano Fedriga, gli italiani continueranno a limitarsi all'autocertificazione: per il governatore «non c'è discriminazione ma solo volontà di far rispettare le regole».

La svolta sulle Ater avverrà in piena consonanza con le idee promosse dall'asse dei sindaci di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, unitisi a giugno in un coordinamento che costituisce ormai un compatto monocolore di centrodestra, con

idee comuni in tema di migranti ed edilizia pubblica. Il primo passo di Roberto Dipiazza, Rodolfo Zibera, Pietro Fontani e Alessandro Ciriani sarà proprio chiedere alla Regione di accelerare sulla riforma delle Ater. Il primo a battere un colpo sul tema è stato il goriziano Zibera, che nei giorni scorsi ha stigmatizzato l'ultima assegnazione avvenuta a Gorizia con 45 alloggi su 58 andati a stranieri. Zibera coordina il

tavolo dei sindaci e spiega che «per noi il regolamento va cambiato, mettendo la residenzialità più alta possibile. Non è una norma anti stranieri, ma chi è qui da trent'anni ha più diritto di chi è qui da pochi anni». Zibera chiede anche una doppia intensificazione dei controlli: da una parte, perché «non pochi inquilini Ater fanno sfoggio di auto di grossa cilindrata e hanno dunque redditi non dichiarati»; dall'altra,

Vasilka, macedone, è una delle assegnatarie degli alloggi Ater
«Capisco la frustrazione dei goriziani, ma non creiamo tensioni sociali»

«No alla guerra tra noi e gli italiani Ci vuole una legge più equa»

LA STORIA

Marco Bisiach / GORIZIA

«Io, da straniera, comprendo bene quel che provano i cittadini italiani. Ci vorrebbe una legge più equa per evitare l'emergere

di tensioni sociali». A parlare è Vasilka, una giovane donna straniera, seppur goriziana d'adozione da moltissimi anni, che da pochi giorni abita in uno degli appartamenti dell'Ater in via del Carso, a Gorizia. Proprio dove la stragrande maggioranza dei residenti ha origini non italiane. Le sue parole sono di un'onestà intel-

lettuale quasi disarmante, e raccontano molto bene le sensazioni contrastanti di chi alla soddisfazione per aver risolto il problema della casa affianca anche la consapevolezza di una fortuna che a molti non è toccata.

«Io sono di origine macedone – racconta la 38enne Vasilka –, ma vivo e lavoro in Italia

ormai da 19 anni. Due anni fa ho presentato domanda per un alloggio popolare e quest'anno sono stata contattata perché uno degli appartamenti di via del Carso era stato assegnato a me. Non me l'aspettavo, onestamente, perché conosco molte altre persone che non hanno avuto la stessa fortuna: si tratta di un cambiamento di vita importantissimo, ho sempre vissuto in affitto ma ora potrò pagare una quota decisamente più abbordabile». Vasilka è a conoscenza delle polemiche che in questi giorni hanno infiammato la città sui tantissimi stranieri negli appartamenti di via del Carso e si sente in qualche modo vicina allo stato d'animo dei cittadini italiani. «Ovviamente sono felicissima che

l'appartamento sia stato assegnato a me, ma al tempo stesso non sono cieca di fronte alla realtà. È vero che, per tutta una serie di parametri e condizioni, per gli stranieri è in un certo senso più facile accedere agli alloggi Ater. In tal senso è comprensibile che molti italiani si lamentino, vedendosi superare da chi ha i suoi stessi bisogni ma è arrivato qui magari solo da pochi anni, e non ha pagato le tasse per una vita in questo Paese. E spiacevole, ma è umanamente logico, lo capisco e penso che mi sentirei allo stesso modo se accadesse il contrario, in Macedonia, a me».

Vasilka ha molti amici e conoscenti italiani, con i quali ha avuto modo di confrontarsi sulla questione proprio in

questi giorni. «Non nego di avvertire un senso di invidia e di rabbia, da parte di qualcuno, di fronte al fatto che la grande maggioranza degli appartamenti siano finiti a cittadini stranieri. Però è chiaro che la gente non può prendersela con noi, che non abbiamo colpa e abbiamo ricevuto una casa dopo aver presentato domanda. È la legge a dover cambiare, essere più equa e garantire una proporzione corretta nelle assegnazioni. Altrimenti si finiscono per creare tensioni sociali tra due parti, quelle dei residenti italiani e stranieri, che non facilitano di certo l'integrazione e la collaborazione che invece sono fondamentali tra chi vive nella stessa città».



La sede Ater di Trieste in piazza Foraggi: la giunta Fedriga sta per riscrivere le regole di accesso alle case popolari. Foto Lasorte

FRATELLI D'ITALIA



Claudio Giacomelli

E i patrioti giocano d'anticipo sull'esecutivo

TRIESTE

«Sull'impegno per garantire le case agli italiani non siamo secondi a nessuno». Fratelli d'Italia annuncia in conferenza stampa il deposito di una proposta di legge (la prima firmata nel centrodestra sul tema), che i patrioti covano dalla precedente legislatura e che si basa appunto sull'innalzamento a cinque anni del requisito della residenza e sull'introduzione di quote fisse destinate alle varie categorie, perché «gli stranieri sono l'8% della popolazione ma ottengono metà delle assegnazioni», spiega Claudio Giacomelli.

Il capogruppo di Fdi rivendica che «con la nostra proposta gli stranieri non potranno più fare autocertificazione sulla proprietà di immobili all'estero». Giacomelli richiama poi «l'altra battaglia che abbiamo cominciato per primi e cioè che gli alloggi siano assegnati con percentuali chiare ad anziani, famiglie italiane, famiglie straniere, disabili e genitori separati. Il nostro è un impegno di anni, ma non ci interessano primogeniture sulla prossima legge e se la giunta avrà idee pronte noi leosterremo. Intanto depositiamo questa legge perché non si può più aspettare». —

D.D.A.

BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI DELLE FORZE POLITICHE

Sì con distinguo dal M5s Il Pd scommette sull'alt della Corte costituzionale



I consiglieri pentastellati Ilaria Dal Zovo, Cristian Sergio e Andrea Ussai

La pentastellata Dal Zovo: «Ok a dare il giusto peso alla presenza sul territorio ma attenzione a non voler perseguire gli stranieri»

TRIESTE

Il Movimento 5 stelle approva con qualche distinguo, il Partito democratico accusa e il centrodestra si schiera ovviamente compatto dietro il proprio governatore. Il mondo politico regionale si divide sulla proposta di riforma delle Ater abbozzata dalla giunta Fedriga.

Ilaria Dal Zovo (M5s) nota che i pentastellati sono «contro il turismo del welfare e quindi d'accordo sulla necessità di dare giusto peso agli anni di residenza, secondo un criterio che per noi non significa però dire "prima gli italiani"». La consigliera sposa anche l'obbligo di dichiarazione sul pos-

sesso di altri immobili, «ma non siamo sicuri sia l'ambasciata a poter svolgere tali funzioni». Il distinguo arriva sulla filosofia di fondo: «Attenzione a non voler perseguire gli stranieri perché stiamo parlando di immigrati regolari che vivono e lavorano in Italia, pagando le tasse come tutti i cittadini e avendo quindi il diritto

Il centrodestra viaggia compatto e Fi chiede azioni "anti furbate"

to di essere sottoposti alle stesse regole».

Il dem Diego Moretti invita a «non battere su una questione che la Corte costituzionale ha già bocciato e probabilmente casserebbe di nuovo. Ci si impegni invece su seri controlli». Moretti ri-

corda che «nel 2011 la suprema Corte aveva cassato la normativa Fvg che prevedeva i 36 mesi di residenza per accedere alle prestazioni sociali». Intanto, rimarca Moretti, «il centrosinistra è l'unico ad aver fatto qualcosa di concreto, introducendo criteri premiali per chi risiede da più anni in regione e il divieto di possedere alloggi in Italia e all'estero per chi chiede una casa popolare».

Il leghista Mauro Bordin ribatte affermando che «la Lega ha sempre avuto molto a cuore la questione dell'assegnazione degli alloggi popolari e la priorità la daremo ai nostri cittadini. Ritengo sarebbe importante reintrodurre la presenza dei sindaci nelle commissioni che definiscono le graduatorie per i bandi relativi ai singoli Comuni. I sindaci hanno infatti il controllo del territorio e conoscono molto bene le realtà sociali: potrebbero quindi fornire informazioni utili alla commissione che si occupa di redigere una graduatoria».

Il forzista Piero Camber sposa l'allungamento del periodo di residenza in regione, ma chiede anche «l'introduzione di tutti gli accorgimenti necessari per evitare furbate, abusi, dichiarazioni mendaci e "autocertificazioni facili", affinché chi è meritevole di tutela non venga scavalcato nelle graduatorie: c'è necessità, ad esempio, di evitare i casi di convivenze e ricongiungimenti familiari, che sono spesso fittizi e vengono invece premiati dalla normativa attuale. Si costruisca infine una banca dati informatica per verifiche periodiche e si istituisca un nucleo di verifica che faccia sopralluoghi a scadenza regolare». —

BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

IL PRECEDENTE E LE REGOLE

Il tentativo firmato da Tondo stoppato dalla Consulta

L'alt dopo il quinquennio di Illy
Nella scorsa legislatura a trazione centrosinistra introdotti nei bandi i premi per residenti di lunga data

TRIESTE

L'innalzamento degli anni di residenza per l'accesso alla casa popolare fu tentato già ai tempi dell'ultima giunta Tondo, quando il centrodestra si

vide però bocciare dalla Corte costituzionale l'indicazione dei cinque anni di residenza in regione necessari per ottenere un alloggio Ater, fra le prime decisioni assunte dopo il subentro alla giunta Illy. Dopo la decisione della Consulta, Tondo non poté che ridurre il requisito a due anni.

Alcune modifiche al regolamento sono state introdotte successivamente dal centrosi-

nistra, con la giunta Serracchiani pronta a prevedere la possibilità per le singole Ater di inserire nei bandi un criterio premiale per favorire gli aspiranti inquilini con la residenza più lunga in Friuli Venezia Giulia e quelli con la permanenza maggiore all'interno delle graduatorie, dunque in lista d'attesa per l'assegnazione. È stato sempre l'esecutivo a trazione Pd a inserire il

divieto di possedere un altro immobile, anche se ubicato all'estero. Due ritocchi ispirati dalla volontà di limitare l'accesso della popolazione immigrata, senza però intervenire sul criterio della residenza. Sempre del centrosinistra la scelta di garantire una quota del 2% degli alloggi a vantaggio delle vittime di violenza, mentre la morosità tollerata prima dello sfratto è stata portata da sei a dodici mesi.

Sono queste le regole al momento vigenti per i quasi novemila alloggi di edilizia sovvenzionata della regione. Le abitazioni possono essere concesse a cittadini italiani, cittadini Ue e stranieri titolari di permesso di soggiorno. I richiedenti devono risiedere nel territorio regionale da al-

LA DECISIONE

I direttori delle 5 Aziende prorogati di un anno «in attesa della legge»

Sarebbero scaduti il 31 agosto ma la giunta ne ha prorogato di un anno il mandato cominciato nel luglio 2016. «In attesa della riforma delle Ater non vogliamo stravolgere l'assetto attuale», spiega il presidente Fedriga, annunciando il prolungamento dei cinque direttori delle Ater: Antonio Ius (Trieste), Alessandra Gargiulo (Gorizia), Riccardo Toso (Udine), Angioletto Tubaro (Pordenone) e Sara Canciani (Alto Friuli). Il quintetto dovrebbe tuttavia essere rinnovato già a inizio 2019, appena l'esecutivo avrà varato il riassetto dell'edilizia popolare.

meno due anni, che tuttavia non si contano in caso di corregionali residenti stabilmente all'estero. Chi inoltra domanda deve inoltre risiedere o lavorare nel comune cui fa riferimento il bando e avere un Isee non superiore ai 20 mila euro. Vietato possedere, essere nudi proprietari o usufruttuari di altri alloggi, a meno che non di tratti di case dichiarate inagibili o sottoposte a procedure di esproprio, di quote di alloggi ricevuti in eredità, di immobili assegnati all'ex coniuge dopo la separazione. Il canone sovvenzionato è determinato ogni due anni, sulla base dell'Isee dell'assegnatario e del suo nucleo familiare. —

D.D.A.

BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

Tensione sui mercati

Male Borsa e spread, sale l'allarme Milano è la maglia nera in Europa

L'acuirsi della crisi finanziaria turca continua a creare turbolenze. Piazza Affari nel finale limita i danni grazie a Wall Street

Nicola Lillo / ROMA

La spia rossa per il governo si è definitivamente accesa. Nella prima seduta della settimana di Ferragosto, Piazza Affari ha chiuso in calo proseguendo i ribassi dello scorso venerdì, complice anche la crisi finanziaria in Turchia.

Ma è la pressione sui titoli di Stato italiani a far paura: lo Spread, il differenziale tra i titoli italiani e quelli tedeschi, chiude a quota 278,8 punti, dopo aver superato i 280, ai massimi dalla fase di instabilità di fine maggio, quando le difficili consultazioni politiche avevano messo in luce il rischio di una crisi oltretutto politica soprattutto economica. Il rendimento decennale supera il 3%, livello massimo da fine maggio.

I timori insomma di alcuni membri in vista del governo, a partire dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti, si stanno materializzando: agosto non sarà un mese affatto facile per i nostri mercati. Mentre si avvicina il momento della presentazione della legge di Bilancio e delle valutazioni delle agenzie di rating a partire dal 31 agosto, quando lo Spread potrebbe schizzare pericolosamente all'insù.

GIÙ LE BORSE

Il listino milanese comunque è riuscito a limitare i danni e a terminare lontano dai minimi di giornata grazie all'andamento positivo di Wall Street. Dopo aver toccato un minimo a 20.886, l'indice Ftse Mib ha recuperato e sul finale ha segnato un ribasso dello 0,58% a 20.969 punti. A cedere sono anche le altre

piazze europee. Al termine degli scambi Londra perde lo 0,32% e Francoforte lo 0,53%, Parigi invece archivia la seduta poco sotto alla parità.

A soffrire di più comunque è proprio Piazza Affari, portata in basso in primo luogo dalle banche. Monte dei Paschi ha concluso in calo del 3,8% al nuovo minimo di 2,22 euro, Banco Bpm del 3%, Ubi del 2,8% e Unicredit, anche sospesa in asta di volatilità, in perdita del 2,5% a 13,4 euro. Su quest'ultima pesano i timo-

Per Bank of America il differenziale tra Btp e Bund può schizzare a 400

Lo snodo decisivo sarà la legge di Stabilità nei giorni dell'addio al Quantitative easing

Per il nostro Paese pesa anche il timore di uno scontro con Bruxelles

ri per la forte esposizione in Turchia.

In tutto gli istituti di credito del nostro Paese hanno un'esposizione verso Ankara di quasi 17 miliardi. In Europa al primo posto c'è però la Spagna, con ben 84 miliardi di dollari, seguita da Francia (37 miliardi) e Gran Bretagna (18,8 miliardi).

La crisi della lira turca comunque ha avuto effetto non solo in Europa, ma anche in altre parti del mondo. A pagare il conto più sa-

lato – nonostante la Banca centrale turca abbia assicurato che erogherà tutta la liquidità di cui hanno bisogno gli istituti di credito – sono stati i mercati asiatici, con Tokyo che ha chiuso in perdita dell'1,98%, Hong Kong dell'1,6% e Seul a -1,5%.

L'ALLARME SPREAD

Quello che però preoccupa più di tutto è il livello dello Spread, salito ai massimi da maggio. Oggi con le incertezze in vista di una complessa manovra economica – con da un lato la linea prudente del ministro dell'Economia Giovanni Tria e dall'altra i due vicepremier che spingono per fare più deficit andando allo scontro con Bruxelles – tutto può succedere.

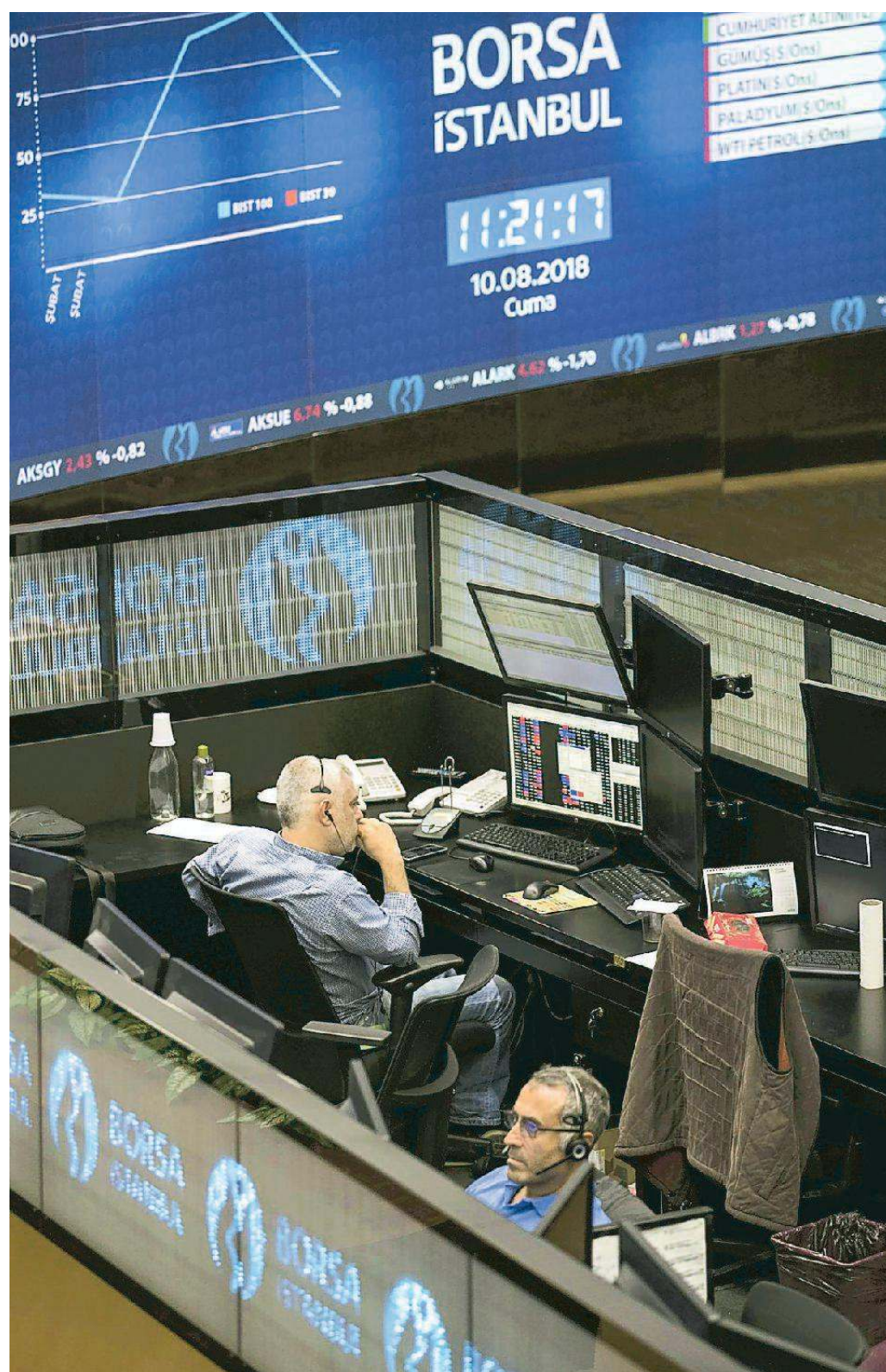
Lo spiega bene una nota ai clienti Bank of America – Merrill Lynch, secondo cui l'attuale livello di Spread tra Btp e Bund decennali è «transitorio» ed «entro dicembre o si restringerà verso quota 170 punti base» oppure «schizzerà verso 400».

CONTI PUBBLICI E INCERTEZZE

A decidere dove penderà l'ago della bilancia è chiaramente la manovra e il deficit che il governo vorrà mettere nero su bianco nella Finanziaria. Il problema però è che la prima legge di Bilancio del governo giallo-verde cade in un momento delicato, con la fine del programma di Quantitative easing della Banca centrale europea.

Una situazione che rende ancora più incerta la tenuta dei nostri conti, a causa soprattutto del secondo debito pubblico più grande d'Europa, il cui costo potrebbe presto prendere il volo. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Operatori al lavoro ieri alla Borsa di Istanbul

Il malumore di Catania, delegato al digitale di viale dell'Astronomia «Finora solo decisioni e segnali negativi, basta contrapposizione»

Confindustria pensa alla piazza «Il governo penalizza le imprese»

L'INTERVISTA

Roberto Giovannini / ROMA

«Non siamo a favore o contro questo o quel governo; siamo con tutti i governi che si muovano nella direzione che

serve al sistema economico. E tutti i primi provvedimenti dell'esecutivo non hanno dato i segnali che non gli imprenditori, ma che l'economia italiana richiede. Anzi, sono state messe in discussione le uniche cose che forse avevano funzionato bene, come il Jobs Act».

Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale: me-

tà governo annuncia un attacco speculativo a fine agosto. C'è da preoccuparsi?

«Noi imprenditori siamo preoccupati. Non tanto perché ci siano complotti contro l'Italia, ma perché viviamo in un mondo globalizzato, dove osservatori e analisti guardano i fatti oltre che le intenzioni dei governi. E fino ad ora quanto il

governo Conte ha compiuto non ha sgombrato i dubbi sulla capacità del nostro paese di sanare il deficit e il debito, che è il problema fondamentale, e di valorizzare la centralità delle imprese. Vorremmo che si cominciasse a parlare di cosa serve alle imprese per dar loro la possibilità di esprimere più export, crescita e occupazione. Non ci sono formule magiche: l'unica vera soluzione è creare lavoro, e il lavoro lo creano le imprese, di tutti i tipi e le dimensioni. Serve un confronto aperto e costruttivo; invece noi ci sentiamo tagliati fuori dal dibattito».

I partiti di governo dicono che i cittadini che li hanno votati chiedevano politiche nuove su tasse, reddito di cittadinanza e pensioni.

«I cittadini indicano le loro urgenze e priorità; poi sta alla politica e ai corpi intermedi sedersi a un tavolo e trasformarle in un disegno di sviluppo coerente. Questo sta mancando».

Per la legge di bilancio si parla di misure sgradite agli industriali: Iva, tagli alle agevolazioni...
«Sono segnali che non vanno nella direzione giusta, dare centralità a occupazione e inclusione attraverso la crescita e lo sviluppo economico, e quindi attraverso le imprese. Le prossime settimane saranno cruciali. Speriamo che ci sia una riflessione giusta».

Il presidente di Confindustria Boccia dice che c'è una tale insoddisfazione da far pensare a un ricorso alla piazza. È una provocazione?

«Confindustria sa usare molto bene il suo metodo, il confronto costruttivo. Ma c'è tanto malessere: chi fa impresa deve fare i conti tutti i giorni con la concorrenza internazionale, i carichi fiscali, la flessibilità necessaria per adattarsi ai mercati. Non vedere una sponda concreta nel governo crea sconcerto. L'auspicio è che cessi questa contrapposizione».

Ma se questo malessere si ampliasse cosa farete?

«Continueremo a mettere con fermezza sul tavolo le nostre idee e a cercare un confronto costruttivo. Capisco il concetto di disintermediazione tanto caro ad alcuni. Certo, sentire la voce dei cittadini è importante, ma il ruolo dei corpi intermedi è fondamentale».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tensione sui mercati

Da Via XX Settembre critiche all'atteggiamento dei leghisti. Si salva solo il leader Cinquestelle
Il ministro dell'Economia irritato dagli attacchi in arrivo dal fronte interno per la sua prudenza

Il Tesoro sotto il “fuoco amico” Tria va verso la resa dei conti

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina / ROMA

Giovanni Tria è al limite della pazienza. In giornate difficili, che vedono l'Italia sotto pressione, più che dagli attacchi della speculazione il ministro dell'Economia si vede guardare infatti dal fronte interno, dalla maggioranza giallo-verde. Ne è talmente consapevole che la sua lettura della fiammata dello spread e del calo della borsa pone in primo piano le motivazioni politiche interne piuttosto che le spiegazioni internazionali. Certo, confida Tria a chi ha avuto modo di sondarlo, c'è una causa «strutturale» di debolezza italiana dovuto all'alto indebitamento e c'è una causa «occasionale», ovvero il crollo della lira turca e l'esposizione delle banche italiane in Anatolia.

Ma quello che provoca più danni, la «causa più vera», per il ministro è la circostanza che sotto attacco politico c'è finito proprio lui, il guardiano dei conti. L'unico che i mercati, l'Ue e la Bce considerano affidabile e di cui hanno apprezzato l'impegno a proseguire sulla strada del risanamento. Per questo chi lo mette oggi all'angolo fa un danno all'Italia. Il giudizio di Tria sugli incendiari diventa impietoso. Per il ministro si tratta di atteggiamenti irresponsabili che provocano turbolenze pericolose. E la fonte è da ricercare più in casa leghista. Tra i tanti il titolare del Tesoro salva però Di Maio, di cui al contrario ha apprezzato le dichiarazioni in difesa della stabilità.

Certo, Tria sa che gli azionisti della maggioranza lo



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte con il ministro dell'Economia Giovanni Tria a palazzo Chigi

attendono al varco delle soluzioni e dei soldi da trovare per la Flat tax, il reddito di cittadinanza e il superamento della legge Fornero. Ha le spalle coperte dal capo dello Stato e dal presidente della Bce Mario Draghi - a Francoforte fanno sapere che l'unico interlocutore in Italia è Tria e nessun altro -, ma potrebbe non bastargli se alla fine dovesse scontentare i diarchi del governo che insistono sul «cambiamento e il coraggio». Ma i numeri sono numeri e il responsabile di via

XX settembre sa che la coperta è molto corta.

Insomma Lega e Movimento 5 Stelle dovranno fare i conti con la prudenza del ministro dell'Economia che viene interpretata come se fosse paura di osare. «Temere gli attacchi speculativi è giusto ma non si può vivere nella paura perché la paura - afferma il sottosegretario leghista Armando Siri - è il contrario del coraggio. I nostri elettori si aspettano il cambiamento». Durante il vertice di maggioranza del 3 agosto Tria si

era raccomandato di non esagerare con le dichiarazioni sui contenuti che il governo intende scrivere nella legge di Bilancio. In particolare di calibrare le parole e i comunicati perché «abbiamo gli occhi dei mercati addosso». Insomma con lo spread non si scherza, una crisi di fiducia per i titoli italiani produce immediatamente un rincaro della spesa per interessi e penalizza il risparmio degli italiani. Le sue raccomandazioni non vengono però ascoltate. Claudio Borghi, responsabile economico della Lega e presidente della commissione Bilancio della Camera, rincara la dose e sostiene che le tensioni sullo spread possono essere disinnescate solo se la Bce deciderà di offrire una garanzia per limitare queste oscillazioni. In caso contrario «l'euro si smantellerà».

Siri (Lega): «Temere gli speculatori è giusto, ma non si può vivere nella paura»

Parole che Tria è il premier Conte non vorrebbero sentire per evitare che parlarne troppo e in maniera apocalittica finisca per generare quella «tempesta perfetta» paventa da Giorgetti. Così a cercare di rassicurare ci pensa Stefano Bufagni sottosegretario 5 Stelle alla presidenza del Consiglio. Ricorda che il rischio della speculazione c'è sempre ma siamo pronti a fronteggiarlo. «Mi auguro che il sistema europeo lavori nell'interesse collettivo anche come scudo e non seguendo le dinamiche franco-teutoniche». Gli esperti economici dei Cinquestelle ripetono che occorre evitare fratture con la Banca centrale europea e i mercati: «Le sparate di Borghi sono fatte per apparire nei titoli dei giornali, niente di più». La linea pentastellata per la prossima manovra di bilancio, dunque, resta improntata sulla prudenza. «Mediando in Europa, senza strappi, riusciremo a fare molto più che seguendo la filosofia di Borghi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VAL DI SUSÀ

I No Tav delusi dai 5S «Soltanto proclami»

TORINO

C'è aria di crisi tra il Movimento 5 Stelle e i No Tav della Valle di Susa. Alberto Perino, storico leader del movimento che si oppone al supertreno, mette in dubbio l'effettiva volontà di bloccare la Torino-Lione dei pentastellati: «Fanno sterili proclami invece degli atti amministrativi», scrive in un documento circolato in ambienti No Tav e reso noto dal segretario torinese di Rifondazione comunista, Ezio Locatelli, che parla di «scontro frontale».

A far traboccare il vaso sembra essere stato il via libera del Cipe alla cosiddetta «delibera 30» sulla Torino-Lione, un testo di fine aprile messo a punto dal governo Gentiloni. Il ministro 5 Stelle Danilo Toninelli si è affrettato a precisare che «non è nulla che possa influire in modo decisivo sull'analisi costi-benefici che stiamo finalmente conducendo in maniera seria e obiettiva». Una precisazione che, evidentemente, non ha convinto del tutto i No Tav. «Di cartucce da sparare ne avrebbero tantissime per bloccare gli ingranaggi della grande opera. Basta volerlo fare. Ma per non disturbare il manovratore (Telt e Lega) queste cose non vengono fatte da chi è stato mandato a Roma per bloccare la Tav. In che mani ci siamo messi», sostiene Perino. Parla senza mezzi termini di «rottura» Ezio Locatelli (RC), per il quale le incomprensioni sulla Tav avranno «ricadute non di poco conto nel rapporto con le istanze di lotta e di movimento sparse a livello nazionale». Si frega invece le mani il fronte del sì all'opera: «Il campo No Tav si divide, si spera, con vaneggi per la prosecuzione dei lavori», commenta la parlamentare di Forza Italia Daniela Ruffino. —

ILVA

L'accordo con Mittal nelle mani di Di Maio Sindacati in azione

A decidere il futuro dell'Ilva non sarà il parere dell'Avvocatura dello Stato atteso in questa settimana. Tutto è nelle mani di Luigi Di Maio che potrebbe annullare l'accordo con Arcelor Mittal, esponendosi però a contenziosi. Nel concreto il futuro si deciderà dalla prossima settimana, con i sindacati e AmlInvestCo, che puntano a chiudere il tutto per fine agosto.

Roberto Covaz
LA DOMENICA DELLE SCOPE
GORIZIA, 13 AGOSTO 1950

SOLO
€ 8,50
oltre il prezzo
del quotidiano



Roberto Covaz

LA DOMENICA DELLE SCOPE

GORIZIA, 13 AGOSTO 1950

A ridosso dell'impenetrabile confine tra Gorizia e la neonata Nova Gorica, il 13 agosto 1950, accadde un evento straordinario.

A migliaia, i goriziani rimasti in Jugoslavia dopo il 17 settembre 1947 superarono il confine incuranti dei fucili dei soldati jugoslavi, i graniciari, e si riunirono alla loro città e alle loro famiglie. Gorizia, con le sue osterie e negozi venne presa d'assalto, e gli empori letteralmente vuotati perché al di là della frontiera, in una Nova Gorica ancora in fase di costruzione e nei paesi limitrofi, c'era poco o nulla. Nemmeno una semplice scopa di saggina, l'articolo che divenne il simbolo di questo memorabile giorno a Gorizia.



CONFINE ORIENTALE

In edicola con **IL PICCOLO**

L'emergenza immigrazione



I soccorritori di Sos Mediterranée, che gestiscono le operazioni sulla Aquarius con un team di Medici senza Frontiere, il 10 agosto mentre distribuiscono i giubbotti ai migranti

Aquarius, «no» da tre Stati Bruxelles media, ma è stallo

Malta, Italia e Spagna rifiutano di aprire i porti, la nave resta al largo in stand-by
Barcellona, Napoli e Palermo pronte. De Magistris: «Veniamo a prendervi noi»

Maria Rosa Tomasello / ROMA

Isindaci aprono i porti, i governi li chiudono. Il giorno dopo l'appello lanciato da Sos Mediterranée e Medici senza Frontiere tre città – Barcellona in Spagna, Napoli e Palermo in Italia, oltre al porto di Sète in Francia – si dichiarano disponibili ad accogliere la Aquarius con il suo carico di 141 migranti, uomini, donne e bambini salvati venerdì al largo della Libia. Ma nessuno stato europeo è disposto a mettere fine alla nuova odissea della nave.

Dicono «no» prima Malta, poi l'Italia e infine quella Spagna in cui, dopo le recenti aperture all'accoglienza dell'esecutivo guidato da Pedro Sanchez, erano riposte speranze. Per Madrid la situazione è «completamente diversa» da quando l'Aquarius fu autoriz-

zata ad attraccare a Valencia a metà giugno con a bordo 630 persone, un numero molto superiore alla capacità dell'imbarcazione. La Spagna «non è il porto più sicuro perché non è il porto più vicino, come stabilito dal diritto internazionale» riferisce una fonte dell'esecutivo di Madrid citata da El País.

La Aquarius «resta in stand-by e tra Malta e Italia, in acque internazionali. Attende che le sia assegnato un porto sicuro» fa sapere Sos Mediterranée. La situazione a bordo rischia di precipitare: i viveri sono sufficienti appena per una settimana, mentre le condizioni di salute delle persone, ora stabili, potrebbero aggravarsi. A bordo ci sono anche due donne incinte e due bimbi piccoli.

Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ribadisce la posizione italiana: la nave «è di pro-

prietà tedesca, noleggiata da una ong francese, equipaggio straniero in acque maltesi, battente bandiera di Gibilterra. Può andare dove vuole, non in Italia». Manda un messaggio a Londra il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli: «Aquarius è stata coordinata dalla Guardia costiera libica in area di loro responsabilità. La nave è ora in acque maltesi e batte bandiera di Gibilterra. Il Regno Unito si assuma le sue responsabilità». «Non è lo Stato di bandiera a essere responsabile del coordinamento delle operazioni» ribattono dalla Aquarius. Poche ore dopo l'emittente televisiva di Gibilterra Gbc riferisce che l'amministrazione marittima di Gibilterra ha notificato ai proprietari della nave un avviso di rimozione della registrazione, che verrà interrotta la prossima



IL MINISTRO DEI TRASPORTI
DANILO TONINELLI
LANCIA LA SFIDA A LONDRA

«L'imbarcazione batte bandiera di Gibilterra, quindi il Regno Unito deve assumersene la responsabilità»

settimana, circostanza che complica ulteriormente la situazione. La mediazione della Commissione europea, che sta dialogando «con un numero di Stati membri che ci hanno contattato» per la suddivisione dei migranti, e che è pronta «a prestare pieno sostegno», non sembra produrre effetti.

Il sindaco Luigi De Magistris sfida il governo, invitando l'Aquarius ad avvicinarsi al porto di Napoli, «perché qualora non li facessero sbarcare, saremmo noi ad andarci a prendere in mare». «In due mesi è stato smantellato il sistema di accoglienza in mare – accusa Claudia Lodesani, presidente di Medici senza frontiere Italia – Non c'è alcun motivo tecnico e legale per non aprirci un porto: la Aquarius ha rispettato le regole» afferma, ricordando che è stata la Guardia costiera libica a chiedere alla nave di dirigersi a nord alla ricerca di un porto. «L'Italia scivola ogni giorno di più nella vergogna» accusa Nicola Fratoianni di Liberi e Uguali. «Non si può speculare sulle vite di persone in difficoltà che hanno bisogno di aiuto» afferma il senatore dem Ernesto Magorno. E il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani (Forza Italia), chiosa: «Non è respingendo tre navi che si risolve il problema».

© BY NC ND AL CUNTI DIRTITI RISERVATI

Il coordinatore di Sos Mediterranée punta il dito contro il governo
Tra giugno e luglio, accusa, boom di vittime: 700 tra morti e dispersi

«La politica di chiusura di Salvini mette a rischio centinaia di vite»

INTERVISTA

Grazia Longo / ROMA

Continuando a premere l'acceleratore sui porti chiusi alle navi Ong, il ministro Salvini mette in pericolo centinaia di vite umane». Nicola Stalla,

30 anni, uno dei due coordinatori dei soccorsi dell'Aquarius, auspica una svolta rapida.

Qual è il pericolo maggiore?
«Che ci siano altri morti. A causa della politica del vicepremier e del governo, tra giugno e luglio si è registrata un'impennata di vittime: tra morti e dispersi 700 migranti hanno perso la vita in vari naufragi

nel Mediterraneo centrale». **Ma sull'Aquarius al momento com'è la situazione?**

«Stabile, ma potrebbe aggravarsi da un momento all'altro. Bisogna intervenire presto, con noi ci sono anche due donne incinte e due bimbi molto piccoli. E i viveri non basteranno per più di una settimana». **Che cosa può accadere nelle**

prossime ore?

«I porti più vicini alla nave, che si trova in acque internazionali, sono quelli italiani e maltesi. Ma da entrambi i Paesi abbiamo ricevuto un no secco». **Anche Madrid si è opposta nonostante la disponibilità di Barcellona.**

«Gli unici contatti che abbiamo avuto sono stati con Malta e l'Italia, dopo che le autorità libiche ci avevano inviato a trovare un approdo sicuro, un "place of safety" che ovviamente non può essere rappresentato dalla Libia, luogo da cui i migranti fuggono e dove hanno patito privazioni e soprusi». **L'Aquarius sta rivivendo l'odissea di due mesi fa.**

«Aquarius e Open Arms sono le uniche navi ancora in grado di operare. Altre imbarcazioni



NICOLA STALLA
COORDINATORE DELLE OPERAZIONI
DI SALVATAGGIO A BORDO

«Con noi anche due donne incinte e due bimbi molto piccoli. E i viveri non basteranno per più di una settimana»

IL CASO

Ora i barconi rifiutano il soccorso delle ong

ROMA

In mezzo al Mediterraneo, i migranti si rifiuterebbero di farsi soccorrere dalle navi delle Ong perché, con i porti di Italia e Malta chiusi, è più conveniente rischiare la vita per tentare di raggiungere autonomamente la terraferma piuttosto che essere salvati da una nave umanitaria e poi rimanere in mare per giorni. L'ultima novità è stata riferita da 15 tunisini all'equipaggio dell'Aquarius, che ha intercettato il barchino su quale viaggiavano al largo di Lampedusa. Conferme ufficiali, però, non ce ne sono: alla Guardia Costiera, che li ha soccorsi e trasportati sull'isola, i tunisini hanno raccontato solo di essere partiti ieri dalla Libia e di aver viaggiato fin quando hanno finito la benzina.

Il fatto certo è che i trafficanti stanno adattando il loro business in base a quanto accade in Italia e in Europa. Non è affatto un caso che la Spagna sia diventata la meta privilegiata, come confermano i dati dell'Unhcr: da gennaio a fine luglio sono sbarcate 23.500 persone, contro le 18.500 arrivate in Italia e le 16 mila in Grecia. Forte calo di arrivi in Italia, a luglio: secondo i dati di Frontex sono circa 1.900, ovvero -83% rispetto a luglio 2017. Il flusso si sta spostando dalla Libia in Tunisia, e dall'Africa occidentale, attraverso l'Algeria, verso il Marocco. Impennata anche sulla rotta che dalla Turchia porta all'Italia: sono già centinaia i migranti arrivati così in Puglia e Calabria. A cambiare non sono solo le rotte: negli ultimi mesi i gommoni instabili e pericolosi sono stati in parte sostituiti da due diverse tipologie di barche: i grandi pescherecci, in grado di resistere a viaggi lunghi, e i barchini in vetroresina, piccoli e veloci. —

delle Ong sono bloccate: Sea-watch e SeeEye, ad esempio, per motivi amministrativi sono ferme nel porto di Malta, ma non sappiamo altro».

Il ministro Toninelli invoca l'intervento della Gran Bretagna considerato che la nave batte bandiera Gibilterra.

«Cattiva interpretazione del diritto marittimo internazionale. Lo Stato di bandiera di una nave ha responsabilità e compiti che non riguardano il coordinamento di eventuali operazioni di soccorso. La Gran Bretagna, che tra l'altro richiederebbe diversi giorni di navigazione, non è l'autorità che definisce i luoghi di sbarco».

Come si bloccherà?

«Deve intervenire l'Unione europea in modo definitivo». —

© BY NC ND AL CUNTI DIRTITI RISERVATI

FEDE E CRIMINALITÀ

Gli affari della camorra su Medjugorje Il Papa nomina un “visitatore apostolico”

Monsignor Hoser dovrà vigilare sui pellegrinaggi. Il santuario sarà staccato dalla diocesi di Mostar. Prudenza del Vaticano

Mauro Manzin / MOSTAR

Il suo ruolo ufficiale è quello di “visitatore apostolico” e forse, l'oramai pensionato arcivescovo polacco Henryk Hoser pensava di trascorrere più tranquillamente la sua quiescenza pastorale. Ma si sa, al richiamo del Papa non si può esitare e così il porporato polacco si è ritrovato a Mostar con il suo nuovo incarico relativo alla non facile gestione delle apparizioni di Medjugorje, la Fatima dei Balcani come l'hanno già soprannominata coloro che nelle apparizioni della Vergine Maria ci credono. La Chiesa, Papa in testa, sta ancora valutando la questione molto ma molto attentamente.

L'UOMO DI BERGOGLIO

Per quanto riguarda monsignor Hoser «si tratta - informa il comunicato della Sala Stampa vaticana - di un incarico esclusivamente pastorale, in continuità con la missione di inviato speciale della Santa Sede per la parrocchia di Medjugorje, affidata a monsignor Hoser l'11 febbraio 2017 e da lui conclusa nei mesi scorsi». «La missione del visitatore apostolico - conclude il comunicato - ha la finalità di assicurare un accompagnamento stabile e continuo della comunità parrocchiale di Medjugorje e dei fedeli che vi si recano in pellegrinaggio, le cui esigenze richiedono una peculiare attenzione».

CRIMINE E ACQUA SANTA

Non fosse perché sulla appetitosa torta dei pellegrinaggi, economicamente parlando, a metterci le mani ci ha già pensato la camorra. Lo ha confermato lo stesso monsignor Hoser il quale in un comunicato prima di lasciare la Polonia per raggiungere l'Erzegovina ha avvertito che laggiù succedono cose strane in quanto l'industria turistica della regione che ha sfruttato l'eco mondiale delle suppo-



Un'immagine di pellegrini in ginocchio davanti alla statua della Vergine Maria a Medjugorje, statua eretta dove la Madonna sarebbe apparsa ai veggenti

ste apparizioni della Madre di Gesù sarebbe gestita dalla mafia e, in particolare, dalla camorra napoletana. La conferma giunge anche dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere, che, come scrive Il Mattino di Napoli, sul caso ha aperto un fascicolo e sta indagando sulla connection. Connection che avrebbe legami anche a Napoli. Le due figure chiave sarebbero quelle di Michele Barone, in carcere per atti di pedofilia e il cardinale Liberio Andreatta al vertice della potentissima Opera Romana dei Pellegrinaggi. Andreatta è già stato destituito da Papa Francesco lo scorso anno, mentre Barone che era uno dei più attivi organizzatori dei pellegrinaggi a Medjugorje. Dietro entram-

I VEGGENTI

Apparizioni e messaggi che durano 37 anni

La località di Medjugorje ha ottenuto visibilità mondiale a partire dal 24 giugno del 1981, allorché alcuni ragazzi ivi residenti (Vicka Ivanković, Mirijana Dragičević, Marija Pavlović, Ivan Dragičević, Ivanka Ivanković e Jakov Čolo, di età allora compresa tra 10 e 16 anni) iniziarono ad affermare di avere ciclicamente apparizioni della Vergine Maria nella località di Podbrdo, che si presenterebbe loro con il titolo di "Regina della Pace" (Kraljica Mira), confidando messaggi e prescrizioni varie. Nel corso dei decenni Medjugorje è così divenuta una popolare meta di pellegrinaggi religiosi.

bi, secondo Il Mattino, ci sarebbe proprio la camorra.

Al di là di quelle che sono le questioni più strettamente fideistiche e dogmatiche relative alla credibilità o meno a quanto affermano i veggenti di Medjugorje, appare chiaro che la Santa Sede si è resa conto che non può rimanere assente di fronte a migliaia di pellegrini che ogni anno si recano comunque in Erzegovina.

UN PO' DI CONTI

Da qui la nomina di monsignor Hoser, nomina che ha di fatto dato luce verde ai parroci cattolici di poter nuovamente organizzare i pellegrinaggi a Medjugorje.

Secondo i vaticanisti la posizione ufficiale di Papa Fran-

cesco, peraltro non ancora ufficializzata, sarebbe quella di dividere a breve la località di Medjugorje dalla diocesi di Mostar sotto cui attualmente ricade. Una decisione che significherebbe moltissimo per le casse vaticane e un colpo praticamente mortale per la chiesa locale. Del resto le cifre ufficiose che circolano sono alquanto emblematiche: trentasette anni di pellegrinaggi avrebbero versate nelle casse del turismo locale complessivamente 3 miliardi di euro, mentre altri 9 miliardi sarebbero andati nelle tasche delle agenzie di viaggio e degli organizzatori dei pellegrinaggi. Alla Chiesa fin qui solo briciole, appena 300 milioni di euro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GIALLO

In un bosco croato due migranti trovati senza vita

Due migranti che sarebbero entrati in Croazia dalla vicina Bosnia sono stati trovati morti in una foresta a circa 90 chilometri dal confine, assieme ad altre dieci persone. La polizia croata ha fatto sapere di aver individuato il gruppo nelle prime ore di domenica, in un bosco vicino Dresenza, e non ha precisato la causa della morte ma soltanto che indagini sono in corso. Non sono note neppure informazioni sulle persone.

GIOVANI A RISCHIO

La Serbia dichiara guerra agli spacciatori di droga

L'8 per cento della popolazione ha fatto uso di sostanze vietate. Una pasticca di ecstasy costa solo otto euro e per un grammo di cocaina bastano 120 euro

Stefano Giantin / BELGRADO

Prevenzione, psicologi nelle scuole, maggiori controlli nelle strade, pene più severe per trafficanti, spacciatori e pure per i consumatori. La Serbia

farà sul serio per contrastare la diffusione della droga nel Paese, in particolare tra i più giovani. Lo hanno annunciato le autorità locali, dopo l'emersione di nuovi e preoccupanti dati sull'uso di sostanze stupefacenti nella nazione di sette milioni di abitanti. Dati che parlano di quattro morti per droga nelle ultime settimane.

Morti giovanissime, che hanno dei nomi. Jovan, 17 an-

ni, deceduto all'ospedale Vma dopo un party in uno degli “splay”, le discoteche sulla Sava a Belgrado. E Nemanja, 18 anni, deceduto in casa a Bačka Palanka, dopo aver consumato stupefacenti. E poi Marija, 17enne di Kragujevac e ancora Mirjana di 21, che si era vantata su Facebook di aver usato ecstasy a un party. Nazione, ha rivelato nei giorni scorsi la psichiatra Mira Kovačević, numero uno di una

clinica specializzata nel trattamento delle dipendenze, che ha sostenuto sulla base di studi recenti che addirittura «l'otto per cento della popolazione» - parliamo dunque di circa 560mila persone - ha usato droga. Certo, la stragrande maggioranza non ha utilizzato droghe pesanti ma solo marijuana, la «prima sostanza psicoattiva con cui i giovani vengono in contatto», ma tanti - soprattutto fra ragazzi - usano anche «ecstasy», molto «popolare». Ma ad allarmare sono altri numeri.

Quelli che raccontano di un migliaio di dipendenti dall'eroina sotto trattamento nella sola area di Belgrado e di 6/8 mila in tutta la Serbia. Il governo deve fare di più per combattere il fenomeno, ha auspica-

to Kovačević. Fenomeno che si sviluppa anche grazie ai prezzi relativamente bassi degli stupefacenti sul mercato serbo, dai 500 ai 1.000 dinari per una pasticca di ecstasy o di LSD (meno di 8 euro), arrivando ai 2.000 per lo speed e salendo poi fino a 50-80 euro per l'Mdma e agli 80-120 euro

Analoga la situazione in Montenegro dove sono oltre quindicimila i tossicodipendenti

per un grammo di cocaina, mentre ci sono forti timori per l'arrivo delle pasticche sintetiche “Redbull” dalla Cina, dai rovinosi effetti sulla salute.

Analoga situazione nel vicino Montenegro - dove sono 15mila i tossicodipendenti - e nel resto dei Balcani, ha denunciato il direttore dell'Ong “4Life”, Saša Mijović, informando che le metanfetamine hanno molto mercato tra i giovani perché «aumentano l'euforia e il senso di forza e resistenza» e sono soprattutto appetibili «durante party e feste».

E anche fra i giovanissimi. «Ci contattano anche ragazzi di 13, 14, 15 anni», ha rivelato Nenad Stefanović, del Centro per la prevenzione alla tossicodipendenza. Morti e statistiche che hanno spinto il governo serbo a formare una Commissione ad hoc per la lotta alla droga nelle scuole. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOSCHI IN FIAMME

Incendio nel Buiese insidia case e spiagge

In azione anche un aereo proveniente da Zemunik. Contro il rogo hanno operato i vigili del fuoco di Umago e volontari

BUIE

Finora la stagione calda in Istria è stata alquanto tranquilla sul fronte degli incendi a differenza di quella dell'altr'anno. A rompere, per così dire, la monotonia hanno provveduto due incendi divampati a 24 ore di distanza a ridosso del confine con la Slovenia.

Essendo precisi si potrebbe dire di un incendio unico scoppiato in due riprese sullo stesso territorio, per la precisione tra le località di Cالدانيا e Gambozzi dove le fiamme si sono estese su una superficie di boschiva e di vegetazione a basso busto, per lo più sterpaglia e arbusti



Un vigile del fuoco impegnato a spegnere le fiamme dell'incendio nei pressi di Buie glasistre.hr

secchi, facile preda delle lingue di fuoco considerate le temperature torride dei giorni scorsi.

La prima volta, nella giornata di sabato sul posto sono intervenuti i pompieri del reparto antincendio di Umago e quelli della società di volontari di Buie. Evidentemente qualche tizzone rimasto acceso sotto la cenere con il passare delle ore si è riattivato, alimentato dal vento, e le fiamme hanno ripreso vigore in maniera anche preoccupante.

CASE E SPIAGGE A RISCHIO

Ad un certo punto nel cielo si è levata una lunga e spessa colonna di fumo visibile da alcuni chilometri che ha tenuto in apprensione la popolazione locale. Questa volta per non correre rischi, considerata anche la vicinanza delle case nonché delle spiagge e dei campeggi turistici, il comandante regionale dei vigili del fuoco Dino Kozlevac ha inviato sul posto una quarantina di pompieri del reparto professionisti di Umago nonché delle società di volontari di Buie, Citanova e Portole e in più ha

chiesto l'intervento di due canadair delle Forze armate croate. Questi levatisi in volo dalla base zaratina di Zemunik, sono arrivati sul posto in poche ore.

CANADAIR IN AZIONE

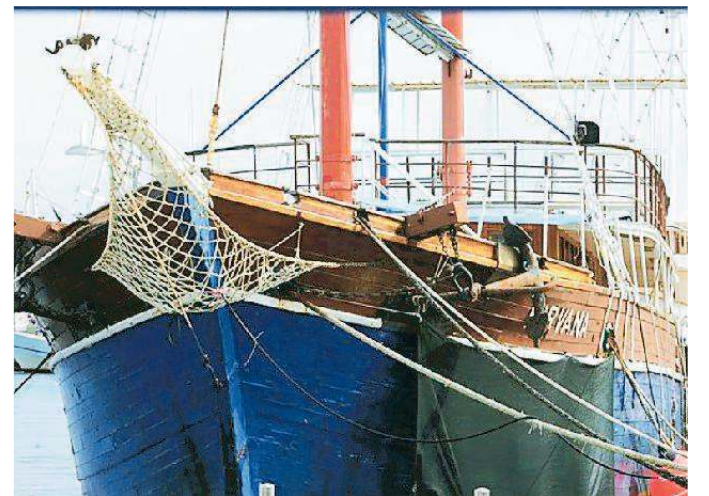
Il loro intervento è stato determinante ai fini dello spegnimento, ma non solo: hanno sganciato delle bombe d'acqua anche nei punti a rischio di nuovi focolai. Si è trattato del primo incendio dell'anno nella penisola istriana per il quale è stato richiesto l'utilizzo dei mezzi aerei. A conti fatti le fiamme hanno incenerito la superficie di una decina di ettari di bosco e di vegetazione a basso fusto. A detta dello stesso Kozlevac in Istria il sistema antincendio si sta rivelando molto efficiente. «Disponiamo - spiega - di 1.300 persone abilitate allo spegnimento degli incendi, tra pompieri professionisti, volontari e attivisti della protezione civile, e da questo punto di vista siamo almeno un passo avanti rispetto al resto della Croazia».

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PESCATORI SODDISFATTI

Nirvana venduto all'asta lascerà il porto di Umago



Il Nirvana, la barca della discordia che è stata venduta glasistre.hr

UMAGO

I pescatori del luogo hanno tirato un sospiro di sollievo alla notizia della vendita del veliero a motore Nirvana, ormeggiato fisso da ben 5 anni nel porto. «Finalmente se ne andrà - dicono - e noi avremo più spazio di manovra e maggiore disponibilità di ormeggi». Ehsì, perché il Nirvana era, anzi è ancora, una presenza abbastanza ingombrante nel porto della cittadina. Dunque dopo i precedenti cinque tentativi andati a vuoto finalmente l'asta pubblica è andata a buon fine: l'imbarcazione è stata acquistata da una società spatina (non viene dato a sapere a quale prezzo) che ora intende rimorchiarla in Dalmazia. Il prezzo minimo della prima asta era stato di

100 mila euro e a ogni asta successiva calava di circa 10 mila euro. Già tre anni fa i pescatori umaghesi avevano avviato una raccolta di firme per la sua rimozione dal porto, dato che il proprietario non pagava l'ormeggio. E il proprietario era all'epoca Milan Vuksić, presidente del Consiglio municipale che, stando a qualcuno, avrebbe fatto pesare la sua posizione per questo chiamandolo, trattamento di favore. Ultimamente i pescatori avevano nuovamente insistito per far rimuovere il Nirvana poiché, essendo lasciato in balia di se stesso, prima o poi sarebbe affondato causando danni ambientali. L'imbarcazione è stata costruita nel cantiere di Genova nel 1921.

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

© Inter IKEA Systems B.V. 2018

Da noi a Ferragosto trovi i lettini in prima fila.

Spiagge affollate? Caldo afoso? Vieni in **IKEA** e approfitta dei nostri sconti.

IL 15 AGOSTO SIAMO APERTI.

Turismo

Vacanze in nero Affitti irregolari in una casa su due

Controlli della Finanza al mare e in montagna: picco in Puglia
E l'abusivismo dilaga anche sulle spiagge e negli impianti

Grazia Longo / ROMA

Spopolano nel nostro Paese i furbetti dell'affitto in nero. Il business delle case vacanze è sinonimo di evasione fiscale per il 50% degli appartamenti monitorati dalla Guardia di finanza.

Delle 895 verifiche sui proprietari di seconde e terze case nelle località balneari, di montagna e nelle città d'arte, 539 hanno dato esito irregolare e, di queste, 450 sono risultate affitti in nero. Una tendenza in linea con lo scorso anno, quando negli 811 controlli effettuati i finanziari scoprirono 450 violazioni, di cui 370 riguardanti proprio gli affitti in nero.

La maglia nera dei più truffaldini spetta alla Puglia con 85 appartamenti affittati sotto banco sui 310 controllati. Seguono la Toscana (74), Lazio (73), Sicilia (22), Liguria (17) Sardegna (12). Il fanalino di coda è la Val d'Aosta con un solo contratto irregolare, ma non mancano altre località montane come il Trentino (dieci affitti in nero) e il Piemonte (otto).

ICASI LIMITE

E se la maggior parte si limita ai guadagni illeciti c'è anche chi si spinge in situazioni estreme. Così se l'anno scorso le Fiamme gialle avevano portato alla luce le «case-pollai» di Gallipoli, dove in abitazioni senza alcun requisito igienico-sanitario erano ospitate decine di ragazzi, quest'anno è toccato agli anziani essere ospiti di un «ospizio-pollai». A Sassari è stata infatti scoperta

una struttura del tutto abusiva e sprovvista di autorizzazioni amministrative nella quale le persone erano stipate in uno spazio nettamente inferiore a quanto previsto dalla legge.

«EMERGENZA PER IL SETTORE»

Vittorio Messina, presidente di Assoturismo Confesercenti, osserva: «Questo è un Ferragosto da record per il turismo legale. Purtroppo però è da record anche per l'abusivismo turistico». E aggiunge: «Il settore vive ormai una vera emergenza, come purtroppo è stato confermato ancora una volta dai controlli svolti dalla Guardia di Finanza. Gli affitti in nero, i b&b tarocchi e le finte case vacanze non sono solo un problema per gli

Confesercenti protesta «Concorrenza sleale per gli operatori onesti e danno all'Erario»

operatori in regola, che ne subiscono la concorrenza sleale. Sono un danno per tutti: per l'erario, che perde milioni di euro di gettito, e per la salute pubblica e la sicurezza dei turisti, visto che alcuni di questi alloggi sono fuori da ogni norma».

NON SOLO LE ABITAZIONI

Ma non ci sono solo le case vacanze a far macinare guadagni in nero. Lavori stagionali e vendita di prodotti contraffatti sulle spiagge sono alcuni degli altri settori finiti sotto la lente di ingrandimento della Guardia di fi-

nanza. Nel complesso, durante giugno e luglio scorsi, sono state effettuate 22.271 verifiche, quasi 500 al giorno, il doppio rispetto allo stesso periodo del 2017.

Ecco così emergere 9,5 milioni di prodotti contraffatti, in prevalenza giocattoli, capi d'abbigliamento e materiale elettrico, con una media di quasi 210 mila al giorno, le Fiamme gialle hanno individuato 2.187 venditori abusivi: non tutti e non solo extracomunitari sulle spiagge ma soprattutto soggetti che non hanno mai richiesto la licenza, che non hanno mai comunicato al fisco l'inizio dell'attività o che non hanno mai installato i registratori di cassa. Tra queste anche guide turistiche e i venditori di acqua di dubbia provenienza, che operavano abusivamente vicino al Colosseo, che ogni anno accoglie oltre 5 milioni di persone.

Non mancano neppure i lavoratori pagati in nero: ne sono stati individuati 2.080, tra cui 509 stranieri, quasi tutti impiegati nei campi, e anche 22 minori.

«L'estate – dichiara il comandante generale della Guardia di Finanza Giorgio Toschi – rappresenta per i cittadini un periodo di riposo e svago e, per molte imprese, anche un momento per dare ossigeno alle proprie entrate. Importante quindi l'impegno per salvaguardare i principi di libera concorrenza e garantire alla collettività i massimi livelli di sicurezza economico-finanziaria». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Controlli della Guardia di finanza in una struttura turistica

Le rilevazioni costiere di Goletta Verde Allarme inquinamento nella metà di porti e foci Mancano i depuratori

IL DOSSIER

ROMA

In molte zone d'Italia mancano ancora i depuratori, e la mancata depurazione delle acque di scarico è una delle minacce principali al nostro mare. Quasi metà dei tratti di mare più a rischio, quelli in prossimità di foci, canali, scarichi, porti e centri abi-

tati, risulta inquinato o molto inquinato. È quanto emerge dalla campagna 2018 di Goletta Verde, la barca a vela di Legambiente che ogni estate naviga lungo i 7.500 km delle coste italiane per monitorare la salute del Mediterraneo.

Goletta Verde è partita il 22 giugno dalla Liguria ed è arrivata nei giorni scorsi in Friuli Venezia Giulia. Durante il viaggio ha prelevato acque nei tratti di mare segnalati a rischio in-

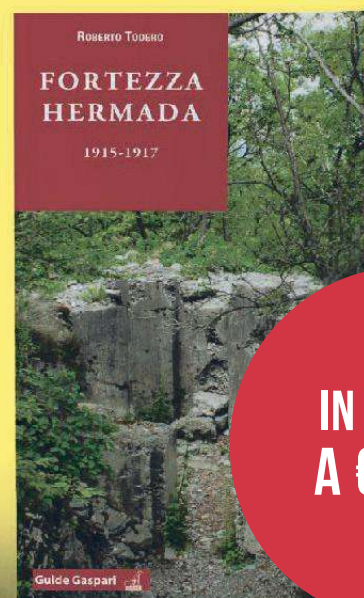
quinamento dalle sezioni locali della ong o dai cittadini. Gli esami hanno controllato la presenza di contaminazione batterica, da enterococchi intestinali ed Escherichia coli. Solo il 52% dei 261 punti campionati dai tecnici nelle 15 regioni costiere italiane è risultato entro i limiti di legge. Il restante 48% è «fortemente inquinato» (39%) e «inquinato» (9%). Su 149 foci, 106 (il 71%) sono risultate «fortemente inquinate» (il 61%) e «inquinata» (il 10%). La causa di questi risultati secondo Legambiente «è sicuramente da attribuire alla mala depurazione, di cui ancora soffrono vaste aree del nostro Paese». L'Unione europea ha condannato due volte il nostro paese per l'assenza di depuratori, e una terza procedura di infrazione è in corso. —

ITINERARI SEGRETI DELLA GRANDE GUERRA

Questa agile guida porta il visitatore a conoscere le trincee e le postazioni in caverna del complesso sistema difensivo austriaco “Fortezza Hermada.

Un percorso storico-escursionistico da compiere in ogni stagione, con sullo sfondo la splendida natura carsica e il mare.

IL PICCOLO



IN EDICOLA
A € 11,70

ITALIA & MONDO

VIGO (SPAGNA)

Al concerto
si sfonda
il pontile
316 i feriti

Trecentosedici persone sono rimaste ferite, di cui cinque in maniera grave ma non in pericolo di vita, quando una passerella ha ceduto durante uno show rap a Vigo, in Spagna, nella notte tra domenica e ieri. La struttura - 30 metri di lunghezza e 10 di larghezza - ha ceduto sotto il peso delle persone, anche se ancora non è chiara la causa, forse un problema strutturale. Alcuni spettatori sono caduti in mare. Secondo testimoni oculari, la piattaforma di legno è crollata durante la prima canzone del concerto, quando il rapper Rels B ha chiesto alla folla di saltare. Diverse squadre di emergenza hanno soccorso i feriti e i subacquei sono stati fatti scendere in acqua per verificare che nessuno fosse rimasto intrappolato sotto la struttura.



NEONATO MORTO A BRESCIA

Batterio killer in corsia
16 indagati, tre medici
Migliorano i contagiati

BRESCIA

Sono complessivamente 16 tra medici (tre) e personale sanitario, gli indagati per omicidio colposo nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Brescia sulla morte del piccolo Paolo, il neonato stroncato dal batterio Serratia marcescens (della famiglia degli enterobatteri). Un atto dovuto della magistratura in relazione agli accertamenti da condurre per capire se vi siano responsa-

bilità sul contagio e quindi sulla morte del piccino. L'infezione è stata contratta nel reparto di terapia intensiva neonatale degli Spedali civili di Brescia e per questo tutto il personale che opera nel reparto è stato iscritto nel registro degli indagati.

In tutto dieci i bebè contagiati tra cui il gemellino di Paolo che è tuttora ricoverato insieme con altri cinque bimbi colpiti dall'infezione: si tratta di bebè che erano già in terapia intensiva

per cause non legate al batterio Serratia marcescens.

I medici fanno sapere che hanno risposto tutti positivamente alle cure e sono in miglioramento. Il direttore del reparto, Gaetano Chirico, ha confermato che la situazione è «stabile». L'ospedale continua a effettuare controlli, che finora hanno dato tutti esito negativo. Sarà però necessario attendere ancora prima di poter dire che il batterio è debellato. «Bisogna avere i risultati di almeno tre controlli che si fanno a distanza di due-tre giorni l'uno dall'altro», ha spiegato il primario.

L'azienda ospedaliera fa sapere che è a buon punto il processo di bonifica degli ambienti. L'accettazione del reparto, che al momento resta chiusa, potrebbe ri-

aprire in tempi brevi. Sul caso delle dieci infezioni è stata avviata una commissione d'inchiesta da parte dell'Ats, l'Agenzia di tutela della salute di Brescia, su mandato dell'assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera.

L'azienda ospedaliera, dal canto suo, ha confermato che la diffusione del batterio è partita il 20 luglio con i primi tre casi, uno dei quali, quello di Paolo, si è aggravato in modo irreversibile fino al decesso il lunedì 6 agosto. Poi nel reparto sono stati identificati altri sette casi di positività al batterio (tre casi il 20 luglio, uno il 24, uno il 31, un altro il 3 agosto e l'ultimo il 6 agosto). Tre bambini dei dieci totali sono già stati dimessi per aver ben reagito alle cure antibiotiche. —

TRENTO

Gli alpini: sì alla leva
per maschi e femmine

TRENTO

L'Associazione nazionale alpini (Ana) chiede il ripristino di un periodo di leva obbligatoria «per tutti i giovani, maschi e femmine, nelle modalità che la politica vorrà individuare». «L'idea - si legge in una nota - è quella di chiedere ai giovani di assumersi la responsabilità attraverso un servizio al Paese, incontrando una sensibilità che sta crescendo non solo nelle associazioni d'Arma, ma anche tra la gente, nel popolo. Tale servizio non necessaria-

mente deve essere un servizio armato, ma sicuramente un ausilio alle istituzioni militari e non, ma sempre rivolto al bene comune della Patria. Noi la sensibilità al servizio abbiamo potuto assimilarla sotto naja, oggi dovrebbe essere ugualmente un bagaglio formativo imprescindibile per un giovane che si appresta ad entrare nella società».

Nei giorni scorsi era stato il vicepremier leghista Matteo Salvini a parlare delle necessità di reintrodurre un periodo di naja per i giovani. —

NORVEGIA

Viaggi con la fidanzata
Si dimette il ministro

OSLO

Il ministro della Pesca norvegese si è dimesso dopo le polemiche per due vacanze trascorse con la fidanzata in Cina e Iran senza aver avvertito prima il governo, come richiesto dalle leggi norvegesi. Per Sandberg, 58 anni, era già finito sotto i riflettori perché, noto per le sue posizioni xenofobe e anti-immigrazione, di recente si era fidanzato con una giovane rifugiata iraniana, Bahareh Let-

nes. Ed è stato con lei, ex miss Iran, che l'ex ministro è partito per due viaggi privati che gli sono costati il posto perché, questo gli contestano le autorità norvegesi, non avendo avvertito prima di partire e avendo portato con sé il cellulare di servizio ha messo a rischio la sicurezza del Paese.

L'opposizione ha attaccato Sandberg anche perché, essendo una rifugiata, la sua fidanzata non sarebbe potuta tornare nel suo paese. —

Salerno

Tentano strage con auto
fuori da locale: 2 arresti

Gli era stato negato l'accesso in discoteca a causa dell'atteggiamento ritenuto molesto dagli addetti alla sicurezza e, per vendicarsi, avevano tentato di travolgere con l'auto gli altri clienti, in fila fuori da un locale di Salerno. Un gesto criminale, compiuto la notte tra il 5 e il 6 maggio scorsi, che ieri ha portato all'arresto di un 30enne e di un 40enne di Ottaviano (Napoli), accusati di tentato omicidio aggravato e continuato. Secondo la procura, dietro la loro azione ci sarebbe stato il «chiaro intento di uccidere». —

Treviso

Una nuova vittima
del virus del Nilo

Il virus della Febbre del Nilo Occidentale fa un'altra vittima: è morta ieri mattina all'ospedale di Oderzo (Treviso) una donna di 74 anni, paziente oncologica immunodepressa. Il virus è ospite indesiderato in Europa ormai da 10 anni, ma quest'anno c'è un boom. Il numero di casi registrati nel continente ha già superato quello 2017: secondo il bollettino dell'Ecdc, il Centro europeo di controllo delle malattie, aggiornato al 9 agosto, dall'inizio dell'epidemia l'Italia ha segnalato 123 casi umani sui 231 totali.

È UN VELIVOLO BRITANNICO

Drone spia da record
In volo per 25 giorni

ROMA

Un nuovo record è stato segnato nella tecnologia del volo senza pilota ed equipaggio: un drone è riuscito a segnare il record di durata più lungo finora mai raggiunto da questi apparecchi, volando per 25 giorni, 23 ore e 57 minuti a 21 chilometri di altitudine sopra la Terra. A conquistare il primato è stato il drone spia britannico Zephyr dell'Airbus, che ha strac-

ciato il precedente record di 14 giorni, segnato nel 2015 da un suo prototipo precedente. Leggero e meno costoso, questo veicolo a energia solare promette di fare concorrenza ai satelliti, di cui riesce a svolgere molte funzioni, seppur ad un'altitudine inferiore. Partito dall'Arizona, il drone è riuscito a volare nella stratosfera (dai 12.000 ai 50.000 metri), cioè a un'altitudine superiore a quella delle perturbazioni meteo. —

CACCIA AI BANDITI



Il furgone rubato su cui viaggiavano i due ladri che sono riusciti a fuggire, a destra in alto gli attrezzi da scasso trovati sul mezzo e sotto la via in cui è avvenuto l'inseguimento

A Monfalcone un furgone forza il blocco La polizia spara in aria, ladri in fuga

La polizia insegue due uomini che stavano fuggendo con il mezzo appena rubato nell'area del parcheggio dell'ospedale

Laura Borsani / MONFALCONE

Un colpo di pistola esplose in aria l'altra notte, a risuonare nella zona retrostante l'ospedale di San Polo, all'altezza del secondo parcheggio situato a ridosso della vegetazione incolta. Una detonazione secca, vibrata con l'intento di fermare almeno uno dei due uomini, reduci dal furto di un autocarro, prelevato dalla ditta Crom Srl di Ronchi dei Legionari. Con quello sparo, però, anche il complice s'è dileguato tra i rovi, abbandonando l'automezzo peraltro diventato ormai inutilizzabile, uno pneumatico a terra squarciato da un marciapiede durante la fuga.

È stato il culmine di un rocambolesco inseguimento nel quale si sono lanciati due agenti della Volante del Commissariato, dopo che la coppia s'era sottratta al loro controllo. L'autocarro, un Peugeot Boxer, è stato posto sotto sequestro. Gli uomini del Commissariato li stanno cercando, anche ieri sono proseguite le indagini al fine di individuare quei due che nel buio della notte e nell'incalzare degli eventi, erano apparsi sagome piuttosto indecifrabili.

Quella dell'altra notte sembrava uno dei consueti pattugliamenti in città. La

pattuglia della Volante, era circa l'una, stava transitando lungo l'ultimo tratto di via Primo Maggio, oltrepassata la rotatoria di via Pocar verso Ronchi dei Legionari, quando ha incrociato l'autocarro con a bordo i due uomini che procedeva nella direzione opposta di marcia. I poliziotti hanno deciso di eseguire un controllo. Retromarcia e la Volante s'è avvicinata al furgone azionando i dispositivi luminosi al fine di invitare il conducente ad accostare. Ma l'autocarro ha continuato la corsa. Sono partite altre segnala-

I malviventi hanno fronteggiato le forze dell'ordine con un grosso morsetto

zioni ma non avevano alcuna intenzione di fermarsi. L'autocarro anzi ha accelerato, con gli agenti dietro. Un vero e proprio inseguimento. Gli agenti non hanno ovviamente mollato.

I due uomini sul furgone, raggiunta la rotatoria, hanno proseguito lungo via Pocar, per imboccare via San Polo e infilare la seconda rotatoria fino a spingersi lungo la strada, via Fogar Fontana, retrostante l'ospedale

nell'area dei parcheggi. In seguito all'alta velocità, il conducente del camioncino ha centrato un marciapiede squarciando la gomma anteriore destra del furgone. Il tempo di un sorpasso e la Volante nel frattempo s'è piazzata davanti bloccando la fuga. Ormai braccati, il conducente ha abbandonato il furgone dileguandosi tra la vegetazione, non prima di aver scavalcato la rete che costeggia il parcheggio ospedaliero. Lo ha seguito a ruota il compagno di viaggio brandendo un attrezzo di grandi dimensioni, un morsetto di ferro è stato poi appurato.

Una situazione delicata e di alta tensione, a quel punto il capopattuglia ha estratto la pistola esplodendo il colpo in aria, a scopo intimidatorio. Neppure questo è bastato considerato che il complice, lasciato cadere il morsetto, ha oltrepassato la rete inabissandosi tra i rovi.

Mezzo e attrezzi sono stati posti sotto sequestro. La Polizia ha accertato che l'autocarro era stato rubato mezz'ora prima dalla Crom di Ronchi dei Legionari, quando gli agenti lo hanno incrociato in via Primo Maggio evidentemente era appena stato prelevato.—



IL FURGONE RUBATO
PNEUMATICO A TERRA PER IL MEZZO
TRAFUGATO A UNA DITTA DI RONCHI

Il Peugeot Boxer trafugato dalla ditta Crom Srl di Ronchi dei Legionari, attività di carpenteria metallica

Durante la corsa il conducente ha perso il controllo della guida finendo contro un marciapiede

LE RICERCHE

La Scientifica al lavoro setaccia l'autocarro posto sotto sequestro

MONFALCONE

La Polizia del Commissariato cittadino sta lavorando alla ricerca dei due uomini "volatilizzati" tra gli arbusti separati dalla rete di confine del parcheggio retrostante l'ospedale San Polo.

L'autocarro, risultato di proprietà della ditta Crom di Ronchi dei Legionari, attività di carpenteria metallica, era stato appena rubato dalla coppia nella quale l'altra notte s'è imbattuta la Volante durante l'ordinario servizio di pattugliamento.

Parte di un finestrino del mezzo è frantumato, al quale s'è aggiunto lo pneumatico "strisciato" vigorosamente contro un marciapiede nel corso dell'inseguimento.

Ieri la Scientifica della Polizia stava setacciando il furgone, alle prese con i rilievi utili a individuare elementi e tracce riconducibili ai due autori del furto.

Secondo quanto s'è appreso, all'interno dell'abitacolo non è stato rinvenuto materiale attribuibile alla coppia che aveva da poco preso possesso del furgone, e al vaglio degli inquirenti c'è inoltre il morsetto di ferro abbandonato a terra dal complice uscito per ultimo dall'abitacolo con il quale aveva mantenuto le distanze dagli agenti, prima di arrampicarsi sulla rete e scomparire tra i rovi.

È stata una notte movimentata, quella tra domenica e ieri, nella zona ovest di Monfalcone, scandita dall'inseguimento a "rompere" il silenzio e la quiete, tra i lampeggianti e le sirene spiegate della Pantera, messasi alle calcagna di quei due uomini finiti nell'area del parcheggio dell'ospedale laddove l'illuminazione si alterna tra la vegetazione e il caseggiato.—

ECONOMIA

INDAGINE CENTRO STUDI UNIONCAMERE

La ripresa dei traffici corre a Nordest Il Fvg strategico per i corridoi europei

Forte aumento dei Tir sull'autostrada Trieste-Venezia (+4,9%)
Porto decisivo nella movimentazione di container e cargo

TRIESTE

Continua a Nordest il trend positivo dei movimenti di merci e persone grazie al buon andamento dell'economia, alla crescita delle esportazioni e del turismo con una ripresa dei traffici commerciali sulle grandi direttrici europee. Viaggia a pieno regime il porto di Trieste e corrono le merci in autostrada sulla A4 Trieste-Venezia. Questi i dati più rilevanti dalle analisi del Centro Studi di Unioncamere del Veneto nell'ambito dell'Osservatorio sui Trasporti, le Infrastrutture e la Logistica del Nordest.

IL BOOM DEI TIR

Sulla base degli ultimi dati disponibili, nel 2017 il volume di traffico veicolare per chilometro sulla rete autostradale del Nordest è aumentato in tutte le tratte con una intensificazione del traffico pesante. In particolare, la crescita del traffico dei Tir interessa principalmente i grandi corridoi europei (Rete Ten-T). Gli incrementi maggiori si sono registrati nelle tratte dell'A23 Udine-Tarvisio (+8,3%), dell'A31 Valdagno (+8,7%), dell'A22 Brennero-Modena (+7,6%). Seguono le tratte dell'A4 Venezia/Mestre-Trieste (+4,9%) e Brescia-Padova (+4,3% contro il +2,8 dell'anno precedente).



Trasporto merci: il rapporto dell'Osservatorio Unioncamere

IL RILANCIO DEL PORTO.

Per quanto riguarda i porti dell'Alto Adriatico, Trieste (+4,6%) ha registrato nel 2017 un trend positivo nel traffico complessivo di merci. Nello scalo triestino, che ha confermato una performance nazionale da primato con circa 62 milioni di tonnellate di merci movimentate, spicca l'aumento del general cargo (+14,1%), con le movimentazioni ad alto valore aggiunto, il Ro-Ro e il settore container, che ha raggiunto il record storico di oltre 616 mila Teu (+26,7% rispetto al 2016). Trieste è il secondo porto dell'Alto Adriatico per la movimentazione di container, facendo seguito al primato del porto di Capodistria con quasi 912 mila Teu. Nel rapporto si cita anche la performance dello scalo di Ravenna, che nel 2017 ha movimentato oltre 26 milioni di tonnellate di merci. Per il porto di Venezia il 2017 si è rivelato un anno di stabilità in termini di merci movimentate (25 milioni di tonnellate).

Buoni risultati anche per il Trieste Airport con un milione di passeggeri (+7,3%)»

GLI AEROPORTI.

Aumento record dei passeggeri negli aeroporti del Nordest, che hanno evidenziato incrementi nei flussi superiori alla media nazionale (+6,4%), raggiungendo complessivamente oltre 17 milioni di passeggeri all'anno. Nel 2017 il traffico passeggeri è aumentato del +14,4% a Treviso (superando i 3 milioni di persone), del +10,4% a Verona (3 milioni), del +7,8% a Venezia (10 milioni), del +7,3% a Ronchi dei Legionari (quasi 1 milione), inferiore invece l'incremento evidenziato all'aeroporto di Bolzano (+4,3%, 16 mila passeggeri).

In particolare, negli scali di Treviso, Verona e Trieste Airport fa da traino la crescita del segmento nazionale (rispettivamente +22,4%, +14,4%, +15%).

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NADIA ORO
COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE: VIA CATTOLICA 101 TEL. 0432 313285 FAX 0432 313285 TEL. 0432 313285
UDINE: VIA DEL GIRO 11 TEL. 0432 313285 FAX 0432 313285 TEL. 0432 313285
GORIZIO: VIA GARIBOLDI 15 TEL. 0432 313285 FAX 0432 313285 TEL. 0432 313285

DOPO L'INCENDIO NEL SETTEMBRE 2017

Rinascita di Roncadin: torna a sfornare 150 mila pizze al giorno

PORDENONE

Roncadin, produttore di pizze surgelate per la grande distribuzione nazionale e internazionale, ha avviato la nuova linea produttiva e ieri è partito il primo ciclo produttivo completo con 15 lavoratori. La linea numero 7 è nel nuovo stabilimento di Meduno (Pordenone), costruito dopo l'incendio del 22 settembre scorso. Come si legge in una nota, dopo una fase di avviamento a bassi regimi, la linea produrrà fino a 150.000 pizze al giorno: il primo turno di completo ciclo della produzione sarà di sette ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, mentre da settembre si aggiungerà un turno anche per la mattina. «Si concretizza quello per cui, fin dal primo secondo dopo lo spegnimento delle fiamme, abbiamo lavorato senza sosta in questi mesi tutti insieme: proprietà, dipendenti e atto-



Lo stabilimento Roncadin

ri del territorio. I nostri sforzi hanno sempre avuto un unico obiettivo: ricostruire e ripartire, prima possibile», ha detto l'amministratore delegato Dario Roncadin.

Negli ultimi mesi le linee scampate al rogo (più recenti e performanti rispetto a quelle andate distrutte) hanno lavorato a pieno regime, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per garantire i volumi di produzione necessari al proseguimento delle attività di Roncadin.

AGENZIA DELLE ENTRATE

Servizio "Se mi scordo" con 264 mila iscritti

ROMA

Al 30 giugno 2018 complessivamente sono 264.923 le iscrizioni al servizio Sms «Se Mi Scordo» dell'Agenzia delle Entrate. Quasi due contribuenti su tre che hanno chiesto di ricevere un messaggio sul telefonino oppure una e-mail per ricordare le scadenze dei pagamenti, versa il dovuto entro 30 giorni. E tre contribuenti su quattro «salvano» una rateizzazione dopo essere stati avvisati del

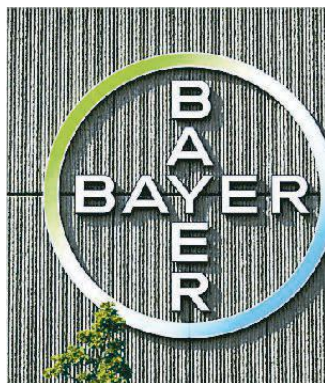
possibile rischio di decadenza. È il bilancio del servizio sms «Se Mi Scordo», attivo da circa 18 mesi, che consente di essere informati tramite un sms o una e-mail relativamente a irregolarità nel pagamento di un piano di rateazione (preavviso per scadenza delle rate), ma anche sul prossimo arrivo di una cartella di pagamento, o di una comunicazione di presa in carico da parte di Riscossione di un avviso di accertamento (Ave).

Mega-risarcimento per 63 miliardi di dollari La condanna di Monsanto Bayer crolla in Borsa

IL CASO

MILANO

Bayer crolla in Borsa a Francoforte dopo la condanna negli Stati Uniti di Monsanto, la multinazionale americana acquisita nei mesi scorsi dal gruppo tedesco per 63 miliardi di dollari. Il titolo dell'azienda di Leverkusen ha perso il 10% a 83,87 euro, bru-



Il logo Bayer

ciando quasi 9 miliardi di euro di capitalizzazione. Bayer è stata travolta dall'onda lunga della sentenza dei giudici californiani con la quale Monsanto è stata condannata a risarcire con 289 milioni di dollari un giardiniere malato di cancro che ha utilizzato un diserbante, a base di glifosato, prodotto dalla multinazionale statunitense. Si tratta della prima sentenza di questo genere rispetto alle circa 5.000 cause civili che sono stati intentate negli Stati Uniti.

Gli investitori, secondo gli analisti finanziari, guardano con preoccupazione non tanto alla somma del singolo risarcimento quanto all'ipotesi che possano arrivare altre sentenze analoghe che multi-

plicherrebbe in modo esponenziale il costo finale. Con il forte calo in Borsa tornano a farsi sentire anche i malumori di quanti hanno espresso perplessità sul prezzo pagato per l'acquisizione dalla multinazionale tedesca. Bayer, intanto, è fiduciosa che la sentenza sarà ribaltata in appello ritenendo che non ci sono elementi scientifici per dimostrare che il glifosato provoca il cancro.

Gli analisti finanziari, però, ritengono che se anche il ricorso in appello può effettivamente portare a una moderazione della pena al minimo, se non addirittura invertita, un numero elevato di «casi pendenti simili probabilmente si moltiplicherà».

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
MSC ELBE	DA VENEZIA A RADA	ore 2.00
ARISTEA	DA MARSA EL HARIGA A RADA	ore 3.00
SEACLOUD	DA RAB A ORM. 29	ore 13.00
BF PHILIPP	DA ANCONA A RADA	ore 14.00
MSC COBALTO	DA IZMIR A MOLO VII	ore 17.00
ATLAS WAVE	DA SIBENIK A RADA	ore 18.00
MARETA	DA MELLITAH A RADA	ore 19.00
MELEQ	DA YALOVA A ORM. 39	ore 20.00
UN ISTANBUL	DA BARIA ORM. 31	ore 21.45
DEMETRIOS B	DA ANCONA A CIMS	ore 23.00
IN PARTENZA		
QEZBAN	DA ORM. 39 PER LAURUM	ore 6.00
DONG-A MAIA	DA SIOT	ore 8.30
VOYAGER C	DA RADA PER MALTA	ore 12.00
MAERSK ENSHI	DA MOLO VII PER PORT SAID	ore 12.00
COSCO HONG KONG	DA MOLO VII PER FIUME	ore 14.00
FRANKOPAN	DA RADA PER MALTA	ore 18.00
FAVORITE	DA RADA CHARLIE I PER FIUME	ore 18.00

FOCUS

Da domani il nuovo regolamento: tra gli scarti elettrici incluse biciclette, tende e stufe a pellet. Lo scorso anno l'Italia ha raccolto e riciclato il 41,2%, l'obiettivo europeo è il 65% nel 2019

Cellulari, tablet e carte di credito Smaltiremo così i rifiuti elettronici

IN 5 PUNTI

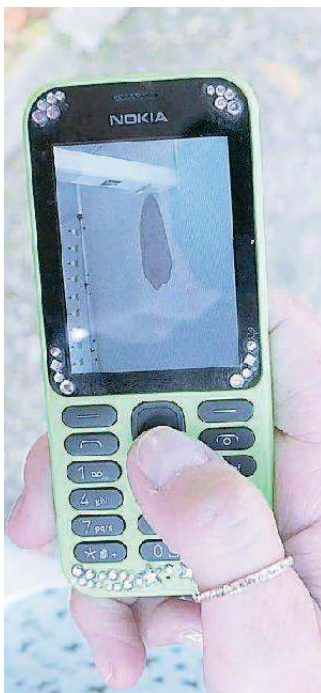
Alfredo De Girolamo / ROMA

Cambiamento epocale in vista per il mondo dei Raee, i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ormai parte integrante della nostra vita quotidiana. Sono in continuo aumento, spesso molto utili, altrettanto spesso veri e propri vezzi rivedibili. Un mondo, quello dei Raee, tanto conosciuto quanto al tempo stesso sconosciuto, visto che non di rado emergono difficoltà quando gli apparecchi elettronici, sia quelli piccoli (cellulari, tablet, riproduttori musicali, computer, spazzolini elettrici, cuffie, torce e calcolatrici da tavolo) sia quelli grandi (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ferri da stiro, aspirapolvere, tosta-

pane, forni elettrici e forni a microonde, frullatori, radio e hi-fi) devono essere smaltiti.

1 Regole per lo smaltimento

Le nuove regole sono però dietro l'angolo, dal momento che proprio a Ferragosto entrerà in vigore una legge inclusiva, che allarga e non di poco l'orizzonte dei Raee, visto che all'elenco si aggiungeranno – e dunque saranno considerati rifiuti elettronici – carte di credito munite di chip, biciclette elettriche, serrande e tende automatiche, stufe a pellet, persino le serrature elettriche. L'obiettivo è semplice: l'aumento dei rifiuti da apparecchiature elettriche andrà di pari passo con l'aumento dei centri di raccolta e con un risparmio di circa 1,2 miliardi di euro nell'acquisto di materie



Un vecchio cellulare: le regole per smaltire i rifiuti elettronici

prime.

2 Rifiuti pericolosi

Sì perché se qualcuno ancora non lo sa, all'interno dei rifiuti elettronici ci sono non solo sostanze pericolose, come gli acidi e molti metalli pesanti, tra cui mercurio, cadmio e cromo, che rendono complicato lo smaltimento, ma nei Raee vi sono anche materiali preziosi come oro, argento e terre rare (gruppo di 17 elementi chimici) che si trovano soprattutto nelle schede elettroniche, che potrebbero quindi rivelarsi nuove risorse se correttamente smaltiti.

3 Consumatori e incertezze

Quando questi prodotti si rompono, molti consumatori li accumulano in garage e cantine (si stima che siano 400 milioni di pezzi), quel-

li piccoli finiscono nel "sacco nero". Non tutti sanno bene in quale raccolta differenziata farli confluire. Spesso i rifiuti grandi li diamo a chi ci porta il prodotto nuovo, se ce lo facciamo portare, altrimenti chiamiamo il servizio ritiro ingombranti del gestore dei rifiuti locali. Intanto però la normativa esiste e va avanti, anche se pochi lo sanno. Già da due anni, ad esempio, è possibile conferire i Raee più piccoli (cellulari, lettori musicali, cuffie, telecomandi, calcolatrici) nei negozi la cui grandezza è superiore ai 400 metri quadrati, senza per questo dover acquistare niente di nuovo. Sono sempre pochi poi coloro che conoscono la norma cosiddetta "uno contro uno" (ho diritto a riconsegnare l'elettrodomestico vecchio quando compro il nuovo senza costi).

4 Consorzi di riciclaggio

Molto resta da fare per informare consumatori e cittadini su come gestire correttamente questo tipo di rifiuto, destinato a diventare una componente importante del flusso di rifiuti urbani (fra il 3 e il 5%). Un sistema ancora poco chiaro ai consumatori, nonostante leggi e consorzi che operano da almeno 10 anni. Tra questi Ecodom, consorzio italiano tra i più grandi per recupero e rici-

claggio di elettrodomestici e che si occupa anche della gestione di pile e accumulatori, che in una sua recente indagine ha stimato in 7 italiani su 10 quelli che non conoscono la legge "uno contro zero" (quella dei piccoli Raee smaltibili nei negozi senza comprarne di nuovi). In Italia si stimano 12 chili abitanti/anno di Raee a persona e se ne raccolgono solo cinque.

5 Norme europee

L'obiettivo della direttiva comunitaria è raccogliere e riciclare il 65% dei Raee al 2019, mentre nel 2017 l'Italia si è fermata al 41,2%.

Una strada ancora lunga da percorrere, perché aumentando i Raee aumenta anche la forbice con la percentuale europea, dunque l'Italia non può che raccogliere questa importante sfida. La nuova direttiva rifiuti europea includerà i Raee negli obiettivi di riciclaggio generale che gli Stati membri dovranno perseguire: lo scopo è 65% dei rifiuti urbani al 2035. Occorrerà quindi definire con chiarezza modi e costi di questa specifica raccolta differenziata, consentendo così ai cittadini di gestire in modo consapevole questo tipo di rifiuto in costante aumento e con complessità tecnologica crescente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serenamente ci ha lasciati

Olga Canziani
ved. Colarich

A tumulazione avvenuta l'annuncio con profonda tristezza SUSI, DARIO, STELLIO e l'adorato nipote FABRIZIO con MARIANNA

Muggia, 14 agosto 2018

Paolo Bisiani

La tua amicizia sarà sempre per noi un caro ricordo che ci accompagnerà tutta la vita.

STEFANO RIZZETTO e la moglie VALENTINA.

Trieste, 14 agosto 2018

XXVII ANNIVERSARIO

Andrea Vizzaccaro

Con me, sempre

mamma

Trieste, 14 agosto 2018

Con

Pierpaolo Ferrante

Trieste ha perso una persona che le voleva molto bene e tanto per questa città ha fatto e stava facendo. FEDERICO ed ELISABETTA si stringono a CRISTINA e PACO in questo momento di grande dolore.

Trieste, 14 agosto 2018

XX ANNIVERSARIO

Gino Barut
Marino

ti ricordiamo sempre

I tuoi cari.

Trieste, 14 agosto 2018

2011

2018

Giovanni Fusco

L'orologio della vita si è fermato troppo in fretta

ELENA, GIULIANO, ELIA,
EMMA
e famiglia

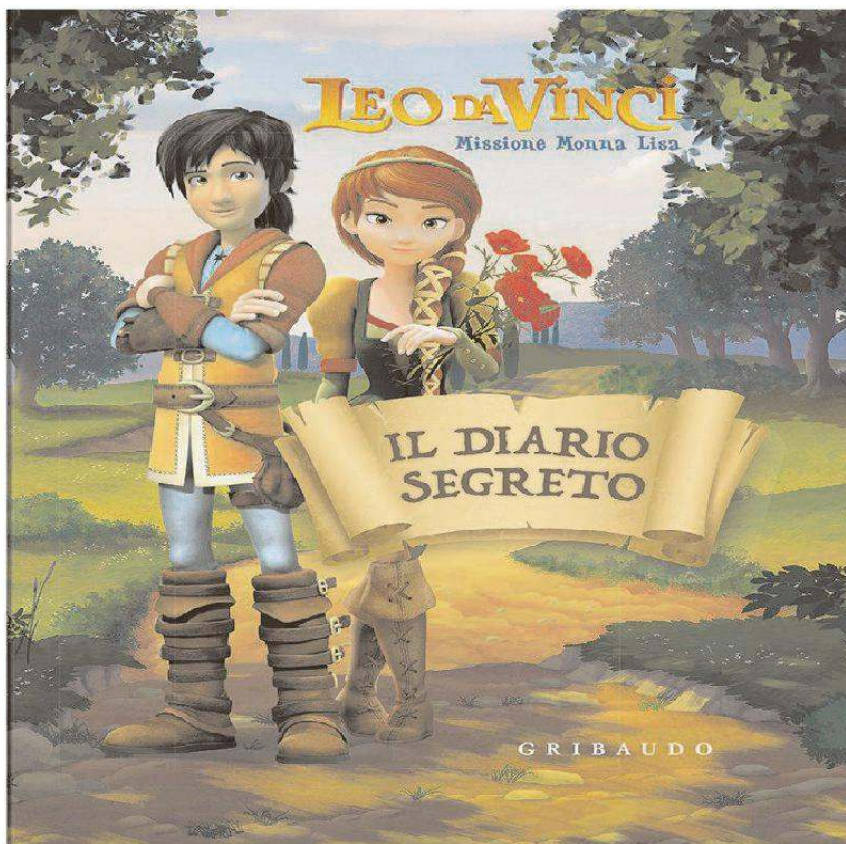
Trieste, 14 agosto 2018

LEO DA VINCI
Missione Monna Lisa

IL DIARIO SEGRETO

Un diario geniale per un anno di avventure con Leo e Lisa!

Ti piacciono le avventure? Ti diverti a progettare fantastiche invenzioni? La scienza ti appassiona? Questo è il diario che fa per te! Scrivi, inventa, disegna, crea: lascia spazio alla genialità che c'è in te e proteggi il diario dai curiosi con il tuo personalissimo codice segreto!



A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente

efficace

TRIESTE - Via di Campo Marzio 10

tel. 040.6728311

E-mail: legaletrieste@manzoni.it

MERCATI

Il Mercato Azionario del 13-08-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5100	-0,5800	0,4320	0,6207	-13,1900	321
A2A	1,5890	-0,1300	1,3920	1,6865	-3,0500	4978
Accea	13,3200	-0,8200	12,6700	16,4300	-13,5100	2837
Acsm-Agam	2,4600	-0,0000	2,2800	2,5100	-6,5900	485
Aedies	0,2875	-4,4900	0,2875	0,5280	-38,5700	92
Aegon	5,4660	-0,0000	5,1120	6,1180	-2,8400	-
Agatos	0,2100	-0,0000	0,2100	0,3577	-29,4300	13
Ageas	44,8000	-0,4900	40,5800	46,0200	-7,8700	0
Ahold Del	20,7700	-0,4600	17,2480	22,0000	-13,3700	-
Alerion	2,9200	-1,0200	2,9200	3,6000	-2,1400	150
Allianz SE	187,5000	-0,8800	171,5000	205,6000	-2,3400	84947
Ambiethesis	0,3640	-0,2700	0,3530	0,4080	-9,2700	4
Ambromobiliare	3,8700	-1,5700	3,5500	4,3400	-1,8400	10
Anima Holding	4,2300	-4,0800	4,2300	6,5475	-25,1000	1608
Askoll EVA	3,3700	-0,3000	3,3600	4,5900	-	52
Assteca	2,8000	-0,0000	2,1000	2,9000	-11,5500	91
ASTM	20,9000	-1,6800	18,1200	25,0000	-13,7400	2069
Atlantia	24,8800	-0,6100	23,5800	28,4000	-5,4700	20546
Autogrill Spa	8,8800	-0,9500	8,8800	11,5000	-22,7800	2259
Autostrade Meridionali	27,1000	-1,8100	26,3000	34,8000	-2,1700	119
Ava SA	21,7450	-0,0200	20,6350	27,4400	-12,2100	-
Axelero	1,3300	-0,0000	1,3300	0,5620	-56,4200	19
Azimut Holding	14,2900	-2,4000	13,0100	18,9700	-10,5200	2047
Banca Carige	0,0090	-0,0000	0,0073	0,0095	-11,1100	497
Banca Carige ris	89,5000	-3,4700	75,0000	93,0000	-13,6500	0
Banca Farmafactoring	5,3300	-0,4700	4,8920	6,8100	-16,7200	907
Banca Generali	22,3400	-0,1800	20,0400	30,8400	-13,4700	2610
Banca Intermobiliare	0,3520	-3,3000	0,3110	0,6860	-25,3800	55
Banca Mediobanca	6,0850	-0,5800	5,6950	7,8500	-15,6600	4504
Banca Monte Paschi Siena	2,2240	-3,8100	2,2240	4,0180	-43,1800	2536
Banca Pop. Emilia Romagna	4,1330	-2,4800	4,0870	5,1480	-1,8300	1989
Banca Popolare di Sondrio	3,5700	-0,5600	3,0440	4,0120	-17,2800	1619
Banca Profilo	0,1988	-0,4000	0,1920	0,2665	-16,4000	135
Banco BPM	2,2430	-3,0100	2,1000	3,1455	-14,3900	3399
Banco di Sicilia e Brianza	2,1100	-1,8600	1,9900	2,3900	-8,1800	247
Banco di Sicilia e Brianza mc	2,1000	-0,9600	1,9850	2,3600	-0,1000	28
Banco di Sardegna risp	6,3600	-0,0000	5,9800	7,3200	-6,1300	42
Banco Santander	4,4600	-2,1900	4,4600	6,1200	-18,4600	71967
Basif	79,1000	-0,6000	78,6300	98,7000	-13,9300	-
Basinet	4,0000	-0,8700	3,4800	4,2200	-8,7000	244
Bastogi	0,9500	-0,0000	0,9400	1,1950	-20,2400	117
Bayer	83,2500	-10,8000	83,2500	107,3648	-19,4300	0
Beghelli	0,3480	-0,5800	0,3410	0,4480	-16,3500	70
Beiersdorf AG	98,7400	-0,0000	86,2000	100,4000	-1,7900	-
Bent Stabili	0,7515	-0,0700	0,6520	0,7900	-2,5300	1706
Blaetli Industrie	0,3130	-5,1500	0,3130	0,5980	-39,9200	34
Blocamano	0,2680	-2,1900	0,2650	0,3690	-18,6900	9
Blo On	52,2000	-2,2500	24,3000	70,0000	-79,9400	983
Blodue	5,4400	-0,7300	4,8700	7,1000	-0,2800	61
Bloera	0,1600	-0,8300	0,1600	0,2300	-12,7100	7
Blue Financial Communication	1,2400	-1,5900	0,7750	1,6800	-24,1100	4
BMW	83,5700	-0,7400	77,5000	96,1500	-2,2600	-
BNP Paribas	52,0900	-0,1900	51,7000	68,5400	-16,1900	-
Bornì Italia	2,8800	-1,7100	2,7166	3,6505	-6,0100	44
Borgosesia	0,5300	-0,0000	0,5150	0,8500	-11,0700	6
Borgosesia r	1,6000	-8,0500	0,3200	1,7700	-400,0000	1
Brembo	11,3100	-0,7900	11,1300	13,6000	-10,7300	3777
Brioschi	0,0686	-0,0000	0,0586	0,0840	-16,1400	54
Brunello Cucinelli	36,7000	-0,9600	25,1000	38,5500	-35,8800	2496
Buzzi Unicem	17,6000	-0,4000	17,6000	24,4400	-21,7800	2910
Buzzi Unicem mc	10,0200	-0,9900	10,0200	13,8800	-21,2900	408
Caleffi	1,4700	-0,0000	1,3400	1,5050	-1,3400	23
Calligione	2,6500	-0,0000	2,5000	3,4000	-12,1900	318
Calligione Editore	1,2550	-0,0000	1,2350	1,4450	-2,0300	157
Campari	7,3700	-1,5900	5,7450	7,6450	-14,3500	6561
Canaro	2,5900	-2,8100	2,5550	4,1000	-33,2500	206
Carrefour	15,2950	-0,6500	13,1700	19,6900	-15,0300	-
Casto Diva Group	1,4950	-1,7000	1,2850	1,8800	-3,9600	19
Cattolica Assicurazioni	7,1550	-0,4200	7,0600	10,7300	-20,9400	1247
CdR Advance Capital	0,9700	-0,0000	0,9700	1,0650	-5,8300	12
Cerved Group	9,5350	-0,2100	8,5900	11,7000	-10,0500	1862
CHL	0,0110	-2,6500	0,0106	0,0214	-46,0800	4
CIA	0,1710	-0,2900	0,1665	0,2054	-2,8400	16
Cir	0,9830	-0,1000	0,9830	1,2380	-15,6200	781
Class Editori	0,2790	-1,4100	0,2710	0,4110	-26,3700	27
CNH Industrial	10,0000	-0,2400	8,6720	12,4800	-10,4700	13644
Cofide	0,4415	-0,7900	0,4225	0,6050	-23,7500	318
Conafi	0,2820	-0,7000	0,1866	0,3802	-31,5100	12
Credem	5,6700	-1,7300	5,6700	7,8500	-19,8600	1885
Credit Agricole	11,9740	-1,1600	11,3150	15,4400	-13,5500	-
Credito Varesino	0,1020	-1,8300	0,0889	0,1783	-41,5300	716
CSP	0,9340	-0,2100	0,9220	1,1000	-9,6700	31
Cudi Milano	4,0100	-3,8400	4,0100	4,9100	-15,0400	12
Daimler	57,6300	-0,6100	54,9100	75,8500	-18,4900	-
Damiani	0,8860	-0,0000	0,8860	1,0840	-18,2700	73
Danieli	20,9500	-0,9500	19,7900	23,8000	-5,7500	856
Danieli mc	14,7400	-0,2700	13,8600	16,9800	-6,3500	596
Danone	67,7100	-0,0600	62,9700	71,2000	-3,5500	-
De'Longhi	27,3600	-1,5100	22,4400	28,2200	-8,4400	4090
Deutsche Bank	10,0740	-2,1900	9,0410	16,3200	-36,4400	-
Deutsche Borse AG	113,7000	-1,2500	97,9000	119,3500	-16,1400	-
Deutsche Telekom	14,0550	-0,7900	12,7600	15,0600	-4,9100	-
Diasirin	86,9000	-1,0800	66,1000	98,2000	-17,4300	4862
Digital Magics	6,2600	-0,3200	6,2000	8,8200	-20,6600	46
DigiTouch	1,3650	-2,1500	1,2800	1,9400	-10,5500	19
doBank	9,8400	-1,6000	9,1150	13,7000	-27,3800	-
ED ON	9,2740	-0,8000	7,9000	9,9100	-1,1300	0
Ecosuntek	5,6000	-1,7500	4,3300	8,3000	-30,0900	10
Edison mc	0,9440	-0,6300	0,9000	1,0150	-0,5300	104
EEMS	0,0724	-0,0000	0,0710	0,1020	-12,9800	3
Enav	4,3320	-0,8700	3,9900	4,6100	-3,9500	2347
Enel	4,4460	-0,5100	4,4460	5,3900	-13,3300	45201
Enertronica	2,5200	-2,0200	2,0367	2,9300	-10,9800	13
Enervit	3,1300	-0,3200	3,0000	3,6300	-8,4800	58
ENGIE	13,0300	-1,2900	12,2250	14,7050	-9,7600	-
ENI	15,9580	-0,0100	13,3300	16,7640	-15,6400	57994
ERG	18,8000	-0,1600	14,8567	20,1480	-24,8200	2828
Eukedros	0,9340	-1,9700	0,9120	1,1000	-8,7900	21
EXOR	54,3800	-0,4800	51,1000	65,4200	-6,4200	13106
Expert System	1,1800	-2,4800	1,1550	1,4640	-17,5400	42
Ferrari	106,1000	-0,5200	87,3000	127,8500	-21,3300	20575
Fiat Chrysler Automobiles	14,0680	-0,9600	13,9900	19,8440	-5,6500	21800

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,2920	-2,7800	1,0810	1,5240	-3,1900	2186
FincoBank	10,0450	-0,4700	7,9560	10,3700	-17,6900	6111
Fintef Energia Group	2,5000	-0,0000	2,4000	3,9000	-31,2400	64
First Capital	10,3000	-0,0000	9,7000	10,9000	-3,0000	26
FINM	0,5720	-0,0000	0,5700	0,8210	-15,1300	249
Fofe	6,6500	-0,0000	6,1500	7,2000	-6,0600	30
Frendy Energy	0,3800	-2,0600	0,3200	0,4800	-12,0600	23
Fulcris	1,0450	-0,4800	0,9760	1,2970	-19,4300	12
G Sabetti Property Solutions	0,3120	-0,6400	0,2960	0,4350	-23,6000	18
Gas Plus	2,4500	-1,6800	2,1400	2,6600	-6,3500	110
Gedi Gruppo Editoriale	0,3185	-0,4700	0,3160	0,7100	-54,6800	162
Generali	14,6100	-0,5100	14,1350	17,0550	-3,8800	22867
Geox	2,2000	-0,0000	2,0960	3,0060	-23,9300	570
Gequity	0,0393	-1,5000	0,0383	0,0507	-21,0800	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2170	-4,8200	0,2100	0,3060	-22,7800	18
H Hera	2,7780	-0,5700	2,6060	3,1000	-4,5400	4138
I Grandi Viaggi	1,6700	-0,0000	1,6840	2,2900	-15,9500	80
Il Sole 24 Ore	0,6270	-1,1000	0,6240	0,8850	-29,1500	35
IMMIS	0,4680	-0,8500	0,4585	0,8190	-33,8500	159
Imvest	2,9800	-1,0200	2,0200	3,3700	-42,5800	127
Ing Groep NV	11,8460	-1,7700	11,8460	16,6900	-22,6800	45747
Iniziativa Bresciane	20,8000	-0,0000	18,4000	23,6000	-4,0000	78
Innovatec	0,0320	-2,4400	0,0286	0,0539	-36,7600	11
Intek Group	0,3305	-2,5100	0,2698	0,3975	-22,5000	129
Intek Group risp	0,4250	-0,7000	0,3850	0,4720	-6,9600	21
Intesa Sanpaolo	2,2600	-1,6500	2,2600	3,2100	-18,4100	38565
Iren	2,2800	-1,4700	2,0660	2,7400	-8,8000	2966
Italgas	4,8320	-0,6000	4,3060	5,3660	-5,0700	3910
Italia Independent	3,6800	-0,8100	3,6800	5,1976	-23,0400	23
Italian Wine Brands	12,2500	-0,4100	12,2500	14,3500	-2,6200	91
Italcasine	2,5150	-0,0000	2,5150	3,2900	-19,0300	289
Italcasine R	362,0000	+0,0000	292,0000	362,0000	+20,6700	2
Italmobiliare	20,2500	+1,0000	19,6400	25,3000	-15,0800	965
IVS Group	11,8200	-0,0000	10,8400	13,4400	-9,6300	460
J Juventus FC	0,8400	-1,0000	0,5900	0,8980	-9,8800	847
K K&REnergy	3,0300	-0,8000	3,0300	4,6587	-33,7400	143
Keirei	464,6000	-0,1900	40,0294	516,0000	-27,0200	0
KI Group	1,7300	-0,0000	1,7300	2,7400	-28,5100	10
L L'Oréal	206,4000	-0,0000	170,7500	214,0000	-11,2100	-
Leonardo	9,9040	-2,6600	8,3160	11,2900	-0,1600	5726
Leone Film Group	4,8400	-0,0000	4,3400	5,2000	-5,2200	68
LU-VE	10,0500	-0,5000	9,4900	11,5000	-6,2500	223
Lucisano Medio Group	2,0100	-0,0000	2,0100	2,5900	-16,6700	30
Luxottica	56,7400	-0,3900	48,2200	58,2800	-10,9300	27528
L.Venture Group	0,6040	-1,9500	0,5520	0,7100	-10,3200	18
Lvmh	296,5000	-0,3900	233,3000	311,5500	-20,0400	-
M M&B	0,0860	-2,7100	0,0860	0,1815	-31,1400	41
Mailup	2,1300	-3,1800	2,0400	2,7500	-15,5400	30
Maire Tecnimont	4,0100	-2,0000	3,6680	4,6540	-7,1300	1318
Mais Agricola	4,2500	-0,0000	4,3100	4,5500	-4,0600	137
Mediacomtech	0,5840	-1,0500	0,5580	0,8720	-6,0000	1
Mediaset	2,7680	-0,5400	2,5710	3,3800	-14,3000	3270
Mediobanca	8,5440	-1,3700	7,6820	10,4500	-9,8800	7579
Merck KGaA	89,8000	-0,0000	76,0000	93,2500	-0,9400	-
Micron Technology	45,3000	+1,1200	32,3000	55,2000	-26,6100	-
Microsoft Corp	95,6000	-0,4200	70,5000	97,0000	-33,2400	-
Mittel	1,7550	-2,8800	1,6018	1,8283	-8,5600	154
Molimed	0,4260	-0,2400	0,4250	0,5880	-10,4100	197
Monder	38,0800	-2,2700	25,1600	42,1800	-46,0100	9733
Mondo TV France	0,0560	-1,0600	0,0560	0,0948	-40,2300	6
Mondo TV Suisse	0,8960	-3,6600	0,8960	1,1850	-21,4700	9
Monalisa	13,7500	-0,0000	13,7500	14,1780	-	72
Monif	0,2040	-2,3900	0,1907	0,2900	-6,4700	31
Munich Re Ag	182,1500	-0,0800	176,7000	199,7500	-0,7500	-
N Net Insurance	4,2000	-0,4700	3,9500	6,2000	-27,5200	29
Netweek	0,3325	-1,1900	0,2220	0,5480	-35,1100	96
Neurosoft	2,2600	-0,0000	2,0800	2,5000	-7,7200	58
Nokia Corporation	0,5880	-0,3100	0,5850	5,9480	-17,4900	-
Notorious Pictures	2,2900	-2,6900	1,1050	2,3300	-68,0100	52
Nova Re	4,0870	-12,1100	3,8100	6,5100	-37,2200	42
O Orange	13,9850	-0,0000	13,4050	15,1700	-3,3500	-
Osram	7,4100	-2,1100	7,1500	9,3600	-19,8900	131
OVS	2,4600	-6,1100	2,4600	6,1900	-55,7200	558
P Parmalat	2,8500	-0,0000	2,8300	3,1600	-8,0600	5287
Philips NV	38,3750	-0,0000	29,5300	38,3750	-21,2500	-
Piaggio	2,0480	-0,5800	1,9860	2,6400	-10,9600	733
Pierrel	0,1600	-0,9300	0,1600	0,2170	-14,9600	9
Pirinfinaria	2,4700	-2,5600	1,9780	3,4450	-24,4300	134
Piquadro	1,8750	-1,5700	1,6750	2,0300	-3,8200	94
Pirelli & C	7,6000	-0,0500	6,8920	7,9450	-4,8300	7600
Pic	2,2200	-0,0500	1,9900	3,7000	-31,6900	53
PLT Energia	2,7000	-1,8200	2,4300	3,0000	-8,7800	6
Polygrafici Editoriale	0,2220	-0,4500	0,1910	0,3450	-15,8700	29
Polygrafici Printing	0,5820	-0,0000	0,5240	0,7360	-19,3700	17
Poste Italiane	7,0740	-0,4200	6,2750	8,2180	-12,7300	9239
Prismi	2,5600	-0,7900	1,8000	2,9600	-68,2400	25
Psymian	21,7900	-0,7700	19,7033	28,5398	-17,1100	5843
R RAI Way	4,6250	-0,3200	3,9950	5,4100	-8,8700	1258
Ratti	2,9800	-2,9300	2,3400	3,1100	-23,3400	82
RCS Mediagroup ord	1,0380	-0,3800	1,0200	1,2680	-15,0600	542
Recordati	31,7200	-0,0000	27,5200	38,7400	-14,1400	6833
Renault	71,8500	-1,5300	71,6800	99,0000	-14,0600	-
Risparmio	0,0258	-0,7700	0,0210	0,0354	-23,4400	46
Ross	0,9320	-1,3000	0,8800	1,2250	-18,8900	11
RWE	20,8900	-0,0000	15,9500	22,5000	-23,1000	-
S S&S Lazo	1,5840	-1,9200	1,1440	1,9620	-36,3600	108
Safe Bag	4,2750	-2,7300	3,9850	5,6500	-19,3400	63
Saffio Group	3,7600	-0,2700	3,7600	5,2800	-21,1100	235
Salpem	4,4620	-0,6100	3,0810	4,5420	-17,2400	4511
Salmic mc	40,0000	-0,0000	40,0000	41,0000	-0,0000	0
Salini Impregio	2,2860	-0,2600	2,1060	3,4620	-28,9600	1125
Salini Impregio mc	5,8500	-0,8500	5,8500	7,0500	-15,8500	91
Salvatore Ferragamo	19,9800	-0,3000	19,0150	25,2900	-9,9000	3372
Sanofi	73,6300	-0,6300	63,1800	75,8900	-2,9300	-

LE IDEE

MANOVRA GIALLOVERDE
UN FILM GIÀ VISTO

ALESSANDRO VOLPI

I numeri chiari ancora non ci sono, ma qualcosa si comincia a vedere. La manovra finanziaria che il governo dovrà presentare in Parlamento entro il 15 ottobre sembra che si attesterà intorno ai 25 miliardi, la metà dei quali destinata a evitare l'aumento Iva; dunque una Finanziaria non molto dissimile dagli anni passati, quantomeno in termini di dimensione complessiva.

Con il passato, poi, si profilano altre assonanze.

1) Al di là delle promesse elettorali, non ci saranno vere risorse aggiuntive, ma la manovra sarà in larga parte costruita sulla redistribuzione delle disponibilità esistenti. Si parla di cancellare il bonus degli 80 euro perché ritenuto non classificabile come sgravio fiscale vero e proprio e perché troppo complesso nell'applicazione, per destinare i 9 miliardi «liberati» alla riforma della *flat tax*. In maniera analoga, confluiranno a finanziare altre misure i 2,1 miliardi sottratti al Piano delle Periferie e l'avvio, per quanto graduale, del reddito di cittadinanza potrebbe passare attraverso lo spostamento, o la ridenominazione, delle risorse del neonato Rei, il reddito di inclusione attiva riservato alle famiglie sotto la soglia di povertà.

Anche la prima *tranche* della revisione della riforma Fornero dovrebbe prendere corpo utilizzando l'assorbimento dell'Aspe sociale, l'anticipo pensionistico con costi a carico dello Stato. Le cifre si spostano, non si creano.

2) Sono tornati in auge i tagli alle spese ministeriali che il titolare del dicastero dell'Economia, Tria, vorrebbe congelare in termini nominali agli stessi livelli del 2017, sperando di recuperare così una decina di miliardi. Una misura simile a quelle concepite dai governi dell'*austerità* tanto criticati e che, probabilmente, incontrerà le stesse resistenze della burocrazia romana, capace di sopravvivere a qualsiasi cambiamento.

Forse sarà meno osteggiato, ma certo complesso, l'ipotizzato taglio dal 19 al 15% delle deduzioni e detrazioni fiscali; soluzione, anche questa, già proposta in passato.

3) Come negli anni precedenti, metà della Manovra dovrà essere utilizzata per coprire il mancato aumento Iva; in realtà, come nel passato, sarà necessario concordare con l'Ue la possibilità di finanziare in



Il premier Giuseppe Conte a colloquio con il ministro dell'Economia, Giovanni Tria

deficit una parte considerevole della Manovra stessa. In altre parole, sarà necessario che gli spesso bistrattati partner europei riconoscano al nostro Paese la flessibilità che consenta di derogare al rispetto del cronoprogramma di rientro dal debito e dal deficit. Avremo dunque ancora bisogno della benevolenza altrui.

4) Come in passato, le dichiarazioni del premier, volte ad anticipare i contenuti della Manovra, hanno fatto appello alle «grandi riforme», a cui assegnare il compito di risollevare l'economia, e lo stato d'animo, del Paese. Conte, come diversi predecessori, ha sostenuto che la vera ripresa non può dipendere dai numeri della legge di bilancio, ma potrà scaturire solo da una vigorosa azione riformatrice. Di fronte alla crudezza dei numeri, terminata la sbornia elettorale, è spesso inevitabile

le spostare in avanti l'orizzonte del cambiamento.

5) Una novità, tuttavia, sembra esserci: è la «pace fiscale», termine più ecumenico ed edificante rispetto al riferimento a un banale e imbarazzante condono. Il governo pensa a una sanatoria per i debiti fiscali di limitate dimensioni per i quali si è già aperto un contenzioso e che fino a oggi erano rimasti esclusi dalla rottamazione delle cartelle; si ipotizza una massa di debiti interessati pari a una trentina di miliardi che potrebbe garantire, a seconda delle aliquote prescelte, un gettito tra i 3 e i 5 miliardi. Una simile misura conterrebbe però due controindicazioni chiare rappresentate dal fatto di essere «una tantum», e dunque decisamente inadatta a coprire riforme fiscali di carattere strutturale, e di costituire un incentivo pericoloso a comportamenti evasivi: aprire nuovi condoni stimola a non pagare in attesa di ulteriori sconti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DIFFERENZA
TRA PROPAGANDA
E VERA RICERCA
DI EQUITÀ

ROBERTA CARLINI

Pensioni ricche, vitalizi, Iva di lusso, condono... A settembre si saprà cosa resterà nel setaccio in cui è passata la farina estiva della manovra. Come sempre fatta di voci, rumori, ipotesi. In questo il governo attuale non è diverso dai precedenti. C'è un tratto comune però nella ridda di voci che impazzano: quasi sempre, alla base della misura proposta o ventilata o smentita, c'è una richiesta di giustizia, di maggior eguaglianza. È così per la manovra che taglierebbe le pensioni sopra i 4.000 euro: pensioni con le quali si può fare una benestante vecchiaia, e alle quali — si dice — si può chiedere un contributo alla collettività. È così per i vitalizi degli ex parlamentari. È così persino per le tentazioni — per ora smentite — di lasciar scattare l'aumento delle aliquote Iva

Il governo tocca i nervi scoperti del Paese annunciando tagli ai privilegi e aumento Iva sul lusso

per alcuni beni, non quelli «essenziali» o di consumo di massa. Anche il condono fiscale (chiamato per decenza in altro modo) viene presentato come un aiuto ai «piccoli» evasori, contrapposti ai grandi. Lasciamo stare le critiche nel merito alle singole proposte. Stiamo al *leit-motivo* con il quale tutte vengono presentate: accorciare le distanze, ribaltare le ingiustizie, aiutare la gente comune, il popolo. Può essere propaganda. Però punge nel vivo il corpo di un Paese che è tra i più diseguali del mondo. Gli indici della disuguaglianza in Italia sono paragonabili a quelli di Usa e Gran Bretagna, contro le più egualitarie Francia e Germania. E la disuguaglianza economica è aumentata con la crisi, che ha aggiunto il divario tra generazioni a quello tra classi, territori, sesso. Ora, ci sono sempre stati e ci sono ancora strumenti semplici per ridurre questi squilibri. Per esempio, le imposte sul reddito: perché non chiedere un contributo a tutti quelli che guadagnano più di 4.000 euro, invece che ai soli pensionati? Altro esempio, le imposte sulla proprietà — distribuita in modo più diseguale ancora del reddito — che invece sono viste come fumo negli occhi, con l'odiata patrimoniale. E ancora: le successioni. E la lotta all'evasione, che aggredirebbe la grande frattura tra chi paga le tasse e chi no.

Poi si scopre che gli strumenti più semplici per ridurre le disuguaglianze vengono ignorati

Ma questi strumenti semplici, ereditati dalla socialdemocrazia del '900, sono impopolari: porta più consenso additare una singola categoria, poco amata, perché paghi per tutti. Sapendo bene che ciascuno spera di non ricadere nella cerchia presa di mira, e che si tireranno su pochi soldi, se non interverranno prima ricorsi e sentenze. E sapendo anche che dagli eredi della sinistra, non arriveranno critiche o proposte credibili: anzi, proprio dall'attuale opposizione Pd è stato costruito negli anni lo stesso messaggio, che ha reso inservibili gli strumenti generali del fisco per ridurre le disuguaglianze.

Cosa resta? L'illusione di poter avere la propria rivalsa, impallinando metaforicamente un privilegiato. Illusione irrazionale, come tutte le illusioni. Ma che può durare fino alla prossima campagna elettorale. Dopo, chissà. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NECROLOGIE e
PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Numero verde **800.700.800**
(con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

**A. Manzoni
& C. S.p.A.**Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla spettabile clientela che lo sportello della

A. MANZONI & C. S.p.A.

giovedì 16 e venerdì 17 agosto rimarrà chiuso

Per le necrologie servizio telefonico al

numero verde 800.700.800

dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

TRIESTE

La riqualificazione

Una nuova spiaggia sul terrapieno di Barcola Bonifica da 5,5 milioni

La Regione ha destinato all'Uti giuliana un finanziamento per recuperare l'area. Nel piano del Comune è la zona per attività ludico-sportive. Iter non agevole

Massimo Greco

Sogno di un sindaco a mezza estate. Porto vecchio avrebbe ispirato anche Shakespeare. Ma non è onirismo agostano, perché il sogno è alimentato da 5,5 tangibilissimi milioni di euro.

Roberto Dipiazza ci appoggia più di un pensiero: fare del terrapieno Barcola-Bovedo, per anni uno dei simboli del degrado ambientale triestino, un luogo destinato alla ricreazione. Un posto che, sottratto al pluridecennale destino di discarica, verrebbe attrezzato a mo' di spiaggia, nella parte terminale del Porto vecchio, di fianco al parcheggio in via di costruzione. «Un posto bellissimo - dice il sindaco - adatto a fare sport».

Ai primi di aprile, poco prima che si votasse, la Regione a guida Serracchiani aveva siglato con l'Uti giuliana, presieduta dallo stesso Dipiazza, il Patto territoriale 2018-20, che stanziava su Trieste 20 milioni di euro: ecco da dove provengono quei 5,5 milioni in viaggio verso la bonifica di Barcola-Bovedo, cifra un po' superiore a quella prevista per l'analogo recupero dell'Acquario mugesano.

Ma il sindaco si mantiene prudente, sa che il sentiero

verso "Dipiazza beach" non è rapido e agevole: bisogna affidare un incarico per studiare l'intervento, bisogna capire bene cosa è stato buttato lì negli anni Settanta e Ottanta, bisogna effettuare materialmente la bonifica. Caratterizzazione, carotaggi... sono termini che l'irrisolta esperienza del Sin ha reso noti alla platea triestina.

Giulio Bernetti, neo-direttore dell'urbanistica comunale e responsabile del planning di Porto vecchio, scandisce il cronoprogramma di

Cronoprogramma con tre passaggi per chiudere l'operazione nel 2021

massima: «Primo atto la convenzione con l'Autorità portuale, che dovrebbe essere approntata nel giro di un mese. Secondo atto l'incarico per l'analisi del terreno, che potrebbe essere affidato entro la fine dell'anno. Terzo atto la gara per l'esecuzione dei lavori, che andrebbe in onda nel 2019. L'operazione andrebbe così a compimento verso il 2021».

La delicatezza del dossier implica la mobilitazione di più competenze dirigenziali,

da quelle ambientali di Gianfranco Caputi a quelle amministrative di Andrea de Walderstein.

Lo stesso Bernetti ricorda che la "playa de l'alcalde" non è incoerente al riparto delle vocazioni che il Comune sta programmando per Porto vecchio. Se il primo blocco (quello più vicino al centro) è "occupato" dalle concessioni novantanovenali alla Greensisam di Pierluigi Maneschi, se il secondo blocco - fino al 2022 condizionato dall'operatività di Adria terminal - è pensato per crociere e diporto, se il terzo blocco è dedicato a cultura-congressi-fieristica, il quarto polo dei 65 ettari, che compongono l'enorme area di Porto vecchio, concentra le attività ludico-sportive.

Non va dimenticato che già ora ospita il Bagno Ferroviario. E nella zona Barcola-Bovedo operano la società velica Barcola-Grignano, il club Saturnia, il club Sirena, il club del Gommone, la scuola di windsurf. Per cui l'idea del sindaco non è utopistica, ma andrà coniugata con le risorse disponibili (probabilmente i 5,5 milioni stanziati non saranno sufficienti e andranno implementati) e con quello che verrà trovato nel corso della bonifica. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LA STORIA



La nascita

Il terrapieno Barcola-Bovedo è una discarica di circa 90 mila metri quadrati, gestita dal Comune entro il recinto dell'ex Punto franco vecchio. Fu utilizzato per smaltire rifiuti tossico-nocivi da fine anni '70 agli inizi degli anni '80.



I rifiuti

Tra i rifiuti smaltiti nell'area anche le ceneri del vecchio impianto di termovalorizzazione di San Pantaleone. Il terrapieno venne usato inoltre per gli inerti provenienti dai lavori eseguiti al Centro di fisica e alla Sissa.



Il sequestro

Nel novembre 2005 un chilometro e mezzo di costa venne posto sotto sequestro dai Noe per la presenza di sostanze inquinanti. Nel marzo 2006, dopo indagini dell'Arpa, il Comune emanò prescrizioni sulla fruibilità delle aree.

NADIA OROS

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE VIA CRETIA 100 TEL. 040 711528 VIALE P. ANTONIO 210 TEL. 040 742992	UDINE VIA DEL GOLFO 31 TEL. 0432 513475 VIA MATEMATICO 110 TEL. 0432 545568	GORIZIO P.ZZA GARIBOLDI 95 TEL. 0434 306571
---	---	---



GLI EDIFICI

Il destino dei magazzini 24-25 al vaglio con l'Autorità portuale

La proprietà delle ex stalle è comunale ma gli stabili si affacciano sul Bacino 1. Rive e acque restano competenze demaniali

Una serie di importanti decisioni sul futuro di Porto vecchio è legata alle intese normative e pianificatorie che il Comune sta tessendo con l'Autorità portuale.

Una di queste scelte strate-

giche riguarda la destinazione dei Magazzini 24 e 25, proprietà comunali che sorgono davanti al Magazzino 26. Con una piccola differenza: il "26", che ospiterà il Museo del Mare con un investimento di 33 milioni di euro, è stato già restaurato e i lavori di allestimento riguarderanno i cinque livelli interni che lo compongono. Al "24" e "25", che in passato raccoglievano il bestiame esportato dalla

Prioglio nel Medio Oriente, l'opera è invece tutta da impostare: poiché entrambi i grandi edifici si affacciano sullo specchio d'acqua del Bacino 1, mare e linea di costa rientrano nella competenza demaniale gestita dall'Autorità attraverso lo strumento concessorio. Quindi la stessa Autorità diventa interlocutore ineludibile per il Comune nel pianificare il "che fare?" riguardante le strutture "a

mare". Fino a pochi giorni fa, cioè fino alla richiesta di modifica del Comune recepita dalla Regione (ma la palla passa ora al ministero dei Beni culturali che eroga i 50 milioni per la riqualificazione di Porto vecchio), il "24" e il "25" erano avviati a diventare il Museo del Mare. Poi il Comune ci ha ripensato, ha tolto l'Icgeb dai "condomini" del Magazzino 26, destinando l'intero stabile a finalità museale. A eccezione di uno spazio che sarà occupato dall'Immaginario Scientifico, che porta in dote 2, 5 milioni di pubblici finanziamenti per il trasferimento. In passato si era pensato di recuperare il sommergibile "Fecia di Cossato" e di ormeggiarlo nel bacino. Ma, nel momen-

to in cui i due magazzini non saranno più Museo del mare, avrà ancora senso questa operazione? Nel risiko dell'antica logistica il Magazzino 20 - secondo fonti municipali - sarà destinato a un progetto di collaborazione tra lo stesso Comune e la soprintendenza. Tutto da valu-

Pochi giorni or sono superata l'ipotesi del Museo del Mare. Palla ora al ministero

tare il futuro del Magazzino 18, reso celebre dall'opera musicale di Simone Cristicchi: la struttura conserva le masserizie degli esuli giulia-

no-dalmati. Ma ci piove dentro, va ristrutturato e comunque è difficile pensare che il "18" possa mantenere in prospettiva l'attuale funzione.

Infine, uno sguardo all'attività di infrastrutturazione. Prima di andarsene, l'ex direttore dell'urbanistica Ave Furlan ha lasciato un lavoro intitolato "ricognizione dello stato di reti e impianti afferenti al Servizio idrico integrato" all'interno di Porto vecchio. Siram Acqua ha analizzato la situazione per conto di Trieste porto servizi, nel report si sottolineano le forti perdite pari al 70% su tutta la linea lunga oltre 5 mila metri, decisamente superiori a quelle della rete comunale. —

MAGR

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

VOLT
E DETTAGLI

Le parole del sindaco

Così Roberto Dipiazza, pensando alla parte terminale del Porto vecchio di fianco al parcheggio in via di costruzione: «Un posto bellissimo, adatto a fare sport».



Gli step tecnici

Il dirigente comunale Giulio Bernetti riepiloga i passaggi tecnici e fissa l'obiettivo: «L'operazione a compimento verso il 2021».



Il ruolo di D'Agostino

Il primo atto previsto dall'iter per la trasformazione del terrapieno di Barcola è la stipula della convenzione con l'Autorità portuale presieduta da Zeno D'Agostino.



Una veduta dell'area del terrapieno di Barcola: nella zona più vicina a viale Miramare, si nota il cantiere del nuovo parcheggio. Foto Lasorte

L'APPALTO PER PORTO VECCHIO

Prima di costruire strade e fogne bisogna verificare l'assenza di bombe

Sarà la padovana Snb service a effettuare il controllo preliminare sugli scavi. Ha prevalso su tre preventivi offrendo 41.500 euro

Occhio alla bomba. Nel sincero auspicio si tratti solo di uno scrupolo. Premessa: per strade, sottoservizi di gas, acqua, fognatura, energia elettrica, pubblica illuminazione il Comune ha programmato quasi 5 milioni di opere allo scopo di infrastrutturare Porto vecchio. Ma, prima di iniziare i lavori, deve sottostare a una particolare procedura: poiché gli scavi comportano profondità elevate, si rende necessaria - scrive una determina firmata dal pianificatore di Porto vecchio Giulio Bernetti - un'indagine preliminare per valutare i rischi legati al rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, in gergo tecnico "Vob". Serve un'analisi storica, documentale, geofisica «con evidenza di eventuali campagne di sminamento effettuate nel secondo dopoguerra».

Non è facile reperire aziende specializzate in questo tipo di doppia ricerca, dove libri e archivi si incrociano con la rilevazione strumentale "sul campo". Infatti stavolta il MePa, il mercato digitale dove le Pubbliche amministrazioni trovano i fornitori scremati dai bandi Consip, non è stato d'aiuto a Bernetti, che ha rispolverato l'antica procedura comparativa richiedendo 5 preventivi ad altrettante imprese specializzate nella

valutazione del rischio bellico e ricevendone 3.

L'offerta economicamente più vantaggiosa è stata formulata dalla padovana Snb Service, che si è aggiudicata il delicato appalto per circa 41.500 euro, Iva compresa.

Questa procedura di sicurezza è particolare ma non insolita. Se ne è fatta menzione anche nel recente bando per la progettazione degli interventi nell'ex caserma Polstrada a Roiano.

Invece un capitolo ancora aperto, in tema di inesplosi, riguarda il rione di Servola, dove in un campo

L'analisi sarà di carattere storico, documentale, geofisico

potrebbero essere sepolti ordigni risalenti al bombardamento alleato del 10 giugno 1944. Il testimone oculare Duilio Gurian, oggi scomparso, asserì che un paio di bombe erano finite, senza esplodere, in un prato di via del Pane bianco. Rilevazioni a cura dell'Università di Trieste evidenziarono anomalie radiometriche compatibili con la presenza di ordigni. Il Comune si accollò l'intervento di bonifica, che vede protagonista un'altra impresa padovana, la Sos Diving di Teolo. Ha vinto un appalto da 10 mila euro.

MAGR

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311



Rivendita di vini friulani sfusi, in bag in box e bottiglia!

Vasta scelta di prodotti tipici artigianali, grappe e vini di tutte le regioni d'Italia.

Via G. Tacco, 14 chiuso il lunedì.
Tel. 040762296

BAR BUFFET
La Movida dei
Pescatori

*Pesce fresco, cucina casalinga
Prezzi a portata di tutti*

TUTTO A PARTIRE DA EURO 5,90
Per la vostra festa di compleanno, cresima, prima comunione, laurea, ecc.

Via Caduti sul lavoro, 5
TRIESTE
040 2607538

VIA VAI
NOLEGGI



Camper Furgoni Auto

Via Campi Elisi 62 34143 Trieste
Tel. 040 0641415
Cell. 338 6999062
E-Mail info@viavaicamper.com
www.viavaicamper.com

Baan Thai
Centro Benessere

Estetica, Massaggi, Solario
Via Cavana, 12
040 2602602

Due giorni di meritato relax per tutti...

...CI RIVEDIAMO
IL 16 AGOSTO...

Aperti con il consueto orario:
Lunedì:
15:00 - 20:00
Da Martedì a Sabato:
10:00 - 20:00
Domenica chiuso

baanthaibenessere@hotmail.com

eni café
APERTI PER FERIE
24h su 24h

= **1,90€**

Pranzo Menu Fisso
primo, secondo, contorno + bibita = **9,90€**



ENI CAFE SS. 202 Km 36 loc.
VALMAURA-SUD (SOPRAELEVATA)

CENTRO REVISIONI GALILEI

Prenota il check up della tua macchina prima delle ferie!

040 568450

TRIESTE
Via Galileo Galilei 20

PROTESTA PER I TERMINI DEL NUOVO BANDO

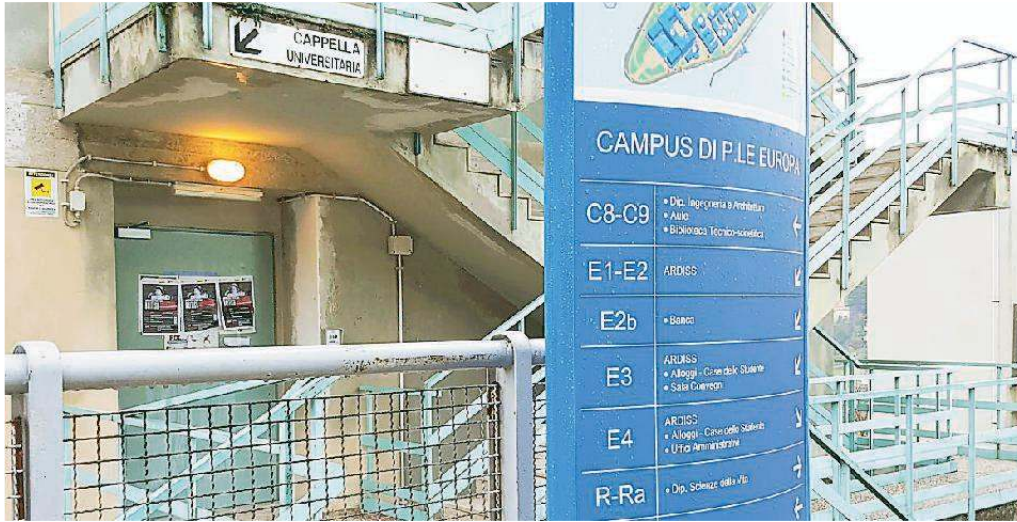
Dieci giorni in più per l'alloggio Gli studenti contro l'Ardiss

Assegnazione dei posti letto nelle strutture universitarie fissata al 10 settembre invece del primo. «Sessione d'esame già avviata. Dovremo pagare soldi in più»

Giulia Basso

Nel nuovo bando Ardiss 2018-19 è contenuta una novità che suscita rabbia e indignazione tra i borsisti che usufruiscono di un alloggio all'interno delle Case dello Studente. Per la prima volta infatti l'assegnazione dei posti letto per il prossimo anno accademico non avverrà come sempre accaduto il primo giorno del mese successivo alla scadenza, quindi il primo settembre, ma sarà posticipata al 10.

Gli studenti, come ogni anno, sono tenuti a liberare l'alloggio entro inizio agosto. Ma se fino all'anno scorso bastava che trasferissero in deposito i propri bagagli per poi riprendere possesso del posto letto il primo giorno del mese di settembre, in tempo per l'inizio del primo appello in calendario, quest'anno la faccenda si complica: i circa 600 studenti universitari afferenti all'ateneo giuliano ospitati in una delle quattro Case dello Stu-



Dettaglio esterno di una delle Case dello studente del Campus di piazzale Europa, gestite dall'Ardiss

dente di Trieste (E1, E3 e E4, all'interno del Campus di piazzale Europa, e la residenza di via Gozzi), nella Casa dello Studente di Gorizia e in quella di Pordenone dovranno attendere il 10 settembre per ottenere l'assegnazione, a sessione d'esame già avviata.

L'Ardiss offre una soluzione

ai fuorisede attraverso la richiesta di prealloggio: è possibile, compilando un'apposita domanda da corredare con marca da bollo da 16 euro, fare richiesta di assegnazione provvisoria per ottenere un posto letto in una delle residenze Ardiss per quei nove giorni che restano scoperti dal bando. Le

stanze però vanno pagate. Anzi, i borsisti le pagheranno due volte: dovranno versare di propria tasca una somma che va dai 62,30 euro per un posto letto in doppia in E1 ai 72,70 per una singola in E4 e si vedranno comunque sottratta un'intera mensilità d'affitto dalla borsa di studio. «Si tratta di un'ingiui-

stizia che l'Ardiss mette in atto all'unico scopo di fare cassa – denuncia uno dei rappresentanti delle Case, che preferisce rimanere anonimo per paura di subire ripercussioni dall'ente –. Abbiamo fatto un sondaggio nel gruppo Facebook dedicato agli universitari ospitati nelle Case dello Studente e c'è grossa indignazione per questa manovra contenuta nel nuovo bando 2018/2019».

In pratica, spiegano gli studenti, si va a riproporre la formula già utilizzata nel periodo di vacanze natalizio: dal 23 dicembre al 4 gennaio chi vuole rimanere in Casa dello Studente può farlo solo a fronte del pagamento di una quota analoga, ma anche in questo caso i borsisti pagano due volte, perché si vedono comunque scalata l'intera mensilità dalla borsa di studio, senza nessuno sconto. Ma se in periodo vacanziero si può scegliere se accettare oppure no questa pratica, in piena sessione d'esame, com'è il caso del mese di settembre, la scelta è quasi obbligata. «In questo modo non si mettono i ragazzi in quella condizione di serenità e tranquillità indispensabile per sostenere al meglio gli esami alla prima sessione», evidenziano gli studenti, che sottolineano anche come dall'anno scorso per tutte le domande di alloggio, anche temporaneo, sia stata resa necessaria l'apposizione di una marca da bollo da 16 euro. E ne approfittano per segnalare un'altra criticità che è indispensabile risolvere per garantire la sicurezza dei ragazzi nelle Case dello Studente: «Lo

scorso 29 novembre una ragazza ospitata in una delle residenze Ardiss del Campus di piazzale Europa è deceduta per arresto cardiaco – spiega un rappresentante degli studenti –. Da allora abbiamo fatto più volte richiesta all'Ardiss di fornire dei defibrillatori in loco, eppure a distanza di quasi dieci mesi nulla è stato fatto e nessuna delle Case dello Studente di Trieste è ancora dotata di un defibrillatore». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

VILLA REVOLTELLA

Domani la messa nella chiesa di San Pasquale

Nella ricorrenza dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, in conformità alle disposizioni testamentarie del barone Pasquale Revoltella, domani, con inizio alle 10, nella chiesa di San Pasquale Baylon a villa Revoltella, sarà celebrata la tradizionale solenne santa messa. In rappresentanza del Comune di Trieste interverrà il consigliere Salvatore Porro.

In occasione della festività di Ferragosto, invece, il Museo Revoltella, in via Diaz 27, sarà aperto al pubblico dalle ore 9 alle 19 dove sono visitabili le mostre "Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella", e "Vito Timmel e i pannelli decorativi per il Cine Ideal-Italia".

DOPO LO SPOLVERAMENTO

La Regione ad Arvedi: «Intervenga sui parchi»

Diego D'Amelio

«Nuovi e immediati provvedimenti relativi alla gestione dei parchi minerali e fossili» della Ferriera di Servola. Li annuncia la Regione dopo il nuovo episodio di spolveramento verificatosi sabato, a causa dell'innalzamento del vento e del conseguente spargimento di polveri dall'area occupata dallo stabilimento.

«Abbiamo avuto l'ennesima dimostrazione che l'area a caldo non è compatibile con il tessuto urbano e marino circostante», attacca l'as-

sessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro, che parla di «polveri sollevate e trasportate a oltre due chilometri, che testimoniano che l'inquinamento non è circoscritto solo al rione di Servola, bensì a tutta la provincia di Trieste».

Domenica Scoccimarro ha convocato d'urgenza un tavolo tecnico riunitosi ieri, cui hanno preso parte anche i vertici dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa). Come spiega una nota emessa dalla Regione, la riunione è servita a pianificare la verifica e l'aggior-

namento dei valori obiettivo prescritti dall'Autorizzazione integrata ambientale. «Gli uffici procederanno a predisporre gli atti formali nei prossimi giorni», assicura l'assessore, secondo cui «situazioni come quelle di sabato non devono ripetersi: c'era un'allerta meteo diramata da giorni e l'azienda ha dimostrato ancora una volta di non essere in grado di gestire questa problematica».

Scoccimarro sottolinea che «qualora il sopralluogo immediato di Arpa confermasse l'attuazione dei rimedi già prescritti, questi risulterebbero insufficienti e quindi si renderanno necessarie nuove misure più efficaci fino a che non verrà realizzata la copertura dei parchi o non si procederà alla chiusura dell'area a caldo». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE GIORGI

Circoscrizioni, più fondi e due nuove sedi in arrivo

Ai 41 mila euro annuali se ne aggiungeranno altri 14 mila. La quinta e la settima traslocheranno. «Piccoli segni di rispetto per il territorio»

Simone Modugno

Più fondi e due nuove sedi per le istituzioni che hanno l'importante compito di intermediare tra il Comune e il territorio. L'ha annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa l'assessore con delega al decentramento Lorenzo Giorgi alla presenza dei rappresentanti delle sette circoscrizioni di Trieste. Dopo l'ultima variazione del bilancio comunale, ai 41 mila euro di fondi annuali si andranno ad aggiungere ulteriori 14 mila, di cui la metà ripartiti equamente tra le sette e la restante parte in base all'estensione geografica e alla densità della singola circoscrizione. Così, ad esempio, si passa dai 1.600 euro dati alla prima circoscrizione (Altipiano Ovest) ai 2.300 della settima (Servola, Chiabola, Valmaura, Borgo San Sergio). Saranno impiegati, come già ora, per la promozione di eventi e iniziative nei rioni. Inoltre, la quinta e la settima circoscrizione potranno usufruire di una nuova sede: quella di Barriera vecchia - San Giacomo lascerà la provvisoria di via Caprin per trasferirsi nella villa



L'assessore Giorgi durante la conferenza stampa. Foto Bruni

Sartorio di via dei Modiano, mentre l'altra si sposterà da via Paisiello al centro civico di via dei Macelli.

«Piccoli segni di rispetto per chi lavora sul territorio», li definisce l'assessore Giorgi. «Teniamo alle circoscrizioni, purtroppo sempre più limitate nella loro opera e che navigano con grande impegno e difficoltà. E scandaloso che chi oggi presta un'opera di volontariato prenda solo un gettone che non permette nemmeno di coprire le spese d'andata e ritorno dal consiglio circoscrizionale». Il cosiddetto "gettone" equivale a 32 euro

lordi a seduta per i consiglieri e a 104 per il presidente della circoscrizione (fino a due legislature fa invece retribuito con 1.200 euro al mese), che in pratica rappresenta un vero e proprio «lavoro part time», come afferma Giorgi, un tempo anch'egli impegnato in tale ruolo. Sempre secondo l'assessore, il lavoro nelle circoscrizioni dovrebbe rappresentare un periodo di formazione obbligatoria per l'ingresso nel consiglio comunale. «Finché ci sono io, le circoscrizioni vanno mantenute e supportate». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

MONTEBELLO

La sfida riservata ai mangiatori di cevapcici

Si è svolta ieri sera all'ippodromo di Montebello, la ormai tradizionale "Civa Champions", la sfida per i grandi mangiatori di cevapcici. Nata una decina di anni fa come un semplice gioco, oggi la competizione è diventata un appuntamento imperdibile nel programma della "Sagra della sardela". Foto Lasorte



IL BLITZ DELLA SQUADRA MOBILE

Badante rubava soldi e gioielli a una novantenne

Arrestata dalla polizia una 49enne che andava a rivendere i preziosi ai "compro oro". Incastrata dalle telecamere

Gianpaolo Sarti

Chi ha visto le immagini registrate dalle telecamere nascoste, non ha dubbi. Era un'autentica professionista. Sapeva come muoversi, dove guardare e cosa scegliere. E, soprattutto, dove andare a rivendere la refurtiva.

La signora Antonietta G., quarantanovenne, italiana, faceva la badante come copertura. Di fatto era una ladra che rubava negli appartamenti dei vecchietti. La Squadra mobile, dopo una veloce indagine, è riuscita ad arrestarla.

Tutto è cominciato nei primi giorni di agosto. La donna, peraltro anche dipenden-

te di una casa di riposo, faceva assistenza nell'abitazione di una novantenne.

È stato il figlio dell'anziana ad accorgersi che man mano passavano i giorni, ogni tanto spariva qualcosa. Catenine d'oro, gioielli e pure soldi. L'uomo si è insospettito e, su suggerimento del proprio legale, l'avvocato Andrea Piras, è andato a riferire i propri timori in Questura.

La Squadra mobile di Trieste ha preso subito in mano la denuncia del figlio e ha iniziato immediatamente a indagare. La polizia deve aver una certa esperienza in questo genere di crimini, visto che già il giorno successivo alla segnalazione gli agenti

hanno trovato in alcuni "compro oro" della città i monili misteriosamente scomparsi dall'alloggio della vittima. Il figlio li ha poi riconosciuti. La signora Antonietta, evidentemente sicura di non essere pizzicata, quando andava a rivendere la merce rubata, forniva pure la propria identità agli acquirenti. La donna si era recata in vari "compro oro" del centro: lo ha fatto in almeno due occasioni.

Le immagini di una telecamera nascosta nella casa della vittima, inoltre, hanno mostrato chiaramente i movimenti sospetti della finta assistente familiare.

Eccola mentre si avvicina a

un armadietto, lo apre e rovista in una scatola sfilando una collana. O, ancora, mentre osserva con attenzione una spilla, poi riposta nel cassetto perché ritenuta non sufficientemente preziosa per ricavarne un guadagno.

Ma per incastrare la badante-Lupin serviva una prova ancora più schiacciante: i poliziotti hanno fotocopiato alcune banconote dell'anziana, in modo da conservarne traccia. E sabato pomeriggio hanno fatto scattare la trappola: hanno atteso che la badante concludesse il proprio turno di lavoro dalla novantenne e poi l'hanno fermata in strada. «Signora, ci faccia vedere la borsa», così si sono

A SAN LUIGI

I finti tecnici aiutati dalla ex assistente poi finiti in manette

È di alcuni giorni fa l'arresto di due triestini, il trentacinquenne Giuliano Scarpa e il ventiseienne Stefano Finessi (entrambi con precedenti alle spalle e ora ai domiciliari) che avevano rapinato un'anziana a San Luigi. La coppia di criminali, usando la tecnica dei finti tecnici del gas, si era servita di una complice: la moglie di Scarpa, Laura Greco, l'ex badante della vittima.

approcciati gli agenti. La donna è sbiancata. Non aveva scampo: con sé, oltre a diversi gioielli rubati pochi minuti prima, aveva anche 90 euro in contanti. I numeri di matricola dei soldi combaciavano con quelli fotocopiati in precedenza.

I furti in casa della novantenne si ripetevano quotidianamente, come appurato dalla polizia nel corso delle indagini condotte dalla 4^a Sezione Reati contro il patrimonio della Squadra mobile. Non si esclude che Antonietta in passato abbia messo a segno altri colpi in casa di anziani. Gli investigatori stanno cercando di scoprirlo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'ESIBIZIONE

Show degli agenti su moto d'acqua

Ieri mattina la Polizia di Stato di Trieste ha eseguito una dimostrazione in mare a bordo di due moto d'acqua nello spazio antistante la base militare logistico-addestrativa di Muggia, comandata dal Tenente Colonnello

Guido Marzano.

A terra, invece, nella struttura militare, molto entusiasmo - soprattutto tra i bambini - per il simulatore di guida di moto d'acqua.

LA NOTA DI FEDERMAR-CISAL

«Su Italia Marittima intervenga la Regione»

«La Federmar-Cisal prende atto delle motivazioni adottate da Italia Marittima (ex Lloyd Triestino) per giustificare il ridimensionamento delle proprie attività commerciali in atto. Tuttavia rileva che tali considerazioni finiscono con l'apparire la solita litania che dovrebbe servire a spiegare i bilanci in rosso: eccesso di stiva rispetto alla domanda, concorrenza, dumping dei noli e via di questo passo fi-



Una nave al Molo VII (archivio)

no ad arrivare alla esorbitante burocrazia e alla mancanza di un ministero della Marina mercantile», fa sapere in una nota la Federazione dei marittimi.

«Il progressivo abbandono dei traffici oceanici per esercitare il feederaggio in Mediterraneo ridurrebbe Italia Marittima a poco più di un'agenzia di navigazione senza personale navigante e con al massimo una quarantina di amministrativi. Alla luce dei fatti - conclude la nota - la Federmar-Cisal ritiene del tutto inutile chiedere incontri all'azienda in quanto, pur trattandosi di una società privata, i problemi che presenta devono essere risolti a livello istituzionale, Regione in primis. —

TRIBUNALE

A processo il rapinatore del market di Cattinara

L'uomo aveva arraffato l'intero incasso del punto Crai ma era stato inseguito e catturato dai clienti del negozio

Va a processo il ventiquattrenne che lo scorso marzo aveva rapinato il supermercato Crai di Cattinara. Si tratta di Federico Buttò, nato a Latisana e attualmente detenuto in carcere a Trieste. Un colpo rocambolesco e davvero sfortunato per il malvivente. Il giovane, che aveva fatto irruzione nel punto vendita armato di una pistola giocattolo e a volto coperto, si era avvicinato alla cassa intimando alla dipendente di consegnargli tutti i soldi. La cassiera, impaurita, inizialmente aveva indugiato.

In quel momento all'interno del Crai c'erano altri tre dipendenti e altrettanti clienti. «Dammi i soldi», aveva urlato l'uomo all'addetta. «Ma è uno scherzo?», aveva risposto lei. Il rapinatore, evidentemente agitato, aveva spintonato la giovane e preso il denaro infilandolo in un borsone, per poi dileguarsi. Tutto sotto gli occhi allibiti di chi stava facendo la spesa al market. Erano ben 3.170 euro. Il criminale si era dato subito alla fuga cercando di far perdere le proprie tracce. Ma due clienti, un papà con suo figlio presenti nel negozio in quel momento, avevano notato la scena. E, con coraggio, avevano inseguito il ventiquattrenne raggiungendolo a pochi metri dal supermercato. I due erano riusciti a bloccarlo e a immobilizzarlo all'altezza della pizzeria all'angolo di Strada di Fiume.



Il supermercato Crai rapinato dal ventiquattrenne poi arrestato

Ma il rapinatore, cercando di non farsi prendere, aveva lanciato la borsa con il denaro oltre all'inferriata di una casa nelle vicinanze. Con la bora che soffiava in quella giornata, si può facilmente immaginare l'effetto: buona parte dei soldi rubati erano andati letteralmente al vento.

I carabinieri del Nucleo radiomobile, contattati dai clienti del supermercato, erano piombati sul posto in una manciata di minuti. Il malvivente di Latisana, già bloccato dai due cittadini, era stato quindi ammanettato dai militari

dell'Arma. Poco dopo era sopraggiunta anche una pattuglia della Stazione carabinieri di San Dorligo della Valle.

Buona parte del malloppo era stata comunque ritrovata dagli stessi gestori del supermarket nelle ore successive alla rapina.

Il ventiquattrenne, per il quale il pm aveva chiesto il giudizio immediato, andrà a processo in rito abbreviato davanti al giudice Luigi Dainotti. La sentenza è attesa per il 12 settembre. —

G.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EPISODIO A OPICINA VICINO ALLA CASA CANTONIERA

Quattro gattini gettati nelle immondizie Recuperati dai cassonetti e messi in salvo

Due donne si sono accorte dei miagolii e aprendo i contenitori hanno individuato i mici. Ora sono affidati a delle volontarie

Laura Tonerò

Gettati nel cassonetto delle immondizie, come un rifiuto, uno scarto. Quattro gattini, nati da pochi giorni, grazie al loro incessante miagolio, sono riusciti ad attirare l'attenzione di due donne che li hanno recuperati dai cassonetti della spazzatura, roventi sotto il sole cocente, salvandoli da morte certa.

L'episodio risale a domenica mattina, due giorni fa. Sulla strada statale di Opicina, all'altezza della casa Cantoniera, una donna avvicinandosi al raccoglitore della spazzatura, è stata attratta da un miagolio. Spalancato il cassonetto, si è accorta di due mici, piccolissimi, evidentemente nati da pochi giorni, con gli occhi ancora chiusi, bagnati, con il pelo arruffato, gettati sul fondo del contenitore per la raccolta delle immondizie. Uno dal pelo chiaro, color crema, l'altro tigrato. Munita di scala, la donna è entrata nel cassonetto per recuperare le bestiole.

Ma non è finita lì: poco più in là, in un secondo cassonetto, un'altra persona ha ritrovato anche il resto della cucciolata. Altri due gattini, gettati con le medesime modalità, anche questi uno tigrato e l'altro color crema. Chi li ha gettati, ha avuto dunque oltre alla cattiveria pure la lucidità di utilizzare due cassonetti, di compiere quindi per ben due volte quell'orrendo gesto, che non trova giustificazione, tra l'altro, in una città dove esistono realtà come Il Gattile, l'Astad o l'Enpa sempre pronte ad accogliere una cucciolata indesiderata.

Quei quattro cuccioli possono essere stati abbandonati lì da chiunque, anche da qualcuno che dal centro città ha preferito liberarsene lontano da casa. La fortuna ha voluto però che qualcuno si accorgesse di loro, dei loro miagolii prima che fosse troppo tardi. Se qualcuno avesse

buttato dei sacchi delle immondizie senza accorgersi degli animali, schiacciandoli, soffocandoli, mettendoli a tacere, probabilmente per loro non ci sarebbe stato nulla da fare.

Verosimilmente tra l'abbandono delle bestiole e il ritrovamento, non è passato molto tempo. La persona che ha trovato i gattini, dopo aver messo in sicurezza le bestiole, ha chiesto aiuto, anche per reperire, di domenica, il latte in polvere utile a

La scrittrice Rigutti, che gestisce a Prosecco "Il Mondo di Susanna": «Sarà sporta denuncia»

svezzarli, a Susanna Rigutti, amante degli animali, scrittrice che a Prosecco gestisce "Il Mondo di Susanna", una realtà dove convivono galli, galline, anatre, asini, pecore, conigli e una maialina. Insomma un'oasi aperta a visite e iniziative, dove l'amore per gli animali la fa da padrone. È stata proprio Rigutti a diffondere la notizia di quel triste ritrovamento sul web,

L'ANIMA DEL GATTILE

**Cociani: «Un gesto da vigliacchi
Esistono strutture a cui rivolgersi»**

«Chi ha compiuto quel gesto è anche un vigliacco, perché nella nostra città ci sono strutture da sempre pronte ad accogliere una cucciolata indesiderata». Giorgio Cociani, fondatore e anima de Il Gattile e dell'Oasi Felina non si meraviglia più di nulla. Di cattiverie nei confronti degli animali ne ha viste di tutti i colori, ma l'episodio sulla 202 lo lascia comunque amareggiato. «Prima di compiere una simile barba-

pubblicando anche le foto dei cuccioli e raccogliendo un'infinità di messaggi di stupore, rabbia ma pure di disponibilità ad adottare quei quattro mici.

I gattini recuperati sono stati subito ripuliti, allattati artificialmente e ieri sono stati sottoposti alle cure veterinarie per verificare il loro stato di salute. Ora sono affidati a due volontarie che si stanno dedicando alla loro crescita. Appena saranno in grado di mangiare autonomamente e in piena forma, verranno affidati a chi ne ha fatto richiesta. «I gattini ora stanno bene – assicura Rigutti –, sono piccolissimi, pesano poco più di 100 grammi ma sono accuditi da persone preparate ed amorevoli. Numerose sono state le richieste di adozione ma i piccolini verranno svezzati insieme per non togliere loro la possibilità di relazionarsi e crescere in modo equilibrato». «Verrà sporta denuncia contro ignoti – aggiunge – per non permettere che un simile comportamento passi impunito in una città che si è sempre distinta per la sua sensibilità nei confronti del mondo animale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Tre immagini dei gattini ritrovati nei cassonetti lungo la strada statale di Opicina: dopo essere stati salvati da due donne che si sono accorte dei loro miagolii, sono stati affidati ad altrettante volontarie che si stanno occupando di svezzarli tutti assieme. Molte le richieste di adozione arrivate via web

LA MOZIONE

Chiesto un semaforo all'incrocio pericoloso Statale 202-via Carsia

Maurizio Lozei

Immettersi dalle strade laterali nella statale 202 nel tratto che da Opicina porta a Prosecco è da sempre un problema, e lo è in particolare per i vigili del fuoco che dal loro distaccamento di via Carsia spesso sono chiamati a percorrerla per intervenire urgentemente ove richiesto.

Lo sostiene il consigliere co-



Il consigliere Michele Babuder

munale azzurro Michele Babuder che, sulla questione, è stato interpellato a più riprese dai residenti opicinesi e da altri operatori e utenti. «L'ex strada provinciale 35 di Opicina, già tratto della statale 202 ora nuovamente declassato a provinciale – spiega Babuder – è oggi di competenza della Friuli Venezia Giulia Strade spa. Però buona parte delle strade che vi si immettono sono comunali, quotidianamente attraversate da tanti mezzi e pure da pedoni e ciclamatori che raggiungono i vicini sentieri e piste che portano nei boschi circostanti». Per tanto traffico, risultano praticamente inesistenti le "zebrate" e i semafori "a chiamata di emergenza". Il problema è particolarmente evidente se si tiene

conto che proprio all'incrocio con la via Carsia ha sede il Distaccamento Cittadino Opicina dei Vigili del Fuoco che, proprio in ragione delle emergenze, dovrebbe poter accedere immediatamente e senza problema alla direttrice principale.

A causa di queste evidenti mancanze, Babuder ha prodotto una mozione rivolta al sindaco e all'assessore all'Urbanistica affinché Fvg Strade si attivi per rintracciare le possibili soluzioni volte a garantire una maggiore sicurezza nel tratto di strada citato, valutando congiuntamente la possibilità di installare all'incrocio con la via Carsia un semaforo a chiamata in maniera da facilitare le sortite dei pompieri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RICHIESTA DI CAMBER IN REGIONE

Commissione migranti Fi interroga sulla sede

Il consigliere regionale Piero Camber (Fi) ha presentato un'interrogazione alla giunta Fedriga per sapere se sia stata individuata la nuova sede di Trieste della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e se la stessa sia stata valutata dalla Prefettura d'intesa con la Regione e con il sindaco Dipiazza.

Camber ricorda che la Commissione è stata trasferita, raddoppiandola, da Gori-

zia a Udine e Trieste, fatto che – commenta – «porta a una maggiore attrattiva della città per i migranti, facendo così ben comprendere il sollievo recentemente espresso dalle autorità goriziane». E ancora: «È impensabile che l'esperienza goriziana venga replicata a Trieste ponendo in vetrina file di richiedenti asilo in piazza Unità, ciò anche nel rispetto della dignità di queste persone». —

MOSTRA DEL CINEMA

Venerdì 10 Agosto 2018 - a cura di Anna Sandri



Il manifesto di Venezia 75, firmato da Lorenzo Mattotti. A destra, dall'alto: Ryan Gosling in "First Man", "The Ballad of Buster Scruggs" dei Fratelli Coen, "L'amica geniale" di Saverio Costanzo

È Venezia la casa globale del cinema

La Mostra apre le porte al pubblico abbracciando tutti i generi, le passioni e le epoche con le stelle di ieri, oggi e domani

Anna Sandri / VENEZIA

È un gioco di specchi, un rimando continuo dell'oggi al domani, del passato al presente e al futuro. È la forza di chi, mostrando quanto profonde sono le proprie radici, può permettersi di puntare lontano nel tempo e nello spazio. È Venezia 75, la Mostra che dal 29 agosto celebra un numero tondo e che non ha oggettivamente più rivali. Una rimonta inesorabile, figlia del perfetto matrimonio tra gestione e passione, l'ha portata nel giro di dieci anni a risalire la china nella quale minacciava di sprofondare: nessuno oggi dice più che il Lido è «scomodo da raggiungere»; nessuno ironizza sul «buco» che stava a testimoniare il fallimento di un progetto faraonico. Non

c'è più traccia di stampa internazionale in fuga, di major che non si sentivano accontentate, di star che avevano sempre qualcosa di meglio da fare. Oggi il Lido di Venezia è la casa globale del cinema, e la Mostra una irrinunciabile vetrina. Qui si celebrano il cinema e le sue stelle, da qui si parte con le credenziali che portano alla notte degli Oscar. I Leoni sono tra i premi più ambiti perché la competizione è ad altissimo livello; ma qui c'è spazio anche per i giovani registi, svezziati e cresciuti all'ombra del College.

La grande festa che inizierà in preapertura con un capolavoro del muto datato 1920 – il "Golem" di Wenerger – avrà per tutta la sua durata un'isola intera dedicata alla VR, il cinema del futu-

ro dentro il quale muoversi, camminare, emozionarsi. Sullo stesso schermo che ospiterà in apertura un film Universal, "First Man" del premio Oscar Damien Chazelle, saranno proiettate le prime puntate di "L'amica geniale", da vedere in tv. Creatività, prodotto, pubblico senza confini.

PRESTIGIO E RELAZIONI

Il programma offre l'immagine tangibile di quello che il presidente della Biennale Paolo Baratta aveva indicato a parole: un festival aperto al mondo. Ed è il prestigio il filo con il quale il direttore Alberto Barbera ha intessuto relazioni che attraversano quello stesso mondo. Ecco allora che tra i 21 registi nel concorso principale, si contano 5 americani, tre italiani e altrettanti

francesi, due inglesi, due messicani e poi un tedesco, un greco, un'australiana, un'ungherese, un giapponese, un argentino. Nella selezione ufficiale, quattro Leoni d'oro e sei Oscar solo per citare i riconoscimenti più importanti. Non lo dirà nessuno, ma sono otto i registi che hanno abbandonato Cannes per portare il loro film a Venezia, bastino tra tutti i nomi di Audiard e Assayas. Non ci sono limiti nemmeno nei generi: film in costume e western, gialli, horror e polizieschi, commedia e film musicali.

La madrina, per la seconda volta, non ci sarà: uno dei più amati tra i giovani attori italiani, Michele Riondino, sarà il conduttore come già lo scorso anno Alessandro Borghi, che torna attesissimo nel ruolo di Stefano

**Dal muto alla VR
il percorso
di un programma
senza confini**

**I divi di Hollywood
le major
l'Italia più raffinata
e i giovani talenti**

**Il Lido torna ad aprire
le sale del Des Bains
e nella storia
ritrova l'orgoglio**

Cucchi per Alessio Cremonini.

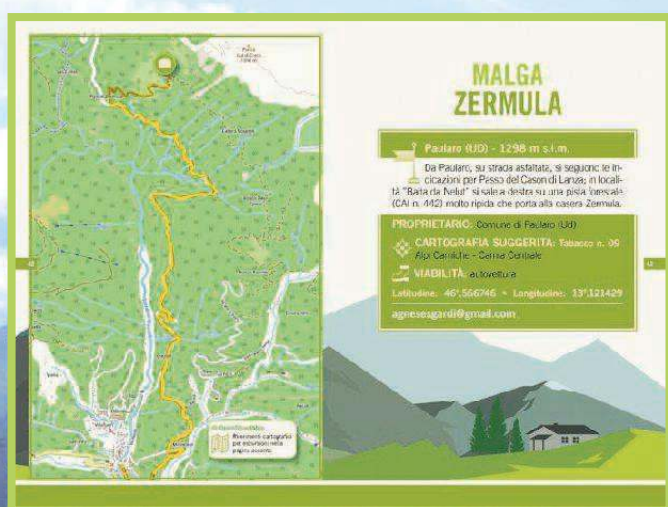
IL SIGILLO DELLA SVOLTA

E mentre sul red carpet e sul grande schermo si avvicenderanno Emma Stone e Ryan Gosling, Lady Gaga e Bradley Cooper, Dakota Johnson per Guadagnino e Natalie Portman, e un numero incalcolabile di altre stelle, grazie alla collaborazione tra Biennale e Coima Sgr, riapre uno dei luoghi mitici dell'isola, inestricabilmente legato alla Mostra, l'Hotel Des Bains. In Sala Visconti un'esposizione di fotografie e manifesti storici della Mostra: una delizia per gli appassionati, ma soprattutto un segnale – in qualche modo un sigillo – di quello che avrebbe potuto essere, e in effetti è, –

[illegible]

€ 7,70
oltre al prezzo
del quotidiano

ANDAR PER MALGHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

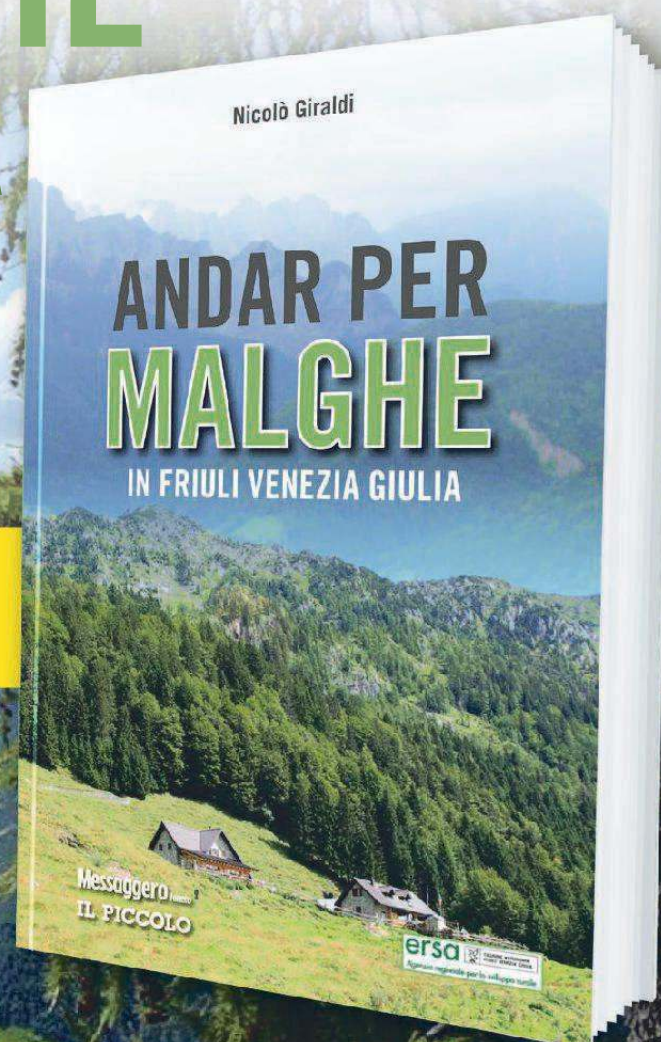


in collaborazione con

ersa  REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

€ 8,70
oltre al prezzo
del quotidiano



in edicola con IL PICCOLO



la Biennale di Venezia

TUTTO IL PROGRAMMA

MARTEDÌ 28 AGOSTO 2018

75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2018

19:00 SALA GRANDE

CERIMONIA DI APERTURA E CONSEGNA DEL LEONE D'ORO AL-
LA CARRIERA A VANESSA REDGRAVE - INVITI
A SEGUIRE
VENEZIA 75 – FILM DI APERTURA
FIRST MAN di Damien CHAZELLE (USA, 138', v.o. inglese s/t italia-
no/inglese) con Ryan Gosling, Jason Clarke, Claire Foy

16:00 SALA DARSENA

ORIZZONTI - FILM DI APERTURA
SULLA MIA PELLE di Alessio CREMONINI (Italia, 100', v.o. italia-
no s/t inglese) con Alessandro Borghi, Jasmine Trinca, Max Tor-
tora, Milvia Marigliano

20:00 PALABIENNALE

DIRETTA DELLA CERIMONIA DI APERTURA E CONSEGNA DEL
LEONE D'ORO ALLA CARRIERA A VANESSA REDGRAVE
A SEGUIRE
VENEZIA 75 – FILM DI APERTURA
FIRST MAN di Damien CHAZELLE (USA, 138', v.o. inglese s/t ita-
liano/inglese) con Ryan Gosling, Jason Clarke, Claire Foy
A SEGUIRE
ORIZZONTI - FILM DI APERTURA
SULLA MIA PELLE di Alessio CREMONINI (Italia, 100', v.o. italia-
no s/t inglese) con Alessandro Borghi, Jasmine Trinca, Max Tor-
tora, Milvia Marigliano

14:00 SALA PERLA

GIORNATE DEGLI AUTORI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
LES TOMBEAUX SANS NOMS di Rithy PANH (Francia, Cambo-
gia, 115', v.o. khmer s/t italiano/inglese) - V.M. 14*

GIOVEDÌ 30 AGOSTO 2018

15:00 SALA GRANDE

FUORI CONCORSO
ISIS, TOMORROW. THE LOST SOULS OF MOSUL di Francesca
MANNOCCCHI, Alessio ROMENZI (Italia, Germania, 80', v.o. arabo
s/t italiano/inglese)

17:00 SALA GRANDE

VENEZIA 75
THE MOUNTAIN di Rick ALVERSON (USA, 106', v.o. inglese/fran-
cese s/t italiano/inglese) con Tye Sheridan, Jeff Goldblum, Han-
nah Gross, Denis Lavant, Udo Kier - V.M. 14*

19:15 SALA GRANDE

VENEZIA 75
ROMA di Alfonso CUARÓN (Messico, 135', v.o. spagnolo/mixte-
co s/t italiano/inglese) con Yalitza Aparicio, Marina de Távira,
Marco Graf, Daniela Demesa, Carlos Peralta, Nancy García

22:00 SALA GRANDE

VENEZIA 75
THE FAVOURITE di Yorgos LANTHIMOS (UK, Irlanda, USA, 120',
v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Olivia Colman, Emma Sto-
ne, Rachel Weisz, Nicholas Hoult, Joe Alwyn - V.M. 14*

14:00 SALA DARSENA

ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE - V.M. 14*
EROM (STRIPPED) di Yaron SHANI (Israele, Germania, 119', v.o.
ebraico s/t italiano/inglese) con Laliv Sivan, Bar Gottfried

17:15 SALA DARSENA

ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
L'ENKAS di Sarah MARX (Francia, 85', v.o. francese s/t italia-
no/inglese) con Sandor Funtek, Sandrine Bonnaire, Virginie Aca-
riès, Alexis Manenti

14:30 SALA GIARDINO

VENEZIA CLASSICI – DOCUMENTARI
THE GREAT BUSTER di Peter BOGDANOVICH (USA, 102' v.o. in-
glese s/t italiano)

17:00 SALA GIARDINO

BIENNALE COLLEGE CINEMA
YUVA di Emre YEKSAN (Turchia, 127', v.o. turco s/t inglese/ita-
liano) con Kutay Sandıkçı, Eray Cezayirlioğlu, İmren Şengel,
Okan Bozkuş

21:00 SALA GIARDINO

FUORI CONCORSO
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
MI OBRA MAESTRA di Gastón DUPRAT (Argentina, Spagna,
100', v.o. spagnolo s/t italiano/inglese) con Guillermo Francella,
Luis Brandoni, Raúl Arévalo, Andrea Frigerio

14:00 PALABIENNALE - V.M. 14*

ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI
BLU di Massimo D'ANOLFI, Martina PARENTI (Italia, 20', v.o. ita-
liano s/t inglese)
NA LI (DOWN THERE) di Yang ZHENGFAN (Cina, Francia, 11',
v.o. cinese s/t italiano/inglese) con Anqi Gu Angel, Wang Son-
ghua, Chen Shaokai
L'ÉTÉ ET TOUT LE RESTE di Sven BRESSER (Paesi Bassi, 18',
v.o. francese s/t italiano/inglese) con Marc Antoine Innocenti,
Mickael Danguis Fasolo
NINFE di Isabella TORRE (Italia, 12', v.o. senza dialoghi) con Isa-
bella Torre, Franco Arduca, Koudous Seihon, Pantalone Lisotti,
Francesca Raffa, Rocco Zito, Daniela Crea
LEOFOROS PATISION (PATISION AVENUE) di Thanasis NEOFO-
TISTOS (Grecia, 12', v.o. greco s/t italiano/inglese) con Marina
Symeou
LOS BASTARDOS di Tomas POSSE (Argentina, 16', v.o. spagno-
lo s/t italiano/inglese) con Malena Villa, Fernando Malfitano,
Juan Ruax, Marta Cosentino
STRANO TELO (FOREIGN BODY) di Dušan ZORIĆ (Serbia, 20',
v.o. serbo s/t italiano/inglese) con Marko Grabež, Dubravka Kov-
janić

16:30 PALABIENNALE

ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI - V.M. 14*
KADO (A GIFT) di Aditya AHMAD (Indonesia, 15', v.o. indonesia-
no/dialetto makassarrese s/t italiano/inglese) con Isfira Febia-
na, Anita Aqshary Thamrin
GLI ANNI di Sara FGAIER (Italia, Francia, 20', v.o. italiano s/t in-
glese)
ALL INCLUSIVE di Corina SCHWINGRUBER ILIĆ (Svizzera, 10',
v.o. senza dialoghi)
MANILA IS FULL OF MEN NAMED BOY di Andrew STEPHEN LEE
(Filippine, USA, 20', v.o. tagalog/inglese s/t italiano/inglese)
con Jon Norman Schneider, Rafael Roco Jr, Reynald Raissel San-
tos, Lou Velloso, Michael SJ Uy, Nel Estuya
STAIRCASE di Mohnsen BANIHASHEMI (Iran, 20', v.o. farsi s/t
italiano/inglese) con Sara Bahrami, Toomaj Danesh Behzadi,
Faezeh Yousefi, Kamelia Ghazali
**SEX, STRAKH I GAMBURGERY
(SEX, FEAR AND HAMBURGERS)** di Eldar SHIBANOV (Kazaki-
stan, 19', v.o. russo s/t italiano/inglese) con Chingiz
Kapin, Aissulu Azimbayeve, Victoria Mukhamedzhanova

20:00 PALABIENNALE

VENEZIA 75
ROMA di Alfonso CUARÓN (Messico, 135', v.o. spagnolo/mixte-
co s/t italiano/inglese) con Yalitza Aparicio, Marina de Távira,
Marco Graf, Daniela Demesa, Carlos Peralta, Nancy García
A SEGUIRE
VENEZIA 75
THE FAVOURITE di Yorgos LANTHIMOS (UK, Irlanda, USA, 120',
v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Olivia Colman, Emma Sto-
ne, Rachel Weisz, Nicholas Hoult, Joe Alwyn - V.M. 14*
16:45 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI - V.M. 14*
EL LUGAR SIN LÍMITES di Arturo RIPSTEIN (Messico, 110', v.o.
spagnolo s/t italiano/inglese)

17:30 SALA CASINO

VENEZIA CLASSICI
ADIEU PHILIPPINE di Jacques ROZIER (Francia, Italia, 103', v.o.
francese s/t inglese/italiano)

14:00 SALA PERLA

SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC - EVENTO SPECIALE -
CORTOMETRAGGIO D'APERTURA
NESSUNO È INNOCENTE di Toni D'ANGELO (Italia, 15', v.o. italia-
no s/t inglese) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna, Loreda-
na Simioli, Giuseppe Cirillo, Pippo Lorusso
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA - EVENTO SPECIALE
FILM D'APERTURA
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
TUMBBAD di Rahi Anil BARVE, Adesh PRASAD (India, Svezia,
104', v.o. hindi/inglese/marathi s/t inglese/italiano) con So-
hum Shah, Deepak Damle, Jyoti Malshe, Anita Date, Ronjini Cha-
kraborty, Mohd Samad

17:00 SALA PERLA

GIORNATE DEGLI AUTORI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
C'EST ÇA L'AMOUR di Claire BURGER (Francia, 98', v.o. france-
se s/t italiano/inglese) con Bouli Lanners, Justine Lacroix, Sa-
rah Henochsberg, Cécile Remy-Boutang, Antonia Buresi

22:00 SALA PERLA 2

GIORNATE DEGLI AUTORI - EVENTI SPECIALI
AS IF WE WERE TUNA di Francesco ZIZOLA (Italia, 18', v.o. ingle-
se s/t italiano)
A SEGUIRE
GIORNATE DEGLI AUTORI - EVENTI SPECIALI
THE GHOST OF PETER SELLERS di Peter MEDAK (Cipro, 93', v.o.
inglese s/t italiano)

VENERDÌ 31 AGOSTO 2018

14:30 SALA GRANDE

FUORI CONCORSO - EVENTO SPECIALE
THE OTHER SIDE OF THE WIND di Orson WELLES (USA, 122',
v.o. inglese s/t italiano/inglese) con John Huston, Oja Kodar, Pe-
ter Bogdanovich, Susan Strasberg, Norman Foster
17:00 SALA GRANDE
VENEZIA 75
DOUBLES VIES di Olivier ASSAYAS (Francia, 100', v.o. francese
s/t italiano/inglese) con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vin-
cent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Thérét, Pascal Greggory

19:15 SALA GRANDE

FUORI CONCORSO
A STAR IS BORN di Bradley COOPER (USA, 135', v.o. inglese s/t
italiano/inglese) con Lady Gaga, Bradley Cooper, Andrew Dice
Clay, Dave Chappelle, Sam Elliott

22:00 SALA GRANDE

VENEZIA 75
THE BALLAD OF BUSTER SCRUGGS di Ethan COEN, Joel COEN
(USA, 132', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Tim Blake Nel-
son, James Franco, Liam Neeson, Tom Waits, Bill Heck, Zoe Ka-
zan, Tyne Daly, Brendan Gleeson

14:00 SALA DARSENA

ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
DESLEMBRO di Flavia CASTRO (Brasile, Francia, Qatar, 105', v.o.
portoghese/francese/spagnolo s/t italiano/inglese) con Jean-
ne Boudier, Hugo Abranches, Arthur Vieira Raynaud, Sara Antu-
nes, Eliane Giardini

16:30 SALA DARSENA

ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
AMANDA di Mikhaël HERS (Francia, 107', v.o. francese s/t italia-
no/inglese) con Vincent Lacoste, Isaure Multrier, Stacy Martin,
Ophélie Kolb, Marianne Basler, Jonathan Cohen, Greta Scacchi

09:00 SALA GIARDINO

FUORI CONCORSO
MI OBRA MAESTRA di Gastón DUPRAT (Argentina, Spagna,
100', v.o. spagnolo s/t italiano/inglese) con Guillermo Francella,
Luis Brandoni,
Raúl Arévalo, Andrea Frigerio
15:00 SALA GIARDINO
FUORI CONCORSO
NI DE LIAN (YOUR FACE) di TSAI Ming-Liang (Taipei Cinese,
76', v.o. cinese s/t italiano/inglese) con Lee Kang Sheng

17:00 SALA GIARDINO

BIENNALE COLLEGE CINEMA
DEVA di Petra SZŐCS (Ungheria, 80', v.o. ungherese/rumeno
s/t inglese/italiano) con Csengelle Nagy, Fatma Mohamed, Bo-
glárka Komán

21:00 SALA GIARDINO

SCONFINI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
L'HEURE DE LA SORTIE di Sébastien MARNIER (Francia, 94',
v.o. francese s/t italiano/inglese) con Laurent Lafitte, Luana Baj-
rami, Victor Bonnel, Emmanuelle Bercot, Pascal Gregory, Grin-
ge

13:30 PALABIENNALE

ORIZZONTI
EROM (STRIPPED) di Yaron SHANI (Israele, Germania, 119', v.o.

ebraico s/t italiano/inglese) con Laliv Sivan, Bar Gottfried - V.M.
14*

16:00 PALABIENNALE

ORIZZONTI
L'ENKAS di Sarah MARX (Francia, 85', v.o. francese s/t italia-
no/inglese) con Sandor Funtek, Sandrine Bonnaire, Virginie Aca-
riès, Alexis Manenti

18:00 PALABIENNALE

VENEZIA 75
THE MOUNTAIN di Rick ALVERSON (USA, 106', v.o. inglese/fran-
cese s/t italiano/inglese) con Tye Sheridan, Jeff Goldblum, Han-
nah Gross, Denis Lavant, Udo Kier - V.M. 14*

20:15 PALABIENNALE

FUORI CONCORSO
A STAR IS BORN di Bradley COOPER (USA, 135', v.o. inglese s/t
italiano/inglese) con Lady Gaga, Bradley Cooper, Andrew Dice
Clay, Dave Chappelle, Sam Elliott
A SEGUIRE
VENEZIA 75
THE BALLAD OF BUSTER SCRUGGS di Ethan COEN, Joel COEN
(USA, 132', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Tim Blake Nel-
son, James Franco, Liam Neeson, Tom Waits, Bill Heck, Zoe Ka-
zan, Tyne Daly, Brendan Gleeson

09:00 SALA VOLPI

VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI
THE GREAT BUSTER di Peter BOGDANOVICH (USA, 102' v.o. in-
glese s/t italiano)

14:00 SALA VOLPI

VENEZIA CLASSICI
ADIEU PHILIPPINE di Jacques ROZIER (Francia, Italia, 103', v.o.
francese s/t inglese/italiano)

16:45 SALA VOLPI

VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI
FRIEDKIN UNCUT di Francesco ZIPPEL (Italia, 107', v.o. inglese
s/t italiano)

17:15 SALA CASINO

VENEZIA CLASSICI
VOSKHOZHDENIYE (L'ASCESA) di Larisa SHEPITKO (Russia,
110', v.o. russo s/t italiano/inglese)

09:00 SALA PERLA

SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC - EVENTO SPECIALE -
CORTOMETRAGGIO D'APERTURA
NESSUNO È INNOCENTE di Toni D'ANGELO (Italia, 15', v.o. italia-
no s/t inglese) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna, Loreda-
na Simioli, Giuseppe Cirillo, Pippo Lorusso
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA - EVENTO SPECIALE
FILM D'APETURA
TUMBBAD di Rahi Anil BARVE, Adesh PRASAD (India, Svezia,
104', v.o. hindi/inglese/marathi s/t inglese/italiano) con So-
hum Shah, Deepak Damle, Jyoti Malshe, Anita Date, Ronjini Cha-
kraborty, Mohd Samad

14:00 SALA PERLA

SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC
EPICENTRO di Leandro PICARELLA (Italia, 20', v.o. italiano s/t
inglese) con Roberto Latini, Filippo Luna, Alessio Piazza, Paolo
La Bruna, Bruno Di Chiara, Nunzia Lo Presti, Federico Savonitto
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
AKASHA (THE ROUNDUP) di Hajooj KUKA (Sudan, Sudafrica, Qa-
tar, Germania, 78', v.o. arabo s/t italiano/inglese) con Ekram
Marcus, Kamal Ramadan, Ganja Chakado, Abdallah Alnur

17:00 SALA PERLA

GIORNATE DEGLI AUTORI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
CONTINUER di Joachim LAFOSSE (Belgio, Francia, 84', v.o. fran-
cese/russo s/t inglese/italiano) con Virginie Efira, Kacey Mot-
tet-Klein, Diego Martin, Mairambek Kozhоеv, Damira Ripert, Be-
lek Mamatkoulov, Mukhit Raikulov, Assel Kuanbayeva - V.M. 14*

17:30 SALA PERLA 2

FUORI CONCORSO
ISIS, TOMORROW. THE LOST SOULS OF MOSUL di Francesca
MANNOCCCHI, Alessio ROMENZI (Italia, Germania, 80', v.o. arabo
s/t italiano/inglese)

VENEZIA 75

Il programma



19:30 SALA PASINETTI BIENNALE COLLEGE CINEMA

YUVA di Emre YEKSAN (Turchia, 127', v.o. turco s/t inglese/italiano) con Kutay Sandıkcı, Eray Cezayirlioğlu, İmren Şengel, Okan Bozkuş

22:15 SALA PASINETTI

VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI

THE GREAT BUSTER di Peter BOGDANOVICH (USA, 102', v.o. inglese s/t italiano

SABATO 1 SETTEMBRE 2018

14:00 SALA GRANDE FUORI CONCORSO

AQUARELA di Victor KOSSAKOVSKY (UK, Germania, 89', v.o. russo/inglese s/t inglese/italiano)

16:00 SALA GRANDE VENEZIA 75

PETERLOO di Mike LEIGH (UK, USA, 154', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Rory Kinnear, Maxine Peake, Pearce Quigley, David Moorst, Rachel Finnegan, Tom Meredith

19:15 SALA GRANDE VENEZIA 75

SUSPIRIA di Luca GUADAGNINO (Italia, 152', v.o. inglese/tedesco/francese s/t italiano/inglese) con Dakota Johnson, Tilda Swinton, Mia Goth, Chloë Grace Moretz - V.M. 14*

22:15 SALA GRANDE VENEZIA 75

FRÈRES ENNEMIS di David OELHOFFEN (Francia, Belgio, 111', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Matthias Schoenaerts, Reda Kateb, Adel Bencherif, Sofiane Zermani, Nicolas Giraud, Marc Barbe, Sabrina Ouazani, Gwendolyn Gourvenec

14:15 SALA DARSENA ORIZZONTI

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

ANONS (THE ANNOUNCEMENT) di Mahmut FAZIL COŞKUN (Turchia, Bulgaria, 95', v.o. turco s/t italiano/inglese) con Ali Seçkiner Alici, Tarhan Karagöz, Murat Kiliç, Şencan Güleriyüz

16:45 SALA DARSENA ORIZZONTI

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

LA NOCHE DE 12 AÑOS di Álvaro BRECHNER (Spagna, Argentina, Uruguay, Francia, 123', v.o. spagnolo s/t italiano/inglese) con Antonio de la Torre, Chino Darín, Alfonso Tort

09:00 SALA GIARDINO SCONFINI

L'HEURE DE LA SORTIE di Sébastien MARNIER (Francia, 94', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Laurent Lafitte, Luana Bajrami, Victor Bonnel, Emmanuelle Bercot, Pascal Greggory, Gringe

14:30 SALA GIARDINO

FUORI CONCORSO - EVENTO SPECIALE

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

THEY'LL LOVE ME WHEN I'M DEAD di Morgan NEVILLE (USA, 98', v.o. inglese s/t italiano/inglese)

A SEGUIRE

A FINAL CUT FOR ORSON: 40 YEARS IN THE MAKING di Ryan SUFFERN (38')

17:30 SALA GIARDINO BIENNALE COLLEGE CINEMA

ZEN SUL GHIACCIO SOTTILE di Margherita FERRI (Italia, 90', v.o. italiano s/t inglese) con Eleonora Conti, Susanna Acciardi, Fabrizia Sacchi

21:00 SALA GIARDINO SCONFINI

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

IL RAGAZZO PIÙ FELICE DEL MONDO di GIPI (Italia, 90', v.o. italiano s/t inglese) con Gero Arnone, Davide Barbafiera, Francesco Daniele, Gipi

13:15 PALABIENNALE ORIZZONTI

DESLEMBRO di Flavia CASTRO (Brasile, Francia, Qatar, 105', v.o. portoghese/francese/spagnolo s/t italiano/inglese) con Jeanne Boudier, Hugo Abranches, Arthur Vieira Raynaud, Sara Antunes, Eliane Giardini

15:15 PALABIENNALE ORIZZONTI

AMANDA di Mikhaël HERS (Francia, 107', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Vincent Lacoste, Isaure Multrier, Stacy Martin, Ophélie Kolb, Marianne Basler, Jonathan Cohen, Gre-ta Scacchi

17:30 PALABIENNALE VENEZIA 75

DOUBLES VIES di Olivier ASSAYAS (Francia, 107', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Théret, Pascal Greggory

20:00 PALABIENNALE VENEZIA 75

SUSPIRIA di Luca GUADAGNINO (Italia, 152', v.o. inglese/tedesco/francese s/t italiano/inglese) con Dakota Johnson, Tilda Swinton, Mia Goth, Chloë Grace Moretz - V.M. 14*

A SEGUIRE

VENEZIA 75

FRÈRES ENNEMIS di David OELHOFFEN (Francia, Belgio, 111', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Matthias Schoenaerts, Reda Kateb, Adel Bencherif, Sofiane Zermani, Nicolas Giraud, Marc Barbe, Sabrina Ouazani, Gwendolyn Gourvenec

09:15 SALA VOLPI FUORI CONCORSO

NI DE LIAN (YOUR FACE) di TSAI Ming-Liang (Taipei Cinese, 76', v.o. cinese s/t italiano/inglese) con Lee Kang Sheng

11:00 SALA VOLPI VENEZIA CLASSICI

EL LUGAR SIN LÍMITES di Arturo RIPSTEIN (Messico, 110', v.o. spagnolo s/t italiano/inglese) - V.M. 14*

14:00 SALA VOLPI VENEZIA CLASSICI

VOSKHOZHDENIYE (L'ASCESA) di Larisa SHEPITKO (Russia, 110', v.o. russo s/t italiano/inglese)

17:00 SALA VOLPI VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI

WOMEN MAKE FILM: A NEW ROAD MOVIE THROUGH CINEMA - PARTE 1 di Mark COUSINS (UK, 120', v.o. varie s/t italiano/inglese)

17:15 SALA CASINO VENEZIA CLASSICI

AKASEN CHITAI (LA STRADA DELLA VERGOGNA) di Kenji MIZOGUCHI (Giappone, 86', v.o. giapponese s/t italiano/inglese)

09:00 SALA PERLA

SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC

EPICENTRO di Leandro PICARELLA (Italia, 20', v.o. italiano s/t inglese) con Roberto Latini, Filippo Luna, Alessio Piazza, Paolo La Bruna, Bruno Di Chiara, Nunzia Lo Presti, Federico Savonitto
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
AKASHA (THE ROUNDUP) di Hajooj KUKA (Sudan, Sudafrica, Qatar, Germania, 78', v.o. arabo s/t italiano/inglese) con Ekram Marcus, Kamal Ramadan, Ganja Chakado, Abdallah Al-nur

14:00 SALA PERLA

SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC - EVENTO SPECIALE
SUGARLOVE di Laura LUCHETTI (Italia, 7', v.o. italiano s/t inglese) - film d'animazione
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC
FINO ALLA FINE di Giovanni DOTA (Italia, 15', v.o. italiano/dialetto napoletano s/t italiano/inglese) con Lino Musella, Nello Mascia, Vincenzo Nemolato, Riccardo Maria Manera
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
SAREMO GIOVANI E BELLISSIMI di Letizia LAMARTIRE (Italia, 92', v.o. italiano s/t inglese) con Barbora Bobulova, Alessandro Piavani, Massimiliano Gallo, Federica Sabatini

17:00 SALA PERLA

GIORNATE DEGLI AUTORI

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

PEARL di Elsa AMIEL (Svizzera, Francia, 82', v.o. francese/inglese s/t italiano/inglese) con Julia Föry, Peter Mullan, Vidal Arzoni, ArieH Worthalter, Agata Buzek - V.M. 14*

17:30 SALA PERLA 2 FUORI CONCORSO

THE OTHER SIDE OF THE WIND di Orson WELLES (USA, 122', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con John Huston, Oja Kodar, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg, Norman Foster

22:15 SALA PERLA 2

GIORNATE DEGLI AUTORI - EVENTI SPECIALI

WHY ARE WE CREATIVE? THE CENTIPEDE'S DILEMMA di Hermann VASKE (Germania, 82', v.o. inglese s/t inglese/italiano)

20:00 SALA PASINETTI BIENNALE COLLEGE CINEMA

DEVA di Petra SZÖCS (Ungheria, 80', v.o. ungherese/rumeno s/t inglese/italiano) con Csengelle Nagy, Fatma Mohamed, Boglárka Komán

22:00 SALA PASINETTI VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI

FRIEDKIN UNCUT di Francesco ZIPPEL (Italia, 107', v.o. inglese s/t italiano)

DOMENICA 2 SETTEMBRE 2018

14:15 SALA GRANDE VENEZIA 75

WHAT YOU GONNA DO WHEN THE WORLD'S ON FIRE? di Roberto MINERVINI (Italia, USA, Francia, 123', v.o. inglese s/t italiano) con con Judy Hill, Dorothy Hill, Michael Nelson, Ronaldo King, Titus Turner, Ashley King, Kevin Goodman, The New Black Panthers Party for Self Defense

17:00 SALA GRANDE FUORI CONCORSO - PROIEZIONI SPECIALI

L'AMICA GENIALE di Saverio COSTANZO (Italia, Belgio, 120', v.o. dialetto napoletano s/t italiano/inglese) con Elisa Del Genio, Ludovica Nasti, Margherita Mazzucco, Gaia Girace

19:30 SALA GRANDE

VENEZIA 75

THE SISTERS BROTHERS di Jacques AUDIARD (Francia, Belgio, Romania, Spagna, 120', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Joaquin Phoenix, John C. Reilly, Jake Gyllenhaal, Riz Ahmed

22:00 SALA GRANDE FUORI CONCORSO

LA QUIETUD di Pablo TRAPERO (Argentina, 117', v.o. spagnolo/francese s/t italiano/inglese) con Martina Gusman, Bérénice Bèjo, Graciela Borges, Edgard Ramirez, Joaquim Furriel - V.M. 14*

14:00 SALA DARSENA ORIZZONTI

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

TEL AVIV ON FIRE di Sameh ZOABI (Lussemburgo, Francia, Israele, Belgio, 97', v.o. arabo/ebraico s/t italiano/inglese) con Kais Nashif, Lubna Azabal, Yaniv Biton, Nadim Sawalha, Maisa Abd Elhadi

16:45 SALA DARSENA ORIZZONTI

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

CHARLIE SAYS di Mary HARRON (USA, 104', v.o. inglese s/t italiano) con Matt Smith, Hannah Murray, Marianne Rendón, Sosie Bacon, Merritt Weaver, Suki Waterhouse, Chace Crawford, Annabeth Gish - V.M. 14*

09:00 SALA GIARDINO SCONFINI

IL RAGAZZO PIÙ FELICE DEL MONDO di GIPI (Italia, 90', v.o. italiano s/t inglese) con Gero Arnone, Davide Barbafiera, Francesco Daniele, Gipi

14:30 SALA GIARDINO VENEZIA CLASSICI

LA NOTTE DI SAN LORENZO di Paolo e Vittorio TAVIANI (Italia, 107', v.o. italiano s/t inglese)

17:15 SALA GIARDINO FUORI CONCORSO - PROIEZIONI SPECIALI

IL DIARIO DI ANGELA - NOI DUE CINEASTI di Yervant GIANIKIAN (Italia, 90', v.o. italiano/russo/francese/inglese s/t inglese/italiano) con Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi

21:00 SALA GIARDINO SCONFINI

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

CAMORRA di Francesco PATIERNO (Italia, 70', v.o. italiano/dialetto napoletano s/t inglese/italiano)

13:00 PALABIENNALE ORIZZONTI

ANONS (THE ANNOUNCEMENT) di Mahmut FAZIL COŞKUN (Turchia, Bulgaria, 95', v.o. turco s/t italiano/inglese) con Ali Seçkiner Alici, Tarhan Karagöz, Murat Kiliç, Şencan Güleriyüz

15:00 PALABIENNALE ORIZZONTI

LA NOCHE DE 12 AÑOS di Álvaro BRECHNER (Spagna, Argentina, Uruguay, Francia, 123', v.o. spagnolo s/t italiano/inglese) con Antonio de la Torre, Chino Darín, Alfonso Tort

17:30 PALABIENNALE VENEZIA 75

PETERLOO di Mike LEIGH (UK, USA, 154', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Rory Kinnear, Maxine Peake, Pearce Quigley, David Moorst, Rachel Finnegan, Tom Meredith

20:30 PALABIENNALE VENEZIA 75

THE SISTERS BROTHERS di Jacques AUDIARD (Francia, Belgio, Romania, Spagna, 120', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Joaquin Phoenix, John C. Reilly, Jake Gyllenhaal, Riz Ahmed
A SEGUIRE
FUORI CONCORSO
LA QUIETUD di Pablo TRAPERO (Argentina, 117', v.o. spagnolo/francese s/t italiano/inglese) con Martina Gusman, Bérénice Bèjo, Graciela Borges, Edgard Ramirez, Joaquim Furriel - V.M. 14*

09:00 SALA VOLPI VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI

WOMEN MAKE FILM: A NEW ROAD MOVIE THROUGH CINEMA - PARTE 1 di Mark COUSINS (UK, 120', v.o. varie s/t italiano/inglese)
A SEGUIRE
VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI
WOMEN MAKE FILM: A NEW ROAD MOVIE THROUGH CINEMA - PARTE 2 di Mark COUSINS (UK, 120', v.o. varie s/t italiano/inglese)

14:30 SALA VOLPI VENEZIA CLASSICI

AKASEN CHITAI (LA STRADA DELLA VERGOGNA) di Kenji MIZOGUCHI (Giappone, 86', v.o. giapponese s/t italiano/inglese)

17:00 SALA VOLPI

VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI

WOMEN MAKE FILM: A NEW ROAD MOVIE THROUGH CINEMA - PARTE 2 di Mark COUSINS (UK, 120', v.o. varie s/t italiano/inglese)

17:30 SALA CASINO VENEZIA CLASSICI

NOTHING SACRED di William A. WELLMAN (USA, 74', v.o. in-

glese s/t italiano)

09:00 SALA PERLA

SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC

SUGARLOVE di Laura LUCHETTI (Italia, 8', v.o. italiano s/t inglese) - film d'animazione

A SEGUIRE

SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC

FINO ALLA FINE di Giovanni DOTA (Italia, 15', v.o. italiano/dialetto napoletano s/t italiano/inglese) con Lino Musella, Nello Mascia, Vincenzo Nemolato

A SEGUIRE

SETTIMANA DELLA CRITICA

SAREMO GIOVANI E BELLISSIMI di Letizia LAMARTIRE (Italia, 92', v.o. italiano s/t inglese) con Barbara Bobulova, Alessandro Piavani, Massimiliano Gallo

11:30 SALA PERLA

GIORNATE DEGLI AUTORI

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

HAPPY LAMENTO di Alexander KLUGE (Germania, 93', v.o. tedesco s/t inglese/italiano) con Helge Schneider, Heiner Müller, Galina Antoschewskaja - V.M. 14*

14:00 SALA PERLA

SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC

FRONTIERA di Alessandro DI GREGORIO (Italia, 14', v.o. senza dialoghi) con Bruno Orlando, Fiorenzo Madonna

A SEGUIRE

SETTIMANA DELLA CRITICA

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

ADAM UN EVELYN di Andreas GOLDSTEIN (Germania, 95', v.o. tedesco s/t italiano/inglese) con Florian Teichtmeister, Anne Kanis, Lena Lauzemis

17:00 SALA PERLA

GIORNATE DEGLI AUTORI - MIU MIU WOMEN'S TALES

V.M. 14*

HELLO APARTMENT di Dakota FANNING (Italia, Stati Uniti, 11', v.o. inglese s/t italiano) con Eve Hewson, Tom Sturridge, Christina Rouner

A SEGUIRE

GIORNATE DEGLI AUTORI - MIU MIU WOMEN'S TALES

THE WEDDING SINGER'S DAUGHTER di Haifaa AL-MANSOUR (Italia, Stati Uniti, 8', v.o. arabo s/t italiano/inglese) con Haylie Neimann, Adam Neimann, Rotana Tarabzouni

A SEGUIRE

GIORNATE DEGLI AUTORI

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

DOMINGO di Clara LINHART, Fellipe BARBOSA (Brasile, Francia, 95', v.o. portoghese, s/t italiano) con Itala Nandi, Camila Morgado, Augusto Madeira

17:00 SALA PERLA 2

FUORI CONCORSO - EVENTO SPECIALE

THEY'LL LOVE ME WHEN I'M DEAD di Morgan NEVILLE (USA, 98', v.o. inglese s/t italiano/inglese)

A SEGUIRE

A FINAL CUT FOR ORSON: 40 YEARS IN THE MAKING di Ryan SUFFERN (38')

20:00 SALA PASINETTI BIENNALE COLLEGE CINEMA

ZEN SUL GHIACCIO SOTTILE di Margherita FERRI (Italia, 90', v.o. italiano s/t inglese) con Eleonora Conti, Susanna Acciardi, Fabrizia Sacchi

22:00 SALA PASINETTI VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI

WOMEN MAKE FILM: A NEW ROAD MOVIE THROUGH CINEMA - PARTE 1 di Mark COUSINS (UK, 120', v.o. varie s/t italiano/inglese)

LUNEDÌ 3 SETTEMBRE 2018

14:15 SALA GRANDE FUORI CONCORSO

EL PEPE, UNA VIDA SUPREMA di Emir KUSTURICA (Argentina, Uruguay, Serbia, 74', v.o. spagnolo s/t italiano/inglese) con Pepe Mujica

16:00 SALA GRANDE VENEZIA 75

NAPSZÁLLTA (SUNSET) di László NEMES (Ungheria, Francia, 142', v.o. ungherese/tedesco s/t italiano/inglese) con Juli Jakab, Vlad Ivanov

19:15 SALA GRANDE VENEZIA 75

AT ETERNITY'S GATE di Julian SCHNABEL (USA, Francia, 110', v.o. inglese/francese s/t italiano/inglese) con Willem Dafoe, Rupert Friend, Oscar Isaac, Mads Mikkelsen, Mathieu Amalric, Emmanuelle Seigner, Niels Arestrup

22:00 SALA GRANDE FUORI CONCORSO

DRAGGED ACROSS CONCRETE di S. Craig ZAHLER (Canada, USA, 159', v.o. inglese s/t italiano) con Mel Gibson, Vince Vaughn, Tory Kittles - V.M. 14*

14:30 SALA DARSENA ORIZZONTI

SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE

VENEZIA 75
 Il programma

YOM ADAATOU ZOULI (THE DAY I LOST MY SHADOW) di Sou-dade KAADAN (Siria, Libano, Francia, Qatar, 94', v.o. arabo s/t italiano/inglese) con Sawsan Arsheed, Reham Al Kassar, Sam-mer Ismael, Oweiss Moukhallalati, Ahmad Morhaf Al Ali

17:00 SALA DARSENA
ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
LA PROFEZIA DELL'ARMADILLO di Emanuele SCARINGI (Italia, 99', v.o. italiano/francese s/t inglese/italiano) con Simone Li-berati, Valerio Aprea, Pietro Castellitto, Laura Morante

09:15 SALA GIARDINO
SCONFINI
CAMORRA di Francesco PATIERNO (Italia, 70', v.o. italiano/dia-letto napoletano s/t inglese/italiano)

14:30 SALA GIARDINO
VENEZIA CLASSICI
SOME LIKE IT HOT di Billy WILDER (USA, 121', v.o. inglese s/t italiano)

17:15 SALA GIARDINO
FUORI CONCORSO
A LETTER TO A FRIEND IN GAZA di Amos GITAI (Israele, 34', v.o. ebraico/arabo/francese/italiano/yiddish/tedesco/ladino s/t italiano/inglese)
A SEGUIRE
FUORI CONCORSO
A TRAMWAY IN JERUSALEM di Amos GITAI (Israele, Francia, 94', v.o. ebraico/arabo/francese/italiano/yiddish/tedesco/la-dino s/t italiano/inglese) con Noa Ahinoamam Nini, Mathieu Amalric, Hana Laslo, Yael Abecassis, Pippo Delbono, Yuval Scharf, Karen Mor, Lamis Amar , Mustafa Masi

21:00 SALA GIARDINO
FUORI CONCORSO
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
CARMINE STREET GUITARS di Ron MANN (Canada, 80', v.o. in-glese s/t italiano/inglese)

13:15 PALABIENNALE
ORIZZONTI
TEL AVIV ON FIRE di Sameh ZOABI (Lussemburgo, Francia, Israele, Belgio, 97', v.o. arabo/ebraico s/t italiano/inglese) con Kais Nashif, Lubna Azabal, Yaniv Biton, Nadim Sawalha, Maisa Abd Elhadi

15:15 PALABIENNALE
ORIZZONTI
CHARLIE SAYS di Mary HARRON (USA, 104', v.o. inglese s/t ita-liano/inglese) con Matt Smith, Hannah Murray, Marianne Ren-dón, Sosie Bacon, Merritt Weaver, Suki Waterhouse, Chace Craw-ford, Annabeth Gish – V.M. 14*

17:30 PALABIENNALE
FUORI CONCORSO – PROIEZIONI SPECIALI
L'AMICA GENIALE di Saverio COSTANZO (Italia, Belgio, 120', v.o. dialetto napoletano s/t italiano/inglese) con Elisa Del Ge-nio, Ludovica Nasti, Margherita Mazzucco, Gaia Girace

20:00 PALABIENNALE
VENEZIA 75
AT ETERNITY'S GATE di Julian SCHNABEL (USA, Francia, 110', v.o. inglese/francese s/t italiano/inglese) con Willem Dafoe, Rupert Friend, Oscar Isaac, Mads Mikkelsen, Mathieu Amalric, Emmanuelle Seigner, Niels Arestrup
A SEGUIRE
FUORI CONCORSO
DRAGGED ACROSS CONCRETE di S. Craig ZAHLER (Canada, USA, 159', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Mel Gibson, Vin-ce Vaughn, Tory Kittles – V.M. 14*

09:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
LA NOTTE DI SAN LORENZO di Paolo e Vittorio TAVIANI (Italia, 107', v.o. italiano s/t inglese)

14:45 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
NOTHING SACRED di William A. WELLMAN (USA, 74', v.o. ingle-se s/t italiano)

17:30 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI
NICE GIRLS DON'T STAY FOR BREAKFAST di Bruce WEBER (USA, 93', v.o. inglese s/t italiano)

16:45 SALA CASINO
VENEZIA CLASSICI
KHESHT O AYENEH (BRICK AND MIRROR) di Ebrahim GOLE-STAN (Iran, 130', v.o. farsi s/t italiano/inglese)

09:00 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC
FRONTIERA di Alessandro DI GREGORIO (Italia, 14', v.o. senza dialoghi) con Bruno Orlando, Fiorenzo Madonna
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
ADAM UND EVELYN di Andreas GOLDSTEIN (Germania, 95', v.o. tedesco s/t italiano/inglese) con Florian Teichtmeister, An-ne Kanis, Lena Lauzemis

11:30 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI
LES TOMBEAUX SANS NOMS di Rithy PANH (Francia, Cambo-gia, 115', v.o. khmer s/t inglese/italiano) – V.M. 14*

14:00 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC
V.M. 14*
GAGARIN, MI MANCHERAI di Domenico DE ORSI (Italia, 20', v.o. italiano s/t inglese) con Nicola De Paola, Marina Savino

A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
BÊTES BLONDES di Alexia WALTHER, Maxime MATRAY (Fran-cia, 101', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Thomas Scime-ca, Basile Meilleurat, Agathe Bonitzer

17:00 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
JOY di Sudabeh MORTEZAI (Austria, 100', v.o. inglese s/t italla-no) – V.M. 14*

17:30 SALA PERLA 2
VENEZIA 75
WHAT YOU GONNA DO WHEN THE WORLD'S ON FIRE? di Ro-berto MINERVINI (Italia, USA, Francia, 123', v.o. inglese s/t italia-no) con Judy Hill, Dorothy Hill, Michael Nelson, Ronaldo King, Ti-tus Turner, Ashley King, Kevin Goodman, The New Black Pan-thers Party for Self Defense

22:30 SALA PERLA 2
GIORNATE DEGLI AUTORI
DEAD WOMEN WALKING di Hagar BEN-ASHER (USA, 100', v.o. inglese s/t italiano) con June Carryl, Ben Zevelansky, Joy Nash – V.M. 14*

20:00 SALA PASINETTI
FUORI CONCORSO – PROIEZIONI SPECIALI
IL DIARIO DI ANGELA – NOI DUE CINEASTI di Yervant GIANI-KIAN (Italia, 90', v.o. italiano/russo/francese/inglese s/t ingle-se/italiano) con Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi

22:00 SALA PASINETTI
VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI
WOMEN MAKE FILM: A NEW ROAD MOVIE THROUGH CINE-MA – PARTE 2 di Mark COUSINS (UK, 120', v.o. varie s/t italia-no/inglese)

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2018

13:45 SALA GRANDE
FUORI CONCORSO
MONROVIA, INDIANA di Frederick WISEMAN (USA, 143', v.o. in-glese s/t italiano/inglese)

16:45 SALA GRANDE
VENEZIA 75
ACUSADA di Gonzalo TOBAL (Argentina, Messico, 108', v.o. spa-gnolo s/t italiano/inglese) con Leonardo Sbaraglia, Lali Espós-ito, Inés Estevez, Daniel Fanego, Gerardo Romano

19:00 SALA GRANDE
VENEZIA 75
VOX LUX di Brady CORBET (USA, 110', v.o. inglese s/t italia-no/inglese) con Natalie Portman, Jude Law, Raffey Cassidy, Stacy Martin, Jennifer Ehle

21:30 SALA GRANDE
VENEZIA 75
WERK OHNE AUTOR (OPERA SENZA AUTORE) di Florian HENCKEL VON DONNERSMARCK (Germania, 188', v.o. tede-sco/russo s/t italiano/inglese) con Tom Schilling, Paula Beer, Sebastian Koch, Saskia Rosendahl, Oliver Masucci

14:30 SALA DARSENA
ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
JINPA di Pema TSEDEN (Cina, 86', v.o. tibetano s/t italiano/in-glese) con Jinpa, Genden Phuntsok, Sonam Wangmo

17:00 SALA DARSENA
ORIZZONTI
OZEN (THE RIVER) di Emir BAIGAZIN (Kazakistan, Polonia, Nor-vegia, 108', v.o. kazako/russo s/t italiano/inglese) con Zhal-gas Klanov, Eric Tazabekov, Zhasulan Userbayev, Ruslan User-bayev

09:00 SALA GIARDINO
FUORI CONCORSO
A LETTER TO A FRIEND IN GAZA di Amos GITAI (Israele, 34', v.o. ebraico/arabo/francese/italiano/yiddish/tedesco/ladino s/t italiano/inglese)

A SEGUIRE
FUORI CONCORSO
A TRAMWAY IN JERUSALEM di Amos GITAI (Israele, Francia, 94', v.o. ebraico/arabo/francese/italiano/yiddish/tedesco/la-dino s/t italiano/inglese) con Noa Ahinoamam Nini, Mathieu Amalric, Hana Laslo, Yael Abecassis, Pippo Delbono, Yuval Scharf, Karen Mor, Lamis Amar , Mustafa Masi

14:30 SALA GIARDINO
VENEZIA CLASSICI
THE KILLERS (I GANGSTERS) di Robert SIODMAK (USA, 95', v.o. inglese s/t italiano)

17:30 SALA GIARDINO
FUORI CONCORSO
1938 DIVERSI di Giorgio TREVES (Italia, 62', v.o. italiano s/t inglese)

21:00 SALA GIARDINO
SCONFINI
BLOOD KIN di Ramin BAHRANI (USA, 26', v.o. inglese s/t italiano/inglese)
A SEGUIRE
SCONFINI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
MAGIC LANTERN di Amir NADERI (USA, 93', v.o. inglese s/t ita-liano/inglese) con Monk Serrell-Freed, Sophie Lane Curtis, Ro-bert Beltran, Jacqueline Bisset

13:15 PALABIENNALE
ORIZZONTI
YOM ADAATOU ZOULI (THE DAY I LOST MY SHADOW) di Sou-dade KAADAN (Siria, Libano, Francia, Qatar, 94', v.o. arabo s/t italiano/inglese) con Sawsan Arsheed, Reham Al Kassar, Sa-mer Ismael, Oweiss Moukhallalati, Ahmad Morhaf Al Ali

15:15 PALABIENNALE
ORIZZONTI
LA PROFEZIA DELL'ARMADILLO di Emanuele SCARINGI (Italia, 99', v.o. italiano/francese s/t inglese/italiano) con Simone Li-berati, Valerio Aprea, Pietro Castellitto, Laura Morante

17:30 PALABIENNALE
VENEZIA 75
NAPSZÁLLTA (SUNSET) di László NEMES (Ungheria, Francia, 142', v.o. ungherese/tedesco s/t italiano/inglese) con Juli Ja-kab, Vlad Ivanov

20:30 PALABIENNALE
VENEZIA 75
VOX LUX di Brady CORBET (USA, 110', v.o. inglese s/t italia-no/inglese) con Natalie Portman, Jude Law, Raffey Cassidy, Stacy Martin, Jennifer Ehle
A SEGUIRE
VENEZIA 75

ACUSADA di Gonzalo TOBAL (Argentina, Messico, 108', v.o. spa-gnolo s/t italiano/inglese) con Leonardo Sbaraglia, Lali Espós-ito, Inés Estevez, Daniel Fanego, Gerardo Romano

09:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
SOME LIKE IT HOT di Billy WILDER (USA, 121', v.o. inglese s/t italiano)

14:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
KHESHT O AYENEH (BRICK AND MIRROR) di Ebrahim GOLE-STAN (Iran, 130', v.o. farsi s/t italiano/inglese)

17:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI – DOCUMENTARI
LIVING THE LIGHT – ROBBY MÜLLER di Claire PIJMAN (Paesi Bassi, Germania / 86', v.o. inglese/olandese/tedesco/france-se s/t italiano/inglese)

17:15 SALA CASINO
VENEZIA CLASSICI
THE NAKED CITY di Jules DASSIN (USA, 96', v.o. inglese s/t ita-liano)

11:30 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC
V.M. 14*
GAGARIN, MI MANCHERAI di Domenico DE ORSI (Italia, 20', v.o. italiano s/t inglese) con Nicola De Paola, Marina Savino
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
BÊTES BLONDES di Alexia WALTHER, Maxime MATRAY (Fran-cia, 101', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Thomas Scime-ca, Basile Meilleurat, Agathe Bonitzer

14:00 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC
V.M. 14*
QUELLE BRUTTE COSE di Loris Giuseppe NESE (Italia, 11', v.o. italiano s/t inglese) con Rossella De Martino, Gerardo Trezza, Margherita Rago
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
LISSA AMMETSAJJEL (STILL RECORDING) di Saeed AL BA-TAL, Ghiath AYOUB (Siria, Libano, Qatar, Francia, Germania, 116', v.o. arabo s/t italiano/inglese)

17:00 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
RICORDI? di Valerio Mieli (Italia, Francia, 106', v.o. italiano s/t inglese) con Luca Marinelli, Linda Caridi, Giovanni Anzaldo, Ca-milla Diana

17:30 SALA PERLA 2
FUORI CONCORSO
EL PEPE, UNA VIDA SUPREMA di Emir KUSTURICA (Argentina, Uruguay, Serbia, 74', v.o. spagnolo s/t italiano/inglese) con Pe-pe Mujica

19:30 SALA PASINETTI
FUORI CONCORSO
A LETTER TO A FRIEND IN GAZA di Amos GITAI (Israele, 34', v.o. ebraico/arabo/francese/italiano/yiddish/tedesco/ladino s/t italiano/inglese)

A SEGUIRE
FUORI CONCORSO
A TRAMWAY IN JERUSALEM di Amos GITAI (Israele, Francia, 94', v.o. ebraico/arabo/francese/italiano/yiddish/tedesco/la-dino s/t italiano/inglese) con Noa Ahinoamam Nini, Mathieu Amalric, Hana Laslo, Yael Abecassis, Pippo Delbono, Yuval Scharf, Karen Mor, Lamis Amar , Mustafa Masi

22:00 SALA PASINETTI
VENEZIA CLASSICI – DOCUMENTARI
NICE GIRLS DON'T STAY FOR BREAKFAST di Bruce WEBER (USA, 93', v.o. inglese s/t italiano)

MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE 2018

13:50 SALA GRANDE
FUORI CONCORSO
AMERICAN DHARMA di Errol MORRIS (USA, UK, 95', v.o. ingle-se s/t italiano/inglese) con Stephen K. Bannon

16:00 SALA GRANDE
VENEZIA 75
NUESTRO TIEMPO di Carlos REYGADAS (Messico, Francia, Ger-mania, Danimarca, Svezia, 173', v.o. spagnolo/inglese s/t italia-no/inglese) con Carlos Reygadas, Natalia López, Eleazar Reyga-das, Rut Reygadas, Phil Burgers - V.M. 14*

19:30 SALA GRANDE
VENEZIA 75
22 JULY di Paul GREENGRASS (Norvegia, Islanda, 143', v.o. in-glese s/t italiano/inglese) con Anders Danielsen Lie, Jonas Strand Gravli, Jon Øigarden, Isak Bakli Aglen, Seda Witt, Maria Bock, Thorbjø Harr

22:30 SALA GRANDE
FUORI CONCORSO
LES ESTIVANTS di Valeria BRUNI TEDESCHI (Francia, Italia, 126', v.o. francese/italiano s/t italiano/inglese) con Valeria Bru-ni Tedeschi, Pierre Arditi, Valeria Golino, Noémie Lvovsky, Yolan-de Moreau, Laurent Stocker, Riccardo Scamarcio

14:15 SALA DARSENA
ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
TCHLOVEK KOTORIJ UDIVIL VSEH (THE MAN WHO SURPRI-SED EVERYONE) di Natasha MERKULOVA, Aleksey CHUPOV (Russia, Estonia, Francia, 105', v.o. russo s/t italiano/inglese) con Evgeniy Tsiganov, Natalya Kudryashowa – V.M. 14*

17:00 SALA DARSENA
ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
UN GIORNO ALL'IMPROVVISIO di Ciro D'EMILIO (Italia, 89', v.o. italiano s/t inglese) con Anna Foglietta, Giampiero De Concilio, Massimo De Matteo, Lorenzo Sarcinelli Giuseppe Cirillo, Biagio Forestieri, Fabio De Caro, Alessia Quarantino, Franco Pinelli

09:00 SALA GIARDINO
SCONFINI
BLOOD KIN di Ramin BAHRANI (USA, 26', v.o. inglese s/t italia-no/inglese)

A SEGUIRE
SCONFINI
MAGIC LANTERN di Amir NADERI (USA, 93', v.o. inglese s/t ita-liano/inglese) con Monk Serrell-Freed, Sophie Lane Curtis, Ro-bert Beltran, Jacqueline Bisset

11:30 SALA GIARDINO
FUORI CONCORSO
CARMINE STREET GUITARS di Ron MANN (Canada, 80', v.o. in-glese s/t italiano/inglese)

15:00 SALA GIARDINO
FUORI CONCORSO
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
INTRODUZIONE ALL'OSCURO di Gastón SOLNICKI (Argentina, Austria, 71', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Ga-stón Solnicki

18:00 SALA GIARDINO
VENEZIA CLASSICI
L'ANNÉE DERNIÈRE À MARIENBAD di Alain RESNAIS (Francia, Italia, 94', v.o. francese s/t italiano/inglese)

21:00 SALA GIARDINO
SCONFINI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
ARRIVERDERCI SAIGON di Wilma LABATE (Italia, 80', v.o. italia-no/inglese/francese s/t inglese/italiano)

VENEZIA 75

Il programma

12:30 PALABIENNALE
ORIZZONTI
JINPA di Pema TSEDEN (Cina, 86', v.o. tibetano s/t italiano/inglese) con Jinpa, Genden Phuntsok, Sonam Wangmo

14:30 PALABIENNALE
ORIZZONTI
OZEN (THE RIVER) di Emir BAIGAZIN (Kazakistan, Polonia, Norvegia, 108', v.o. kazako/ russo s/t italiano/inglese) con Zhalgas Klanov, Eric Tazabekov, Zhasulan Userbayev, Ruslan Userbayev

16:45 PALABIENNALE
VENEZIA 75
WERK OHNE AUTOR (OPERA SENZA AUTORE) di Florian HENCKEL VON DONNERSMARCK (Germania, 188', v.o. tedesco/ russo s/t italiano/inglese) con Tom Schilling, Paula Beer, Sebastian Koch, Saskia Rosendahl, Oliver Masucci

20:30 PALABIENNALE
VENEZIA 75
22 JULY di Paul GREENGRASS (Norvegia, Islanda, 143', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Anders Danielsen Lie, Jonas Strand Gravli, Jon Øigarden, Isak Bakli Aglen, Seda Witt, Maria Bock, Thorbjørn Harr
A SEGUIRE
FUORI CONCORSO
LES ESTIVANTS di Valeria BRUNI TEDESCHI (Francia, Italia, 126', v.o. francese/italiano s/t italiano/inglese) con Valeria Bruni Tedeschi, Pierre Arditi, Valeria Golino, Noémie Lvovsky, Yolande Moreau, Laurent Stocker, Riccardo Scamarcio

09:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
THE KILLERS (I GANGSTERS) di Robert SIODMAK (USA, 95', v.o. inglese s/t italiano)

14:45 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
THE NAKED CITY di Jules DASSIN (USA, 96', v.o. inglese s/t italiano)

17:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI – DOCUMENTARI
HUMBERTO MAURO di André DI MAURO (Brasile, 90' v.o. portoghese s/t italiano/inglese)

17:15 SALA CASINO
VENEZIA CLASSICI
KOI YA KOI NASUNA KOI (LA VOLPE FOLLE) di Tomu UCHIDA (Giappone, 109', v.o. giapponese s/t inglese/italiano)

09:00 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC
V.M. 14*
QUELLE BRUTTE COSE di Loris Giuseppe NESE (Italia, 11', v.o. italiano s/t inglese) con Rossella De Martino, Gerardo Trezza, Margherita Rago
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
LISSA AMMETSUJEL (STILL RECORDING) di Saeed AL BATAL, Ghiath AYOUB (Siria, Libano, Qatar, Francia, Germania, 116', v.o. arabo s/t italiano/inglese)

11:45 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI – EVENTI SPECIALI
IL BENE MIO di Pippo Mezzapesa (Italia, 95', v.o. italiano s/t inglese) con Sergio Rubini, Sonya Mellah, Dino Abbrescia, Francesco De Vito, Michele Sinisi, Caterina Valente, Teresa Saponangelo

14:00 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC
CRONACHE DAL CREPUSCOLO di Luca CAPPONI (Italia, 18', v.o. italiano s/t inglese) con Davide Orgonauta, Beatrix Alende, Giuseppe Ragusa
A SEGUIRE

SETTIMANA DELLA CRITICA
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
TI IMAS NOĆ (YOU HAVE THE NIGHT) di Ivan SALATIĆ (Montenegro, Serbia, Qatar, 81', v.o. serbo/ croato s/t italiano/inglese) con Vana Vuković, Momo Píćurić, Nikola Stojanović, Luka Petro-ne, Jasna Djuričić, Boris Isaković

17:00 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
MAFAK – SCREWDRIVER di Bassam JARBAWI (Palestina, USA, Qatar, 108', v.o. arabo/ebraico s/t italiano/inglese) Ziad Bakri, Areen Omari, Jameel Khoury, Yasmine Qaddumi, Mariam Basha, Amir Khoury

19:30 SALA PERLA
FUORI CONCORSO
INTRODUZIONE ALL'OSCURO di Gastón SOLNICKI (Argentina, Austria, 71', v.o. inglese s/t italiano/inglese)
con Gastón Solnicki

15:00 SALA PERLA 2
MASTERCLASS DI DAVID CRONENBERG – Conduce Giulia D'AgnoI Vallan

17:00 SALA PERLA 2
FUORI CONCORSO
MONROVIA, INDIANA di Frederick WISEMAN (USA, 143', v.o. inglese s/t italiano/inglese)

22:15 SALA PERLA 2
GIORNATE DEGLI AUTORI
JOY di Sudabeh MORTEZAI (Austria, 100', v.o. inglese/ tedesco/ pidgin s/t italiano) con Alphonsus, Precious Mariam Sanusi, Angela Ekeleme Pius, Gift Igweh, Sandra John, Chika Kipo, Ella Osagie, Christian Ludwig – V.M. 14*

14:00 SALA PASINETTI
GIORNATE DEGLI AUTORI
CONTINUER di Joachim LAFOSSE (Belgio, Francia, 84', v.o. francese/ russo s/t inglese/italiano) con Virginie Efira, Kacey Mottet-Klein, Diego Martin, Mairambek Kozhoyev, Damira Ripert, Bel-lek Mamatkoulov, Mukhit Raikulov, Assel Kuanbayeva.
V.M. 14*

20:00 SALA PASINETTI
FUORI CONCORSO
1938 DIVERSI di Giorgio TREVES (Italia, 62', v.o. italiano s/t inglese)

22:00 SALA PASINETTI
VENEZIA CLASSICI – DOCUMENTARI
LIVING THE LIGHT – ROBBY MÜLLER di Claire PIJMAN (Paesi Bassi, Germania / 86', v.o. inglese/ olandese/ tedesco/ francese s/t italiano/inglese)

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2018

14:00 SALA GRANDE
CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL LEONE D'ORO ALLA CARRIERA A DAVID CRONENBERG

A SEGUIRE
M. BUTTERFLY di David CRONENBERG (USA, 95', v.o. inglese s/t italiano) con Jeremy Irons, John Lone, Barbara Sukowa, Ian Richardson

16:45 SALA GRANDE
VENEZIA 75
THE NIGHTINGALE di Jennifer KENT (Australia, 136', v.o. inglese/ palawa kani/ gaelico s/t italiano/inglese) con Aisling Franciosi, Sam Claflin, Baykali Ganambarr, Damon Herriman, Harry Greenwood, Ewen Leslie, Michael Sheasby, Charlie Shotwell
V.M. 14*

19:30 SALA GRANDE
VENEZIA 75
CAPRI-REVOLUTION di Mario MARTONE (Italia, Francia, 122', v.o. italiano/ dialetto napoletano/inglese/ francese/ tedesco/ russo s/t italiano /inglese) con Marianna Fontana, Reinout Scholten van Aschat, Antonio Folletto, Gianluca Di Gennaro, Eduardo Scarpetta, Jenna Thiam, Ludovico Girardello, Lola Klam-roth, Maximilian Dirr, Donatella Finocchiaro – V.M. 14*

22:00 SALA GRANDE
CERIMONIA DI CONSEGNA DEL PREMIO JAEGER-LECOULTRE GLORY TO THE FILMAKER 2018 A ZHANG YIMOU
A SEGUIRE
FUORI CONCORSO
YING (SHADOW) di ZHANG Yimou (Cina, 116', v.o. cinese s/t ita-liano/inglese) con Deng Chao, Sun Li, Zheng Kai, Wang Qia-nyuan, Wang Jingchun, Hu Jun, Guan Xiaotong, Wu Leo

14:30 SALA DARSENA
ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
HAMCHENAN KE MIMORDAM (AS I LAY DYING) di Mostafa SAYYARI (Iran, 73', v.o. farsi s/t italiano/inglese) con Nader Fal-lah, Elham Korda, Majid Aghakarimi, Vahid Rad, Mohammad Rab-bani

17:00 SALA DARSENA
ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
SONI di Ivan AYR (India, 97', v.o. hindi s/t italiano/inglese) con Geetika Vidya Ohlyan, Saloni Batra

09:00 SALA GIARDINO
SCONFINI
ARRIVEDERCI SAIGON di Wilma LABATE (Italia, 80', v.o. italia-no/inglese/ francese s/t inglese/italiano)

14:30 SALA GIARDINO
VENEZIA CLASSICI
IL PORTIERE DI NOTTE di Liliana CAVANI (Italia, 120', v.o. ingle-se s/t italiano) – V.M. 14*

17:15 SALA GIARDINO
ORIZZONTI – CORTOMETRAGGI
V.M. 14*
BLU di Massimo D'ANOLFI, Martina PARENTI (Italia, 20', v.o. ita-liano s/t inglese)
NA LI (DOWN THERE) di Yang ZHENG FAN (Cina, Francia, 11', v.o. cinese s/t italiano/inglese) con Anqi Gu Angel, Wang Son-ghua, Chen Shaokai
L'ÉTÉ ET TOUT LE RESTE di Sven BRESSER (Paesi Bassi, 18', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Marc Antoine Innocenti, Mickael Danguis Fasolo
NINFE di Isabella TORRE (Italia, 12', v.o. senza dialoghi) con Isa-bella Torre, Franco Arduca, Koudous Seihon, Pantalone Lisotti, Francesca Raffa, Rocco Zito, Daniela Crea
LEOFOROS PATISION (PATISION AVENUE) di Thanasis NEOFO-TISTOS (Grecia, 12', v.o. greco s/t italiano/inglese) con Marina Symeou
LOS BASTARDOS di Tomas POSSE (Argentina, 16', v.o. spagno-lo s/t italiano/inglese) con Malena Villa, Fernando Malfitano, Juan Ruax, Marta Cosetino
STRANO TELO (FOREIGN BODY) di Dušan ZORIĆ (Serbia, 20', v.o. serbo s/t italiano/inglese) con Marko Grabež, Dubravka Kov-janić

21:00 SALA GIARDINO
SCONFINI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
IL BANCHIERE ANARCHICO di Giulio BASE (Italia, 82', v.o. italia-no s/t inglese) con Giulio Base, Paolo Fosso

12:50 PALABIENNALE
ORIZZONTI
TCHÉLOVEK KOTORIJ UDIVIL VSEH (THE MAN WHO SURPRI-SED EVERYONE) di Natasha MERKULOVA, Aleksey CHUPOV

(Russia, Estonia, Francia, 105', v.o. russo s/t italiano/inglese)
con Evgeniy Tsiganov, Natalya Kudryashowa – V.M. 14*

15:00 PALABIENNALE
ORIZZONTI
UN GIORNO ALL'IMPROVVISO di Ciro D'EMILIO (Italia, 88', v.o. italiano s/t inglese) con Anna Foglietta, Giampiero De Concilio, Massimo De Matteo, Lorenzo Sarcinelli Giuseppe Cirillo, Biagio Forestieri, Fabio De Caro, Alessia Quarantino, Franco Pinelli

17:00 PALABIENNALE
VENEZIA 75
NUESTRO TIEMPO di Carlos REYGADAS (Messico, Francia, Ger-mania, Danimarca, Svezia, 173', v.o. spagnolo/inglese s/t italia-no/inglese) con Carlos Reygadas, Natalia López, Eleazar Reyga-das, Rut Reygadas, Phil Burgers – V.M. 14*

20:30 PALABIENNALE
VENEZIA 75
CAPRI-REVOLUTION di Mario MARTONE (Italia, Francia, 122', v.o. italiano/ dialetto napoletano/inglese/ francese/ tede-sco/ russo s/t italiano/ inglese) con Marianna Fontana, Reinout Scholten van Aschat, Antonio Folletto, Gianluca Di Gennaro, Eduardo Scarpetta, Jenna Thiam, Ludovico Girardello, Lola Klam-roth, Maximilian Dirr, Donatella Finocchiaro – V.M. 14*
A SEGUIRE
VENEZIA 75
THE NIGHTINGALE di Jennifer KENT (Australia, 136', v.o. ingle-se/ palawa kani/ gaelico s/t italiano/inglese) con Aisling Fran-ciosi, Sam Claflin, Baykali Ganambarr, Damon Herriman, Harry Greenwood, Ewen Leslie, Michael Sheasby, Charlie Shotwell – V.M. 14*

09:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
L'ANNÉE DERNIÈRE À MARIENBAD di Alain RESNAIS (Francia, Italia, 94', v.o. francese s/t italiano/inglese)

15:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
KOI YA KOI NASUNA KOI (LA VOLPE FOLLE) di Tomu UCHIDA (Giappone, 109', v.o. giapponese s/t inglese/italiano)

17:15 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
IL POSTO di Ermanno OLMI (Italia, 95', v.o. italiano s/t inglese)

17:30 SALA CASINO
VENEZIA CLASSICI
THEY LIVE di John CARPENTER (USA, 94', v.o. inglese s/t italiano)

09:00 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC
CRONACHE DAL CREPUSCOLO di Luca CAPPONI (Italia, 18', v.o. italiano s/t inglese) con Davide Orgonauta, Beatrix Alende, Giu-seppe Ragusa
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
TI IMAS NOĆ (YOU HAVE THE NIGHT) di Ivan SALATIĆ (Monte-negro, Serbia, Qatar, 81', v.o. serbo- croato/inglese/italiano s/t italiano/inglese) con Vana Vuković, Momo Píćurić, Nikola Stoja-nović, Luka Petrone, Jasna Djuričić, Boris Isaković

11:30 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
JOSÉ di Li CHENG (Guatemala, 85', v.o. spagnolo s/t italiano/ in-glese) con Enrique Salanic, Manolo Herrera, Ana Cecilia Mota – V.M. 14*
14:00 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC – V.M. 14*
MALO TEMPO di Tommaso PERFETTI (Italia, 19', v.o. italiano/ dia-letto napoletano s/t inglese/italiano)
con Luciano La Montagna



CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO



Sede di Trieste - Via Antonio Baiamonti, 63 - Tel. 040 829154 - 040 8331640 - info@mar.ts.it
Sede di Monfalcone - Via Rossini, 13 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 482303 - 040 8331640 - www.mar.ts.it

VENEZIA 75

Il programma



A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
M di Anna ERIKSSON (Finlandia, 90', v.o. inglese s/t italiano)
con Anna Eriksson, Petri Salo, Gail Ferguson, Axel Sutinen, Ari Vieno

17:00 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
THREE ADVENTURES OF BROOKE di Yuan QING (Cina, Malaysia, 100', v.o. cinese s/t inglese/italiano) con Xu Fangyi, Pascal Greggory, Ribbon, Kam Kia Kee, Allan Toh Wei Lun, Lim Yi Xin, Zhan Zizhen, Andrew Lok

17:30 SALA PERLA 2
FUORI CONCORSO
AMERICAN DHARMA di Errol MORRIS (USA, UK, 95', v.o. inglese s/t italiano) con Stephen K. Bannon

22:15 SALA PERLA 2
GIORNATE DEGLI AUTORI – EVENTI SPECIALI
THE GHOST OF PETER SELLERS di Peter MEDAK (Cipro, 93', v.o. inglese s/t italiano)

20:00 SALA PASINETTI
VENEZIA CLASSICI – DOCUMENTARI
HUMBERTO MAURO di André DI MAURO (Brasile, 90' v.o. portoghese s/t italiano/inglese)

VENERDÌ 7 SETTEMBRE 2018

14:15 SALA GRANDE
FUORI CONCORSO
PROCESS di Sergei LOZNITSA (Paesi Bassi, 127', v.o. russo s/t italiano/inglese)

17:00 SALA GRANDE
VENEZIA 75
ZAN (KILLING) di Shinya TSUKAMOTO (Giappone, 80', v.o. giapponese s/t italiano/inglese) con Sousuke Ikematsu, Yu Aoi, Tatsuya Nakamura, Shinya Tsukamoto, Ryusei Maeda

19:15 SALA GRANDE
FUORI CONCORSO
UN PEUPLE ET SON ROI di Pierre SCHOELLER (Francia, Belgio, 121', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Gaspard Ulliel, Adèle Haenel, Olivier Gourmet, Luis Garrel, Izia Higelin, Noémie Lvovsky, Céline Sallette, Denis Lavant

22:00 SALA GRANDE
FUORI CONCORSO
UNA STORIA SENZA NOME di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110', v.o. italiano/inglese s/t italiano/inglese) con Micaela Ramazzotti, Renato Carpentieri, Laura Morante, Alessandro Gassmann

14:00 SALA DARSENA
ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
KUCUMBU TUBUH INDAHKU (MEMORIES OF MY BODY) di Garin NUGROHO (Indonesia, 106', v.o. indonesiano/giavanese s/t italiano/inglese) con Muhammad Khan, Raditya Evandra, Rianto, Randy Pangalila, Whani Darmawan – V.M. 14*

17:15 SALA DARSENA
ORIZZONTI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
KRABEN RAHU (MANTA RAY) di Phutti Phong AROONPHENG (Thailandia, Francia, Cina, 105', v.o. thailandese s/t italiano/inglese) con Wanlop Rungkamjad, Aphisit Hama, Rasmee Wayrana

22:15 SALA DARSENA
FUORI CONCORSO
INTRODUZIONE ALL'OSCURO di Gastón SOLNICKI (Argentina, Austria, 71', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Gastón Solnicki

09:00 SALA GIARDINO
SCONFINI
IL BANCHIERE ANARCHICO di Giulio BASE (Italia, 82', v.o. italiano s/t inglese) con Giulio Base, Paolo Fosso

14:30 SALA GIARDINO
VENEZIA CLASSICI
MORTE A VENEZIA di Luchino VISCONTI (Italia, Francia, USA, 130', v.o. inglese/italiano/polacco/francese/russo/tedesco s/t italiano/inglese)

17:15 SALA GIARDINO
ORIZZONTI – CORTOMETRAGGI – V.M. 14*
KADO (A GIFT) di Aditya AHMAD (Indonesia, 15', v.o. indonesiano/dialetto makassarese s/t italiano/inglese) con Isfira Febiana, Anita Aqshary Thamrin
GLI ANNI di Sara FGAIER (Italia, Francia, 20', v.o. italiano s/t inglese)
ALL INCLUSIVE di Corina SCHWINGRUBER ILIĆ (Svizzera, 10', v.o. senza dialoghi)
MANILA IS FULL OF MEN NAMED BOY di Andrew STEPHEN LEE (Filippine, USA, 20', v.o. tagalog/inglese s/t italiano/inglese) con Jon Norman Schneider, Rafael Roco Jr, Reynald Raisel

Santos, Lou Veloso, Michael SJ Uy, Nel Estuya
STAIRCASE di Mohnsen BANIHASHEMI (Iran, 20', v.o. farsi s/t italiano/inglese) con Sara Bahrami, Toomaj Danesh Behzadi, Faezeh Yousefi, Kamelia Ghazali
SEX, STRAKH I GAMBURGERY (SEX, FEAR AND HAMBURGERS) di Eldar SHIBANOV (Kazakistan, 19', v.o. russo s/t italiano/inglese) con Chingiz Kapin, Aissulu Azimbayeva, Victoria Mukhamedzhanova

21:00 SALA GIARDINO
SCONFINI
THE TREE OF LIFE (EXTENDED CUT) di Terrence MALICK (USA, 188', v.o. inglese s/t italiano) con Brad Pitt, Sean Penn, Jessica Chastain, Hunter McCracken, Laramie Eppler, Tye Sheridan, Fiona Shaw

13:30 PALABIENNALE
ORIZZONTI
HAMCHENAN KE MIMORDAM (AS I LAY DYING) di Mostafa SAYYARI (Iran, 73', v.o. farsi s/t italiano/inglese) con Nader Falah, Elham Korda, Majid Aghakarimi, Vahid Rad, Mohammad Rabbani

15:15 PALABIENNALE
ORIZZONTI
SONI di Ivan AYR (India, 97', v.o. hindi s/t italiano/inglese) con Geetika Vidya Ohlyan, Saloni Batra

17:30 PALABIENNALE
FUORI CONCORSO
YING (SHADOW) di ZHANG Yimou (Cina, 116', v.o. cinese s/t italiano/inglese) con Deng Chao, Sun Li, Zheng Kai, Wang Qianyuan, Wang Jingchun, Hu Jun, Guan Xiaotong, Wu Leo

20:00 PALABIENNALE
FUORI CONCORSO
UN PEUPLE ET SON ROI di Pierre SCHOELLER (Francia, Belgio, 121', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Gaspard Ulliel, Adèle Haenel, Olivier Gourmet, Luis Garrel, Izia Higelin, Noémie Lvovsky, Céline Sallette, Denis Lavant
A SEGUIRE
VENEZIA 75
ZAN (KILLING) di Shinya TSUKAMOTO (Giappone, 80', v.o. giapponese s/t italiano/inglese) con Sousuke Ikematsu, Yu Aoi, Tatsuya Nakamura, Shinya Tsukamoto, Ryusei Maeda

09:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
IL PORTIERE DI NOTTE di Liliana CAVANI (Italia, 120', v.o. inglese s/t italiano) – V.M. 14*

15:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
THEY LIVE di John CARPENTER (USA, 94', v.o. inglese s/t italiano)

17:30 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI – DOCUMENTARI
24/25 IL FOTOGRAMMA IN PIÙ di Giancarlo ROLANDI, Federico PONTIGGIA (Italia, 50', v.o. italiano s/t inglese)

17:15 SALA CASINO
VENEZIA CLASSICI
THE KILLERS (CONTRATTO PER UCCIDERE) di Don SIEGEL (USA, 102', v.o. inglese s/t italiano)

09:00 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC – V.M. 14*
MALO TEMPO di Tommaso PERFETTI (Italia, 19', v.o. italiano/dialetto napoletano s/t inglese/italiano) con Luciano La Montagna
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA
M di Anna ERIKSSON (Finlandia, 90', v.o. inglese s/t italiano)
con Anna Eriksson, Petri Salo, Gail Ferguson, Axel Sutinen, Ari Vieno

11:30 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI
C'EST ÇA L'AMOUR di Claire BURGER (Francia, 98', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Bouli Lanners, Justine Lacroix, Sarah Henochsberg, Cécile Remy-Boutang, Antonia Buresi, Tiago Gandra, Célia Mayer, Lorenzo Demanget, Yasmina Douair, Gaëtan Terrana

14:00 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC – EVENTO SPECIALE – CORTOMETRAGGIO DI CHIUSURA – V.M. 14*
SI SOSPETTA IL MOVENTE PASSIONALE CON L'AGGRAVANTE DEI FUTILI MOTIVI di Cosimo ALEMÀ (Italia, 15', v.o. italiano s/t inglese) con Irene Ferri, Anna Ferraioli, Pilar Fogliati, Nina Fotaras, Marco Giuliani, Marco Giallini
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA – EVENTO SPECIALE – FILM DI CHIUSURA
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
DACHRA di Abdelhamid BOUCHNAK (Tunisia, 113', v.o. arabo/francese s/t italiano/inglese) con Yasmine Dimassi, Aziz Jbali, Bilel Slatnia, Hela Ayed, Hedi Majri, Bahri Rahali

17:00 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI – EVENTI SPECIALI

GOODBYE MARILYN di Maria DI RAZZA (Italia, 13', v.o. italiano s/t inglese) con Maria Pia Di Meo, Gianni Canova, Lucia Rocco
A SEGUIRE
GIORNATE DEGLI AUTORI
SEGUE Q&A DOPO LA PROIEZIONE
VILLE NEUVE di Félix DUFOUR-LAPERRIÈRE (Canada, 76', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Robert Lalonde, Johanne-Marie Tremblay, Théodore Pellerin, Gildor Roy, Paul Ahmarani

20:00 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI
DOMINGO di Clara LINHART, Felipe BARBOSA (Brasile, Francia, 95', v.o. portoghese s/t italiano/inglese) con Ítala Nandi, Camila Morgado, Augusto Madeira, Martha Nowill, Michael Wahrmann, Ismael Caneppele, Chay Suede, Silvana Silvia – V.M. 14*

22:00 SALA PERLA
FUORI CONCORSO
NI DE LIAN (YOUR FACE) di TSAI Ming-Liang (Taipei Cinese, 76', v.o. cinese s/t italiano/inglese) con Lee Kang Sheng

20:00 SALA PERLA 2
GIORNATE DEGLI AUTORI
JOSÉ di Li CHENG (Guatemala, 85', v.o. spagnolo s/t italiano/inglese) con Enrique Salanic, Manolo Herrera, Ana Cecilia Mota – V.M. 14*

22:00 SALA PERLA 2
GIORNATE DEGLI AUTORI
THREE ADVENTURES OF BROOKE di Yuan QING (Cina, Malaysia, 100', v.o. cinese s/t inglese/italiano) con Xu Fangyi, Pascal Greggory, Ribbon, Kam Kia Kee, Allan Toh Wei Lun, Lim Yi Xin, Zhan Zizhen, Andrew Lok

SABATO 8 SETTEMBRE 2018

19:00 SALA GRANDE
CERIMONIA DI PREMIAZIONE – INVITI

21:00 SALA GRANDE
FUORI CONCORSO – FILM DI CHIUSURA
DRIVEN di Nick HAMM (UK, USA, Portorico, 108', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Lee Pace, Jason Sudeikis, Judy Greer, Corey Stoll

14:00 SALA DARSENA
FUORI CONCORSO
AQUARELA di Victor KOSSAKOVSKY (UK, Germania, 89', v.o. russo/inglese s/t inglese/italiano)

16:00 SALA DARSENA
FUORI CONCORSO
PROCESS di Sergei LOZNITSA (Paesi Bassi, 127', v.o. russo s/t italiano/inglese)

20:00 SALA DARSENA
PROIEZIONE DEL FILM VINCITORE DEL LEONE D'ORO

22:30 SALA DARSENA
PROIEZIONE DEL FILM VINCITORE DEL LEONE D'ARGENTO – GRAN PREMIO DELLA GIURIA

11:00 SALA GIARDINO
ORIZZONTI – CORTOMETRAGGI – V.M. 14*
BLU di Massimo D'ANOLFI, Martina PARENTI (Italia, 20', v.o. italiano s/t inglese)
NA LI (DOWN THERE) di Yang ZHENG FAN (Cina, Francia, 11', v.o. cinese s/t italiano/inglese) con Anqi Gu Angel, Wang Songhua, Chen Shaokai
L'ÉTÉ ET TOUT LE RESTE di Sven BRESSER (Paesi Bassi, 18', v.o. francese s/t italiano/inglese) con Marc Antoine Innocenti, Mickael Danguis Fasolo
NINFE di Isabella TORRE (Italia, 12', v.o. senza dialoghi) con Isabella Torre, Franco Arduca, Koudous Seihon, Pantalone Lisotti, Francesca Raffa, Rocco Zito, Daniela Crea
LEOFOROS PATISION (PATISION AVENUE) di Thanasis NEOFO-TISTOS (Grecia, 12', v.o. greco s/t italiano/inglese) con Marina Symeou
LOS BASTARDOS di Tomas POSSE (Argentina, 16', v.o. spagnolo s/t italiano/inglese) con Malena Villa, Fernando Malfitano, Juan Ruax, Marta Cosentino
STRANO TELO (FOREIGN BODY) di Dušan ZORIĆ (Serbia, 20', v.o. serbo s/t italiano/inglese) con Marko Grabež, Dubravka Kojvjanic

15:00 SALA GIARDINO
ORIZZONTI – CORTOMETRAGGI – V.M. 14*
KADO (A GIFT) di Aditya AHMAD (Indonesia, 15', v.o. indonesiano/dialetto makassarese s/t italiano/inglese) con Isfira Febiana, Anita Aqshary Thamrin
GLI ANNI di Sara FGAIER (Italia, Francia, 20', v.o. italiano s/t inglese)
ALL INCLUSIVE di Corina SCHWINGRUBER ILIĆ (Svizzera, 10', v.o. senza dialoghi)
MANILA IS FULL OF MEN NAMED BOY di Andrew STEPHEN LEE (Filippine, USA, 20', v.o. tagalog/inglese s/t italiano/inglese) con Jon Norman Schneider, Rafael Roco Jr, Reynald Raisel
Santos, Lou Veloso, Michael SJ Uy, Nel Estuya
STAIRCASE di Mohnsen BANIHASHEMI (Iran, 20', v.o. farsi s/t italiano/inglese) con Sara Bahrami, Toomaj Danesh Behzadi, Faezeh Yousefi, Kamelia Ghazali

SEX, STRAKH I GAMBURGERY (SEX, FEAR AND HAMBURGERS) di Eldar SHIBANOV (Kazakistan, 19', v.o. russo s/t italiano/inglese) con Chingiz Kapin, Aissulu Azimbayeva, Victoria Mukhamedzhanova

20:15 SALA GIARDINO
PROIEZIONE DEL FILM VINCITORE DEL LEONE D'ARGENTO PER LA MIGLIORE REGIA

22:30 SALA GIARDINO
PROIEZIONE DEL FILM VINCITORE DEL LEONE DEL FUTURO – PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA "LUIGI DE LAURENTIIS"

12:00 PALABIENNALE
ORIZZONTI
KUCUMBU TUBUH INDAHKU (MEMORIES OF MY BODY) di Garin NUGROHO (Indonesia, 106', v.o. indonesiano/giavanese s/t italiano/inglese) con Muhammad Khan, Raditya Evandra, Rianto, Randy Pangalila, Whani Darmawan – V.M. 14*

14:15 PALABIENNALE
ORIZZONTI
KRABEN RAHU (MANTA RAY) di Phutti Phong AROONPHENG (Thailandia, Francia, Cina, 105', v.o. thailandese s/t italiano/inglese) con Wanlop Rungkamjad, Aphisit Hama, Rasmee Wayrana

16:30 PALABIENNALE
FUORI CONCORSO
UNA STORIA SENZA NOME di Roberto ANDÒ (Italia, Francia, 110', v.o. italiano/inglese s/t italiano/inglese) con Micaela Ramazzotti, Renato Carpentieri, Laura Morante, Alessandro Gassmann

19:00 PALABIENNALE
DIRETTA CERIMONIA DI PREMIAZIONE
A SEGUIRE
FUORI CONCORSO – FILM DI CHIUSURA
DRIVEN di Nick HAMM (UK, USA, Portorico, 108', v.o. inglese s/t italiano/inglese) con Lee Pace, Jason Sudeikis, Judy Greer, Corey Stoll

09:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
MORTE A VENEZIA di Luchino VISCONTI (Italia, Francia, USA, 130', v.o. inglese/italiano/polacco/francese/russo/tedesco s/t italiano/inglese)

12:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI – DOCUMENTARI
24/25 IL FOTOGRAMMA IN PIÙ di Giancarlo ROLANDI, Federico PONTIGGIA (Italia, 50', v.o. italiano s/t inglese)

15:00 SALA VOLPI
VENEZIA CLASSICI
THE KILLERS (CONTRATTO PER UCCIDERE) di Don SIEGEL (USA, 102', v.o. inglese s/t italiano)

09:00 SALA PERLA
SETTIMANA DELLA CRITICA – SIC@SIC – EVENTO SPECIALE – CORTOMETRAGGIO DI CHIUSURA – V.M. 14*
SI SOSPETTA IL MOVENTE PASSIONALE CON L'AGGRAVANTE DEI FUTILI MOTIVI di Cosimo ALEMÀ (Italia, 15', v.o. italiano s/t inglese) con Irene Ferri, Anna Ferraioli, Pilar Fogliati, Nina Fotaras, Marco Giuliani, Marco Giallini
A SEGUIRE
SETTIMANA DELLA CRITICA – EVENTO SPECIALE – FILM DI CHIUSURA
DACHRA di Abdelhamid BOUCHNAK (Tunisia, 113', v.o. arabo/francese s/t italiano/inglese) con Yasmine Dimassi, Aziz Jbali, Bilel Slatnia, Hela Ayed, Hedi Majri, Bahri Rahali

11:45 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI
EMMA PEETERS di Nicole PALO (Belgio, Canada, 87', v.o. giapponese s/t italiano/inglese) con Monia Chokri, Fabrice Adde, Stéphanie Crayencour, Andréa Ferréol, Anne Sylvain, Jean-Henri Compère, Thomas Mustin, Jean-Noël Delfanne – V.M. 14*

14:00 SALA PERLA
PROIEZIONE DEL FILM VINCITORE DELLA SETTIMANA DELLA CRITICA

17:00 SALA PERLA
GIORNATE DEGLI AUTORI
PEARL di Elsa AMIEL (Svizzera, Francia, 82', v.o. francese/inglese s/t italiano/inglese) con Julia Förý, Peter Mullan, Vidal Arzoní, ArieH Worthalter, Agata Buzek – V.M. 14*

20:30 SALA PERLA
PROIEZIONE DEL PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR FILM

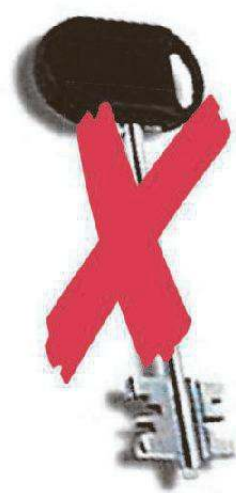
22:30 SALA PERLA
PROIEZIONE DEL FILM VINCITORE DEL PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE REGIA

V.M. 14: L'accesso a queste proiezioni non è consentito ai minori di 14 anni (anni 12 se accompagnati da genitore o da chi esercita la potestà genitoriale, muniti entrambi di documento di identità). Alle proiezioni della Mostra non sono ammessi i minori di anni 6.*

Informazioni:
labiennale.org
biglietteria.cinema@labiennale.org

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

FERRAMENTA DAMIANI



Diamant
La forza dell'acciaio



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.



CARNEVALE ESTIVO MUGGIA

dal **9** al **15 AGOSTO 2018**
Spettacoli dalle 21.00 in poi - Piazzale CALITERNA

COMPAGNIE DEL CARNEVALE MUGGESANO
**LA NOSTRA PASSIONE ...
IL TUO DIVERTIMENTO !!!**

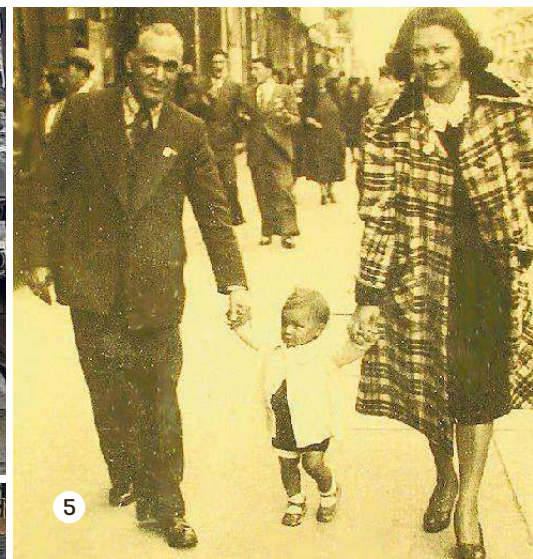
PROGRAMMA

GIOVEDÌ 9 dalle 19.00 FOTOKARNEVAL & GRAFICARNEVAL dalle 21.00 EL MAGO DE UMAGO dalle 23.00 DJ SET - Compagnie	VENERDÌ 10 dalle 19.00 MUJASERCA dalle 21.00 TURBOMAX 883 dalle 23.00 DJ SET - Compagnie	SABATO 11 dalle 19.00 CARNEVALRUN dalle 21.00 BOOGIE NITES dalle 23.00 MANDRIOI DISCO HISTORY	DOMENICA 12 dalle 19.00 VOGADAMATA dalle 21.00 CRAMPI ELISI + MANIAX dalle 23.00 DJ SET - Compagnie
LUNEDÌ 13 dalle 19.00 ORIENTERING dalle 21.00 ORCHESTRA "ANDÈ CASA DEI" dalle 23.00 DJ SET - Compagnie	MARTEDÌ 14 dalle 19.00 MASTERCARNEVALCHEF dalle 21.00 4 PAMPEL dalle 23.00 INSANIA MENTIS	MERCOLEDÌ 15 dalle 19.00 VOGADAMATA (recupero) - Premiazioni dalle 21.00 FUNK O RAMA dalle 23.00 DJ SET - Compagnie	

MUSICA !!! SPETTACOLI !!! CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI !!! www.carnevaldemuja.com

BRIVIDO TROTTOLA BULLI E PUPE LA BORA ONGIA MANDRIOI LAMPO BELLEZZE NATURALI

TRIESTE DIMENTICATA - L'EX TEATRO FILODRAMMATICO



1) La saracinesca ormai arrugginita al civico 5 di via degli Artisti che fino a 30 anni fa ospitava la sede del Teatro Filodrammatico. 2) L'insegna del teatro, ormai quasi illeggibile. 3) Una veduta di via degli Artisti. 4) L'attore e comico triestino Angelo Cecchelin e la sua compagnia in una foto scattata all'interno del Filodrammatico nel 1942. 5) Guido Cecchelin, figlio di Angelo, assieme ai suoi genitori. «Il teatro era vivacissimo, sempre pieno di gente: a fatica si trovava un posto libero», ricorda Guido. 6) Un altro scorcio di via degli Artisti. L'inaugurazione del teatro è datata 22 giugno 1829. Fotoservizio di Francesco Bruni

Al civico 5 la gloriosa sala, inaugurata nel 1829, sembra un vecchio condominio dimenticato. «Era un punto di riferimento per tanti triestini»

La saracinesca arrugginita in via degli Artisti che ha inghiottito 150 anni di spettacoli e film

IL REPORTAGE

Micol Brusaferrò

«Il teatro era vivacissimo, sempre pieno, a fatica si trovava un posto a sedere, ogni settimana lo spettacolo cambiava, era un punto di riferimento per tanti triestini, in un'epoca piena di difficoltà e davanti alle scene le persone trovavano un po' di spensieratezza. Era una struttura grande, bella e popolare». Così Guido Cecchelin, figlio del famoso comico Angelo, per anni protagonista su quel palco, ricorda gli anni di maggior successo dell'ex teatro Filodrammatico di via degli Artisti. Del glorioso edificio restano ormai solo i muri perimetrali. Il tetto è crollato e dentro al posto delle sedie, degli arredi e di tutto ciò che per decenni aveva divertito migliaia di persone, restano solo macerie, calcinacci e rifiuti.

L'inaugurazione ufficiale è datata 22 giugno 1829. Anni dopo prese il nome di Teatro

Costituzionale, poi di nuovo Filodrammatico, per diventare Teatro Modena e infine Cinema al Corso. La prima rappresentazione cinematografica triestina si tenne proprio lì, il 16 maggio del 1906. L'ex teatro, sala da ballo e cinema, è abbandonato da oltre 30 anni. «Ero un bambino negli anni di maggior splendore del teatro – continua Guido – è passato tantissimo tempo, ma alcuni ambienti e molti dettagli sono ancora vivi nella memoria. Gli attori entravano dal portone, come fosse quello di un'abitazione, visto che era di dimensioni ridotte. Poi c'era un corridoio, l'ultimo camerino a destra era di mio padre, in mezzo c'era quello di mia madre e poi il mio preferito, quello delle ballerine. C'era un insieme di colori, di profumi, movimento, che non dimenticherò mai. Avevamo anche un gatto, Marunken, che si aggirava sempre da noi, l'avevamo adottato. Ci consideravamo come una famiglia con tutti, si stava sempre insieme, anche nei momenti delle prove o nel tempo libero».

Guido, anche insieme a qualche amico, spesso sgattaiolava dentro da una porticina che si apriva nella parte superiore del teatro. «E assistevamo allo spettacolo in piedi quasi sempre, tanta era la gente presente. Mio padre aveva un dono speciale, sapeva portare in scena i problemi di ogni giorno, piccole o grandi difficoltà nelle quali le persone si riconoscevano. Erano anni non facili, bisogna considerare che non ci si muoveva con l'auto, eppure gli spettatori arrivavano da tutta la città. Molte famiglie faticavano ad arrivare a fine mese, ma quel momento di condivisione e allegria, regalava un po' di gioia a tutti. C'è un quadro del pittore Adolfo Levier, che rappresenta proprio il Filodrammatico con mio padre e che è riuscito a catturare pienamente l'atmosfera e i colori del tempo».

Guido seguiva i genitori nelle prove e nelle serate. «Nei momenti di pausa giocavano a carte, chiacchieravano, il teatro si viveva a pieno, sempre. Era il 1945, l'anno in cui da bimbo ero sempre con

loro. Mio papà lavora tantissimo al Filodrammatico, guadagnava molto ed era un vulcano di idee. Ricordo ancora quando si sedeva sulla sua scrivania a casa e dava vita alle sue idee infinite. Ogni settimana lo spettacolo cambiava e c'era grande attesa da parte del pubblico. È stato sicuramente un pezzo di storia dell'intrattenimento della città, che ormai è sparito».

Anni e anni di splendore, dove tra le attrici si annovera anche la presenza di Eleonora Duse, poi il lento declino e prima della chiusura lo spazio è diventato un cinema a luci rosse. Triste e sfortunato l'epilogo di tutta la struttura. Il primo incendio risale al 1988, ne seguono altri nel 2006 e nel 2009, un colpo dopo l'altro che minano la stabilità del fabbricato. Nel 2012 crollano anche le poche travi e il tetto scompare, lasciando scoperto tutto l'ambiente, che poco alla volta si riempie di detriti, immondizie, mentre il verde cresce ovunque.

Percorrendo il perimetro si sale nella strada sopra l'edificio e da qui che, guardando

oltre il muro di cinta, si scorre ancora la sala principale, in fondo si intuisce dove trovava posto il palco. Più avanti si notano alcuni portoni di ferro battuto, sigillati, che conducevano nei posti a sedere più in alto e che ora si affacciano sul vuoto.

Negli anni si sono ripetuti annunci su progetti di ristrutturazione, per trasformarlo in un parcheggio o in abitazioni. Ma per ora tutto resta fermo. L'unica traccia dell'originale funzione dell'edificio si trova sulla porta al civico 5 di via degli Artisti, che riporta la scritta "Teatro Filodrammatico". Sotto, ecco una saracinesca arrugginita e semi crollata, dietro calcinacci, vecchie assi di legno e altri rifiuti. Guardandolo nella sua complessità l'edificio sembra un vecchio condominio dimenticato più che un glorioso teatro, ormai puntellato in più parti da anni, per evitare nuovi crolli e con pareti che sembra stiano per sbriciolarsi da un momento all'altro. –

3-CONTINUA

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE TAPPE



La nascita

L'inaugurazione ufficiale è datata 22 giugno 1829. Qui il 16 maggio del 1906 si tiene la prima rappresentazione cinematografica in città.



L'acquisto

Dopo la chiusura, nel 2011 l'immobile - di proprietà dell'Inps dal 1935 - viene acquistato all'asta. Il progetto di riqualificazione però si blocca per il fallimento di una delle aziende che se lo era aggiudicato.



Il colpo definitivo

Nel 2012 un nuovo crollo del tetto. La facciata resta in piedi, ma il palazzo, nella parte superiore, implode.

IL PROGETTO SCUOLA MATERNA

Asilo aziendale internazionale gemellato con il Mondo Unito

Fincantieri rinnova l'impegno a sostenere i servizi a favore dei figli dei lavoratori. E il Comune di Monfalcone "allarga" l'idea puntando a coinvolgere Duino



Ragazzi del Collegio del Mondo unito di Duino durante una cerimonia in una foto d'archivio

Tiziana Carpinelli / DUINO

L'«impegno a sostenere la realizzazione di una scuola materna aziendale» per il biennio 2019-2020 viene ribadito da Fincantieri spa. E così il Comune di Monfalcone punta alto, oltre il semplice asilo, con la collaborazione dei vicini di casa di Duino Aurisina: un istituto cittadino a caratura internazionale che coinvolga in una sorta di gemellaggio il Collegio del Mondo Unito. Porte aperte ai bambini, quindi, sui binari della conciliazione lavoro-famiglia come già da tempo

hanno fatto i grandi gruppi, da Olivetti negli anni '50 a Fiat, ma soprattutto in risposta agli «esuberanti» nelle strutture comunali, che hanno tagliato fuori 46 bambini, a maggioranza bengalese.

Una grande sfida che il welfare aziendale dovrà affrontare nei prossimi anni, nel solco tracciato dalla prima imprenditoria «illuminata» dei Cosulich – e siamo agli esordi del Secolo breve – quando Panzano fiorì in un ventaglio di strutture, perfino un teatro, attorno al quartiere. Un'autentica svolta, per la Spa navalmecanica

SANTA CROCE

Lavori sulla rete elettrica Possibili 5 minuti di stop

AcegasApsAmga ricorda che oggi dalle 15 alle 15.30, a causa di urgenti lavori di manutenzione ai quali sarà sottoposta la rete elettrica di distribuzione, l'erogazione dell'energia elettrica potrà essere interrotta (per un periodo massimo di 5 minuti) in località Santa Croce e nelle vie limitrofe cioè via del Pucino, via de Lesseps, via Piccard e la strada Costiera.

quotata in Borsa. Del resto lo aveva ampiamente sottolineato una settimana fa l'ad Giuseppe Bono: «Vogliamo perseguire un obiettivo dichiarato del Gruppo, ovvero quella della creazione di valore sociale». Si torna a guardare, pur in una rivisitata versione 2.0, al modello Cosulich.

Il sindaco di Monfalcone proporrà a Bono l'asilo aziendale internazionale, in un gemellaggio spirituale con il Collegio del Mondo Unito della vicina Duino Aurisina. Dove, complice l'insediamento del sindaco forzista Daniela Pallotta, Anna Cisint ha trovato più di un'affinità elettiva. E il piano, a sentir gli addetti ai lavori, potrebbe piacere. L'azienda navalmecanica presenta sedi in tutto il mondo ed è nel suo interesse abbracciare progetti di ampio respiro.

Intanto ieri è stata l'occasione per Cisint di mettere un punto sulla questione del «sovrappollamento scolastico» dopo l'incontro con le due dirigenti (Randaccio e Giacich) investite del problema-asilo e la telefonata a Igor Giacomini dell'Ufficio scolastico regionale. Si va verso una «situazione di ordinaria sistemazione». Confermate le 46 domande in «esubero» (l'iniziale quota 76 si è ridotta per successivi trasferimenti e iscrizioni-doppione), ma il numero dovrebbe attestarsi sulla quarantina: un totale che sarà «completamente assorbito da strutture pubbliche». Sette Comuni hanno offerto disponibilità all'accogliimento e ciò ha «azzerato la lista d'attesa»: Duino Aurisina col Villaggio del Pescatore, Grado, Turriaco, Sagrado, Gradisca, Fogliano e Ronchi. Proprio la richiesta di una sezione in più effettuata da quest'ultima direzione didattica, sostenuta anche dall'amministrazione è diventata la chiave di volta nella distribuzione dei piccoli. Monfalcone garantirà invece mensa e trasporto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI I FUNERALI A VILLESSE

La malattia spegne il sorriso di Elisabetta infermiera a Duino

Marco Silvestri / VILLESSE

Si è spento il sorriso di Elisabetta Sutto. Un male incurabile, a soli 44 anni, l'ha strappata all'amore della sua famiglia, all'affetto e all'amicizia dei colleghi di lavoro e di tutti gli amici lasciando nel lutto e nel dolore le comunità di Duino Aurisina, Villesse e di Gradisca d'Isonzo. Oggi, alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Villesse si svolgeranno i funerali.

Elisabetta lottava da qualche anno contro la malattia che ha affrontato con consapevolezza, grande coraggio e forza d'animo. La donna era originaria di Gradisca, era sposata e risiedeva a Villesse assieme al marito Luca Sabot. Lavorava come infermiera al distretto sanitario di Aurisina. Era da sempre impegnata socialmente nella cura e nella salvaguardia degli animali, in particolare dei cani. La sua sensibilità, il suo entusiasmo e la sua passione l'hanno portata a collaborare con diverse associazioni del settore e, in particolare, con il gruppo di volontariato «Le palte di Pelo».

Elisabetta a Villesse era conosciuta da tutti proprio per



Elisabetta Sutto

la sua passione per gli animali. Era sempre rimasta legata al suo paese d'origine, Gradisca, dove vivono i genitori. «Non fiori ma opere di bene» è la volontà che Elisabetta ha chiesto fino all'ultimo. Chi volesse partecipare con delle offerte può contattare il marito (al numero 3400010399) oppure fare un versamento sul conto corrente postale intestato a Associazione «Le palte di Pelo», via Galileo Galilei 21- 89048 - Sidero (RC). L'iban è IT38 AO76 0116 3000 0101 8434 678 (ABI07601 CAB 16300). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA FUNZIONE

Torna a Monte Grisa l'adorazione all'aperto

Sarà riproposta questa sera a Monte Grisa, nel piazzale del Belvedere del santuario, con inizio alle 20.30, la funzione dell'adorazione, che ha già riscosso un notevole successo di partecipazione due sabati fa, quando una novantina di fedeli si sono sistemati davanti all'altare illuminato, alzato all'aperto.

«La straordinaria atmosfera mistica e di raccoglimento che si riesce a creare – ha spiegato Salvatore Porro, uno dei principali

collaboratori di padre Luigi Moro, il rettore del santuario dedicato alla Madonna – favorisce l'adesione a questa iniziativa, che permette di pregare e meditare a due passi da un panorama unico nel suo genere».

La funzione dura circa un'ora, durante la quale i fedeli possono stare inginocchiati davanti alla statua del Santissimo e all'altare illuminato, mentre il sacerdote celebra la liturgia. — U.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO A MUGGIA

La Tari «altalenante» che infastidisce i cittadini «Ma non ci sono aumenti»

Riccardo Tosques / MUGGIA

Aumenti sino al 20% per qualcuno, sensibili riduzioni per altri. Stanno facendo discutere gli avvisi di pagamento per la Tari 2018 in arrivo in questi giorni nelle cassette delle lettere dei muggesani. Sull'argomento è arrivato l'intervento del Comune. «La Tari non è aumentata. Le aliquote sono le stesse dell'anno scorso e identi-

co all'anno passato è anche il gettito prodotto da questa voce nel bilancio comunale – spiega in una nota il Comune –. L'entrata tributaria della Tari nel 2018 conferma quella del 2017 e non comporta, pertanto, alcun aumento di costi da spalmare sulle tariffe dei cittadini. La nostra tariffa resta, pertanto, allineata e in alcuni casi anche più favorevole a quella degli altri comuni dell'a-

rea giuliana».

Eppure diverse singole utenze lamentano un aumento. «Sì, possono essersi verificati aumenti per alcuni contribuenti che sono di fatto compensati da una minore spesa in capo ad altri soggetti. Concretamente, quindi, alcune utenze possono aver registrato degli aumenti della propria Tari, controbilanciate però dalle diminuzioni che hanno potuto riscontrare altre utenze». Ma come è possibile che la tassa sui rifiuti cambi, aumentando o diminuendo, se la posizione del contribuente non ha subito modifiche rispetto all'anno precedente? «Contrariamente agli altri tributi comunali, la Tari è costruita su elementi variabili. In primo luogo il costo

del servizio che l'entrata tributaria dovrà andare a coprire è distinto in due diverse voci, «quota variabile» e «quota fissa». Quindi se un nucleo familiare si è spostato in una nuova casa la «quota fissa» (collegata alla superficie dell'immobile) è cambiata. Oppure se una famiglia si è allargata la «quota variabile» (collegata o al numero di persone del nucleo familiare o al tipo di attività produttiva che si svolge nell'immobile) può aver comportato delle modifiche. E per chi invece si è visto aumentare la bolletta non avendo fatto cambiamenti? In questo caso vi sono dei parametri non determinati dal Comune che possono aver portato ad un incremento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI ACQUISTO 2

A.CERCHIAMO ROZZOL soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, posto auto, massimo, 190.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9.30 "Estate in movimento" a Barcola e Opicina

“Estate in movimento” continua: per tutte le età e per tutti i gusti, anche durante la settimana di Ferragosto per stare bene sempre. Tutti i corsi sono gratuiti, non serve prenotazione. Con l'eccezione di quelli segnalati i corsi si terranno tutti a Barcola, vicino alla fontana. Il programma: alle 9.30, ginnastica dolce; alle 17.45, ginnastica dolce a Villa Carsia, a Opicina; alle 18, fitness&music. Domani, alle 9.30, ginnastica dolce a Melara e alle 18.30, a Barcola, hathayoga. Informazioni a info@benessereasdc.it.

10 "Barcolissima" la fiera dell'estate

C'è “Barcolissima”: fino a mercoledì, giorno di Ferragosto, in piazzale Biagio Marin (fontana di Barcola), si svolgerà la manifestazione organizzata dalla Flash. Ogni giorno - con orario continuato dalle 10 alle 22.30, a ingresso libero - spazio per la suggestiva fiera d'estate contraddistinta da specialità artigianali, oggettistica etnica e vari altri prodotti a tema estivo. Per rinfrescarsi, giochi acquatici per bambini e famiglie. E ogni giorno, dalle 16.30, animazione per i bambini.

18 Festival di San Rocco ad Aurisina

Sul campo sportivo del Sokol continua il Festival di San Rocco ad Aurisina tra chioschi - dalle 18 - ed eventi culturali.

18 Visita guidata alla Kleine Berlin

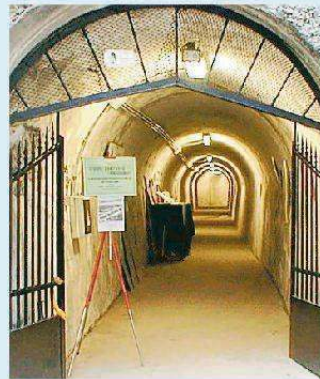
Alle 18, visita guidata al ricovero antiaereo Kleine Berlin di via Fabio Severo, di fronte al civico 11. Non serve la prenotazione. Si consigliano abbigliamento e calzature adeguate.

18.30 Sagra a Prosecco

Griglie con specialità di carne e pesce, musica e ballo dalle 18.30. A Prosecco prosegue la Sagra del Complesso bandistico Prosek che si terrà al civico 2, nei pressi del monumento. Per la musica sarà di scena la Blue Night Band.

19 Sagra a Domio

Riprende dalle 19 la Sagra di Domio. Chioschi aperti oggi e domani. Alle 20, suoneranno i Tresaparecidos.



Corsi Ballo e yoga di fronte al mare

L'Acli del Fvg, in collaborazione con la Scuola di ballo Arianna, organizza corsi di

ballo, fitness e yoga negli stabilimenti balneari Ausonia e Sticco, lunedì, martedì e mercoledì in orario serale. Per informazioni potete contattare: per l'Acli chiamare Roberto al cellulare 3939031339; per la Scuola di ballo, chiamate Arianna al cellulare 3332581566, info@scuoladiballoarianna.it.

AcegasApsAmga Sportello di San Dorligo

AcegasApsAmga informa che oggi lo sportello clienti dedicato al servizio idrico di San Dorligo resterà chiuso. Il servizio riprenderà regolarmente giovedì.

DOMANI

Un giro sui pony e il truccabimbi Ippodromo in festa per i più piccoli

Dalle 20 alle 23 i piccini potranno divertirsi gratuitamente e fare scuola di equitazione

Ugo Salvini

Sarà gran festa per i più piccoli domani sera, all'ippodromo di Montebello, nell'ambito della terza edizione di Ippodroland, manifestazione ideata e allestita dalla Ricky Nicosanti Event.

Dalle 20 alle 23, tutti i bambini presenti potranno divertirsi gratuitamente, saltando sui gonfiabili messi a loro disposizione o utilizzando il truccabimbi, ma potranno pure provare il tiro con l'arco (a cura della Compagnia arcieri Trieste) e fare emozionanti giri sui pony grazie alla disponibilità delle volontarie dell'Alpe Adria. Quest'ultimo

è un circolo ippico, denominato dei Volontari per la solidarietà, i cui istruttori da qualche anno gestiscono il prato interno all'anello della pista destinata al trotto, allestendo corsi di equitazione e favorendo l'approccio dei più piccoli con quei magnifici animali che sono i cavalli.

Tutti coloro che vogliono conoscere il mondo dell'equitazione avranno perciò la possibilità di farlo gratuitamente con l'accompagnamento di tecnici di assoluto valore che, nell'arco della stagione agonistica, impartiscono lezioni di equitazione di base, volteggio, cioè ginnastica artistica a cavallo, attacchi, gio-



Domani sera a Montebello c'è Ippodroland, la festa per i bimbi con protagonisti i cavalli (ma non solo)

chi con pony per bambini, dai cinque anni in poi, e preparazione agonistica a concorsi di salto a ostacoli, completo, dressage e volteggio.

A Ippodroland ci sarà anche la truccatrice Pamela di Gaia Eventi, che si presterà a dipingere i volti dei bambini. A completare il programma, anche la Compagnia arcieri Trieste, una delle società di ti-

ro con l'arco con maggiore tradizione in Friuli Venezia Giulia, i cui istruttori - titolari di patentino Coni - faranno provare l'emozione di scoccare una freccia contro il bersaglio. In serata, in contemporanea con Ippodroland, ci sarà anche la Sagra della sardella di cui sarà ospite il Mago de Umago. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUGGIA

Mastercarnevalchef dedicato alla musica La gara inizia alle 19

Realizzare una pietanza, dolce o salata, dedicata alla musica. Sarà questo il tema della Mastercarnevalchef, la competizione culinaria che si svolgerà oggi all'interno del Carnevale estivo muggesano. Le pietanze dovranno essere portate entro le 18.30 nell'area dei chioschi di piazzale Caliterna, dove sarà approntato un tavolo per la mostra e la degustazione da parte della giuria. La giuria sarà composta dai soci dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale, dall'assessore alla Promozione della città di Muggia Stefano Decolle e da altri a discrezione del presidente dell'Associazione Mario Vascotto. La degustazione inizierà alle 19 e la partecipazione è completamente gratuita.

La serata proseguirà alle 21 con il concerto dei 4 Pampel, band abile a rappresentare il rock in tutte le sue sfaccettature. Dalle 23 spazio invece al dj set degli Insania Mentis, duo di deeJay compo-

sto da Filippo e Samuel. Domani, giornata conclusiva del Carnevale: dalle 21 alle 23 il palco sarà affidato ai Funk O Rama, giovane gruppo presente sulla scena musicale triestina. Infine, dalle 23 a mezzanotte, l'ultimo dj set a cura delle Compagnie del Carnevale che chiuderà il Carnevale estivo 2018. —

R.T.



Mastercarnevalchef al Carnevale estivo di Muggia dalle 19. Partecipazione gratuita.

ESCURSIONI

Domenica a Sella Nevea con il Cai alla conquista della Cima Vallone

Alpina delle Giulie e Associazione XXX Ottobre propongono - domenica - un'escursione a Sella Nevea e la salita alla Cima Vallone (2368 m), dalla “Polveriera” (984 m), passando per la Malga Gran- tagar e il Rifugio Guido Corsi (1874 m).

La Cima del Vallone, nel sottogruppo del Rio Bianco, è una bella torre verticale, ben visibile dal Rifugio Corsi, e si trova ad est della serie di cime del gruppo dello Jof

**Arrampicata riservata
ai più esperti
ma il percorso
può essere ridotto**

Fuort denominate Madri dei camosci. La cima non è molto frequentata anche perché la stessa via normale, con passaggi di secondo grado, non è semplice. Dalla cima il pa-

norama è aperto, eccetto che verso ovest dove è chiuso dalla Cima di Riofreddo.

L'ambiente in cui si svolge la gita è uno dei più suggestivi delle Alpi Giulie, con le pareti rocciose dello Jof Fuort che sovrastano i boschi dove cacciava il re di Sassonia. Facilmente si incontrano stambecchi o camosci, che guardano gli escursionisti intrusi con indifferenza. Il Rifugio Corsi, della Società Alpina delle Giulie, è stato inaugura-

to nel 1925. Restaurato e ampliato nel 1971, oggi necessiterebbe di un nuovo costoso restauro totale. È il più alto rifugio delle Alpi Giulie Occidentali ed è una delle mete preferite di alpinisti ed escursionisti.

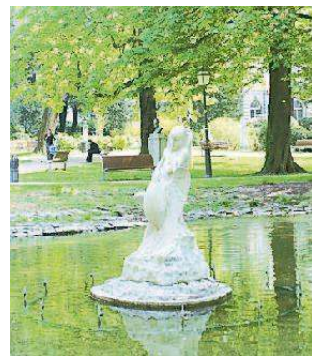
La salita alla Cina del Vallone, che prevede tratti di arrampicata, è riservata ad escursionisti esperti ed allenati. Chi vorrà ridurre impegno e la fatica potrà limitare la salita al Rifugio Corsi.

Le escursioni saranno guidate da Fulvio Tagliaferro e Doretta Potthast. Partenza con pullman alle 6.30, rientro alle 21.30. Info e iscrizioni esclusivamente alla Società Alpina delle Giulie, via Donata 2 (tel. 040-369067) dalle 17.30 alle 19.30 sino a venerdì.

FAMIGLIE

Nati per leggere oggi al Giardino pubblico

Sono due gli appuntamenti #abassavoce della settimana di Ferragosto: oggi dalle 17 alle 18, al Giardino pubblico (zona piazzale Ave Ninchi, cinema teatro) le volontarie condivideranno con le famiglie con bambini dai tre ai sei anni le storie più belle, nonché consigli su come e cosa leggere a casa e sui benefici della lettura. In caso di maltempo l'appuntamento sarà annullato. Ingresso libero.



Nati per leggere al Giardino pubblico dalle 17 alle 18 per bimbi dai 3 ai 6 anni. Ingresso libero.

SEGNALAZIONI

Tessere bus e invalidi, inspiegabile non accettare le deleghe

LA LETTERA DEL GIORNO

Cronaca di un ordinario atto di stupida vessazione a Trieste. Sino all'altro anno, per il rinnovo della tessera di Trieste Trasporti destinata agli invalidi, il/la titolare poteva delegare qualcuno a farlo in sua vece, in caso di difficoltà o impossibilità.

Quest'anno presentandosi con delega del richiedente, fotocopia di un documento d'identità dello/a stesso/a, foto-

grafia del certificato d'invalidità, dichiarazione reddituale, documento del delegato, allo sportello dell'ufficio di Trieste Trasporti per il rinnovo del documento di viaggio, lo stesso viene rifiutato: disposizione di qualche genio che ha deciso che il/la richiedente debba presentarsi di persona. Non interessano le sue difficoltà o temporanea impossibilità a presentarsi. La delega esiste solo per genitori, legali rappresentanti, tutori: mogli, mariti, figli, parenti non contano. A che serve la presenza fisica dei richiedenti? Si fa verificare allo

sportellista l'invalidità degli stessi? O dell'esistenza in vita dei soggetti? Si prendono le impronte digitali? Esistono, è vero, due parcheggi destinati agli invalidi proprio davanti all'ingresso dell'ufficio per il rilascio del documento, ma sono quasi sempre occupati, e la via relativa è intasata dalle automobili in sosta. In attesa di conoscere le motivazioni di questa, a mio avviso, demenziale regola, sperabilmente attraverso questa rubrica, si spera che questa segnalazione serva a fare rinsavire l'estensore della stessa.

Stelio Fiore



Una rimessa di Trieste Trasporti

LE LETTERE

Televisione

I miei dubbi sugli spot farmaceutici

Facendo zapping tra i vari canali della tv, ho constatato che tutti, nessuno escluso, facevano pubblicità a prodotti farmaceutici. Capisco che questa pubblicità è pagata dalle varie case farmaceutiche e porta denaro alle varie reti TV le quali bombardano incessantemente reclamizzando i loro prodotti nelle varie pause pubblicitarie dei programmi in onda.

Ed è da questa pubblicità che i telespettatori imparano i nomi di molti farmaci e il loro uso andando poi dal proprio "medico di base" a farseli prescrivere recandosi quindi in farmacia o parafarmacia ad acquistarli.

Ho capito inoltre che le case farmaceutiche hanno trovato attraverso la TV il modo migliore per veicolare i loro prodotti ("la pubblicità è l'anima del commercio") in modo di aumentare la loro vendita e di conseguenza i loro guadagni attraverso le farmacie che gli vendono. Non vedo però che questa pubblicità vada a favore dei cittadini i quali pagano già profumatamente questi prodotti reclamizzati subendo inoltre la beffa di pagare anche il canone Tv che li pubblicizza.

Piero Robba

Decreto dignità Ma chi è utile per davvero?

Sarebbe interessante capire a chi sia utile il decreto dignità. L'idea è che solo i lavoratori dipendenti siano tutelati. Le partite Iva, le micro imprese spesso nate dal licenziamento di operai che si sono trovati a dover mettersi in proprio e diventare subfornitori per continuare a lavorare, non hanno particolari benefici. Anzi, se sei senza lavoro e devi ridurre il personale, corri il rischio che le aumentate indennità da corrisponderti portino alla chiusura.

CIÒ CHE NON VA

A Opicina spartitraffico opportuno alla rotonda

Ho notato che ad Opicina moltissimi automobilisti che percorrono strada per Vienna in direzione Trieste e che devono andare in via del Ricreatorio, anziché immettersi nella rotonda e poi svoltare correttamente a destra, svoltano immediatamente a sinistra ancorché ciò sia chiaramente segnalato come vietato in quanto tagliano sconsideratamente la strada a chi viene nel senso opposto. Pertanto suggerisco al Comune di installare uno spartitraffico analogamente a quanto è già stato fatto in via Valerio per "convincere" gli indisciplinati a non svoltare direttamente a sinistra in via Weiss per recarsi nel comprensorio dell'ex San Giovanni.

Duilio Grüner



La dignità è talmente parziale da non prevedere neanche lontanamente che chi lavora in proprio non venga neanche riconosciuto come lavoratore. A giudicare dall'imponente debito, apparentemente inestinguibile, che la pubblica amministrazione ha nei confronti delle imprese fornitrici, pare proprio che la dignità di essere pagati per un lavoro fatto sia un privilegio e non un diritto.

In mezzo a tutta questa ideologia che ricorda i preconcetti di certi sindacati di stampo veterocomunista, si assiste al totale silenzio delle associazioni imprenditoriali. Silenti negli ultimi quattro governi responsabili a mio avviso del disastro economico, silenti quando sono state annunciate le manovre "lacrime e sangue", del tutto indifferenti anche oggi, quasi l'argomento non fosse di loro pertinenza. Sarebbe opportuno fare un po' di lu-

ce su questo mondo. Cercando di capire quanti contributi pubblici confluiscono nelle casse di queste organizzazioni.

Leo Pignoni

TEATRO Bella un'operetta anche d'inverno

Mi riallaccio ad alcune segnalazioni apparse nelle ultime settimane in merito all'Operetta "La Principessa della Csarda" andata in scena a Trieste all'inizio dello scorso luglio, con il Teatro nazionale dell'Operetta di Budapest e lo strepitoso cameo del triestino Alessio Colautti. Non mi dilungherò nel produrmi in già scritti complimenti a tutte le componenti teatrali. L'aspetto sul quale volevo porre l'accento è quello già sollevato in alcune segnalazioni: il quasi obbligo mora-

le del Teatro stabile Rossetti d'inserire un'operetta all'interno del suo cartellone ordinario, così da fare conoscere il genere anche ai giovani che affollano il Rossetti d'inverno, in maniera tale da rivitalizzare l'operetta e garantire una continuità di pubblico.

La mia è una richiesta che rivolgo, e gradirei avere una risposta in merito, al presidente Pacor, al direttore Però, all'instancabile direttore Curti. Sono certo che una mossa del genere appunterebbe sul "petto del teatro" una medaglia di non poco conto.

Vorrei incitare la casa di produzione "Operettissima" di Budapest, il Teatro Rossetti, Colautti con il suo ruolo di "cerniera" e tutti gli altri soggetti coinvolti a perseverare in quella che sta divenendo una piacevole tradizione, ovvero portare a Trieste una grande operetta messa in scena da un grande teatro.

Perché, non dimentichiamolo, Trieste "è" operetta e questo binomio non può e non deve sciogliersi. Infine, mi associo all'appello/boutade della sig.ra Pellinari: Colautti, a quando la sua candidatura a Sindaco? La nostra città ne avrebbe bisogno e le sarebbe molto grata!

Paolo Maniscalchi

Miramare Opportuni interventi per la fruizione

Molto chiare le osservazioni del signor Cesare Gerosa a proposito della cosiddetta vocazione turistica della nostra città. Approvo pienamente quelle lamentele su Miramare. E' inspiegabile la noncuranza delle amministrazioni interessate sul parcheggio. Si potrebbe pensare - perché no? - ad una galleria rotante oppure e meglio ancora fra le due gallerie, co-

struite nel 1928 per la Costiera non volendosi allora devastare il parco. Si potrebbe anche pensare a una risalita interna per visitare quella stazioncina, vero gioiello ottocentesco, approfittando altresì per un collegamento con il Centro di fisica. Tra le due gallerie poi mi domando perché sono chiusi i cancelli d'ingresso?

Silvano Subani
socio di Triestebella

Viabilità Due strade da riasfaltare

Con la presente volevo denunciare le pietose (e pericolose, specie per le "due ruote") condizioni dell'asfalto del manto stradale delle vie Tiepolo e Segantini. Sarebbe quanto mai opportuno un intervento di riasfaltatura.

Piero Casali

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza della Borsa, 12 040367967; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Flavia di Aquilinia, 39/C 040232253; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; capo di piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via Belpoggio, 4-angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; via Giulia, 14 040572015; via Fabio Severo, 122 040571088; Largo Piave, 2 040361655; via Giulia, 1 040635368; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Lionello Stock, 9-Roiano 040414304; Fernetti, 1/A (solo su chiamata telefonica con ricetta

medica urgente) 040212733.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti, 1 040635284; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Antonio Baiamonti, 52 040812325.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Piazza Foraggi 4/a, 040942133.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Massimiliano
Il giorno è il 226°, ne restano 139
Il sole sorge alle 6.02 e tramonta alle 20.17
La luna sorge alle 9.34 e tramonta alle 22.15
Il proverbio Buon sangue non mente.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803 116
Capitaneria di Porto 040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040-425234
Cri Servizi Sanitari 040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi 040-425234
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040-910600
Protezione civile 800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup 0434-223522
Sala operativa Sogit 040-662211
Telefono Amico 0432-562572/562582
Vigili Urbani 040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni 040-366111
Aeroporto - Informazioni 0481-476079

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile* µg/m³ N.P.
Via Carpineto µg/m³ 21,2
Piazzale Rosmini µg/m³ 32,2

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile* µg/m³ 58
Via Carpineto µg/m³ 14
Piazzale Rosmini µg/m³ N.P.

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 118
Basovizza µg/m³ 121

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNIFA SUL PICCOLO

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

14 AGOSTO 1968

Sette squadre triestine di pallacanestro (Lloyd Adriatico, Italsider, Hausbrandt, Don Bosco, S.G.T., Julia, Mivar, C.M.M.) dovrebbero emigrare per giocare, non essendo le palestre della Ginnastica e di via della Valle a norma con le disposizioni federali.

Continua il dibattito, anche con "appelli disperati" rivolti a scongiurare il disagio, per la decisione dei progettati divieti di sosta notturna in relazione al piano della pulizia delle strade, portato avanti dagli uffici comunali.

Un mostro tutto nero, con qualche chiazza arancione, bianca e gialla è lo "Scarabeo II", la piattaforma costruita dal San Marco per la Snam Progetti, che a settembre sarà impiegato per ricerche sottomarine di idrocarburi gassosi al largo di Ancona.

Ieri si è svolto nella zona di Cortina il "Sesto Trofeo Cadet", tradizionale caccia al tesoro organizzata dai triestini Giorgio Cappel, Chicco Urso, Sandro Patuna e Marino Benussi. Cappel e Urso già vincitori di quella organizzata dalla "Yardley", sotto patrocinio del giornale.

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via di Campo Marzio 10, tel. 040-6728311.



MARCELLO
Ieri il bambino più buono d'Italia ha compiuto 70 anni! Auguri da Irene, Stefano, Marco, Sophia, parenti



MARIUCCIA E GIORGIO

Ai cari amici auguri di tutto cuore per le loro Nozze d'oro da Mariarosa e Boris insieme ai figli e al piccolo Guglielmo, chi vi vuole bene

RINGRAZIAMENTI

Desidero con la presente esprimere i miei più sentiti ringraziamenti al dirigente scolastico Mauro Deleore, alla vicepresidente Antonella Tripar e a tutti i docenti della 3ª B della Scuola media Caprin dell'Istituto comprensorio di Valmaura. Un grazie davvero speciale va alla professoressa Pergola, Detela, Ettore, Colaminè, Capuzzo e Finder che in questo momento molto difficile si sono prodigati in maniera unica ad aiutare mia figlia. Ancora un ringraziamento va a tutte le collaboratrici scolastiche: l'u-

manità e la comprensione trovate in certe circostanze sono state per noi e per Silvia di grande aiuto. Auguro a tutti ogni bene e un buon lavoro anche in futuro.

Valentina Cralli, Fabio Manteo e Silvia Manteo

ELARGIZIONI

In memoria di Ortensio, Irene, Franca Fortunato da parte di Angela Colli 50,00 pro A.I.L. TRIESTE "GIOVANNI LAPÌ".

ALBUM

In pensione l'autista della linea 13 Fabrizio

Lo scorso 31 luglio Fabrizio, autista della linea 13 (collega Cattinara a Raute) è andato in quiescenza. Professionalità, precisione e puntualità unite a simpatia, disponibilità e cordialità hanno contraddistinto il lavoro quotidiano di Fabrizio, che è sempre venuto incontro a tutte le esigenze di noi utenti.

Sono qualità che non sempre si riescono a trovare in una persona. Un saluto dagli affezionati utenti e dagli amici Andrea, Benny, Daniel, Maurizio, Michele e Zelco. Ciao Fabry!



SMARRITO



BICOLORE

Scappato in zona via Archi (San Luigi) gatto bicolore. Info al 335-6538880, offro lauta ricompensa

RUBATA



CHIHUAHUA

La notte tra il 3 e il 4 agosto scorsi è stata rubata all'interno del nostro camper nell'area di servizio Rupa Zapat (pressi di Abbazia) la nostra cagnetta Chicca. Si prega d'inviare eventuali informazioni a nicoletta.gon@gmail.com

MODA E MODI

ARIANNA BORIA

MUCCATA VS PANTERATA

Sarà un altro inverno bestiale. Come ogni anno degli ultimi dieci a questa parte, le anticipazioni per i prossimi mesi ci propongono una pelle maculata. Ma non l'avevamo già provata a saziatà? Fidatevi, rassicurano i guru delle tendenze: l'effetto savana urbana non va mai fuori moda, è uno dei filoni più coriacei. L'animalier, insomma, ha la pelle dura. E, a dispetto dei suoi tanti e violenti detrattori, la vende cara. Leopardi, ghepardi, zebre. Ma quest'anno c'è una novità. Tra gli animali esotici, s'insinua una placida e rassicurante pezzata, col suo mantello a larghe macchie bianche e nere. Se non vi sentite a vostro agio nella parte, e nella pelle, di una specie ferina, forse avete un'anima più bovina. Ti va un muccato? Non è una variante del cappuccino, ma uno dei cappotti sfilati in passerella e firmati da griffe di punta. Lunghi fino ai piedi, con cintura, a metà polpaccio, tutti con l'inconfondibile manto bicolore, alla mucca Carolina dei formaggini Susanna, che alle signore negli anta evocano l'immagine di Caroselli spensierati. Che poi non di vera mucca si tratta, ma come per i più graffianti leopardati e zebrati, di una semplice stampa su pelle di vitello, il cosiddetto "cavallino", che ha anche una versione tutta ecologica. Se l'animalier bordeggia sempre il kitsch, non fidatevi troppo della pelle di mucca. Sarà pure un pattern semplice, ma dall'impatto forte, tutt'altro che addomesticabile. La signora country, allevatrice metropolitana, deve accettare il rischio di essere eccessiva. Non ci si può rivestire di pelo bicolore, coprirsi di macchie dalla testa ai piedi, e poi, tolto l'involucro, rifugiarsi in indecisi colori pastello. La guerra a colpi di stile richiede coraggio fino in fondo. La mucca è la nuova pantera.

CULTURA & SPETTACOLI

L'intervista

I cinquant'anni del "general Sartana" il gringo giocatore del triestino Garko

Il 14 agosto 1968 usciva il film di Parolini campione di incassi protagonista l'attore nato a Zara, che recitò con Strehler

PAOLO LUGHI

«Il '68 in Italia è anche Sartana», afferma il critico Marco Giusti nel suo «Dizionario del western all'italiana». Cinquant'anni fa, a ridosso di un Ferragosto torrido come oggi, usciva a Roma, proprio oggi «...se incontri Sartana prega per la tua morte», regia di Gianfranco Parolini. A sorpresa, dopo nove giorni e nonostante le città estive deserte per il solleone, il film aveva già incassato

Con Giuliano Gemma e Franco Nero è stato tra gli eroi più popolari degli spaghetti western

30 milioni. Avrebbe avuto un successo miliardario, lanciando uno dei tre eroi più popolari degli spaghetti western, con Ringo (Giuliano Gemma) e Django (Franco Nero).

Sartana era interpretato da Gianni Garko, biondo, occhi azzurri, barba leggera selvaggia, già noto a teatro e nel cinema d'autore («Kapò»), il cui cachet lievitò così da due a 20 milioni di lire a film. Ma non tutti ricordano che Garko-Sartana

è nato (nel 1935) a Zara e che è cresciuto a Monfalcone e Trieste, prima di intraprendere a Roma una carriera molto longeva e ancora attiva. Ma come iniziò l'avventura di Sartana? «Il mio primo incrocio col western è casuale – ricorda Garko -. Ero in Spagna nel 1964, in Almería, dove giravo il mitologico 'Saul e David'. In una pausa, nel ristorante incontro l'allora ignoto Sergio Leone, che io però conoscevo. «Faccio un western con Gian Maria Volontè», mi dice. «Ecco, quello è il protagonista». E passa un giovanottone alto con una bisaccia sulle spalle. «Un certo Clint Eastwood». Poi il mio direttore di produzione mi informa: «È uno di quei film d'imitazione. Non hanno una lira. Gli abbiamo prestato una cinepresa e l'artificiere per le esplosioni». Era nientemeno che 'Per pugno di dollari'. Ecco, questo è stato il mio primo impatto col western all'italiana».

E poi come è approdato anche lei a questo genere?

«Per un paio d'anni faccio teatro al 'Piccolo' con Strehler, ma giro anche 'Un uomo a metà' di Vittorio De Seta. Intanto era esplosa la moda degli spaghetti-western, e nel '66 ne in-

LE CURIOSITÀ

Ammiratore vip

Quentin Tarantino ha una grande ammirazione per Gianni Garko. Quando il regista Usa è stato premiato alla carriera a Roma, ha chiesto un applauso per Garko seduto in platea. Ma c'è di più. Sulla porta dello studio di Tarantino a Hollywood, c'è il manifesto di "10.000 dollari per un massacro".

Il curriculum

Garko ha un'importante formazione teatrale. Dopo l'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico di Roma, ha lavorato sulle scene con Luchino Visconti e Giorgio Strehler. Impegnato col Sindacato Attori, ha lottato nel '78 per l'abbinamento voce-volto nel cinema italiano (in "..."se incontri Sartana", Garko è doppiato da Adalberto Maria Merli).

Carriera longeva

A ottantatré anni splendidamente portati, Garko recita ancora. Nel 2016 e 2017 ha partecipato a 52 episodi della serie tv Maggie & Bianca Fashion Friends (Rai Fiction).



terpreto due, "1000 dollari sul nero" e "10.000 dollari per un massacro". Nel primo sono un antagonista molto cattivo, "El General" Sartana (che non c'entra col successivo). In "10.000 dollari per un massacro", al doppiaggio da John vengo ribattezzato Django, il personaggio di Franco Nero. Il film vale, Tarantino lo ha scelto per la retrospettiva di Venezia del 2007. Interpreto un cowboy singolare che mi è molto

caro, un cowboy che a un certo punto piange».

E quando arriva Sartana?

«Questi western hanno un buon successo, ma non sfondano. Penso che il tema della vendetta sia esaurito. Così, quando il produttore Addobbati mi chiama per girarne un altro, gli chiedo l'ok finale sulla sceneggiatura. Chiedo a due sceneggiatori amici, Renato Izzo e Franco Bucceri, di mettere in

un uomo che fa scontrare due bande rivali, e nasce «...se incontri Sartana». Il nome lo trovò Addobbati. Un giorno mi chiama in ufficio e mi mostra un manifesto con scritto in tedesco "John Garko in Der Sartana". Era il manifesto di "1000 dollari sul nero": il mio "General" Sartana era tanto piaciuto in Germania, che avevano cambiato il titolo».

A cosa si deve il successo di Sartana?

LA MOSTRA

Paesaggi e nudi di Courbet retrospettiva a Ferrara

FERRARA

A settembre, per la prima volta dopo quasi cinquant'anni, torna in Italia Gustave Courbet, in una retrospettiva dedicata a questo genio indiscusso dell'800 e al suo rivoluzionario approccio alla pittura di paesaggio. Uomo dalla personalità forte e complessa, Courbet s'impose come padre del realismo, aprendo la strada alla modernità in pittura con lavori provocatori e antiaccade-

mici la cui principale fonte d'ispirazione fu la natura.

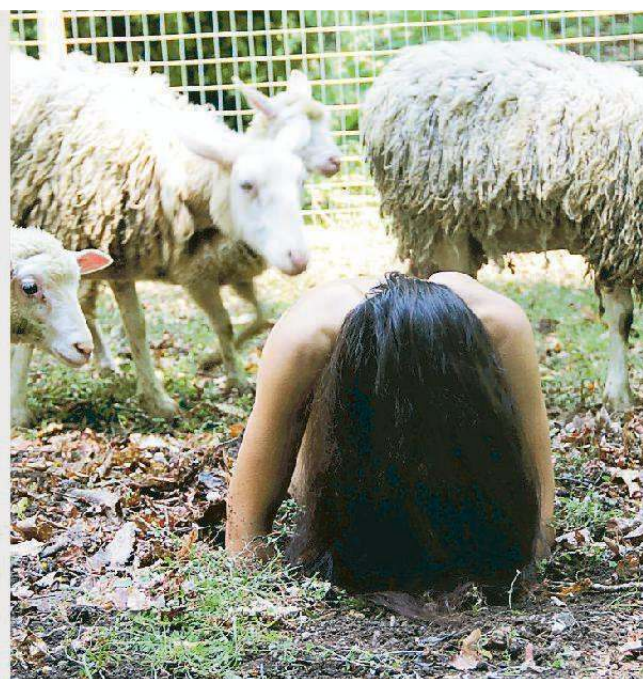
La mostra - a Palazzo dei Diamanti di Ferrara dal 22 settembre, visitabile fino al 6 gennaio 2019 - presenterà una cinquantina di tele, tra cui molti capolavori, come "Bonjour Monsieur Courbet" o il sensuale autoritratto "L'uomo ferito" o il celebre "Fanciulle sulle rive della Senna". Provengono dai più importanti musei del mondo e condurranno il visitatore in un percorso attraverso i luoghi e i

temi dell'impressionante e appassionata rappresentazione del mondo naturale di Courbet: dai panorami della sua terra dipinti in gioventù, alle spettacolari marine battute dalla tempesta, dalle misteriose grotte alle cavità carsiche che si spalancano nei torrenti, dai sensuali nudi immersi in una rigogliosa vegetazione alle sublimi scene di caccia della maturità. Guardato come un maestro dagli impressionisti e venerato da Cézanne, Courbet sembra svelare forme in attesa di essere rese visibili, catturando i fenomeni più elusivi e transitori. Nei nudi e negli animali nel paesaggio, dimostra di essere portatore di uno sguardo originale, ma anche di aver assimilato la grande tradizione pittorica occidentale. —

ARTE

Tiziana Pers interpreta la natura a Sofia

Il Museo Nazionale di Storia Naturale di Sofia, Bulgaria, inaugura una nuova mostra d'arte contemporanea nei suoi spazi. Dal titolo Ex Wunderkammern, la mostra invita le due artiste Regina José Galindo e la friulana Tiziana Pers ad aprire un dialogo sulla storia del museo balcanico, e sul concetto di 'Wunderkammer'.



SCRITTORI ED EVENTI

Ilaria Tuti a Lignano

Domenica, alle 11, alla Terrazza a mare di Lignano, il Festival Lignano Noir ospita la gemonese Ilaria Tuti e il suo bestseller, "Fiorisopra l'inferno" (Longanesi)



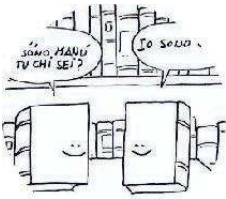
Paynter Premio Silone

La professoressa Maria Nicolay Paynter dell'Hunter College di New York ha vinto il Premio Silone 2018 (a Pescina, dal 18 al 30 agosto)



MarC0miX prorogata

Prorogata fino al 27 agosto la mostra "MarC0miX. La Biblioteca Marciana in fumetto", vignette di Paolo Emilio Pizzul Ingresso dal Museo Correr



IL SAGGIO

Paul Hinder vicario apostolico «Nello Yemen impotenza forte»

Il prelado che guida i cattolici dell'Arabia Saudita in anteprima il 23 settembre a pordenonelegge racconta la sua esperienza

GABRIELE SALA

«Nella guerra in Yemen sono saltate tutte le regole. Il senso di impotenza è forte». Sono parole di monsignor **Paul Hinder**, vicario apostolico dell'Arabia meridionale (Emirati Arabi Uniti, Oman e Yemen), all'indomani dell'attacco contro un autobus carico di bambini, che ha provocato decine di vittime, una trentina fra i piccoli studenti. Essere vescovo nella «terra santa» dell'Islam è un impegno dall'eccezionale valore umano e spirituale: monsignor Hinder l'ha raccolto nel libro **Un vescovo in Arabia. La mia esperienza con l'Islam** (con **Simon Biallows**, Editrice Missionaria Italiana, pp. 208, euro 18), in uscita il 13 settembre. L'autore, residente ad Abu Dhabi, lo presenterà in anteprima a pordenonelegge 2018 domenica 23 settembre (ore 16.30, Auditorium della Regione). La forte immigrazione che ha portato centinaia di migliaia di asiatici – soprattutto dalle Filippine e dall'India – a lavorare nei Paesi del Golfo ha comportato la rinascita del cristianesimo proprio in zone dove il Vangelo era arrivato con le prime comunità cristiane, per poi essere soppiantato dal nascente Islam. Ad oggi, afferma Hinder, nei Paesi del Golfo dove è vescovo, si conta circa 1 milione di cattolici, concentrati nella stragrande parte negli

Emirati. Un numero in forte crescita, per l'immigrazione dall'Asia.

Il prelado ha una posizione articolata sul tema del dialogo con l'Islam. «È una via obbligata per la convivenza nel nostro mondo globalizzato. Qui nel Golfo ne conosciamo bene le difficoltà. Non senza ragione evitiamo il termine di “dialogo interreligioso” e usiamo piuttosto “dialogo tra le fedi”». Sulla questione calda della costruzione di moschee in Europa, aggiunge: «Deve diventare normale che lavoratori e studenti abbiano la libertà di vivere la loro tradizione e la loro identità religiosa. Non perché con-

Vietare le moschee in Europa non farà sorgere chiese dove regna l'Islam

cediamo un favore ma perché è un'ovvietà in senso umano. Vietare le moschee non fa sorgere le chiese in Arabia Saudita. La tolleranza non deve essere ridotta a strumento di pressione». Infine, le condizioni in cui sono costretti i lavoratori immigrati nei Paesi del Golfo: «Vivono tutti in moderne gabbie mentre costruiscono le torri di lusso per i locali». Questo non impedisce a Hinder di essere altrettanto critico con l'Occidente: «Il fatto che stati come la Svizzera e la Germania mantengano strette relazioni economiche e di cooperazione con l'Arabia Saudita mostra che lo sdegno non produce risultati. I soldi battono la fede». —



L'attore triestino Gianni Garko con Loredana Nusciak, anche lei triestina, la donna di Django in "10.000 dollari per un massacro"

«È una figura nuova. Non è un cowboy, ma è un 'gambler', un giocatore, un elegantone. Più Lee Van Cleef che Eastwood. Volevo perfezionare l'eroe western, un uomo con un'arma in un ambiente ostile. Doveva essere sempre attento, quasi felino, astuto di testa per ingannare i rivali e svelto di mano per sparare per primo. Abile nei giochi, con le carte o con la pistola da taschino, la Derringer, che mi allenai a

estrarre a sorpresa, senza trucchi, dalla manica. Inoltre il regista Parolini, reduce da 'I 3 Supermen', portò il personaggio su un piano più fantastico, quello dei supereroi, o di un prestigiatore con il mantello come Mandrake».

Quei western erano influenzati dal clima del '68?

«Certamente sì. Il protagonista è come il paladino Orlando, sana i torti e colpisce i prepotenti: il banchiere imbro-

ANCORA IN SCENA

Master of ceremonies con Eduardo Aldà

Gianni Garko nel 2017 e 2018 ha partecipato allo spettacolo "Non aver paura" di Eduardo Aldà, nel ruolo di elegante "master of ceremonies" che espone al pubblico, tra il serio e il faceto, il suo esperimento sulla paura.

glione, lo sceriffo corrotto, il capo azienda schiavista».

Che ricordo ha della triestina Loredana Nusciak, la "donna" di Django?

«Un ricordo bellissimo, una ragazza simpatica e affettuosissima. Quando lei muore in '10.000 dollari per un massacro', io piango guardando la sua carrozza rovesciata. Lì sono forse il primo cowboy che piange in un western». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lorenza Natarella firma una graphic novel con la biografia dell'artista
Disegni in bianco e nero per un racconto che non fa sconti

Storia a fumetti di Maria Callas la bimba goffa dalla voce divina

LA RECENSIONE

Corrado Premuda

Grassa, impacciata, golosissima. Timida e introversa, con una goffaggine accentuata dalla forte miopia e dal costante uso di occhiali

spessi. Maria Kalogeropoulos è una bambina problematica e non è certo sua madre, irascibile e nevrotica, a proteggerla e a guidarla. L'unico conforto per la piccola è un uccellino. In comune con lui Maria possiede il dono della voce che la madre egoisticamente pensa bene di coltivare e sfruttare. Prima a New

York e poi nella terra dei suoi genitori, ad Atene, alla ragazza vengono impartite lezioni di musica e di canto lirico, audizioni e concorsi si susseguono in modo vorticoso e servono a confermare l'intuizione: quella voce è un talento unico. La trasformazione nella divina Maria Callas non sarà rapido né facile, la stra-

da della più grande cantante lirica del '900 incontrerà ostacoli, battute d'arresto e momenti drammatici ma la magia sonnecchia un po' per poi esplodere in maniera clamorosa e planetaria.

A raccontare l'avventura umana e artistica della Callas è adesso **Lorenza Natarella**, disegnatrice e autrice del graphic novel **"Sempre libera"** (Bao Publishing, pag. 191, euro 19), originale e vivace edizione che non fa sconti sui lati oscuri del carattere della diva e ne indaga con schiettezza i trionfi e le bassezze. Il tratto dei disegni è immediato e cavalca alla perfezione la musica e le opere liriche che vengono via via inserite nel libro. Di grande eleganza la scelta grafica: tut-

ta la storia è illustrata in nero, bianco e sfumature di rosa antico. Una strizzata d'occhio alla classicità del soggetto ma con un gusto fortemente legato all'estetica di oggi. Lorenza Natarella in questo è maestra: co-fondatrice dello studio milanese di illustrazione e grafica Armad'illo e autrice del volume "La Citila" per Topipittori, è attualmente impegnata in una rubrica su TuttoLibri, l'inserito del sabato della Stampa, in cui consiglia la lettura di un libro attraverso una breve sequenza disegnata.

Grazie a Natarella, Maria Callas rivive in una luce nuova che permette al lettore di comprendere perché questa donna suscitò tanta ammirazione e tanto odio. Maria era

dotata di uno strumento vocale straordinario che le permise di raggiungere vette inviolate per diversi anni e poi, in conseguenza dello sforzo eccessivo esercitato, l'abbandonò, svuotandole così l'anima. Parallelamente si dipanò la sua vita, intensa e drammatica come una tragedia greca, in cui successo, cadute e amore, si susseguono in una spirale vertiginosa. Nel volume ci sono tutti gli uomini più importanti della sua vita: Tullio Serafin, Giovanni Battista Meneghini, Luchino Visconti, Aristotele Onassis, come pianeti intorno al Sole. "La storia dell'opera lirica si divide in due parti: il prima e il dopo Callas", disse Franco Zeffirelli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AUTORE

Fumettista
e regista

Romeo Toffanetti è un fumettista, pittore, scrittore e regista nato a Buenos Aires. Nel 1989, inizia la collaborazione con la Sergio Bonelli come disegnatore nel team di Nathan Never. La collaborazione conti-

nua a tutt'oggi. Al lavoro di disegnatore si aggiunge anche quello di regista. Nel 2005 scrive e dirige il corto 'L'ultimo spettacolo', premio per la sceneggiatura al Torino Film Festival del 2006. Sempre nel

2006 scrive e dirige il film 'Rockstalgia' sul gruppo punk Great Complotto. Dopo aver prodotto un disco (A Fine Day Between Addictions del cantautore Diego Sandrin) e aver diretto video di musica

classica, nel 2009 Toffanetti ha scritto e diretto il cortometraggio "5", coprodotto dalla casa di produzione californiana Real Ideas Studio, proiettato in anteprima al Festival di Cannes dello stesso anno.

I GIALLI DELL'ESTATE - 10

L'aggressione a quei balordi e gli amari ricordi dell'emigrato davanti un bicchiere di Terrano

Chissà chi ha picchiato a sangue i due teppisti razzisti che menavano gli immigrati rimasti a lungo senza conoscenza di fronte alla chiesa di Roiano

ROMEO TOFFANETTI

Piero era seduto al bar, da solo. Era entrato senza salutare nessuno, si era seduto al tavolo e, scuro in viso, aveva ordinato una bottiglia di Terrano. Normalmente Piero era socievole, camminava veloce nonostante i suoi ottant'anni ed era sempre di buon umore. Ma non quel giorno. Andrej, il titolare dell'osteria, lo conosceva bene, e sapeva che c'era sempre un buon motivo dietro uno sguardo assorto o cupo di Piero. Così non chiese, lo salutò portandogli la bottiglia di Terrano che aveva ordinato entrando. Piero non beveva molto, giusto uno spritz in estate o un bicchiere di Terrano in inverno. «Scalda il cuore» diceva sempre Piero. «È brusco come me, ma nasconde un'anima gentile» concludeva, ridendo. Piero non rispose nemmeno al saluto, stappò la bottiglia e riempì il bicchiere. Guardò a lungo il vino davanti al suo viso; amava del Terrano quel colore violaceo che sfuma in un rosso peonia, amava quel gusto aspro, quasi ostile. Come tutte le persone che aveva molto amato in vita sua: le aveva amate dopo averle conosciute, dopo una naturale reciproca diffidenza le aveva apprezzate fino ad arrivare a custodirle nel cuore. Mandò giù il vino d'un fiato, lo sentì scendere nella sua gola come un torrente caldo. Pensò che il Carso doveva avere il colore di quel vino dopo la grande guerra, intriso com'era del sangue di molte persone tra cui quello di suo padre. Non aveva mai associato il Terrano al sangue prima di quel momento, ma la cosa non lo stupì affatto.

UN CALDO POMERIGGIO

Era un pomeriggio molto caldo anche per essere estate, non c'era un uomo o un animale che non lo percepisse come un castigo. Chi poteva starsene in casa davanti a un ventilatore o sotto un condizionatore, lo faceva in attesa che arrivasse la sera per uscire e vedere se il mondo esisteva ancora, o per affollare il supermercato rionale all'ora di chiusura. Gli altri erano per strada o in auto, mentre tornavano dal lavoro. Jan stava guidando chiuso nella sua auto col condizionatore al massimo, guardava la gente per strada con una sorta di pena, li vedeva completamente sudati, affannati, sofferenti e rassegnati. Brutta situazione. Chi però gli faceva più pena erano le persone ammassate negli autobus, uno sull'altro, stanchi, sudati, nervosi ma senza energie. Quante volte aveva preso l'autobus quando lavorava in questura a Roma, prima di tornare finalmente nella sua Trieste, con i suoi palazzi e quel mare che sembrava una fortuna. Da quella volta non aveva più preso un autobus, ne aveva quasi paura. Aveva visto persone svenire, persone litigare irritate da una vicinanza e un calore innaturali. Perfino una rissa aveva visto e aveva dovuto sedare. Quattro arresti. Fu quasi imbarazzante stendere un verbale alla signora di set-

tant'anni, a un altro passeggero di ottanta e due ragazzini a torso nudo puzzolenti e insolenti, che dopo aver insultato e deriso chiunque, si erano presi due ceffoni dai vecchietti. Follia! Ma il caldo fa anche questo. Quel giorno a Trieste l'afa era come quella volta a Roma, senza però i ragazzini a torso nudo e un ex partigiano, ma la fatica era la stessa. La radio mandava una musica scura, invernale, notturna, quasi in contraddizione con ciò che vedeva oltre i finestrini. A breve sarebbe arrivato a destinazione, per chiudere uno dei casi più dolorosi della sua pur giovane carriera.

GIUSTIZIA DIVINA

Un paio di teppisti locali, spacciatori, razzisti e bulli da due soldi, erano stati trovati massacrati di botte davanti alla chiesa di Roiano. Era arrivata un'ambulanza e li aveva portati via in stato d'incoscienza. Nessuno si era lamentato di quel che era accaduto, in cuor loro gli abitanti del quartiere avevano pensato a una qualche forma di giustizia divina. Quei due avevano tormentato, e a volte picchiato, diversi immigrati che abitavano in zona e molestato diverse ragazze; si sentivano i padroni di quell'angolo di mondo. Chi li aveva segnalati alla Polizia, era stato vittima di atti vandalici alla propria casa o alla propria auto. Tutti sapevano chi erano i responsabili, ma la polizia non aveva mai potuto fare nulla. A modo loro erano prudenti, i due idioti. Neanche la scusa di appartenere a ceti sociali o famiglie in difficoltà avevano, erano figli di commercianti, mediamente benestanti. L'ambulanza fu chiamata molto dopo il pestaggio, i due rimasero distesi davanti alla chiesa fino alle due di notte, quando qualcuno allertò il pronto soccorso e la polizia, forse credendo che fosse trascorso il tempo necessario affinché i due passassero all'altro mondo. «Un peso in meno per la comunità», era probabilmente il pensiero comune. I due furono caricati e portati all'ospedale con fratture multiple e commozione cerebrale. Una guerra fra bande per il controllo dello spaccio fu la prima ipotesi. Questa ipotesi rimase plausibile fino a quando Jan non guardò i filmati delle telecamere del negozio di un amico in quel quartiere. Lui e Andrej erano amici di scuola fin dalle elementari, poi Jan aveva deciso di servire lo Stato e Andrej di servire vino nell'osteria di famiglia. Jan aveva visionato da solo quei filmati senza depositarli come prove; li aveva visti e aveva capito cos'era successo. Non aveva mai visto niente di simile in vita sua. Aveva appena quarant'anni, Jan, compiuti qualche giorno prima, festeggiati in una terrazza sul mare con il vento che soffiava e un temporale in lontananza che poco dopo si sarebbe abbattuto sulla terrazza e sulla città rovinando la sua festa. Lui nemmeno voleva festeggiarli, i suoi quarant'anni; «tanta roba» come dicono a Trieste. Un «anta» che se le cose fossero andate bene si sarebbe ripetuto per le prossime decadi, fino a quando, un gior-

IL DELITTO

Un pestaggio particolarmente violento anche se i due ragazzi in fondo se lo meritavano

I PERSONAGGI

Il poliziotto e suo fratello l'oste si capiscono al volo sentendo il racconto dell'ottantenne

IL DISEGNATORE

È Licio Esposito, illustratore produttore di videoclip, documentari e cortometraggi in animazione

no, avrebbe preso a ceffoni anche lui un ragazzino insolente in un autobus perché, forse, gli sarebbe stata ritirata la patente a causa di un glaucoma che gli avrebbe ridotto il campo visivo com'era accaduto a suo padre. Che pensieri! Ok, era arrivato, ora si trattava di cercare un posto macchina per risolvere un caso odioso che lo coinvolgeva emotivamente come mai prima. Per pura sfortuna trovò subito un parcheggio. Non ebbe neppure la scusa di rimandare di qualche minuto quel compito ingrato e odioso e starsene al fresco ancora per qualche minuto prima di tuffarsi in quel caldo infernale. «All'inferno farà così caldo?» pensò per un istante. «No, impossibile!»

Fece qualche metro sotto il caldo torrido, quasi correndo, e si infilò nell'osteria di Andrej. Quando entrò l'aria condizionata gli regalò una nuova vita. Andrej dietro il banco lo salutò in silenzio. Con un cenno del capo Jan attraversò il locale e si avvicinò al tavolo di Piero lentamente, quasi a non voler disturbare il vecchio che fissava il bicchiere davanti a sé.

VICINO ALLA FAMIGLIA

«Ciao Piero» disse a bassa voce. «Posso sedermi?» Piero non disse nulla, continuò a fissare il bicchiere. La bottiglia era a metà, notò Jan, un po' sollevato, un po' preoccupato. Piero era un amico di famiglia, lo conosceva fin da ragazzo. Veniva a tagliare l'erba del prato anche dopo la morte di suo padre. Piero appariva in giardino, tagliava l'erba e potava le rose come sempre aveva fatto. Forse voleva essere vicino alla famiglia in quel modo, far sentire la sua presenza e la sua vicinanza in silenzio. Jan gliene fu sempre riconoscente.

«Lo sai perché sono qui, vero?»



IL VINO

Il vitigno autoctono della regione è della famiglia dei Refoschi ed è spiccatamente acido

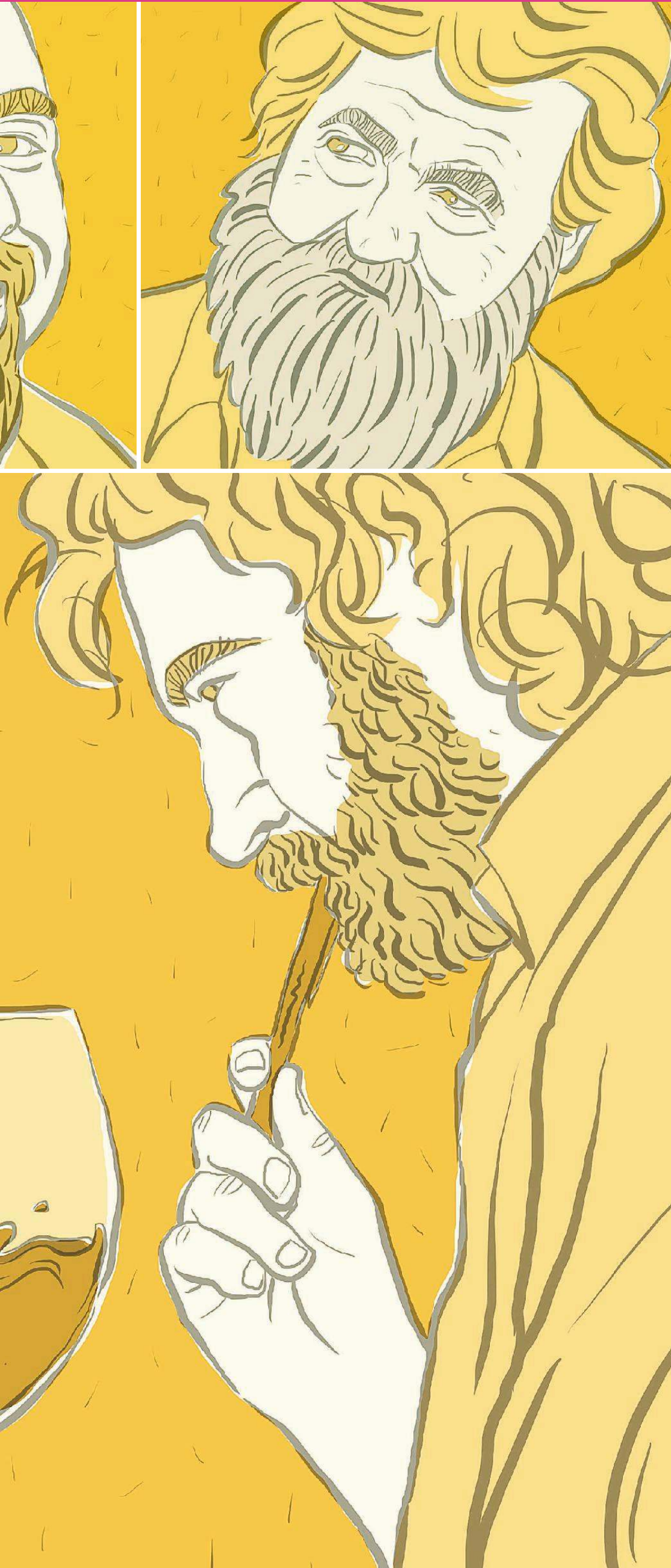
Il vitigno Terrano è un vitigno autoctono del Friuli Venezia Giulia appartenente alla famiglia dei Refoschi. L'habitat tradizionale per il Terrano si trova nei suoli ricchi di ferro del Carso in Friuli. In Austria-Un-

gheria i vini ottenuti dal Terrano venivano elogiati per le loro proprietà medicinali ed erano particolarmente noti nella cura dell'anemia. L'origine del nome è probabilmente legata alle caratteristiche organolet-

tiche del vino che se ne ricava e caratterizzato dal gusto forte e dall'intensità del colore. Il Terrano è considerato come il simbolo della viticoltura nel Carso. È caratterizzato da spiccata acidità e tannicità ed è per

questo che si accompagna ad affettati e formaggi o ai cevapcici, tipico piatto a base di carne di maiale tritata e speziata. Il Terrano doc si ottiene vinificando il Terrano insieme a piccole percentuali di Pinot Nero.

I GIALLI DELL'ESTATE - 10



LE ROSE

Piero si occupava di loro e tagliava l'erba del prato. Forse voleva sentirsi vicino alla famiglia



SPACCIATORE 1

Aveva tormentato e a volte picchiato molti stranieri e molestato diverse ragazze



SPACCIATORE 2

Fu portato in ospedale come il suo compagno con fratture e commozione cerebrale

Piero bevve d'un fiato il bicchiere di vino senza versarne ancora. Guardò il bicchiere vuoto e poi con calma cominciò a parlare: «Dopo la guerra andai a lavorare in Germania perché qui da noi non c'era lavoro. La mia famiglia non aveva di che vivere, e quindi mi decisi a partire, pensando che avrei potuto dare una mano a casa. Non sapevo una parola di tedesco, ma dove dovevo andare c'erano già degli italiani e quindi pensavo che, in qualche modo, me la sarei cavata. Non passò molto tempo prima di capire che il fatto di essere italiano era una specie di condanna e di vergogna. Vedevo gli sguardi dei padroni di casa e, anche se non li capivo, intuivo la cattiveria dei loro commenti. Così decisi di non uscire dal buco dove abitavo se non per andare al lavoro. Trovavo terribile camminare per strada sotto quegli sguardi. Non andavo al cinema e neppure al ristorante, me ne stavo chiuso in casa tutte le sere a leggere e ad ascoltare la radio, anche quando, a volte, il bel tempo mi invogliava a uscire. Un inverno, decisi che per nulla al mondo mi sarei perso il concerto di un grande cantante americano che ascoltavo sempre alla radio mentre stavo rinchiuso in casa; non ricordo bene se era Frank Sinatra o Paul Anka, ma quella sera decisi che sarei uscito per vedermele e regalarmi un momento bello in tutta quella solitudine. Mi vestii al meglio delle mie possibilità e andai al teatro, trovai un biglietto e quella sera fu la più felice di quel mio lungo soggiorno in Germania. Uscii contento dal teatro, mi

resi conto della mia euforia e mi parve strano sentirmi in quel modo, quasi sbagliato. Riconobbi la felicità come se fosse una ragazza che avevo amato in gioventù e verso la quale ormai provavo solo una sorta di imbarazzo. Mi avviai verso casa stando bene attento a non rivolgere la parola ad alcuno, neppure per chiedere una sigaretta di cui avevo una voglia matta. Camminavo con la testa bassa per non farmi notare e per non incrociare gli sguardi - quegli sguardi - dei padroni di casa. Mancava poco per arrivare nella mia tana - non mi veniva di chiamarla casa -, quando un gruppo di ragazzi mi venne incontro; cercai di evitarli ma capivo che mi avevano puntato, avevano forse sentito la mia paura o c'era qualcosa nel mio aspetto che aveva fatto capire loro che ero straniero, forse addirittura 'italiano'! Mi chiesero qualcosa che non compresi e dissi solo 'gute nacht' con il migliore accento possibile. Si accorsero subito che ero foresto e cominciarono a insultarmi. Temendo il peggio iniziai a correre, a scappare per strade e vicoli che non conoscevo, sempre inseguito da quel gruppo di ragazzi che continuavano a urlarmi cose che non capivo. Arrivai a un cantiere e iniziai ad arrampicarmi su una gru. Faceva freddo, il ferro era ghiacciato ma continuai a salire più in alto che potevo. Il gruppo non si azzardò a venirmi dietro. Faceva troppo freddo, e salire era troppo pericoloso per quegli eroi, lo sarebbe stato per chiunque non fosse terrorizzato come me. Rimasero un paio d'ore ad aspettarmi, pensando che prima o poi sarei sceso. Addirittura si nascosero per darmi l'idea che non ci fosse più nessuno. Ma io li vedevo da lassù, e se non vedevo loro, vedevo il loro respiro come fosse fumo, uscire da dietro un bidone o una baracca. E se non vedevo neppure il loro respiro ghiacciato, sentivo il loro odio che saliva fino a me come una specie di tanfo. Rimasi lassù tutta la notte. Le mani sanguinavano, perché la pelle era rimasta attaccata ai tralicci ghiacciati della gru. Tornai giù la mattina per andare al lavoro e non uscii più la sera».

VECCHI RICORDI

Il vecchio Piero stette in silenzio per qualche secondo; ritrovare quei ricordi gli aveva fatto molto male e si capiva. Riprese a parlare quasi sottovoce: «Io non volevo fare niente di male. Ero là per lavorare... solo per lavorare». Poi rimase in silenzio, aveva la testa bassa e gli occhi lucidi, guardava la bottiglia di Terrano davanti a sé. Jan guardò le sue mani strette intorno al bicchiere vuoto: le dita tremavano, ma non era per paura, c'era ancora rabbia in lui e, per un attimo, Jan temette che Piero potesse frantumare il bicchiere nelle sue mani. Quante rughe, pensò Jan, quanti segni. Quelle mani e quei ricordi avevano rotto le ossa di quei due teppisti; quanta rabbia, quanta forza in un vecchio! Quando aveva visto i filmati delle telecamere insieme ad Andrej, Jan quasi non ci poteva credere. Per un attimo invidiò il vecchio Piero, non per la sua età che gli faceva paura, ma per la forza della sua indignazione, forza alla quale molto spesso lui aveva rinunciato nei suoi anni di carriera, abituandosi più o meno a tutto ciò a cui non ci si dovrebbe abituare e che, forse, aveva spento il suo entusiasmo fino a farlo sentire vecchio a quarant'anni.

Calò un lungo silenzio nel locale, l'unica cosa che si poteva udire era il rumore del climatizzatore e la radio che gracchiava la notizia del pestaggio avvenuto in zona.

«Sono qui per ringraziarti, Piero. Ringraziarti per aver potato le rose tutti quegli anni anche dopo la morte di mio padre. Niente altro. Se sai qualcosa del pestaggio di quei due vermi, fai un salto in questura. Quando puoi, quando vuoi. Ma non è necessario. È stato solo uno scontro tra bande rivali. Poco altro. Buona giornata, Piero». Jan si alzò, appoggiando una mano sulla spalla di Piero. Mentre usciva fece un cenno d'intesa ad Andrej, quasi a rassicurarlo, e uscì dal locale. Quei nastri non erano mai esistiti; le telecamere, semplicemente, non erano state accese quella notte per pura dimenticanza. La sera seguente nella piazza c'erano molte più persone sedute davanti alla chiesa a godersi il fresco; diversi immigrati con i loro figli chiacchiavano tra loro e con la gente del quartiere. Fu una bella estate, quella. A parte il caldo. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Duino
Oggi castello aperto

Oggi il castello di Duino sarà eccezionalmente aperto dalle 9.30 alle 17.30. Saranno visitabili il giardino, la torre, il bunker, diciotto sale interne. Come tutti i giorni, sarà possibile anche visitare le rovine del Castello vecchio. In questi giorni viene ospitata, ed è inclusa nel normale prezzo del biglietto, anche la mostra "Autori della Grande Guerra-Da Rilke a Ungaretti, da D'Annunzio a Hemingway" organizzata dal Gruppo Ermada. Per informazioni: 040-208120.

Monrupino
Passeggiata poetica

Oggi alle 18, "Sentiero dei poeti sotto Monrupino", ottava edizione della passeggiata poetica, occasione di contatto con la poesia contemporanea. Ritrovo al Ristorante Furlan. Partecipano Milan Jesih, Luigina Lorenzini e Jani Oswald.

Trieste
L'Orchestra Busoni e Piazzolla

Domani alle 21, al castello di San Giusto (cortile delle Milizie), avrà luogo il tradi-

zionale Concerto di Ferragosto con l'Orchestra da camera Ferruccio Busoni diretta dal maestro Massimo Belli. La serata evento, dal titolo "Le più belle musiche di Astor Piazzolla", proporrà un omaggio al compositore argentino con le "Cuatro Estaciones Portenas" (Quattro Stagioni di Buenos Aires), "La muerte del Angel" e "Realidad" per concludere con "Rhapsodeon" di Paolo Pessina. Con la Busoni suoneranno i solisti Gianni Fassetta alla fisarmonica (uno dei maggiori interpreti di Piazzolla), Lucio Degani al violino e Francesco Ferrarini al violoncello. Prevendita dei bi-

glettati al TicketPoint (corso Italia 6/C, tel.040-3498276) e un'ora prima dello spettacolo al castello di San Giusto.

Trieste
"Tutti al mare" all'ex Lavatoio

Giovedì alle 20.30, all'ex Lavatoio di S. Giacomo (via S. Giacomo in monte 9) spettacolo dal titolo "Tutti al mare" a cura di Liliana Bamboschek. Dialoghi, scenette, canzoni e tante curiosità divertenti sulla passione dei triestini per i bagni dai primi anni dell'800 a oggi. Con gli attori Maria Teresa Celani e Ruggero Torzullo e gli arrangiamenti musicali di Carlo Moser alla fisarmonica.

**A San Giusto le Metamorfosi di Ovidio**

Alle 20, al Museo d'Antichità Winckelmann di piazza della Cattedrale 1, a ingresso libero, torna l'incontro "Punizione, salvezza, inganno: le Metamorfosi di Ovidio". I miti narrati da Ovidio, a 2000 anni dalla morte, danno voce alle immagini presenti sui reperti del museo: musica con i Lumen Harmonicum, lettura commentata e proiezione di filmati nel giardino del Capitano.

GIOVEDÌ

Da Napoli a Trieste
fino all'Australia
"Girovagando"
con Umberto Lupi

In piazza Verdi sarà anche l'occasione per ripercorrere le tappe della sua carriera

Gianfranco Terzoli

"Girovagando fra le note" con Umberto Lupi. Gradito ritorno quello di giovedì alle 21, in piazza Verdi. Tra i più amati protagonisti della musicalità triestina, autore di tour di grande successo in Europa, Australia, Stati Uniti, Sudamerica e Sudafrica, Lupi - in una serata a ingresso libero a cura di Golden Show - proporrà al pubblico i suoi maggiori successi senza tralasciare musical e canzone napoletana. «Ho scelto questo titolo, già proposto con successo alla Piccola Fenice - spiega il musicista triestino - perché la gran parte dei triestini mi ri-

corda solo per le canzoni dialettali, che mi hanno dato grandi soddisfazioni ma rappresentano solo una parte del repertorio. Io invece volevo spaziare. Dopo trent'anni di pianobar ho collezionato un vastissimo songbook internazionale e volevo far ascoltare anche un po' di canzoni inglesi, francesi, spagnole e portoghesi». Attraverso vari aneddoti ripercorrerà le principali fasi della carriera. «A Sanremo nel '76 ho interpretato un brano di Pilat-Pace-Panzeri, "Una casa senza nome": in realtà era stata scritta per Caterina Caselli, ma avendo sempre avuto una certa estensione vocale



Umberto Lupi si esibirà giovedì alle 21, in piazza Verdi. Sarà l'occasione di ripercorrere la sua lunga carriera

«A Sanremo, nel 1976, avevo un brano di Pilat. Alle prove c'era Julio Iglesias»

l'ho cantata senza cambiare tonalità. Alle prove davanti a me c'era un giovane Julio Iglesias, appena arrivato in Italia, che cantava "Manuela" e accanto sedeva l'allora sconosciuto Morris Albert che stava per interpretare quella che sarebbe diventata una hit mondiale, "Feelings".

E poi spazio alla canzone napoletana. «Dall'88 al '91 ho tenuto tre stagioni a Ischia: sono partito con soli sei brani, ma dopo poco ne

avevo messo su così tanti da poter cantare per cinque ore di fila». Alla fine naturalmente ci sarà posto anche per le canzoni triestine «per far cantare tutti con me. E venerdì sarò sul palco del castello di San Giusto con lo spettacolo di Edda Vidiz "Dove regna la Bora. L'attività nelle piazze - ricorda ancora Lupi - si è interrotta sette anni fa, ma nel frattempo ho scritto musiche per musical e operette come "Che bel che xe l'amor" pro-

prio su libretto della Vidiz e Gino Landi e "Maximilian, il Principe di Miramare", sempre su libretto e liriche di Vidiz». «Con questa serata - conclude Alessandro Gilleri di Golden Show - vogliamo rendere omaggio a uno dei maggiori interpreti e protagonisti triestini della musica leggera».

"Girovagando fra le note" con Umberto Lupi giovedì alle 21 in piazza Verdi.

A SISTIANA E PORTOPICCOLO

Cavalchina mascherata
feste e dj set oggi e domani

"La Cavalchina mascherata di Enzo Zippo", alla Caravella dalle 21 e al Cantera Café dalle 24, aprirà stasera - nella baia di Sistiana - il Ferragosto. Domani atto finale del Carnevale estivo: dalle 19, la Caravella si trasformerà in "Baia de Janeiro". Il cenone sarà proposto al Cantera Social Club, mentre il Cantera Café, dalle 23, ospiterà la serata con "Festazza Nord Est". Al Cohiba, dalle 19, "Festa spagnola" e, dalle 21, spettacolo con Juan Guerrido e le sue bal-

lerine. A Castelreggio, "Fritolada in spiaggia", con Flavio Furian e Ornella Ruggero. E alle 23, grande spettacolo pirotecnico.

A Portopiccio, kermesse no stop di animazioni musicali. Da oggi, al Maxi's Bar, il tramonto col djset di Luciano Gaggia, Tropical Ferragosto al Maxi's Beach Club Privé e, dalle 18, Tropical Party con la band Berimbau. Animazione tropicale anche in piazza. —

U.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

ARISTON

www.aristonicinematrieste.it

Assassino sull'Orient Express 18.30, 21.00
di K. Branagh. 58.

NAZIONALE MULTISALA

Oggi a prezzo ridotto

Ant-Man and the Wasp 16.15, 18.10, 20.10, 22.10
Shark - Il primo squalo 2D 16.15, 18.00, 20.00, 22.00
Ocean's eight 16.30, 20.10
Il tuo ex non muore mai 18.15, 22.00
The darkest minds 16.15, 18.15, 20.00, 21.45
The end? - L'inferno fuori 16.15, 18.00, 20.00, 22.00

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Marvel's Ant-Man and the Wasp 17.00, 19.30, 21.00, 22.00
Ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli altri film in programmazione su www.thespacecinema.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

Il filo nascosto 21.15

CASTELLO DI SAN GIUSTO

Piazzale delle Milizie.

Ore 21.00 **Trieste estate 2018** del Comune di Trieste. L'Armonia presenta il Gruppo Il Gabbiano (F.I.T.A.) con la commedia: **Che nome ghe daremo?** da "Le Prénom" di A. de La Patellière e M. Delaporte, traduzione di F. Paravidino, adattamento in dialetto triestino e regia di Riccardo Fortuna. Ingresso unico a prezzo popolare di € 5,00.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481.712020

Ant-Man & the Wasp 17.15, 20.00, 22.10
Shark - Il primo squalo 17.30, 20.00, 22.00
Il tuo ex non muore mai 17.45, 20.00, 22.00
Ocean's 8 17.30, 20.10, 22.10
Darkest minds 18.00, 20.10, 22.00

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Ant-Man & the Wasp 17.30, 19.15, 21.20
Darkest minds 17.40, 19.30, 21.30
Mama 17.45, 19.30, 21.00



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in Via di Campo Marzio 10

tel. 040/6728311 fax 040/6728327

Dal 1° al 24 agosto

avrà il seguente orario di apertura:

Dal lunedì al venerdì

Mattino: dalle 8.30 alle 13.00

Trieste I '60 Ruggenti in piazza Verdi

Domani alle 21, in piazza Verdi, concerto de I '60 Ruggenti: i successi degli anni '60, '70 e non solo in una serata di musica, divertimento, nostalgia e solidarietà.

Trieste Giovani violini al Revoltella

Domani alle 21, all'auditorium del Museo Revoltella, con ingresso libero, sarà presentato il concerto degli allievi del New Virtuosi International Violin Mastercourse. Un gruppo di giovani violini-

sti di talento di età compresa tra i 13 e i 26 anni provenienti da Cina, Francia, Israele, Italia, Giappone, Regno Unito, Russia, Sud Corea, Singapore, Taiwan e Turchia i quali apprendono le capacità tecniche e interpretative sotto la guida del direttore artistico Ani Schnarch, docente al Royal College of Music di Londra e fondatrice dei New Virtuosi.

Gorizia Apertura Musei Provinciali

Mercoledì i Musei Provinciali saranno aperti con i consueti orari: Borgo Castello, 9-19, Museo della Grande Guerra,



“Gustav Mahler” ad Aquileia e Gorizia

Debutta il tour estivo della Gustav Mahler Jugendorchester. Apuntamento oggi alla basilica di Aquileia alle 20.45, e a Ferragosto al teatro Verdi di Gorizia, alle 20.30. Fondata a Vienna per iniziativa di Claudio Abbado, la Gustav Mahler Jugendorchester è la principale orchestra giovanile al mondo.

Museo della Moda e delle arti applicate, Collezione archeologica, mostra “Gli alberi di San Martino del Carso”. Palazzo Attems Petzesntein, 10-18, Pinacoteca e mostra “Sergio Altieri il colore appassionato”.

Trieste Sabato sui set de “La porta rossa”

La settimana di Ferragosto vi dà la possibilità di scoprire la città attraverso una passeggiata notturna sui set del “La porta rossa”. Il ciclo estivo di passeggiate Esterno/Giorno si conclude sabato, con la giornalista Elisa Grando che condurrà i visitatori lungo le

rive e il centro città. Il ritrovo è alle 21 dalla Casa del cinema di piazza Duca degli Abruzzi. Prenotazione obbligatoria scrivendo a esternogiornots@gmail.com o telefonando al 3394535962.

Grado A scuola di portamento

Grado Fashion Master venerdì, sabato (15.30 diga Sauro) e domenica (21, diga Sauro): è un corso totalmente gratuito di portamento e tecniche di sfilata per ragazzi e ragazze di età compresa tra i 16 ed i 27 anni. Per parteciparvi è necessario superare un casting. Info: info@modashow.it.

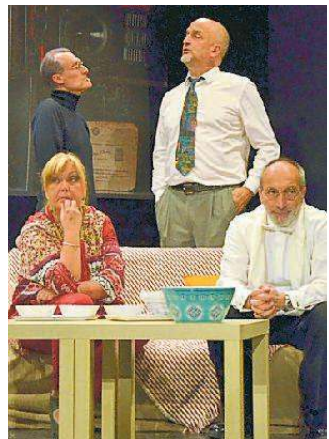
TEATRO

La cena a casa di amici degenera velocemente E tutto a causa di un nome

Oggi alle 21, nel piazzale delle Milizie del castello di San Giusto, nuovo appuntamento con le commedie in dialetto triestino proposte dall'Armonia. Il Gabbiano metterà in scena lo spettacolo “Che nome ghe daremo?” da “Le Prénom” di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte, traduzione di Fausto Paravidino, adattamento in dialetto triestino di Riccardo Fortuna.

Vincenzo è un agente immobiliare di successo che sta per diventare padre per la prima volta. Una sera è invitato a cena a casa della sorella Eliana e del cognato Piero, lei insegnante e lui docente universitario. Lì incontra anche un vecchio amico d'infanzia, Claudio, musicista classico che suona in un'orchestra. Mentre aspetta che lo raggiunga la moglie Anna, perennemente in ritardo, Vincenzo è ovviamente la star della serata e gli altri partecipanti alla cena iniziano a bombardarlo di domande sulla sua prossima paternità. Ma quando gli chiedono che nome ha scelto per il nascituro, rispon-

de con un nome che evoca imbarazzanti memorie storiche. Il dubbio è che si tratti di uno scherzo, ma la discussione degenera ben presto investendo valori e scelte personali. Tra offese reciproche che non mancano di ferire tutti (nessuno escluso), nasce così il ritratto di una generazione allo sbando. Ingresso a 5 euro. Preveduta biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/C.



"Che nome ghe daremo" alle 21 al castello di San Giusto. Info su www.teatroarmonia.it.

CENTRALE IDRODINAMICA

Concerto per Larry Festa della musica per ricordare il sorriso di Fonda

I gruppi e i solisti con i quali ha collaborato si esibiranno in una serata a ingresso libero

Ragtime Jazz Band, Viru-Trio, Drum Line, Tiziano Bole, Francesca Bergamasco, Sandra e Brambo Pokamusa, J.P.S., Paz Manera, Maniax, Magazzino Commerciale, Banda Berimbau e Andrea Binetti. Tutti insieme per ricordare con un grande concerto un collega e amico che non c'è più.

Alle 20.30, la Centrale idrodinamica di Porto Vecchio ospiterà una serata a ingresso libero dedicata al batterista triestino Lorenzo Fonda, scomparso a soli 47 anni. «Dopo la sua prematura scomparsa avvenuta qualche settimana fa - spiega, a nome degli organizzatori, il

direttore di Casa della musica/Scuola 55, Gabriele Centis - gli assessori comunali alla Cultura, Giorgio Rossi, e alla Promozione del territorio, Maurizio Bucci, interpretando la profonda commozione manifestata dalla comunità musicale triestina, hanno proposto di valutare la possibilità di ospitare all'interno di Trieste Estate una serata dedicata alla memoria di Larry, com'era affettuosamente conosciuto nell'ambiente. Ed è stata individuata questa data».

«Alla serata - prosegue Centis - parteciperanno quindi vari gruppi e artisti amici di Lorenzo. Molti amici e col-



Il batterista triestino Lorenzo Fonda scomparso qualche settimana fa a soli 47 anni

leghi che avrebbero voluto partecipare non potranno essere presenti, ma la volontà è quella di riproporre anche in futuro altre occasioni per ricordare Lorenzo». «La serata di oggi - commenta Bucci - rappresenta il giusto riconoscimento a un grande batterista e maestro di gentilezza e disponibilità. Non sarà una serata commemorativa, ma

una festa della musica con il sorriso che Lorenzo ci ha sempre regalato. Tutti (o quasi) i gruppi con i quali ha collaborato suoneranno per lui in una grande serata a cui sono tutti invitati». —

G.T.

Concerto tributo a Lorenzo Fonda alle 20.30, alla Centrale idrodinamica. Ingresso libero.

PARCO DI SAN GIOVANNI

Earth Beat, al Lunatico tra reggae e hip hop

Nell'ambito del Lunatico Festival al Posto delle fragole del parco di San Giovanni, alle 21, concerto degli Earth Beat Movement: sono una band toscana nata nel 2012 che, fin da subito, ha dimostrato una certa passione e predilezione per i ritmi in levare e per la musica reggae più in generale. Ma sono anche caratterizzati da sonorità hip-hop. Prima e dopo il concerto, selezioni musicali a cura di Kwalaman dj set. Ingresso libero.



Earth Beat Movement alle 21 al Posto delle fragole del parco di San Giovanni. Ingresso libero.

Stasera

Storia del rock e del blues con la Big Band Theory

L'ORCHESTRA

Quando l'astronomia viene applicata alla musica. Esordio triestino per la Big Band Theory, orchestra interamente “made in Trieste” che stasera alle 21, in piazza Verdi, si esibirà per la prima volta nella propria città nell'ambito di Trieste Estate. La Big Band Theory è una formazione di oltre 20 elementi



La Big Band Theory

che fonde, anche nel repertorio, un complesso rock con una big band di stampo jazzistico. Il programma prevede l'esecuzione di brani che hanno fatto la storia del rock, pop, blues e funk, rivisitati e riarrangiati per questo organico dal direttore artistico Renato Rinaldi. Presenterà la serata, a ingresso libero e cura dell'associazione culturale Long Playing, Leonardo Zanier che canterà anche l'ultimo brano in scaletta.

«È il coronamento - anticipa Rinaldi - di due anni di ascesa verso le più belle location: ci siamo già esibiti a Lignano Sabbiadoro, a Udine, a Lubiana, a Muggia e al prestigioso Marezzijazz, festival europeo delle big band dove abbiamo ottenuto un notevole riscon-

tro di pubblico: ora arriviamo finalmente a Trieste. In concerto eseguiamo brani che uniscono tre generazioni da Woodstock in poi: Deep Purple, Bruno Mars, Gary Moore, Blues Brothers, Steppenwolf, Guns n' Roses, Michael Jackson, Donna Summer e molti altri. Teniamo molto a questa serata perché è la prima volta che suoniamo a Trieste e dopo numerosi tour possiamo finalmente far conoscere la nostra orchestra alla città. L'evento, dal titolo “Vinyl Hits Generation”, sta suscitando notevole interesse sulla nostra pagina Facebook». —

G.T.

“Vinyl Hits Generation” alle 21 in piazza Verdi con la Big Band Theory. Ingresso libero.

RASSEGNA

Torna l'Alpe Adria Puppet Festival marionette e burattini dal mondo

Da lunedì al 2 settembre organizzato dal Centro Teatro Animazioni e Figura un cartellone con 38 appuntamenti e artisti quali Gek Tessaro e Eugenio Navarro

Giorgia Gelsi / GORIZIA

Da lunedì al 2 settembre si terrà l'Alpe Adria Puppet Festival e questa edizione, la 27ª, segna un ritorno importante alla versione originale dell'evento organizzato dal Cta (Centro Teatro Animazioni e Figure) di Gorizia.

Il festival di teatro di figura sarà infatti ospitato tra Grado, Aquileia, Gorizia e Nova Gorica, riprendendo la sua vocazione transfrontaliera dopo alcune edizioni ridotte. «Il Puppet Festival ha sempre avuto un'apertura europea – conferma Roberto Piaggio, direttore artistico della manifestazione – ancora quando esistevano i confini e Gorizia era una città divisa in due: è sempre stato punto di incontro di artisti internazionali. Nel corso degli anni la crisi economica ci ha obbligati a chiudere la sezione di Gorizia e Nova Gorica, che erano quelle più attente alle nuove tendenze, e a mantenere quelle di Grado e Aquileia; pe-



Gigio Brunello, ospite dell'Alpe Adria Puppet Festival

raltro con notevole successo, tanto che ci risulta che alcune famiglie chiedono all'ufficio turistico le date del festival per prenotare la propria vacanza nello stesso periodo. Con questa edizione e grazie allo sforzo di molti enti goriziani tra cui spicca la Fondazione Cassa di Risparmio, torniamo a Gorizia e a Nova Gorica, un piccolo

Nuove tendenze e ospiti da Italia Slovenia, Russia Spagna e Ungheria

ma significativo passo nella prospettiva di Nova Gorica/Gorizia- Capitale europea della cultura 2025».

Un cartellone con 38 appuntamenti per dieci giorni di teatro di figura, con ospiti da Italia, Slovenia, Russia, Spagna e Ungheria e momenti di incontri e riflessione sulle nuove ten-

denze del settore. Una vera e propria vetrina internazionale con spettacoli ed eventi interattivi, "flash-art", per adulti e bambini, oltre a progetti speciali creati apposta per il festival, come le passeggiate teatrali. «Il progetto è nato qualche anno fa nelle Valli del Natisone per promuovere la cultura e la storia locali – spiega ancora Piaggio – e ora l'idea viene riproposta nel contesto goriziano del parco di Villa Coronini, con "Hansel e Gretel": i partecipanti vestiranno i panni dei protagonisti rivivendone tutta la storia e le emozioni». Il Puppet Festival dedicherà, nella sede di Gorizia, un omaggio a Gigio Brunello. «Lo considero uno degli artisti più importanti del teatro di figura, è autore di testi splendidi e al Puppet porta in scena "Miracoli", un progetto in tre episodi. Inoltre, alla biblioteca statale isontina, presenterà molti dei suoi manufatti - statuine, pupazzi e scenografie - corredandoli con i suoi aneddoti». Sempre a Gorizia saranno presenti anche Matija Solce, promettente artista della "nouvelle vague" del teatro di figura sloveno, con lo spettacolo in prima nazionale "La vita di un cane" tratto da un racconto di Karel Čapek, e Bence Sarkadi, marionettista ungherese, con "The Budapest Marionettes".

Nelle tappe gradesi sono da segnalare, oltre a Gek Tessaro con "Liberio Zoo", anche il catalano Eugenio Navarro con il suo burattino Malic e Victor Antonov, che proporrà "Circus on the strings". —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUSICA

Parte oggi da Aquileia il tour della Gmjo

Debutto del tour estivo della Gustav Mahler Jugendorchester (Gmjo), promosso dal Teatro Verdi di Pordenone oggi nella Basilica di Aquileia alle 20.45 e nella serata di Ferragosto al Teatro Verdi di Gorizia alle 20.30 per due concerti di mezza estate di straordinario rilievo: la Gustav Mahler Jugendorchester sarà protagonista - con ingresso libero per tutti - di una a festa musicale con pagine di Richard Wagner, Anton Webern e Arnold Schönberg.

FICTION

“Diavoli” a Londra Patrick Dempsey e Alessandro Borghi

Primo ciak a settembre a Londra per “Diavoli”, la serie originale di Sky Italia e Lux Vide. La serie in 10 episodi è basata sull'omonimo best seller (Rizzoli) di Guido Maria Brera, una storia di finanza, potere e disinganni. Il cast avrà come protagonisti Patrick Dempsey, il dottor Derek Shepherd di Grey's Anatomy, e l'italiano Alessandro Borghi, apprezzato da pubblico e critica per Non essere cattivo, Suburra, Fortunata e The Place. Nick Hurran sarà il regista.

CINEMA

“Isabelle” di Mirko Locatelli vola in Canada al debutto

TRIESTE

Sta per volare in Canada “Isabelle”, il terzo film di Mirko Locatelli (“Corpi estranei”, “Il primo giorno d'inverno”) girato a Trieste l'estate scorsa e selezionato in concorso alla 42.a edizione del Montreal World Film Festival, dove sarà presentato in anteprima mondiale. Qualcuno forse ricorderà il progetto con il suo titolo provvisorio (era “Il Rumore del Sole”), la storia descrive l'incontro tra una donna e un ragazzo, legati da un avvenimento che sconvolge

le loro vite. Le riprese avevano interessato diversi luoghi della città (la Casa di cura Salus, l'Immaginario Scientifico, il Circolo Canottieri, il caffè San Marco) prima di spostarsi a Corno di Rosazzo, sul Collio.

Ora, finalmente, l'annuncio del Festival (che si terrà dal 23 agosto al 3 settembre) che porterà il film lontano, dal Friuli Venezia Giulia all'oceano.

“Siamo molto felici che l'anteprima del film sia in concorso a un festival internazionale così prestigioso e coraggioso - ha dichiarato il regista,

che alla vigilia delle riprese aveva inaugurato la sede triestina della casa di produzione “Strani Film” -. È stato proprio il coraggio a muovere noi e i nostri produttori a realizzare “Isabelle”, un film che ha richiesto molto impegno ma mi ha permesso di raccontare una storia di respiro internazionale lavorando a fianco di Ariane Ascaride, attrice di grande sensibilità”. Assieme all'attrice francese, in uno dei ruoli principali, recita anche l'esordiente triestino Samuele Vessio. “Isabelle” è prodotto da Strani Film e Agat Film & Cie (di Robert Guédiguian) con Rai Cinema e il sostegno di Friuli Venezia Giulia Film Commission. L'uscita nelle sale italiane è prevista per fine novembre. —

BEATRICE FIORENTINO

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PERSONAGGIO

NEW YORK

Fece piangere Obama sulle note di “(You Make Me Feel Like) a Natural Woman”, è stata la prima donna ad entrare nella Rock and Roll Hall of Fame e lo Stato del Michigan ha dichiarato la sua voce “una risorsa naturale”. In oltre sessant'anni di carriera, Aretha Franklin ha incantato il mondo intero con la sua voce, ma ora la sua vita è appesa ad un filo: The Queen of Soul è gravemente malata in un ospedale di Detroit, in Michigan. Aretha ha avuto una diagnosi di cancro nel 2010, ma si è sempre rifiutata di fornire dettagli. Il peggioramento delle sue condizioni di salute l'aveva costretta a cancellare una serie di concerti nel 2017 e sempre l'anno scorso aveva annunciato il suo ritiro dalle scene, sottolineando che avrebbe tuttavia continuato ad incidere. La sua ultima esibizione è stata lo scorso novembre a New York al gala della fondazione di Elton John per la lotta all'Aids. Il suo ultimo concerto, invece, nel giugno del 2017 quando tra l'emozione generale salutò il pub-



Aretha Franklin. È in fin di vita in un ospedale a Detroit

blico dicendo «per favore tenetemi presente nelle vostre preghiere».

Nata a Memphis, in Tennessee, il 25 marzo del 1942, figlia di un pastore battista e di una pianista e vocalist, la Franklin iniziò a cantare da piccolissima durante le funzioni religiose. Quando aveva poco più di quattro anni, la famiglia si trasferì a Detroit e a soli dieci anni, poco dopo la morte della madre, Aretha cominciò a cantare come solista nella chiesa New Bethel dove il padre era pastore. Quattro anni dopo il padre cominciò a portarla in

giro con lui, dandole la possibilità di esibirsi durante i suoi sermoni. Il primo contratto discografico risale al 1956 con la J.V.B. Records, e il suo primo album fu Songs of Faith. Nel frattempo aveva avuto anche due gravidanze precoci, una a 14 anni e l'altra a 16. La vera e propria scalata alle classifiche iniziò negli anni '60 con l'etichetta Columbia. Durante la sua carriera ha vinto 18 Grammy e ha venduto oltre 75 milioni di dischi nel mondo. Nel 1987 entrò come prima donna nella Rock and Roll Hall of Fame. —

PERSONAGGI

Madonna icona pop compie 60 anni

Giovedì compie sessant'anni Louise Veronica Ciccone, in arte Madonna, l'antesignana di tutte le influencer. Americana di origini abruzzesi, cantante e ballerina, ha anticipato mode e tendenze, ha influenzato culture di massa trasformandosi in un simbolo per interi decenni e per generazioni di tutto il mondo.



SPORT

ASCOOP ASCENSORI
sempre secondo i tuoi piani

040 9234398 – www.ascoop.it



Basket serie A



L'Alma l'abbiamo lasciata così: a festeggiare la meritata promozione in serie A sul palco in piazza Unità. Da lunedì prossimo comincia la preparazione in vista del campionato di serie A

Alma, nome per nome ecco le avversarie

Praticamente definiti i roster delle 16 squadre, poche le caselle ancora da riempire. Il campionato scatta il 7 ottobre.

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ultimi colpi in un mercato che ha quasi definito il quadro della prossima serie A. Il quadro delle 15 rivali dell'Alma è praticamente definito. L'inizio del torneo è fissato al 7 ottobre ma gustoso antipasto sarà la Supercoppa con Brescia, Torino, Milano e Trento, ossia le finaliste dell'ultima Coppa Italia e del play-off scudetto. Il termine del campionato è previsto il 12 maggio 2019, con l'inizio dei play-off scudetto il 18 maggio. Le Final Eight della Coppa Italia si giocheranno dal 14 al 17 febbraio.

ARMANI EXCHANGE MILANO: play James, guardia Nedovic, ala piccola Micov, ala grande Kuzminskas, pivot Tarczewski. Panchina: Cinciarini, Jerrells, Della Valle, Bertans, Fontecchio, Brooks, Burns, Gudaitis. All. Pianigiani.

DOLOMITI ENERGIA TRENTO: play Radicevic, guardia Flaccadori, ala piccola Gomes, ala grande Pascolo, centro Hogue. Panchina: Forray, Marble, Mian, Mezzanotte, Lechthaler. All. Buscaglia.

UMANA REYER VENEZIA: play Stone, guardia Haynes, ala piccola Bramos, ala grande Daye, centro Watt. Panchina: De Nicolao, Giuri, Cerella, Kyzlink, Tonut, Washington, Mazzola, Biligha. All. De Raffaele.

GERMANI BRESCIA: play

Vitali, guardia Allen, ala piccola Abass, ala grande Hamilton, centro Mika. Panchina: Laquintana, Ceron, Moss, Sacchetti, Beverly, Zerini. All. Diana.

SIDIGAS AVELLINO: play Sykes, guardia X, ala piccola Nichols, ala grande Green, centro Costello. Panchina: Filloy, D'Ercolo, Campogrande, Campani, Ndiaye, Spizzichini. All. Vucinic.

OPEN JOB METIS VARESE: play Moore, guardia Avramovic, ala piccola Scrubb, ala grande Archie, centro Cain. Panchina: Tambone, Bertone, Ferrero, Natali, Iannuzzi. All. Caja.

RED OCTOBER CANTÙ: play Gaines, guardia Blakes, ala piccola Calhoun, ala grande Davis, centro Udanoh. Panchina: Parrillo, Tassone, Tavernari, Quaglia. All. Pashutin.

VANOLI CREMONA: play Diener, guardia Demps, ala piccola Crawford, ala grande Aldridge, centro X. Panchina: Ruzzier, Portanese, Saunders, Gazzotti, Ricci. All. Sacchetti.

SEGAFREDO VIRTUS BOLOGNA: play Taylor, guardia Punter, ala piccola Aradori, ala grande M'Baye, centro Qvale. Panchina: Cournooh, Pajola, Martin, Baldi Rossi, Kravic. All. Sacripanti.

BANCO SARDEGNA SASSARI: play Smith, guardia Bamforth, ala piccola Pet-

teway, ala grande Thomas, centro Cooley. Panchina: Spissu, S. Gentile, Devecchi, Pierre, Polonara Magro. All. Esposito.

FIAT TORINO: play Holder, guardia Carr, ala piccola Stojanovic, ala grande White, centro McAdoo. Panchina: Poeta, Cotton, Delfino, Okeke, Cusin, Tourè, Anumba. All. Brown.

GRISSIN BON R. EMILIA: play Llopart, guardia Butterfield, ala piccola Ledo, ala grande Griffin, centro Cervi. Panchina: Candi, Mussini, De Vico, Gaspardo. All. Cagnardi.

ORIORA PISTOIA: play Johnson, guardia X, ala piccola Peak, ala forte Auda, centro Krubally. Panchina: Della Rosa, Bolpin, Martini, Severini. All. Ramagli.

HAPPY CASA BRINDISI: play Clark, guardia Banks, ala piccola X, ala grande Gaffney, centro Wojciechowski. Panchina: Zaneli, Cazzolato, Moraschini, Brown. All. Vitucci.

VL. PESARO: play Artis, guardia Blackmon, ala piccola Murray, ala grande McCree, centro Mockevicius. Panchina: Monaldi, Conti, Ancellotti, Zanotti. All. Gallo.

ALMA TRIESTE: play Wright, guardia Walker, ala piccola Sanders, ala grande Peric, centro Mosley. Panchina: Fernandez, Da Ros, Cavaliere, Cittadini, Janelidze, Knox, Strautins. All. Dalmasson. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ABBONAMENTI

Avvio boom per la seconda fase all'Allianz Dome

Un inizio con il botto. Non si può definire altrimenti l'avvio della seconda fase della campagna abbonamenti dell'Alma, quella libera. Già dall'apertura delle casse all'Allianz Dome tanti tifosi in coda per abbonarsi. Oggi le biglietterie resteranno aperte dalle 9 alle 15, domani resteranno chiuse.

LE DATE



L'Alma si ritroverà per iniziare gli allenamenti il 20 agosto. Il programma delle prime amichevoli prevede mercoledì 29 agosto la sfida a Capodistria contro il Primorska. Nel fine settimana successivo Lignanobasket contro Gsa Udine, Reyer Venezia e Unieuro Forlì.

IL RANKING

Aperta la caccia a Milano Trento, Venezia e Brescia si candidano ad alternative

TRIESTE

La caccia a Milano è aperta. L'Armani si è mossa tanto cedendo nomi importanti ma completando il roster con profili di assoluto valore. Che sia l'anno buono per un cammino sddisfacente anche in Europa? Alla corte di Pianigiani sono arrivati Nedovic, Della Valle, Brooks, Burns e quel Mike James che sembra davvero in grado di far fare alle scarpette rosse un ulteriore salto di qualità.

Alle spalle dei tricolori, Trento, Venezia e Brescia hanno cercato di mantenersi realtà di vertice. Trento riporta a casa (proprio da Milano) il centro Pascolo e punta sul play ex Stella Rossa Radicevic, Venezia investe sul talento di Deron Washington, Brescia rivoluziona l'organico delle ultime stagioni convincendo Abass a vestire la sua casacca. Tra le squadre in lotta per i play-off molte novità ad Avellino che in tre giorni

piazza i colpi Caleb Green, Demetris Nichols e Keifer Sykes, restano competitive Varese e Cantù (dove si è dimessa da presidente Irina Gerasimenko), sembrano rinforzate Virtus Bologna e Banco Sardegna Sassari. Grande curiosità attorno alla Fiat Torino di Larry Brown, che l'Alma affronterà nella prima trasferta stagionale. Squadra giovane e di talento con in panchina un santone del basket Usa.

Cresciuta Reggio Emilia (rivoluzionata nel quintetto) così come Brindisi (che punta sul lungo Wojciechowski) e Pistoia, si affida a giovani scommesse Usa Pesaro. E Trieste? Il roster allestito sembra senza dubbio in grado di garantire ai tifosi una stagione tranquilla. La possibilità di strizzare l'occhio ai play-off dipenderà, come sempre, dalla chimica che la squadra riuscirà a trovare. —

L.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO SERIE C

Triestina, riposo e poi straordinari Boccanera: «Siamo migliorati»

Venerdì amichevole a Gorizia contro la Pro e sabato a Prosecco con il Primorje
Il portiere titolare nel test con il Kras: «Pronto a giocarmi il posto con Valentini»

Antonello Rodio / TRIESTE

Archiviata la prima ondata di amichevoli, dopo un paio di giorni di riposo concessi per il Ferragosto, la Triestina si tufferà subito in un'altra sequenza di test. Questa settimana ce ne saranno addirittura due in due giorni: venerdì, con inizio alle ore 18.30, la squadra di Pavanel giocherà allo stadio Bearzot di Gorizia contro la Pro Gorizia, neopromossa in Eccellenza, mentre l'indomani, sabato 18, sarà impegnata a Prosecco contro il Primorje allenato da Allegretti, con inizio alle 19.30. La settimana successiva andrà in scena invece un vero e proprio antipasto di campionato: mercoledì 22 agosto al Boito di Monfalcone, con calcio d'inizio alle 17.30, la Triestina affronterà infatti la Virtus Vecomp Verona, neopromossa in serie C.

Saranno giorni importanti anche per il mercato: tiene banco sempre la possibile partenza di Arma al Vicenza, che scatenerrebbe poi il probabile



Pierpaolo Boccanera, a fianco di Maracchi, contro il Kras (Lasorte)

arrivo di due attaccanti in alabardato, uno over e uno under. E per quello over in pole position restano sempre Granoche e Cacia. Se poi partisse un altro over (il maggior indiziato è Bariti), l'Unione sarebbe pronta ad andare a caccia di Cesarini.

Dove la Triestina è copertissima e senza nessun tipo di problemi, è il ruolo del portiere

«Rivalità con Alex? Bravissima persona, ci alleniamo bene pensando all'Unione»

re. Oltre al nuovo arrivato dal Vicenza di Alex Valentini, che sulla carta sembra il titolare, c'è sempre ovviamente Pierpaolo Boccanera, che già la scorsa stagione si era conquistato il posto in corso d'opera ed è pronto ovviamente a farsi trovare pronto se ci sarà spazio per lui. Intanto ha giocato

tutti i 90 minuti contro il Kras, utili per per prender confidenza con un reparto difensivo tutto nuovo: «Sì, le amichevoli sono molto importanti non solo per la squadra, ma anche per il portiere – afferma Boccanera – perché servono a far crescere il rapporto con la linea difensiva, soprattutto con i giocatori nuovi. Si inizia insomma a conoscersi, cosa fondamentale per poi durante l'anno avere una buona base».

Quanto al fatto di partire nuovamente come vice, proprio come lo scorso anno, la cosa non turba certo Boccanera: «La società ha preso un portiere forte come Valentini, io mi giocherà il posto con grande serenità come ho sempre fatto, dando il massimo in allenamento e il cento per cento se sarò chiamato in causa, poi il mister deciderà con assoluta tranquillità. Ovvio che a tutti piace giocare. Il mio rapporto con Alex? Tutti me lo chiedevano anche lo scorso anno con Perisan: non ci sono cose strane, tutto fila liscio ed è un rapporto tranquillissimo, lui è una bravissima persona, andiamo d'accordo, ci alleniamo bene e pensiamo a fare il bene della squadra».

Proprio per il fatto di aver vissuto l'esperienza dello scorso anno, su una cosa Boccanera è già certo: «Penso che la Triestina abbia fatto un ottimo mercato e abbia fatto un passo avanti, mettendo a posto qualcosa che ci mancava l'anno scorso. A pieno regime credo che potremo toglierci delle belle soddisfazioni».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

Abbonamenti finalmente a quota 1500

Gli abbonamenti per la stagione della Triestina hanno toccato finalmente quota 1500: un primo traguardo significativo per le tessere sottoscritte, anche se la società spera nel doppio prima del via del campionato. Per quanto riguarda i due punti vendita, il Centro di coordinamento sarà aperto oggi, giovedì e venerdì con orario 9-12 e 16-19, e sabato mattina 9-12. La sede della Triestina sarà invece aperta solo venerdì con orario 9-13 e 15-19.

SERIE B

Ufficiale il torneo a 19 squadre Due ricorsi

Il campionato di Serie B, a 19 squadre, partirà venerdì 24 agosto, con l'anticipo della prima giornata tra Brescia e Perugia, e si chiuderà l'11 maggio. La cerimonia di compilazione dei calendari è cominciata ieri con un'ora e mezza di ritardo, perché la Lega B era in attesa del via libera da parte della Federcalcio al torneo a diciannove squadre. Però intanto arrivano i ricorsi di Ternana e Pro Vercelli al Collegio di Garanzia dello Sport.

CALCIO

Luka Modric convocato per la Supercoppa Uefa Inter sempre più lontana

ROMA

C'è anche **Luka Modric** tra i 29 convocati dal tecnico del **Real Madrid**, Julen Lopetegui, in vista della Supercoppa Uefa contro l'Atletico di Madrid, in programma mercoledì sera a Tallin, in Estonia. Il nome del n.10 croato nell'elenco azzera o quasi le probabilità di vederlo cambiare maglia nella stagione entrante, con l'**Inter** diretta interessata. Proprio l'**Inter** annuncia ufficialmente il pas-

saggio in nerazzurro di **Keita Balde Diao**. Il 23enne attaccante senegalese, proviene dal Monaco.

Cambiamo versante milanese. Un messaggio su Instagram per salutare il **Milan**. È quello postato da **Manuel Locatelli** nel giorno dell'ufficializzazione del suo passaggio al **Sassuolo**. «Grazie... penso che non ci sia nessun altro modo per iniziare questo post», scrive il centrocampista.

Infine, una notizia che riguarda l'**Udinese**: **Roberto**

Ripa, ex calciatore che a metà anni '90 vestì anche proprio la maglia bianconera collezionando 42 presenze e 5 gol, con un passato prima da team manager e poi club manager della Fiorentina, entra a far parte dello staff dell'area tecnica dell'Udinese. Lo rende noto il club friulano. Ripa avrà il ruolo di supervisore dell'area tecnica, uomo di raccordo tra il direttore dell'area tecnica e la prima squadra. «L'arrivo di una figura giovane ma già esperta come Ripa - ha dichiarato il dt Franco Collavino - rende ancor più evidente la volontà dell'Udinese di rilanciare la propria azione e rinforzare la struttura societaria. Ripa è un professionista che gode di grande stima nel mondo del calcio e che può già vantare un'esperienza ampia e internazionale».

CALCIO

L'Italia under 19 a Gorizia per il test con la Croazia

GORIZIA

Appuntamento con il calcio internazionale che si annuncia molto interessante, quello in programma questo pomeriggio alle 18 allo stadio Bearzot in Campagnuzza a Gorizia (ingresso gratuito).

Di fronte si troveranno infatti le nazionali under 19 di Italia e di Croazia in una partita che rappresenta l'esordio sulla panchina azzur-



L'arbitro Nicolò Marini

ra di categoria per il nuovo ct Federico Guidi che ha preso il posto di Paolo Nicolato, il quale a sua volta lo ha rimpiazzato nella Under 20 con lo scopo di preparare il Mondiale di categoria del prossimo maggio in Polonia la cui qualificazione è stata raggiunta in Finlandia con il secondo posto agli Europei Under 19.

Nicolato ha già esordito sulla nuova panchina vincendo 4-0 l'amichevole contro il San Marino.

La partita di questo pomeriggio (per il quale gli azzurri si stanno preparando da sabato in ritiro a Udine) sarà arbitrata dal triestino Nicolò Marini, fischietto di serie C. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Fuoriprogramma domenica sera in un campeggio di Riviera
L'immagine ha immediatamente fatto il giro del web

Balotelli con gli amici a Lignano parcheggia la Ferrari in spiaggia

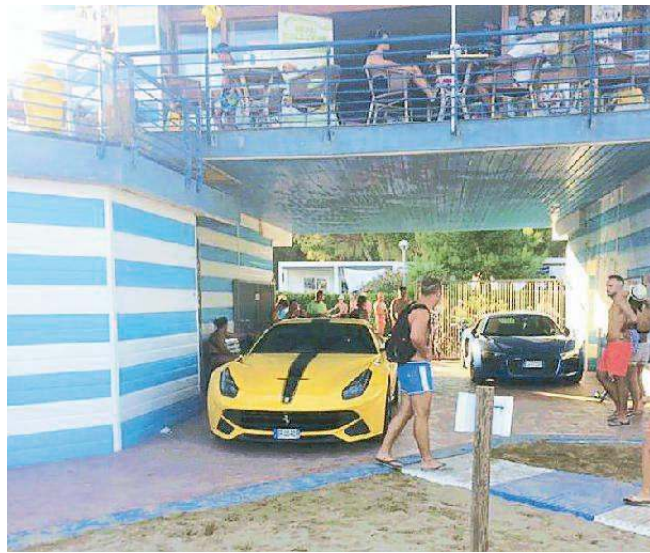
IL CASO

Viviana Zamarian / LIGNANO

Gli amici al campeggio lo aspettano. E lui non li vuole deludere. Con la sua Ferrari gialla arriva al Camping Pino Mare di Lignano Riviera. Ma il suo arrivo al parcheggio non passa inosservato. «C'è Balotelli, c'è Balotelli». La notizia si diffonde in un baleno sotto il sole di una domenica fino a quel momento tranquilla. Già si sogna il selfie dell'estate, quello da mostrare fieri agli amici, da postare su Instagram, da condividere nel gruppo whatsapp della squadra di calcetto.

Ma il calciatore - a Lignano per una breve vacanza - si sa, non ama la folla. E così la direzione della struttura gli consente di raggiungere la spiaggia direttamente a bordo della sua auto di lusso. La Ferrari e la Audi R8 di altri suoi amici fanno dunque il loro ingresso nello stabilimento balneare e si fermano solo davanti all'ufficio per le prenotazioni degli ombrelloni, sotto al bar della spiaggia. Una terza auto, una Lamborghini, viene lasciata poco distante.

C'è chi disapprova - non molti a dir la verità - e si lamen-



La Ferrari di Balotelli all'ingresso della spiaggia di Riviera

ta per il trattamento di favore. Gli altri turisti non aspettano altro che immortalarsi con il centravanti (al momento senza squadra: passerà al Marsiglia?) che a Lignano alloggia all'hotel Falcone. Il Ballo chiede riservatezza. Ma ai tempi dei social è sufficiente un attimo per far diventare virale una foto scattata da un turista e pubblicata su Facebook poco dopo le 19. Difficile non notarle, del resto, quelle due "macchinone" parcheggiate a ridosso della spiaggia, tra i bagnanti in costume incuriositi.

C'è troppa gente e così una

macchina elettrica della struttura ricettiva lo viene a prendere per portarlo in una zona più tranquilla, lontano dall'assalto dei fan, dagli autografi, dalle foto. Lo conferma Renzo Pozzo della Sil: «Sì è venuto da noi ed è rimasto molto soddisfatto» dice. Le auto restano parcheggiate meno di due ore, fanno sapere. Poi Super Mario e amici se ne vanno via e in serata il calciatore ha lasciato Lignano. La notte prima il calciatore aveva scelto la discoteca Mr Charlie di Riviera per festeggiare il suo compleanno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VELA

L'estate da sogno di Carolina

«Quante grandi emozioni»

Per la Albano prima il titolo di vicecampionessa del mondo under in Polonia poi la conquista per l'Italia della qualificazione olimpica a Tokio 2020

Guido Barella / TRIESTE

A luglio si è laureata vicecampionessa del mondo under 21 nelle acque polacche di Gdynia. Agosto lo ha iniziato ad Aarhus, in Danimarca, qualificando l'Italia alle Olimpiadi di Tokio 2020 nel Laser Radial grazie al 17.mo posto assoluto ai Mondiali. E la prossima settimana sarà a Bastad in Svezia per partecipare all'Europeo under 21.

È un'estate davvero speciale per la triestina del Circolo della vela Muggia Carolina Albano, un'estate peraltro iniziata conseguendo il diploma alla maturità nautica all'Istituto Vespucci di Napoli, cui si era dovuta iscrivere per riuscire a conciliare le esigenze scolastiche con i sempre più pressanti impegni sportivi, fatti nel corso dell'inverno di numerosi collegiali ospitati soprattutto a Salerno. «E diciamo che aver superato la maturità forse mi ha aiutato anche a conseguire i risultati sportivi che ha colto dopo:



Carolina Albano in regata al Mondiale under 21 dove ha vinto la medaglia d'argento

mi sono davvero tolta un peso» sorride Carolina, di passaggio per pochi giorni a Trieste e subito tornata in palestra per allenarsi in vista dell'Europeo under 21.

«Sì, è davvero un grande periodo, sono tanto, tanto contenta - confida la velista triestina -: al Mondiale in Da-

nimarca non ero certo io l'atleta di punta dell'Italia, anzi. In squadra infatti abbiamo Silvia Zennaro, che ha fatto anche le Olimpiadi di Rio, ragazza davvero forte e con tanta esperienza. Io sono scesa in gara pensando a fare del mio meglio e alla fine sono stata proprio io non solo a

fare il miglior risultato tra le azzurre ma a portare una barca italiana tra le prime 18, e quindi a qualificarla per Tokio con il mio 17.mo posto».

E lì, dopo che già era venuto il secondo posto al Mondiale under, la giovanissima velista triestina ha capito che la sua carriera era alla svolta de-

cisiva: «Me l'aveva già detto anche il mio allenatore Egon Vigna dopo il podio mondiale in Polonia, "questo ti lancia". In Danimarca poi ho colto la qualificazione della barca a Tokio davanti a tutti i vertici della Federazione, presidente Ettore in testa. È stato bellissimo».

Mai i risultati, si sa, non vengono mai per caso. «Durante l'inverno - spiega Carolina - ho lavorato moltissimo sia in palestra, il che mi ha permesso di migliorare molto fisicamente, sia in acqua nei collegiali condotti per la gran parte a Salerno e poi anche sul Garda, il che mi ha fatto crescere tantissimo sotto un profilo tecnico. In Danimarca poi, lo ammetto, mi ha aiutato molto la consapevolezza maturata in Polonia poche settimane prima: in fondo le condizioni meteo incontrate, con vento molto oscillante, non erano poi tanto diverse. E credo che non saranno tanto diverse nemmeno in Svezia la prossima settimana. Intanto, poi, questi risultati mi hanno permesso di entrare nel gruppo nazionale federale». E chissà che questo non le valga il biglietto anche per volare in Giappone per la Coppa del Mondo.

Intanto però Carolina - che ha iniziato ad andare per mare facendo i primi corsi vela sugli optimist alla Società Velica di Barcola e Grignano prima di passare solo in un secondo tempo al Circolo della Vela di Muggia - sogna di poter avere l'occasione di entrare in un gruppo sportivo mili-

tare: «Mi permetterebbe di essere maggiormente indipendente, senza pesare sempre solo sulla mia famiglia che già ha fatto tanti sacrifici per permettermi di arrivare dove sono arrivata».

Carolina Albano, l'ultimo bellissimo talento sbocciato nel Golfo. «È vero, anche al Mondiale eravamo tantissimi di equipaggi triestini» sorride. Conferma di una scuola che non tradisce mai. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MONDIALI 420

Pouschè-Coslovich salgono in ottava posizione

Dopo una giornata senza prove a causa delle avverse condizioni meteo, proseguono i Mondiali della classe 420 in corso a Newport, negli Stati Uniti. I 168 equipaggi in gara sono stati accolti da vento molto leggero e oscillante con corrente ed è stata veramente una giornata difficile per le condizioni al limite con cui si è regatato.

Per quanto riguarda gli equipaggi triestini in gara, è da registrare che Oscar Pouschè con Luca Coslovich del SN Pietas Julia (1,19) sono risaliti fino all'ottava posizione della classifica under 17, che è comandata dalla coppia spagnola composta da Jacobo García García con Antoni Rpoll González.

Nella mountain bike ennesima grande prestazione dell'isontino dopo l'argento europeo vinto una settimana prima in Scozia

Luca Braidot scala le classifiche anche in Coppa del Mondo

MOMENTO MAGICO

Marco Bisiach / GORIZIA

Dopo il miglior risultato della carriera, l'argento europeo a Glasgow, il miglior piazzamento di sempre in Coppa del Mondo. È un momento magico, quello di Luca Braidot, che a Mont Sainte Anne, in Canada, si è piazzato quinto nella penultima prova della World Cup di cross country che ha visto anche il gemello Daniele conquistare un decimo posto che ha portato a tre gli azzurri nella top ten, visto che Gerhard Kerschbaumer è stato argento.

Quella canadese era una delle gare più impegnative dell'anno, con salite durissime alternate a discese molto tecniche su un fondo di pietra particolarmente insidioso. Al termine di una corsa di grande solidità, affrontata in gran parte in solitaria e dunque senza la possibilità di sfruttare il "treno" di nessun altro atleta, Luca Braidot ha tagliato il traguardo quinto a poco più di un minuto dal vincitore, lo svizzero Mathias Flueckiger. Un risultato che ha migliorato la sesta piazza conquistata appena poche settimane or sono, sempre in Cop-



Luca Braidot premiato sul palco di Coppa del Mondo in Canada

pa del Mondo, e che gli ha permesso di salire per la prima volta in carriera nel circuito iridato sul podio esteso. Già perché per tradizione e regolamento dopo la classica premiazione a tre di fine gara, nella mountain bike la cerimonia del podio premia i primi cinque classificati. E in Canada c'era anche Luca.

Ottima però anche la prova di Daniele Braidot, che partiva lontano dai migliori, in quarta fila, ma che ha recuperato tantissime posizioni, è salito fino all'ottavo posto e poi ha chiuso decimo, a 3'09" dal primo posto.

Dopo l'exploit di Mont Sainte Anne i due Braidot sono rispettivamente 17.mo (Luca) e 29.mo (Daniele) nella classifica di Coppa del Mondo, ma si confermano in grandissima crescita, visto che hanno conquistato praticamente due terzi dei loro punti nelle ultime due gara. Decisamente un buon auspicio per il finale di stagione. Tra due settimane si correrà a La Bresse, in Francia, l'ultima tappa del circuito della World Cup e quindici giorni dopo la Svizzera con Lanzerheide ospiterà il Campionato del Mondo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUOTO

L'oro Codia in diretta al Piccolo

Il campione europeo dei 100 farfalla, il triestino Piero Codia, sarà questa mattina ospite del Piccolo per una intervista in diretta sulla pagina Facebook del giornale, intervista condotta dal responsabile della redazione sportiva Roberto Degrassi e da Guido Barella. Piero Codia è appena tornato in città dopo la splendida avventura vissuta a Glasgow dove ha colto il successo più luminoso di una comunque prestigiosa carriera.

berto Degrassi e da Guido Barella. Piero Codia è appena tornato in città dopo la splendida avventura vissuta a Glasgow dove ha colto il successo più luminoso di una comunque prestigiosa carriera.

BASKET FEMMINILE

Gregori e Ianezic riserve della Nazionale maggiore

Una bella soddisfazione per le due triestine pedine dell'Italia Under 18. Giulia lascia l'Interclub Muggia e sale in serie A2 con Udine di coach Iurlaro

Marco Federici / TRIESTE

Il Campionato Europeo Under 18 terminato domenica scorsa lo ha confermato. Alice Gregori e Giulia Ianezic sono una realtà del basket giovanile nazionale, con la vista rivolta a traguardi superiori. Le due triestine hanno vissuto da protagoniste la spedizione azzurra a Udine e sono state inserite tra le riserve a casa della Nazionale maggiore, ora in ritiro a Treviso.

Una gratificazione inattesa, quella della prima squadra azzurra, che dovrà alimentare la voglia di sudare e fare bene in vista delle prossime competizioni.

Nel frattempo, il bagaglio di Gregori e Ianezic si è arricchito di un altro capitolo, con un decimo posto per l'Italia non privo di attenuanti. Gli ottavi di finale con la Germania che ha poi conquistato l'oro, l'assenza pesante di Sara Madera e le



Alice Gregori e Giulia Ianezic

stesse traversie di Ianezic. La play titolare del ct Iurlaro ha subito un colpo alla schiena (poi diagnosticato come contrattura) contro la Germania che pure non le aveva tolto il ruolo spartito con Gregori di top scorer azzurra ma, dopo aver stretto i denti con l'Irlanda, Ianezic si è dovuta fermare. Ha

Alice ha riscattato il lungo infortunio: è stata la migliore tra le azzurrine

chiuso con quasi sette punti e due assist di media a gara, cifre viziate dall'infortunio.

«Mi spiace non aver giocato le ultime gare, per il resto sono abbastanza soddisfatta - spiega Ianezic -. Abbiamo battuto una squadra forte come il Belgio ed è stato un peccato chiudere secondo il girone per classifica

avulsa e pescare un incrocio difficile con la Germania». Per Ianezic i giorni dell'Europeo hanno anche definito il suo futuro a livello di club. Dall'Interclub Muggia Giulia si sposta a Udine (e potrà finire il liceo a Trieste) e sale in serie A2: l'aspettano lo stesso coach dell'Italia U18 Iurlaro e le altre "mule" Bianco e Romano.

Da Ianezic a Gregori, per la guardia-ala di proprietà Reyer Venezia è stato l'Europeo del riscatto rispetto a quello saltato l'anno scorso, e della consacrazione rispetto a quello Under 16 disputato nel 2016. Un grave infortunio al ginocchio aveva precluso all'ex giocatrice dell'Interclub Muggia l'Europeo U18 del 2017, ma Alice ha saputo reagire alla grande.

Ha chiuso con soddisfazione la rassegna udinese da miglior marcatrice azzurra: oltre dieci punti di media a gara e una buona propensione alle triple. Il tutto partendo rigorosamente dalla panchina, per poi meritarsi oltre ventidue minuti a gara di impiego sul parquet.

«L'infortunio passato è stato senz'altro un motivo di rivincita per me dopo quasi dieci mesi di stop - afferma Alice Gregori - o si è rivelato comunque uno stimolo in più a fare bene. Così come il fatto di entrare dalla panchina e farmi trovare pronta».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IPPICA

Zirakzigil prenota il centrale a Montebello

TRIESTE

Un centrale per tre anni sulla lunga distanza e partenza alla pari per gentleman e la seconda Tris nazionale sono gli elementi di spicco della notturna a Montebello (inizio 19.50). Nella corsa con più dotazione, spicca l'ospite Zirakzigil, che avrà il vantaggio della corda, affidato a Lorenzo Alessi. Zanza Frank, con l'esperienza in sulky di Dario Edera, si propone come alternativa, assieme a Zambana, in progresso, alle guide di Maddalena Varsori.

Intrigante la seconda Tris con 14 anziani su due nastri e sulla lunga distanza. L'ospite Take Me Home favorito ma in prima fila troverà un agguerrito Potter Jet. **Favoriti.** 1.a c.: Vaio Dei Veltri, Vanezza Tor, Valdest. 2.a: Zairaf, Zoest, Zetajohn Pizz. 3.a: Zirakzigil, Zanza Frank, Zambana. 4.a: Take Me Home, Potter Jet, Ollowin Rl. 5.a: Ulisse Spritz, Tars Stars, Utopia Roc. 6.a: Valejan Men, Val Di Sole, Violet. 7.a: Taiga Grif, Rain Dancer, Tieppo Mrs. —

U.S.

L'ULTIMO NUMERO DELLA COLLANA

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO

IN ESCLUSIVA A 7,70 EURO + IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

luglioeditore

EVENTUALI ARRETRATI

presso la
Libreria Luglio Editore
Corso Italia, 9 a Trieste
Galleria Rossoni

ITINERARI PER TUTTE LE ETÀ

PALLAMANO

Il montenegrino Lekovic già conquista l'Alabarda

Primo allenamento per il nuovo terzino sinistro. Soddisfatti Ovegla e Pucelj
Oggi amichevole sul campo di Aidussina, venerdì un altro test



Il Prof Lo Duca dà il benvenuto a Bozidar Lekovic (Foto Bruni)

Lo Duca / TRIESTE

Prima le visite mediche, poi il trasferimento a Chiarbola dove, dopo le presentazioni di rito, è cominciata la sua nuova avventura. Bozidar Lekovic è da ieri, ufficialmente, il nuovo terzino sinistro della Pallamano Trieste. Ha firmato il contratto che lo legherà all'Alabarda nella prossima stagione ed è pronto a mettere chili, centimetri ed esperienza al servizio di Peter Pucelj.

Obiettivo raggiunto, dunque, per una società che

puntava sul talento di Lekovic per rinforzare una rosa talentuosa ma giovane. Alla luce delle difficoltà che il prossimo girone unico porrà c'era bisogno di un elemento di esperienza e sicuro affidamento, il ds Giorgio Ovegla e il nuovo allenatore Pucelj sono riusciti nell'intento di portarlo a Trieste. «Siamo soddisfatti - conferma il ds biancorosso - sia per il tipo di giocatore che siamo riusciti a ingaggiare sia per le motivazioni con cui il ragazzo arriva a Trieste. Se siamo riusciti a

chiudere è perché c'è stata volontà comune da ambo le parti».

Con la firma di Bozidar Lekovic, Trieste chiude il suo roster. Squadra che ha cambiato volto passando dalla coppia gol Udovicic-Crespo Diego a quella straniera formata dal giovane Miskovic e, appunto, da Lekovic.

A rinforzare ulteriormente l'organico biancorosso ci hanno pensato i ritorni di Radojkovic e Dovgan. Con Jan, Pucelj può contare su un centrale di ruolo coprendo la lacuna che lo scorso anno ha costretto capitano Visintin agli straordinari nel corso di tutta la stagione. Con Dovgan, invece, la squadra torna ad avere un mancino di ruolo sull'ala. Giocatore maturato nelle ultime stagioni, grazie alla sua velocità, Lollo può essere una spina nel fianco delle difese avversarie. L'importante è trovare il giusto equilibrio per riuscire a bilanciare gioco e responsabilità offensive.

Tornando a Lekovic, buona la prima presa di contatto per un giocatore che è sembrato totalmente a suo agio nella sua nuova squadra. Il fatto che in campo si parli anche la sua lingua è certamente un valore aggiunto per permettergli di entrare a fondo nei meccanismi biancorossi.

Oggi è in programma la prima amichevole per la squadra biancorossa che sarà impegnata sul campo di Ajdussina, venerdì invece il secondo impegno ravvicinato a Labin contro il Rk Rudar Labin.

Nel prossimo week end spazio invece all'ormai tradizionale appuntamento con il Memorial Combatti che porterà sul parquet del Palasport di Chiarbola le formazioni di Ajdussina e Parenzo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARTEDÌ SPORT

Dilettanti in rodaggio e doppio tennis

IPPICA Riunione di corse a Montebello. **CALCIO** Amichevoli: alle 18, allo stadio Bearzot di Gorizia Italia-Croazia Under 19; Kras-Zaule Rabuiese (campo da definire); a S. Pier di Isonzo alle 19 Isonzo-Mladost. **PALLAMANO** Amichevole: Aidussina-Alabarda. **TENNIS** Atp Challenger/Dolomia Cup per senior a Cordenons. Camp giovanile al Tennis Club Triestino (Padriciano).

Svezia - conquistate dal pilota della Kawasaki 450.

Oltre al primato, ormai quasi irraggiungibile, nella classe "regina", Battig conserva il miglior punteggio anche nella classifica assoluta, avendo, in tre delle sei occasioni, siglato i migliori tempi nelle prove speciali, finendo negli altri casi sempre "nei top 5".

A questo punto mancano ancora le due prove che si terranno in Polonia a settembre, ma il punteggio accumulato dal pilota triestino sembra una concretissima ipotesi sul titolo continentale.

Alessandro Battig, già due volte campione italiano di motocross nella classe 250 e campione italiano di

Enduro (Honda 250) nel 2015, è stato assistito nella difficile trasferta nordica dal compagno di club Andrea Corrado oltre che dal team della Kawasaki Italia. Abbreve il triestino riprenderà gli Assoluti d'Italia nella cui classifica della maggior cilindrata è attualmente brillante terzo.

Nella spedizione italiana in Svezia si conta pure la vittoria dell'esperto pilota friulano delle Fiamme Oro Maurizio Micheluz nella 250 2t, anch'egli saldamente al comando della classifica di categoria, nonché del giovane Spanu tra gli Juniores.

Sul podio infine anche Macoritto e Montanari. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Pallanuoto: nella rassegna iridata Under 18 il triestino trascina l'Italia contro gli uzbeki

Mezzarobba ormai ci ha preso gusto: ancora una quaterna

IL PROTAGONISTA

Riccardo Tosques / TRIESTE

Altro poker del capitano triestino e vittoria decisamente agevole che vale (quasi) matematicamente il secondo posto del girone. A Szombathely, in Ungheria, l'Italia Under 18 si è imposta nella terza giornata dei Mondiali contro l'Uzbekistan 27-8 (8-1, 6-1, 7-2, 6-4). In una partita a senso unico spicca comunque ancora una volta la prova di capitano Michele Mezzarobba, ieri autore di un poker personale (4 su 6 tiri la sua media), secondo miglior marcatore dopo Gianazza, autore di ben sei gol. Da segnalare che tutti i giocatori azzurri scesi in acqua sono andati in rete. Contro la formazione dell'ex Unione Sovietica la nazionale allenata da Carlo Silipo ha fatto il bello e il cattivo tempo chiudendo la contesa già nella prima frazione di gioco sul risultato

di 8-1. Tutt'altra musica dunque rispetto alla vittoria di misura ottenuta all'esordio contro gli Usa o rispetto alla sconfitta patita nel secondo match contro la Croazia. Ora all'Italia basta ancora una vittoria per chiudere il girone al secondo posto e incontrare agli ottavi di finale la Russia.

Fondamentale dunque la partita di oggi alle 18.20 contro la Nuova Zelanda ed evitare il terzo posto del girone che significherebbe incontrare l'ostica Ungheria. Sulla carta per i ragazzi di Silipo un incontro in assoluta discesa. Già certa del primo posto invece la Croazia. Italia: Sammarco, Iodice (1), Faraglia (2), Antonucci (2), Condemi (1), Gianazza (6), De Robertis (2), Mezzarobba (4), Di Martire G. (3), Silvestri (2), Narciso 2, Ferrero 2, Maurizi. Uzbekistan: Ponomarenko, Kenjaev, Yusufjanov (1), Turgunov (2), Umaraliev (2), Osipyan (2), Obidov, Nizambaev, Knoshimov (1), Muks. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



NUOTO

Bronzo per Alessia Capitanio

Dopo il bronzo di Davide Garimberti, arriva un'altra medaglia di prestigio dai Campionati italiani di categoria per la Pallanuoto Trieste. Alessia Capitanio ha conquistato il terzo posto nei 200 misti seniores con il tempo di 2'18"99, suo prinato personale.

MOTO

Sei vittorie su sei prove per il triestino Battig nell'Europeo di enduro

TRIESTE

Continua l'ascesa vittoriosa di Alessandro Battig nel Campionato europeo di enduro.

Nelle due prove tenutesi a Skovde in Svezia il portacolori del Moto Club Trieste ha vinto in entrambe le giornate. Salgono così a sei le vittorie - su sei prove effettuate tra Italia, Romania e



Alessandro Battig

bre sul campo del Bologna 1928: per Kelemenic sarà una partita davvero particolare, essendo il Bologna una delle squadre in cui ha militato nel corso della sua carriera quando gli emiliani erano in serie A. Debutto casalingo il 21 ottobre ospitando il Mirano 1957. Il campionato, che vede in lizza nel girone 12 squadre, si concluderà il 12 maggio. —

G. Bar.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY

La Venjulia torna in serie B debuttando con il Bologna

TRIESTE

È stato pubblicato ieri, dalla Federazione italiana rugby, il calendario del prossimo campionato di serie B, che, nel girone 3, vedrà in campo anche la Venjulia Trieste.

La stagione agonistica del ritorno del rugby triestino sul palcoscenico della serie B vedrà la formazione affidata a Sergio Kelemenic esordire domenica 14 otto-

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Troppo napoletano

RAI 2, ORE 21.25
Quando il marito, un popolare cantante neomelodico, perde la vita, Debora si preoccupa per suo figlio Ciro di undici anni. Il ragazzino sembra molto turbato e lei lo porta da uno psicologo (**Luigi Esposito**) che...



The Good Doctor

RAI 1, ORE 21.25
Senza avvisare, Shaun (**Freddie Highmore**) decide di fare una breve vacanza con la sua amica Lea. In ospedale, intanto, arrivano due gemelle siamesi unite per la testa.



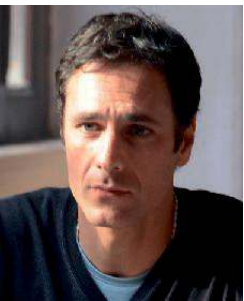
Rocky V

RAI 3, ORE 21.15
Fisicamente invecchiato e rovinato da affaristi privi di scrupoli, Rocky (**Sylvester Stallone**) ritrova la voglia di vivere per la sua famiglia e per allenare un giovane promettente.



Twister

RETE 4, ORE 21.20
Da piccola Jo Harding (**Helen Hunt**) ha visto il padre morire risucchiato da una tromba d'aria. Diventata adulta, ha iniziato a studiare i tornadi. Ma un giorno...



Immaturi

CANALE 5, ORE 21.25
Giorgio (**Raoul Bova**), Lorenzo, Piero, Luisa, Virgilio e Francesca sono ex compagni di liceo che, dopo ben 20 anni, sono costretti a rifare l'esame di maturità a causa di un errore.

OSTERIA DE SCARPON

cucina di pesce

TRIESTE - Via Ginnastica 20
Tel. 040 367674

RAI 1		RAI 2		RAI 3		RETE 4		CANALE 5		ITALIA 1		LA 7		TV8	
6.00 RaiNews24		6.15 Il nostro amico Charly Serie Tv		6.00 RaiNews24		6.40 Tg4 Night News		6.00 Prima pagina Tg5		6.45 Finalmente soli Sitcom		7.00 Omnibus News Attualità		14.15 Nora Roberts - Due vite in gioco Film Tv thriller ('09)	
6.55 Rai Parlamento		7.25 Il nostro amico Kalle Serie Tv		6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale		7.30 Franco, Ciccio e le vedove allegre Film comico ('68)		7.55 Traffico		7.05 Chuck Serie Tv		7.30 Tg La7		16.00 Finalmente insieme Film Tv drammatico ('14)	
Telegiornale Rubrica				8.00 I figli di nessuno		9.40 Carabinieri 2 Miniserie		8.00 Tg5 Mattina		7.50 Zig & Sharko Cartoni		7.55 Meteo Rubrica		17.45 Vite da copertina Doc.	
Tg1				Film drammatico ('51)		10.40 Ricette all'italiana Rubrica		8.45 Operazione Iceberg Doc.		7.55 Tazmania Cartoni		8.00 Noi siamo angeli: Finalmente si vola Film Tv commedia ('97)		18.45 Cucine da incubo Real Tv	
Unomattina Estate		8.45 Summer Voyager Rubrica		9.40 Belle ma povere		11.30 Tg4 - Telegiornale		9.50 Un ciclone in famiglia Miniserie		8.20 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni				19.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate	
Attualità		9.45 Tg2 - Vintage Dossier		Film commedia ('57)		12.00 Parola di Pollice verde		10.55 Tg5 - Ore 10		9.10 Dragon Ball Super Cartoni		9.50 Coffee Break Attualità		21.30 Italia's Got Talent - Best Of Show	
10.00 Tg1		10.35 Un ciclone in convento		11.20 Non ho l'età Attualità		Rubrica		11.00 Forum estate		9.35 Supergirl Serie Tv		11.00 In Onda Attualità		23.15 Jackass- Nonno cattivo Film commedia ('13)	
10.05 Quelle brave ragazze...		11.20 Quando chiama il cuore		12.00 Tg3		13.00 The Mysteries of Laura		Court Show		10.25 Arrow Serie Tv		11.40 L'aria che tira estate		1.00 Tentativo estremo Film	
11.20 Tg1		Serie Tv		12.15 Quante storie Rubrica		Serie Tv		13.00 Tg5		12.25 Studio Aperto		13.30 Tg La7			
11.25 Don Matteo 8 Serie Tv		13.00 Tg2 Giorno		13.15 Passato e Presente		14.00 Lo sportello di Forum		13.40 La delicatezza		13.00 Sport Mediaset Rubrica		14.00 Amore mio aiutami			
13.30 Telegiornale		14.00 Bella e letale Film Tv ('13)		14.00 Tg Regione / Tg3		Court Show		Film sentimentale ('11)		13.45 I Simpson Cartoni		14.00 Film commedia ('69)			
14.00 Che Dio ci aiuti 2 Serie Tv		15.35 Squadra speciale Cobra II		14.50 TGR Piazza Affari		15.30 Flikken - Coppia in giallo		15.35 Dov'è mia figlia? Miniserie		14.35 I Griffin Cartoni		16.15 Il commissario Cordier			
16.15 Tg1		Serie Tv		14.55 Tg3 LIS		Serie Tv		16.30 Ricetta d'amore		15.00 American Dad Cartoni		Serie Tv			
16.25 Tg1 Economia Rubrica		17.10 Gli specialisti Serie Tv		15.00 La signora del West		16.50 Safari Express		Film Tv commedia ('16)		15.30 Anger Management		18.00 Joséphine, ange gardien			
16.35 La vita in diretta Estate		17.45 Voyager - Gustavo Roi		Serie Tv		Film avventura ('76)		18.45 Il segreto Telenovela		Sitcom		Serie Tv			
Attualità		18.10 Tg2 Flash L.I.S.		15.45 FuoriClasse Miniserie		18.50 Tg4 - Telegiornale		20.00 Tg5		16.30 L'uomo di casa Sitcom		20.00 Tg La7			
18.45 Reazione a catena Quiz		18.15 Tg2 / Rai Tg Sport		17.35 Geo Magazine Doc.		19.30 I viaggi di Donnaventura		20.40 Paperissima Sprint		17.20 Friends Sitcom		20.35 In Onda Attualità			
20.00 Telegiornale		18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv		19.00 Tg3 / Tg Regione		Rubrica		Estate Show		18.10 Love Snack Sitcom		21.15 Il giardino segreto			
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv		19.40 NCIS Serie Tv		20.00 Blob Videoframmenti		19.50 Tempesta d'amore		21.25 Immaturi		18.30 Studio Aperto		Film drammatico ('93)			
Videoframmenti		20.30 Tg2 20.30		20.25 Voxpopuli Attualità		Telenovela		23.30 Hit The Road Man		19.00 Sport Mediaset Rubrica		23.15 Victor Victoria			
21.25 The Good Doctor Serie Tv		21.05 Papà a tempo pieno		20.45 Be Happy Show		21.20 Twister Film azione ('96)		Rubrica		19.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		Film commedia ('82)			
23.00 Non-Stop		Sitcom		21.15 Rocky V		23.35 Il mio West		0.20 Tg5 Notte		21.20 Chicago P.D. Serie Tv		1.30 Il commissario Cordier			
Film azione ('14)		21.25 Troppo napoletano		Film drammatico ('90)		Film western ('98)		0.55 Paperissima Sprint Estate		23.55 Chicago Justice Serie Tv		Serie Tv			
0.40 Tg1 - Notte		Film commedia ('16)		23.00 Tg Regione / Tg3		1.40 Tg4 Night News		Show		1.30 Dexter Serie Tv		1.55 In Onda Attualità			
1.15 Sottovoce Attualità		23.20 The Blacklist Serie Tv		23.20 Commissari - Sulle tracce del Male DocuFiction		2.15 Le canzoni dell'estate		1.25 Il bello delle donne 3		2.25 Studio Aperto		2.35 Noi siamo angeli: Finalmente si vola			
1.50 Amabili testi Rubrica		0.50 Digital World Rubrica		0.20 Save the date Rubrica		Show		Serie Tv		La giornata		Film Tv commedia ('97)			
2.40 XXI secolo. Testimoni e protagonisti Rubrica		1.15 Nuoto: 2a giornata Europei Paralimpici		0.50 RaiNews24		3.30 40 gradi all'ombra del lenzuolo Film ('75)		5.15 Tg5		2.40 Sport Mediaset Rubrica					
3.45 Da Da Da Videoframmenti															
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27
8.30 Covert Affairs Serie Tv		8.30 C'era una volta Serie Tv		11.10 Faustina Film ('68)		15.50 Tree Stories - Alberi che raccontano Doc.		10.00 Nessuno mi può giudicare		9.55 Il commissario Rex		12.30 Sky Tg24 Giorno		10.30 La casa nella prateria	
10.20 Royal Pains Serie Tv		10.00 Devious Maids Serie Tv		13.15 L'istruttoria è chiusa: dimentichi Film ('71)		16.45 Coast Australia Rubrica		Film musicale ('66)		11.40 Tutto può succedere 2		12.45 Junior MasterChef USA		14.00 Le sorelle McLeod Serie Tv	
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv		11.30 Scandal Serie Tv		15.20 Surcouf l'eroe dei sette mari Film avventura ('67)		17.35 Lungo il fiume e sull'acqua - Isole Doc.		The Flu - Il contagio		13.35 La squadra Serie Tv		13.45 MasterChef Italia 4		15.30 I misteri di Aurora Teagarden 6: un fagottino pieno di guai Film Tv giallo ('17)	
14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv		13.00 Criminal Minds Serie Tv		17.15 L'amico di famiglia Film drammatico ('06)		18.25 Rai News - Giorno		Film thriller ('13)		15.20 Questo nostro amore 70 Miniserie		16.15 Brother vs. Brother		17.10 La casa nella prateria	
15.55 Royal Pains Serie Tv		14.30 X-Files Serie Tv		19.15 Supercar Serie Tv		18.30 Art of... Australia Doc.		14.05 Taj Mahal Film ('15)		17.20 Il paradiso delle signore lo e mio figlio - Nuove storie per il commissario Livaldini Miniserie		17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande		19.10 Tutto in famiglia Sitcom	
17.35 Covert Affairs Serie Tv		16.00 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv		20.05 A-Team Serie Tv		19.25 Art of... Australia Doc.		15.40 Bandido! Film ('68)		19.25 Io e mio figlio - Nuove storie per il commissario Vivaldi Miniserie		18.30 Marito e moglie in affari		20.10 La tata Sitcom	
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv		17.30 C'era una volta Serie Tv		21.00 Amico, stammi lontano almeno un palmo... Film western ('73)		20.25 Tree Stories - Alberi che raccontano Doc.		17.35 Come perdere una moglie e... trovare un'amante... Film commedia ('78)		21.20 Una pallottola nel cuore Serie Tv		19.15 Affari al buio - Texas		21.10 Il 13° guerriero Film avventura ('99)	
21.00 Arac Attack		19.00 Devious Maids Serie Tv		23.20 Il ritorno di Ringo Film western ('65)		21.15 Un perfetto gentiluomo Film commedia ('10)		19.20 La grande vallata Serie Tv		23.20 Uniche Lifestyle		20.15 Affari di famiglia		23.00 Black Death - Un viaggio all'inferno Film ('10)	
Mostri a otto zampe Film fantascienza ('02)		20.30 Cold Case Serie Tv				23.00 Nat King Cole: Afraid of the Dark Doc.		21.10 Fiore di cactus Film commedia ('69)		23.55 Catturandi - Nel nome del padre Miniserie		21.15 Jayne Mansfield's Car Film drammatico ('12)		1.00 Nightmare 6 - La fine Film horror ('91)	
23.05 The 100 Serie Tv		21.15 Riddick Film fantascienza ('13)						23.00 I figli della mezzanotte Film drammatico ('12)				23.15 Sexy camera all'italiana			
23.55 Final Destination 3 Film horror ('06)		23.20 Sharknado Film Tv ('13)										0.15 The Right Hand - Lo stagista del porno Doc.			
		0.55 Criminal Minds Serie Tv													
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	
15.20 Siamo noi Attualità		8.45 Coming Soon Rubrica		10.40 Beautiful Soap Opera		6.00 Chi diavolo ho sposato?		7.55 The Guardian Serie Tv		11.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		8.15 Te l'avevo detto Real Tv		7.18: Gr FVG alla fine Onda verde regionale, 11.06: Presentazione programmi, 11.07: Trasmissioni in lingua friulana, 11.19: Radar, 12.30: Gr FVG, 14.00: Il Pomeriggio di radio rai FVG. All'interno del contenitore la rubrica Se telefonando, 15.00: Gr FVG, 15.15: Trasmissioni in lingua friulana, 18.30: Gr FVG	
16.00 Stellina Telenovela		8.50 Ricetta sprint di Benedetta		11.00 Una vita Telenovela		8.50 House Hunters International Real Tv		Lie to Me Serie Tv		13.00 Close to Home Serie Tv		9.10 Bear Grylls: Celebrity Edition Real Tv		Programmi per gli italiani in Istria, 15.45 Grr, 16.00: Sconfinamenti	
17.30 Il diario di papa Francesco		9.35 I menù di Benedetta		12.40 Il segreto Telenovela		10.55 Spie al ristorante Real Tv		L'ispettore Barnaby Serie Tv		14.50 Bones Serie Tv		12.45 Banco dei pugni			
18.00 Rosario da Lourdes		11.40 Cuochi e fiamme		13.40 SuperMusicStore Musicale		13.25 Cucine da incubo Italia Real Tv		Law & Order Serie Tv		16.40 Longmire Serie Tv		14.10 Man vs Food Real Tv			
19.00 Atteniti al lupo Attualità		13.50 Coming Soon Rubrica		13.55 The Vampire Diaries		16.05 Abito da sposa cercasi Real Tv		L'ispettore Barnaby Serie Tv		19.15 Close to Home Serie Tv		15.05 Wild Frank: Messico Doc.			
19.30 Sconosciuti DocuReality		13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		15.50 Una mamma per amica		20.15 Take Me Out Dating Show		Serie Tv		21.10 Scomparsa Serie Tv		16.55 Predatori degli oceani			
20.00 Nivena a Maria che scioglie i nodi Religione		16.25 Private Practice Serie Tv		17.50 Girlfriends' Guide to Divorce Serie Tv		21.10 Il ragazzo di 380 chili Doc.		18.58 Law & Order Serie Tv		22.50 The Closer Serie Tv		18.45 Oro degli abissi			
20.45 Soul Talk Show		18.15 Tg La7		19.40 Uomini e donne		0.05 ER: storie incredibili DocuReality		21.45 Cherif Serie Tv		0.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv		20.30 Nudi e crudi Real Tv			
21.15 Pane, amore e fantasia Film commedia ('53)		18.25 Cuochi e fiamme		21.10 La scelta del cuore Film Tv drammatico ('12)		1.45 Incidenti di bellezza Real Tv		23.35 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv		2.05 Falco Serie Tv		21.25 Wild Frank: missione gorilla DocuReality			
22.45 La Santa fidanzata		19.25 I menù di Benedetta		22.50 Piccolo grande amore Film sentimentale ('93)				2.28 Sulle orme dell'assassino Real Crime		3.30 Allegiance Serie Tv		22.20 L'oro dei coccodrilli Real Tv			
23.10 Retroscena Memory		21.30 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv		0.55 SuperMusicStore Musicale				3.22 Fast Forward Serie Tv		4.10 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv		0.10 Airport Security			
0.10 Rosario da Pompei		1.05 La Mala EducaXXion										1.05 Reati di viaggio			
		2.30 The Dr. Oz Show													

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
17.05 Mangiafuoco 18.05 Radio1 Musica Tornando a casa 19.35 Radio1 Musica 20.55 Ascolta, si fa sera 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	15.00 Say Waaad? 17.00 Pinocchio 20.00 Ciao Belli 21.00 DeeJay SummerNight 24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso
RADIO 2	CAPITAL
15.00 Un'estate italiana 16.00 Pandora 18.00 Commessi viaggiatori 20.05 Decanter 21.00 Sere d'estate 24.00 Rock and Roll Circus	17.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Capital Supervision 22.00 Maryland 23.00 Parole note 24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party 20.15 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Festival dei Festival dei Festival. PROM 43 23.00 Festival dei Festival - Una striscia di terra feconda	17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action 23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Io c'è Film Sky Cinema Uno 21.15 Agente 007 - Vivi e lascia morire Film spionaggio Sky Cinema Hits 21.00 Sausage Party - Vita segreta di una salsiccia Film animazione Sky Cinema Comedy 21.00 I fantastici viaggi di Gulliver Film Sky Cinema Family	16.20 Case da ricchi: Australia 17.10 Italia's Got Talent 18.10 Dinner Date - Amore in cucina Cooking Show 19.00 MasterChef Italia 7 20.10 Singing in the Car 21.15 X Factor Best of - Le selezioni 2017 Show 22.55 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality 1.25 Bar da incubo DocuReality
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.20 Mad Max: Fury Road Film Cinema 21.15 Giù al Nord Film Cinema Comedy 21.15 Il mondo perduto - Jurassic Park Film Cinema Energy 21.15 XXXxxxxxxTravolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto Film Cinema Emotion	15.30 666 Park Avenue Serie Tv 16.20 Legends of Tomorrow 17.05 Chicago Fire Serie Tv 17.55 The Originals Serie Tv 18.45 Supernatural Serie Tv 19.30 Transporter: The Series 20.25 Revolution Serie Tv 21.15 The Flash Serie Tv 22.10 iZombie Serie Tv 22.55 Fringe Serie Tv
SKY ATLANTIC	PREMIUM CRIME
13.20 Power Serie Tv 15.15 Ritorno al mondo di Oz Miniserie 16.50 The Knick Serie Tv 18.40 Gomorra - La serie Serie Tv 20.20 Kennedy Miniserie 21.15 I Kennedy: La storia continua Miniserie 23.05 Big Little Lies Serie Tv 0.05 The Comedians Sitcom 1.05 Gomorra - La serie Serie Tv	16.05 Stalker Serie Tv 16.50 Dexter Serie Tv 17.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 18.45 Cold Case Serie Tv 19.35 Golden Boy Serie Tv 20.25 Rizzoli & Isles Serie Tv 21.15 Lethal Weapon Serie Tv 22.05 Blindspot Serie Tv 22.55 Murder in the First Serie Tv

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 12.30 Borgo Italia - doc. 13.05 L'alpino 13.20 Il notiziario 13.45 Qui studio a voi stadio - tg 14.30 Borgo Italia - doc. 15.00 Rotocalco AdnKronos 15.15 Italia Economia e Prometeo 17.00 Borgo Italia - doc. 17.40 Il notiziario - meridiano - r. 18.00 Trieste in diretta 19.00 Studio Telequattro - live 19.30 Il notiziario ore 19.30 20.05 Rione che passione 20.30 Il notiziario 21.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta 00.30 Salus tv 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta - 2018 02.30 Studio Telequattro - r 03.00 Unopuntzero	14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg 14.20 Pop news tv 14.25 Tech princess 14.30 Musica sotto l'olivo.- Alba Nacinovich e Leo Skec 15.20 Bricicle di... 15.30 Voglia di natura 16.05 Videomotori 16.20 Artevisione magazine della Dalmazia 17.25 Itinerari collezione 18.00 Progr. in lingua slovena City Folk - Obrazi mest 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi l'edizione 19.25 Tg sport 19.30 Tuttoggi scuola 20.15 Quarta di copertina 20.45 Storie di viaggi e mari 21.15 Il giardino dei sogni 22.00 Tuttoggi Il ed. 22.15 Pop new tv 22.20 Tech princess 22.25 A tambur battente 23.30 Le parole più belle: Walter Chiareghin, Claudio Grisančič

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza nuvoloso con probabili rovesci e temporali sparsi, alternati a qualche fase di tempo migliore. Possibile qualche temporale forte. Giornata più fresca. Tempo più stabile dalla sera.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	20/22
massima	25/28	25/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

Prevalenza di bel tempo con cielo in genere sereno o poco nuvoloso. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata, in calo nel pomeriggio. L'aria sarà decisamente più secca dei giorni precedenti.

Giovedì su pianura e costa cielo sereno. Sui monti sereno al mattino, poco nuvoloso nel pomeriggio. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata, poi brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/19	20/23
massima	30/32	30/32
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	25	27,1	64%	17 km/h
Monfalcone	21,4	28	68%	np km/h
Gorizia	18,6	31,4	75%	22 km/h
Udine	18	29,2	79%	21 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	23,7	27	73%	13 km/h
Cervignano	18,1	31,2	77%	21 km/h
Pordenone	19,4	30,2	64%	18 km/h
Tarvisio	12,2	26,1	74%	27 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	24	28,3	81%	26 km/h
Gemona	18,9	28,6	70%	27 km/h
Piancavallo	10,8	18,1	94%	23 km/h
Forni di Sopra	13,9	24,6	82%	19 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	quasi calmo	26,8	5 Nodi SO	alta 12.31 (+47)/bassa 5.56 (-49)
Monfalcone	quasi calmo	26,7	5 Nodi SO	alta 12.36 (+47)/bassa 6.01 (-49)
Grado	calmo	26,5	2 Nodi SSO	alta 12.56 (+47)/bassa 6.21 (-44)
Pirano	mosso	27,0	10 Nodi SO	alta 12.26 (+47)/bassa 5.51 (-49)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	18	25
Atene	22	32
Barcellona	25	29
Belgrado	19	32
Berlino	19	31
Bruxelles	16	22
Budapest	23	34
Copenaghen	16	22
Francoforte	19	24
Ginevra	19	27
Helsinki	11	21
Klagenfurt	17	31
Lisbona	18	25
Londra	17	24
Lubiana	15	29
Madrid	22	36
Malta	26	33
P. di Monaco	25	28
Mosca	16	22
Oslo	8	22
Parigi	19	25
Praga	15	30
Salisburgo	16	31
Stoccolma	8	21
Varsavia	17	30
Vienna	17	31
Zagabria	18	33
Zurigo	15	27

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	22	31
Ancona	23	31
Aosta	18	25
Bari	25	32
Bergamo	20	29
Bologna	22	33
Bolzano	19	31
Brescia	21	30
Cagliari	22	31
Campobasso	20	32
Catania	24	31
Firenze	20	33
Genova	24	27
L'Aquila	18	30
Messina	26	32
Milano	21	29
Napoli	24	32
Palermo	27	32
Perugia	19	31
Pescara	23	30
Pisa	20	30
R. Calabria	24	33
Roma	23	33
Taranto	25	34
Torino	20	25
Treviso	19	32
Venezia	21	30
Verona	20	32

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: instabile tra Liguria e regioni di Nordest con temporali. Ampie schiarite altrove salvo fenomeni diurni sui monti.

Centro: tempo in peggioramento ad iniziare dalla Toscana con temporali verso le restanti regioni.

Sud: avvio soleggiato; più instabile dal pomeriggio-sera con fenomeni su Molise, alta Puglia e basso Tirreno.

DOMANI

Nord: bel tempo salvo residui piovaski sulla Romagna nonché nuvolosità medio-alta sul Triveneto.

Centro: instabile su regioni adriatiche con temporali sparsi in estensione anche a Lazio e parte della Sardegna. Migliora la notte.

Sud: instabile sulle regioni peninsulari e nord Sicilia con temporali sparsi, più sole sulle Ioniche.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao
Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Vice Direttore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale **22810303** - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorich 31
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10,
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 13 agosto 2018
è stata di 25.972 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1

9

13

16

23

27

35

39

2

10

14

17

19

28

36

40

3

11

15

18

20

29

37

42

4

12

16

21

25

30

38

41

5

13

17

22

26

31

32

33

34

6

14

18

23

27

35

39

7

15

19

24

28

36

40

8

12

16

21

25

30

38

41

2

4

6

8

10

12

14

16

18

20

22

24

26

28

30

32

34

36

38

40

42

1

3

5

7

9

11

13

15

17

19

21

23

25

27

29

31

33

35

37

39

■ ORIZZONTALI 2. Galera, prigioniero - 9. Il prefisso che... esagera - 11. Il monte dell'arca di Noè - 13. Vincenzo, attore napoletano - 15. La bisnonna del futuro re Davide - 16. Sono necessarie per spiccare il volo - 17. Relativo a gesta di popoli - 19. Uniti, solidali - 21. Il contrario di bassi - 23. Interiezione che può esprimere dolore o meraviglia - 24. Quartieri urbani di Roma - 26. Una consonante dell'alfabeto greco - 27. Spiaggia, litorale - 29. Non ancora usati - 31. Civiltà dei musulmani - 33. Idrocarburi policiclici aromatici (sigla) - 35. Signore in breve - 37. Famoso quello di Delfi - 39. Vivevano in Lucania e nel Bruzio - 41. Ladd, divo dell'epoca d'oro di Hollywood - 42. Affascinate, stregate.

■ VERTICALI 1. La città della Torre Pendente - 2. Uno dei Sette Colli di Roma - 3. Altari pagani - 4. Le merce del rappresentante - 5. Monti siciliani - 6. Mezza rapa - 7. Flynn, Robin Hood del grande schermo - 8. Il suo simbolo chimico è Y - 10. Si affacciano a teatro - 12. Simbolo dell'oro - 14. L'anno ne ha dodici - 18. Si nomina con Tizio e Sempromio - 20. Ramazzotti, cantante italiano - 22. Poco più che doppia - 23. Venti costanti che spirano nelle regioni tropicali - 25. Pompilio, Re di Roma - 28. Direzione Investigazioni Generali e Operazioni Speciali - 30. Fiori... del pensiero - 32. Titolo inglese - 34. Un popolo ellenico - 36. La quarta preposizione - 38. Gatto a Londra - 40. Tu all'accusativo.

SEI UNA FAMIGLIA CHE CERCA UNA BADANTE?

AGENZIA BADANTI E COLF

TROVIAMO NOI LA BADANTE GIUSTA PER TE!

TRIESTE – Via Valdirivo, 42

www.gallasgroup.it

Chiamaci al 040 2418555

TUTTO INCLUSO. ANCHE L'ESTATE.

AD AGOSTO SU 500L E 500X TUTTI GLI OPTIONAL IN OMAGGIO.



GAMMA 500 DA 10.450 €.

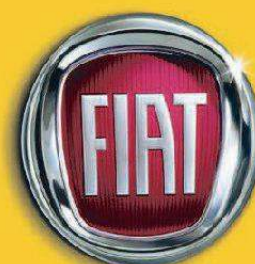
OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO MENOMILLE. ANZICHÉ 11.450 €.

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: fcabank.it/conto-deposito

FINO AL **31 AGOSTO** SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.

TAN 6,25% - TAEG 9,25%

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 agosto. 500 Pop - 1.2 69 cv Euro 6 - prezzo promo 11.450 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 10.450 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MenoMille" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 187,50. Importo Totale del Credito € 11.015,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.232,28. Importo Totale Dovuto € 13.521,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,25% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,25%. Salvo approvazione **FCA BANK**. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di carburante ciclo misto gamma 500 (l/100km): 6,5 - 3,4; emissioni CO₂ (g/km): 130 - 88.** Valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 5,5 - 4,7; emissioni CO₂ (g/km): 130 - 108.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 luglio 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **FCA BANK**



fiat.it

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE: Via Flavia, 120 - Tel. 040 9858200
GORIZIA: Via Terza Armata, 131 - Tel. 048 20988